9 771592 169468

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

...AZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) ...alia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri... ...6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Le grandi guerre» € 9,90; «Il Friuli Venezia Giulia in cucina» € 6,90

ANNO 125 - NUMERO 277
GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2006
€ 0,90

NOMINE E SPARTIZIONI

IL PORTO DI TRIESTE? CHE ASPETTI

di **Gabriele Pastrello**

I tempi della mediazione politica, si sa, sono lunghi. E per vedere la designazione del Presidente dell'Autorità portuale li abbiamo aspettati tutti. Dall'inizio della discussione sulla designazione delle terne, passando per le bizze del ministro Di Pietro fino alle audizioni davanti alle Commissioni parlamentari competenti. Adesso, a decreto firmato, pensavamo che solo la lentezza delle poste italiche avrebbe potuto ritardare l'inizio del lavoro del nuovo presidente, e con lui, del porto.

In Italia, terra fertilissima di inventori, invece hanno inventato la sospensione di un provvedimento già perfezionato. Per cui il decreto, firmato, pare non riesca a schiodarsi dalle stanze ministeriali. Provocando un ritardo che fa danni giorno dopo giorno. Dalle miriadi di piccole decisioni non prese o mal prese che, per quanto piccole, danno però un indirizzo complessivo alla gestione del porto, alle grandi. Grandi decisioni da prendere con urgenza, anzi con estrema urgenza, come la vicenda Evergreen dimostra, pena l'abbandono del porto, o il non arrivo in porto, da parte di grandi operatori che non trovano interlocutori. E stavolta, va detto, la città proprio non c'entra in questo ritardo. Anche An ha dato la sua approvazione in commissione parlamentare, e l'on. Menia, con spirito costruttivo, ha dichiarato il suo apprezzamento per la designazione. E allora, quale misterioso ostacolo impedisce al decreto di decollare?

Si parla di ragioni che, se vere, sono francamente intollerabili. Come sanno gli addetti, la nomina del presidente dell'Autorità del porto di Trieste faceva parte di un gruppo di tre nomine che erano state discusse e decise dai partiti della maggioranza di centrosinistra: oltre a Trieste, i presidenti dei porti di Livorno e Bari. Pare che per quest'ultimo non ci sia alcun problema, ma che la designazione del nuovo presidente dell'Autorità di Livorno sollevi ostacoli pressoché insolubili. Nel senso che i partiti non riescono a mettersi assolutamente d'accordo sul nome già designato, a decreto già firmato, bensì corrono voci di minacce di ricorsi, e altre piacevolezze del genere. Ora, in generale, sono abbastanza insopportabili, anche per coloro che hanno votato l'attuale maggioranza, la rissosità continua, la contrattazione interminabile.

● *Segue a pagina 3*

Il Pontefice a Istanbul e ad Efeso: «Pace in Terra Santa». Ma la rete terroristica di Bin Laden va all'attacco

Al Qaeda minaccia Benedetto XVI

Il proclama: «Il Papa prepara la crociata». Vaticano: nessuna paura

Caso Cipro, Ue blocca negoziati con la Turchia. Erdogan: inaccettabile

ANKARA Al Qaeda contro il Papa accusato, con il suo viaggio in Turchia, di voler «organizzare una crociata contro l'Islam»: è l'interpretazione data alla visita di Benedetto XVI in Turchia dall'organizzazione terroristica. Parole che il direttore della sala stampa vaticana commenta sottolineando che «non c'è preoccupazione alcuna per questo tipo di messaggi». Ieri, prima di recarsi a Istanbul per la visita al patriarca Bartolomeo I, il Papa è stato alla Casa di Maria a Efeso ed ha lanciato auspici di «pace per la Terra Santa». Intanto il contenzioso su Cipro suggerisce a Bruxelles di bloccare i negoziati della Turchia per l'adesione all'Ue. L'atteggiamento è definito «inaccettabile» dal premier turco Erdogan.

● *A pagina 3*

I PIANI DEL LEADER DS

IL NORDEST E LE RIFORME

di **Piero Fassino**

Il segretario nazionale dei Ds replica all'articolo di ieri di Francesco Jori.

Oggi sarò a Verona, domani a Bergamo, Brescia e Pavia, sabato a Milano. E nei giorni successivi a Bologna, Varese, Como, Treviso. Un viaggio nel Nord che produce e lavora.

● *Segue a pagina 2*

Polizze Olocausto Intesa negli Usa con le Generali

● *A pagina 7*

Manovra: De Gregorio (Ulivo) vota con la Cdl

● *A pagina 2*

Spia russa, su 2 aerei tracce radioattive

● *A pagina 4*

Su una minorenne, loro negano
Perquisizioni in una scuola media

Molestie sessuali indagati docente e odontotecnico

TRIESTE Il nome di Igor Petelin, insegnante di applicazioni tecniche in servizio alla scuola media Ivan Cankar di via Frausin, a San Giacomo, e quello di Alessandro Zgul, odontotecnico che esercita in Slovenia, sono iscritti nel registro degli indagati della Procura per molestie sessuali su una ragazzina. Videocassette sono state sequestrate dagli investigatori della Squadra mobile. Le perquisizioni sono state disposte dal gip Massimo Tomassini su richiesta del pm Alessandra Burra. È stato perquisito l'armadietto del professor Petelin alla scuola Cankar. Gli agenti sono andati anche nella sua abitazione e in quella di Alessandro Zgul. In quest'ultima sarebbero state sequestrate anche videocassette dal contenuto pedopornografico.

La scuola Cankar

● *A pagina 18*

BENZINA AGEVOLATA A RISCHIO PROTESTA CON 20MILA FIRME

Alle pagine 5 e 17

Gottardo a Illy: ci sono disposizioni per cancellare gli atti firmati De Capitani

Fi: Insiel, vogliono distruggere prove Pecol ribatte: sono accuse infondate

TRIESTE Nuovo attacco ai vertici regionali e all'amministratore delegato di Insiel: arriva sempre da Fi. Attraverso un'interrogazione al presidente Illy, il capogruppo Isidoro Gottardo chiede conto di un presunto tentativo degli uffici regionali di distruggere le prove che attesterebbero l'uso improprio del titolo di dottore da parte di Stefano De Capitani. Accuse pesanti che non cessano nemmeno di fronte alla certezza di una commissione d'inchiesta su Insiel. Accuse che non danno respiro al cda che si prepara a un nuovo corso sotto la presidenza Della Valentina. Gottardo chiama in causa il direttore generale del personale, il quale avrebbe «dato disposizione o comunque auspicato - dice - che a partire da Insiel si cancelli dagli archivi ogni atto esterno o interno con attribuzione del titolo di laurea che abbia la firma dell'amministratore delegato». «È l'esatto contrario - replicano esterrefatti il direttore Conte e l'assessore Pecol Cominotto -. Proprio per verificare le informazioni riportate anche dalla stampa è stata da me richiesta a De Capitani copia dei protocolli in uscita dell'amministratore delegato della società».

● *A pagina 10*

Asili nido, sconto sulle rette di ottanta euro

● *A pagina 9*

Dal governo 30 milioni in più al Friuli V. Giulia

Flavio Pertoldi Carlo Pegorer

TRIESTE Palazzo Chigi ha garantito ai parlamentari del Fvg l'aumento della compartecipazione dell'Iva da 8 a 9,1 decimi a partire dall'esercizio 2008 che si tradurrà in un apporto di 30 milioni di risorse in più per la Regione.

● *A pagina 2*

TRIESTE E I CUBONI

NON SI PUO' CEMENTIFICARE LA CULTURA

di **Renzo S. Crivelli**

La questione della cementificazione dell'area di Campo Marzio è assai pressante. Infatti, a fronte di un'ampia discussione fra il forte e agguerrito comitato di resistenti e le istituzioni, in cui si è inserita la Sovrintendenza con un provvedimento di tutela che mostra grande saggezza, affiancata dall'Università, apprendiamo che il progetto dell'ennesimo cubone che dovrebbe inserirsi come un cuneo a ridosso della collina e della facoltà di Lettere, arriverà al Tar in questi giorni. Ci riesce difficile, del resto, immaginare questo cubone incastrato fra due barriere (la collina e la facoltà), con il suo pesante carico di garage e di automobili transitanti entro inimmaginabili strettoie viarie. In quell'area infatti – tra androna Santa Tecla, Sant'Eufemia e Campo Marzio – l'ateneo triestino ha deciso, ormai da anni, di mettere in atto importanti insediamenti in grado di convogliare parecchie centinaia di studenti.

● *Segue a pagina 6*

Malattie rare, il direttore scientifico critica la Regione: «Finanziare il centro di Udine? Si svuota progressivamente Trieste»

Tamburlini: no alla delibera, impoverisce il Burlo

TRIESTE La delibera regionale sulle malattie rare (che destina 750mila euro all'anno al nuovo centro udinese) non toglie nulla al Burlo Garofolo nell'immediato, ma nel futuro una struttura ridotta rischia di non avere più ragione di esistere. Lo ha detto ieri sera il diretore scientifico Tamburlini in un'assemblea, presente il sindaco, sposando a spada tratta la causa del centro. Oggi l'assessore regionale Beltrame riceve i responsabili di Azzurra, che ha raccolto più di 22mila firme.

● *A pagina 20*

Il Piccolo esce oggi senza le firme dei suoi giornalisti per decisione del sindacato come forma di sostegno per il rinnovo del contratto di lavoro dei giornalisti stessi.

Roma-Triestina 2-0 Addio Coppa Italia

● *Nello Sport*

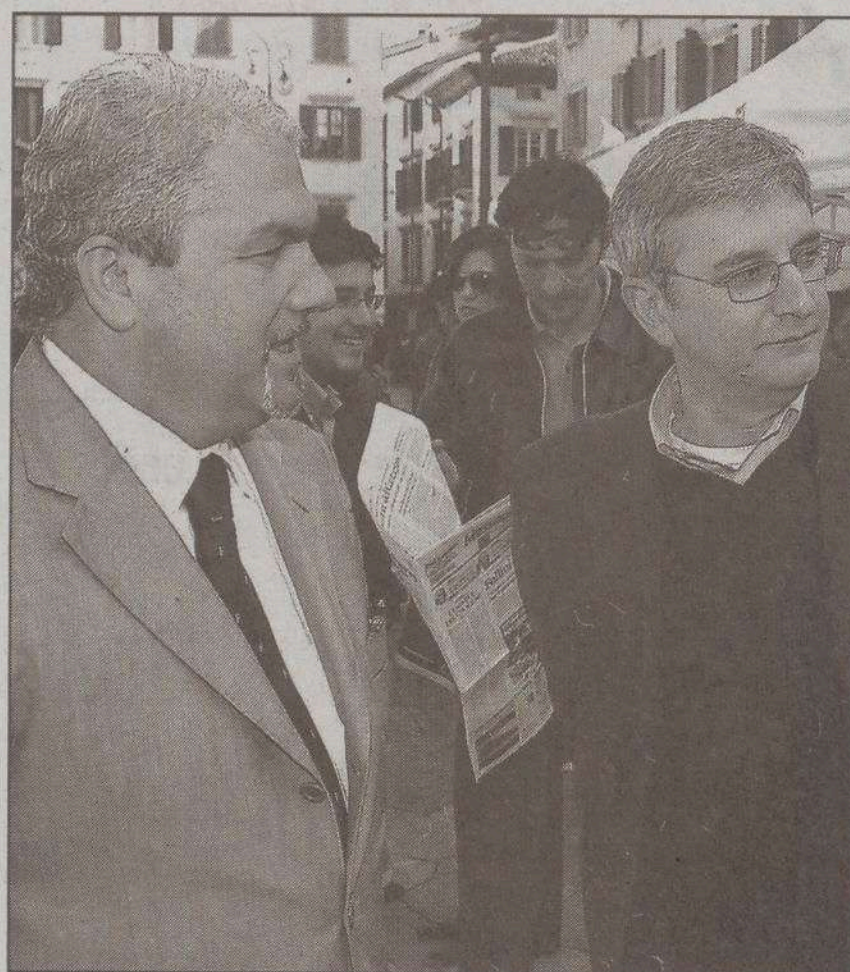
Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 12 e 29

Cani e gatti maltrattati, la Forestale sequestra l'Astad e un allevamento

TRIESTE Due strutture di ricovero per animali della provincia di Trieste sono state sequestrate in un' operazione condotta dalla Forestale. Nel corso dell' operazione, che si è svolta i due giorni, sono stati controllati complessivamente due canili della provincia. Sotto sequestro le strutture e gli animali ospitati all' allevamento «Aradia» di Duino Aurisina e del ricovero gestito dall' Astad a Opicina.

Nel primo caso - secondo quanto riferito dal Corpo regionale della Forestale - gli animali (una ventina di pastori del Caucaso) erano detenuti in condizioni precarie e dannose alla loro salute. Per quanto riguarda la struttura gestita dall' associazione animalista «Astad», che ospita circa 150 cani e 400 gatti - sempre secondo la Forestale - le condizioni igienico-sanitarie dei luoghi non rispetterebbero le norme igieniche e le strutture risultavano inadeguate all' uso.

● *A pagina 19*

Il deputato Flavio Pertoldi con il senatore Carlo Pegorer

Le cifre della manovra

Risorse	miliardi di euro
dal Sistema Stato	**13,3**
riordino pubblica amm.ne	*4,1*
pubblico impiego	*0,4*
aumento efficienza entrate	*8,4*
valorizzazione patrimonio	*0,5*
dagli Enti Locali	**4,4**
dalla Sanità	**3,1**
dalla Previdenza	**10,7**
previdenza-immigrati	*5,1*
fondi Tfr all'Inps	*5,6*
Nuove entrate tributarie	**3,9**
TOTALE RISORSE	**35,4**

Impieghi	miliardi di euro
taglio del cuneo fiscale	**5,5**
a favore delle imprese	*2,5*
a favore delle famiglie	*3,0*
funzioni fondamentali dello Stato	**3,9**
contratti del pubblico impiego	*1,1*
missioni di pace	*1,0*
altre funzioni dello Stato	*1,8*
interventi per lo sviluppo	**7,0**
rete ferroviaria e stradale	*2,9*
altri interventi di sviluppo	*4,1*
interventi per l'equità	**3,2**
interventi sociali	*2,2*
altri (prestazioni Tfr...)	*1,0*
Manovra netta sul deficit	**15,2**
TOTALE IMPIEGHI*	**35,4**

Fonte: Min. Economia — *resta un budget di circa 400 milioni a disposizione del Senato — ANSA-CENTIMETRI

Tassa di successione: le novità

Passaggi di aziende o rami d'azienda	esenzione dall'imposta	a condizione che si prosegua nell'attività per almeno 5 anni; altrimenti si torna alle regole ordinarie
Valore dell'avviamento aziendale	esenzione dall'imposta	a condizione che si prosegua nell'attività per almeno 5 anni; altrimenti si torna alle regole ordinarie
Conviventi more uxorio	franchigia fino a 1 milione di euro	in analogia alle norme esistenti che permettono il passaggio di contratti d'affitto
Fratelli	aliquota al 4%	al posto dell'attuale previsione al 6%
Eredi portatori di handicap	franchigia fino a 1,5 milioni di euro	al posto dell'attuale previsione a 1 milione

ANSA-CENTIMETRI

Incontro decisivo ieri a Palazzo Chigi a Roma tra i parlamentari e i viceministri dell'Unione con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta

Finanziaria, pronti 30 milioni in più per il Fvg

Un emendamento del governo aumenta la compartecipazione regionale dell'Iva da 8 a 9,1 decimi a partire dal 2008

TRIESTE Il sottegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta garantisce ai parlamentari del Friuli Venezia Giulia l'aumento della compartecipazione dell'Iva da 8 a 9,1 decimi a partire dall'esercizio 2008 che si tradurrà in un apporto di 30 milioni di risorse in più per la Regione. Dei 130 milioni complessivi stimati dalla ragioneria contabile del ministero, 98 milioni sono i costi del trasferimento di competenze dallo Stato alla Regione (Anas, Ferrovie ecc.).

Il governo si impegnerà su questo fronte con un emendamento da presentare al Senato. Questo è emerso al termine dell'incontro a Palazzo Chigi che ha visto impegnati i deputati Strizzolo e Pertoldi (Margherita), il senatore dei Ds Pegorer e il sottosegretario Ettore Rosato. L'accordo che, dopo il passaggio in aula, onorerà le priorità inserite nel protocollo Governo-Regione, in una fase di ripresa economica renderà sempre crescente nei prossimi anni le risorse per il Friuli Venezia Giulia. «Se teniamo conto che la somma prevista - spiegano Pertoldi e Strizzolo - si basa sulla stima dell'Iva del 2005 e facilmente prevedibile un trend in aumento per il Friuli Venezia Giulia. Dopo aver rifinanziato i fondi Trieste e Gorizia per 30 milioni, la grande viabilità triestina per 40, sottolineiamo come la finanziaria 2007 sia positiva per la nostra regione. Sono state gettate le basi per la modernizzazione delle infrastrutture necessarie al territorio e alle imprese». Più attendista è invece la posizione di Riccardo Illy che ieri ha incontrato a Roma Rosato «Aspetto di vedere la Finanziaria che esce da Senato - ha dichiarato il presidente -. Mi ha aggiornato sulle procedure, che mi sembra siano quelle più corrette, per arrivare al risultato che abbiamo atteso, e ritengo irrinunciabile, di vedere attuato quanto previsto nel Protocollo d'intesa firmato con il presidente Prodi. Aspetto di vedere il testo che esce dal Senato - ha concluso - poi commenterò».

> Pertoldi e Strizzolo: «È addirittura prevedibile un aumento poiché la stima è basata sui dati del 2005»

«Il governo inserirà nella finanziaria - ha commentato Rosato - tutte le questioni poste come priorità dalla Regione oltre che le risorse per gli esuli e gli italiani d'Istria».

Proprio sul tema dei fondi per gli italiani di Istria è Dalmazia si sta impegnando a fondo il senatore diessino Carlo Pegorer. Stratta di finanziamenti per 6 milioni e 200 mila euro. «Se le cose vanno in porto così come ci sono state assicurate - ha spiegato Pegorer -, è un segno di grande attenzione del Governo nazionale nei confronti della nostra Regione la cosa importante è la disponibilità sull' aumento delle compartecipazioni fiscali, e sulle risorse per gli esuli e gli italiani in Istria. Anche se voglio sottolineare che questa è una questione nazionale seguita in prima linea da Fassino e Violante».

«Va dato atto al lavoro svolto dalla delegazione parlamentare e dai sottosegretari - ha affermato Pegorer - un riconoscimento va al lavoro di Enrico Letta e del ministro Chiti».

IL CASO

Il leader di Forza Italia torna a casa dopo tre giorni di ricovero al San Raffaele e per prima cosa passa a trovare la mamma

Berlusconi dimesso dall'ospedale: «Sabato sarò in piazza»

L'ex premier Silvio Berlusconi all'arrivo alla casa della madre

MILANO «Sono prontissimo». Silvio Berlusconi risponde così ai cronisti che gli chiedono se sabato 2 dicembre sarà a Roma alla manifestazione organizzata dall'opposizione contro il governo Prodi. Il Cavaliere è stato appena dimesso dall'ospedale San Raffaele e sta per entrare in casa della madre. Prima di uscire dall'ospedale, ieri mattina, ha incontrato il suo portavoce, Paolo Bonaiuti, e il presidente della regione Lombardia, Formigoni. È proprio Bonaiuti che, ai microfoni di Sky Tg24, è chiamato a rispondere sulla possibilità che al Cavaliere sia impiantato, nelle prossime settimane, un pacemaker per aiutare la funzionalità del cuore. La notizia filtra dall'ospedale San Raffaele ma non trova conferma. A quanto si è saputo, i medici non escludono questa possibilità. E Bonaiuti non si sbilancia: «Sul pacemaker lascio parlare i medici. Berlusconi sta bene, è tornato in piena forma. È uno che va a mille. L'ho sentito poco fa, era molto tranquillo e mi ha ripetuto di dire a tutti che il 2 dicembre sarà in piazza».

Pochi minuti e dall'ospedale esce Formigoni. «Sono venuto per salutarlo e per accoglierlo in terra lombarda. L'ho visto, ha fatto gli esami e sta benissimo. È il Berlusconi di sempre e lo dimostrerà anche sabato».

> Si parla di un prossimo intervento chirurgico per impiantare al Cavaliere un pacemaker

È quasi ora di uscire dal reparto quando a Berlusconi arriva un mazzo di fiori. Li manda il leader libico Gheddafi attraverso l'ambasciata di Roma. Quindi è la volta delle telefonate. Chiamano il Cavaliere prima il premier inglse Tony Blair e poi il capo del governo turco Tayyip Erdogan. Prima di uscire, Berlusconi saluta, uno ad uno, i degenti e i parenti che si sono affacciati dalle altre stanze del reparto al settimo piano del San Raffaele. Quindi si infila in ascensore ringraziando tutti gli infermieri. Raggiunta la Mercedes che era stata parcheggiata vicino a un'uscita laterale, parte (con due auto di scorta) verso la casa della madre, dall'altra parte della città. Il Cavaliere rimane a pranzo da mamma Rosa e, quando esce (alle 17,30) ricorda la lettera ricevuta da Romano Prodi: «Non l'ho ancora letta perchè ce l'ha la mia segretaria a Roma. Comunque mi ha fatto molto piacere».

Passo falso della maggioranza battuta a Palazzo Madama. Padoa-Schioppa: «Deficit 2007 al 2,8%»

Senato, la commissione Difesa boccia la manovra

Il presidente De Gregorio vota assieme alla Cdl. Cambia la tassa di successione

> *Il capogruppo dell'Ulivo Finocchiaro sdrammatizza: «Non mi stupiscono questi pareri negativi. È accaduto altre volte nelle passate legislature»*

ROMA Una sconfitta e un pareggio. La Finanziaria passa al vaglio delle commissioni del Senato e per la maggioranza sono dolori, dolori che proseguono quando in aula arriva il decreto del ministro Livia Turco sulla droga (voto trasversale e approvazione di un ordine del giorno critico). Sulla Finanziaria, intanto, si affacciano novità importanti per incapienti, tassa di successione e società per azioni specializzate in affitti immobiliari. La cronaca di giornata parte con il patatrac in Commissione Difesa. Qui il presidente è Sergio De Gregorio, senatore eletto con l'Italia dei valori e poi staccatosi fondando il partito Italiani nel mondo, e chiamato alla presidenza con voto dell'opposizione. Ieri De Gregorio e Gianni Nieddu, Ulivo, avevano presentato un parere favorevole «condizionato», un parere che avrebbe accolto il sì di maggioranza e opposizione. Senonché alle dichiarazioni di voto ecco che salta fuori l'astensione di Lidia Menapace, Rifondazione. Un'altra senatrice, Manuela Palermi, Verdi-Pdci, era assente («Ho sbagliato orario», si giustificherà). L'opposizione fa due calcoli e vota contro il parere «positivo condizionato» che così viene bocciato 12-11. A questo punto parte il colpo di mano vero e proprio targato De Gregorio: il presidente presenta un parere negativo. Il centrosinistra si indigna ed esce, il centrodestra vota compatto e a loro si unisce De Gregorio: Finanziaria bocciata dalla Commissione Difesa.

«De Gregorio non mi stupisce più - commenta Anna Finocchiaro, capogruppo dell'Ulivo al Senato - Bocciatura? È accaduto più volte anche nelle passate legislature che i pareri alla Finanziaria venissero bocciati. Non è un avvenimento memorabile».

In Commissione Finanze finisce 13 a 13 e non passa un parere bipartisan sulla nuova tassa di successione che, comunque, finirà in un emendamento del governo. Le novità riguarda i fratelli, gli eredi in linea retta portatori di handicap, i conviventi more uxorio e, soprattutto, le imprese familiari, compreso l'avviamento di impresa. Per i fratelli l'esclusione dalla tassa sarebbe costata troppo - spiega il sottosegretario all'Economia Altiero Grandi - quindi si è optato per una tassazione al 4% invece che al 6%. I parenti in linea retta con handicap vedranno elevata la soglia di esenzione a 1 milione e mezzo, mentre a un milione viene estesa la soglia di esenzione per le imprese familiari (avviamento compreso) a patto però che gli eredi continuino nell'attività del defunto almeno per cinque anni. In caso contrario andrà pagata la tassa di successione. La franchigia a un milione viene estesa anche ai conviventi. «Il caso di cui stiamo ragionando - ha spiegato Grandi a proposito delle convivenze - riguarda centinaia di migliaia di persone oltre anche a ex presidenti del consiglio o della Camera. I problemi del convivente non coniugato sono già stati risolti in molti casi e mi pare una norma di civiltà».

Intanto, il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa assicura che «la manovra per la correzione dei conti pubblici vale 1 punto di pil e corregge un indebitamento che tendeva al 3,8%». Così, spiega il ministro nel documento consegnato alla commissione Bilancio di Palazzo Madama, assicura «un rientro chiaramente al di sotto del 3% e accentua la riduzione del rapporto debito-pil in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di luglio 2005, ribadendo «la piena realizzabilità dell'obiettivo del 2,8% del rapporto deficit-pil».

Il presidente della commissione Difesa Sergio De Gregorio

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320/€ 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 novembre 2006 è stata di 48.550 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il Nordest e le riforme

Per ascoltare le inquietudini, il disagio, le aspettative, gli stati d'animo di chi ogni giorno dedica le sue migliori energie a far crescere le aziende, a creare ricchezza e lavoro, a contribuire così alla prosperità del Paese.

E vengo al Nord per discutere insieme che cosa sia oggi necessario perché l'Italia si lasci alle spalle definitivamente la bassa crescita e l'affanno competitivo di questi anni.

Da molto tempo sono convinto che si fa un torto all' Italia definirla soltanto un "bel paese". Naturalmente l'Italia è bellissima, ma forse non sempre si è consapevoli di quanto sia anche un "grande" paese, cioè uno straordinario patrimonio di lavoro, imprese, professionalità, competenze, tecnologie, sapere, conoscenza, ricerca, capitali. Insomma: il nostro Paese ha dentro di sé tutte le risorse morali, materiali e ideali per farcela. Ma proprio per questo serve una classe dirigente all'altezza del compito e serve una politica che sappia mettere in campo gli strumenti e le risorse per consentire a ciascuno di investire, intraprendere, scommettere sul proprio talento e sulle proprie capacità. L'obiettivo della Finanziaria è questo: rimettere in moto l'Italia, tornare a farla crescere, renderla più competitiva.

Naturalmente si può discutere se tutte le misure lì contenute siano le più giuste. E non a caso alla Camera la Finanziaria è stata corretta e migliorata, anche tenendo conto di molti indicazioni venute dal mondo dell'economia. E ulteriori miglioramenti verranno dall'esame al Senato. Ma l'opinabilità di questa o quella misura non dovrebbe offuscare il valore delle tre scelte fondamentali che ispirano la Finanziaria: ridurre il deficit e il debito pubblico per liberare più risorse per la crescita; incentivare e sostenere in ogni modo investimenti nella produzione, nei servizi terziari, nelle infrastrutture, nella ricerca e nella conoscenza; restituire maggiori certezze al lavoro e ai redditi dei tanti che in questi anni hanno visto crescere insicurezza e precarietà nella loro vita.

Certo, una Finanziaria non può esaurire ogni problema e soddisfare ogni esigenza. Per questo nei confronti che avrò Nel nord sono interessato a discutere non solo della Finanziaria, ma anche di come realizzare le riforme di cui l'Italia ha urgente bisogno: come garantire la sostenibilità del sistema previdenziale affrontando età pensionabile, fondi pensione, minimi pensionistici; come assicurare un mercato del lavoro flessibile per le imprese, senza che sia precario per chi lavora; quale federalismo fiscale per riconoscere ad ogni territorio una maggiore possibilità di autogoverno; quali liberalizzazioni - nell'energia, nei servizi, nelle professioni - sono necessarie per una maggiore competitività; come realizzare un deciso salto nella modernizzazione delle infrastrutture; quali innovazioni sono indispensabili per rompere la cappa burocratica che troppo spesso caratterizza le pubbliche amministrazioni statali e locali. E naturalmente anche quale sia la politica fiscale più utile per realizzare equità e sviluppo, mettendo da parte l'idea rozza che il fisco sia uno strumento per punire qualcuno, quando - in qualsiasi Paese - le tasse devono invece essere pensate come lo strumento per reperire, in modo equo, le risorse per finanziare e sostenere beni comuni, quali scuole, ospedali, università, strade, porti, aeroporti.

Insomma: vengo - da uomo nato nel Nord e cresciuto e nella sua cultura - per capire, ragionare e discutere per costruire insieme il nostro destino comune.

Piero Fassino

Ratzinger con il patriarca ortodosso Bartolomeo I nella chiesa di San Giorgio

Una folla composta ha accompagnato in questi giorni il Papa in Turchia

Messaggi in Internet dalla cellula irachena della rete del principe del terrore. Un poliziotto ogni 200 metri, elicotteri e tiratori scelti: si temono anche i Lupi grigi

Minacce di Al Qaeda al Papa: sicurezza rafforzata

La visita in Turchia viene definita una «crociata anti-Islam». La Santa Sede: «Non ci fanno paura»

ROMA **Al Qaeda attacca, il Papa va avanti. La visita di Benedetto XVI in Turchia ha risvegliato la rete dei terroristi di Osama Bin Laden. Su Internet i seguaci del principe del terrore saudita hanno pubblicato un proclama dove si definisce il viaggio apostolico del Pontefice una «campagna dei crociati contro l'Islam». Il messaggio è firmato «Stato islamico in Iraq» ed è la sigla che Al Qaeda usa a Baghdad per alimentare il malcontento contro il governo legittimo.**

«Dopo lo scacco dei dirigenti crociati in Iraq e in Afghanistan... il Papa del Vaticano è venuto in Turchia per mobilitare a favore della campagna dei crociati contro l'Islam» recita il comunicato di Al Qaeda. E continua: «Questa visita punta ugualmente a spengere la fiamma dell'Islam fra i nostri fratelli in Turchia per mantenerli nel fango dello Stato laico fondato dall'ebreo Ataturk (il fondatore della Turchia moderna Ndr) E spingerli nel girone dell'Unione europea».

Un diluvio di parole che non spaventa. Il portavoce della Santa Sede, padre Federico Lombardi, a stretto giro dopo la diffusione del comunicato di Al Qaeda ha fatto sapere che «non c'è preoccupazione né da parte del Papa né da parte del suo entourage per questo tipo di messaggi che confermano ancora una volta l'urgenza e l'importanza dell'impegno comune di tutte le forze contrarie all'uso della violenza».

«E' anche significativo il dialogo tra le fedi - ha aggiunto padre Lombardi - per dichiarare nel modo più esplicito che tutte le religioni non debbono usare la violenza nel nome di Dio». E con questo è chiusa una volta per tutte la polemica di Ratisbona, quando il Benedetto XVI citò un testo medioevale duro con Maometto e i musulmani insorsero. Ma resta un'altra preoccupazione, nel governo di Ankara. La decisione dell'Unione europea di raffreddare il negoziato di adesione della Turchia, potrebbe essere usato come pretesto dai nazionalisti islamici e dai fondamentalisti per riaccendere la protesta, facendo leva sull'orgoglio nazionale che in Turchia tende sempre più a stringersi in un abbraccio con il fanatsmo religioso.

Il Pontefice tra i militari turchi della guardia d'onore all'aeroporto di Ankara

Poiché la prudenza non è mai troppa i turchi hanno deciso di rafforzare le misure di sicurezza a protezione del Papa, arrivato ieri sera a Istanbul dopo il pellegrinaggio alla casa della Madonna a Efeso. In agenda il Santo padre ha una visita nel Museo di Santa Sofia, prima basilica cristiana, poi moschea, che i Lupi grigi hanno occupato la settimana scorsa e che minacciano di rioccupare. Il ministro dell'Interno turco ha detto a chiare lettere che ormai, in fatto di sicurezza, si è andati ben oltre le misure già durissime applicare due anni fa per George W. Bush in occasione del vertice Nato. A Efeso è stata schierata una forza straordinaria. Un poliziotto ogni 200 metri per tutti i circa 80 chilometri del tragitto tra Smirne e la casa di Maria. Il corteo papale è stato costantemente seguito dal ronzio degli elicotteri e il Papa ha celebrato messa circondato dai gendarmi.

A Istanbul, dove Benedetto XVI è arrivato nel pomeriggio, mobilitati tutti i 12 mila poliziotti, l'intera forza disponibile rinforzata da reparti in arrivo da tutto il Paese. Impiegati anche tiratori scelti lungo il percorso del corteo papale e chiuse moltissime strade anche al traffico pedonale. La città, insomma, appariva spettrale e abbandonata anche nelle zone di solito affollate dai turisti.

LA GIORNATA

Efeso, il Pontefice invoca pace per la Terra Santa e il mondo

EFESO «Io amo i turchi, apprezzo le qualità naturali di questo popolo che ha pure il suo posto preparato nel cammino della civilizzazione». Sono parole di Giovanni XXIII, pronunciate quando il nunzio apostolico in Turchia era appunto Angelo Roncalli. Le ha usate Benedetto XVI di fronte alla Casa di Maria, il santuario di Efeso dove la Madonna è venerata dai cristiani come madre di Dio e dai musulmani come madre del profeta Gesù. In una terra che prima del Cristianesimo in quei luoghi ha adorato la Grande madre mediterranea.

Parlando fra ingenti misure di sicurezza, il Papa ha ribadito, del suo predecessore, «quell'atteggiamento spirituale di ottimismo cristiano, fondato su una fede profonda e una costante unione con Dio». In nome di questo ottimismo cristiano, Ratzinger è tornato sul tema a lui caro della pace: «Domandiamo la pace per Gerusalemme e il mondo intero». «Da questo lembo della Penisola anatolica - ha aggiunto - ponte naturale tra continenti invochiamo pace e riconciliazione anzitutto per coloro che abitano nella Terra che chiamiamo Santa, e che tale è ritenuta sia dai cristiani, che dagli ebrei e dai musulmani: è la terra di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, destinata a ospitare un popolo che diventasse benedizione per tutte le genti».

Benedetto XVI a Efeso

«Pace - ha continuato il Papa - per l'intera umanità... di questa pace universale abbiamo tutti bisogno». E bisogno ce ne è anche in Turchia. Per rafforzare il concetto il Santo padre ha voluto ricordare don Andrea Santoro, il sacerdote ucciso da un ragazzo intriso di fanatismo islamico a febbraio a Trebisonda. «Mi piace ricordarlo anche in questa nostra celebrazione» ha detto a Bartolomeo I, patriarca di Costantinopoli. «Con un caloroso abbraccio, noi le diamo il benvenuto nella benedetta circostanza della sua prima visita alla città, come anche i nostri predecessori, i patriarchi ecumenici Atenagora e Dimitrio, hanno accolto i vostri precedessori, i papi Paolo VI e Giovanni Paolo II». Così Bartolomeo I ha in serata accolto a Istanbul Benedetto XVI nella Chiesa di San Giorgio, cuore del Patriarcato ecumenico che ha sede nell'antica Bisanzio. A Ratzinger, il patriarca ha poi ricordato il «comune impegno di obbedire al comando del Signore, che i discepoli siano una cosa sola».

Per rafforzare i legami fra cattolici e ortodossi Benedetto XVI ha voluto compiere un gesto simbolico venerando a «San Giorgio» le reliquie di San Gregorio di Nazianzo e San Giovanni Crisostomo, restituite da Papa Wojtyla due anni fa. Il Pontefice li ha ricordati come «insigni Santi e pastori che hanno vigilato sulla Sede di Costantinopoli e che anche l'Occidente venera come Dottori della Chiesa». Essi, ha sottolineato, «riposano nella Basilica di San Pietro in Vaticano, e parte di esse furono donate a Vostra Santità quale segno di comunione dal defunto Papa Giovanni Paolo II, affinché fossero venerate in questa cattedrale. In verità essi sono degni intercessori per noi davanti al Signore». Insomma, di fronte a Dio le differenze confessionali potrebbero non esistere, sembra avere detto il Papa teologo.

Le merci dell'isola-stato devono avere libero accesso. Alcuni Paesi membri hanno voluto controbilanciare il viaggio papale

Il nodo di Cipro: l'Ue blocca i negoziati con Ankara

Raccomandata la sospensione in 8 settori di trattativa. Il premier Erdogan: «Inaccettabile»

Il premier turco Erdogan al vertice dell'Alleanza atlantica di Riga con l'omologo britannico Blair

BRUXELLES Aperto tra mille polemiche, il processo negoziale per l'adesione della Turchia all'Unione europea rischia di arenarsi a poco più di un anno dal suo avvio. La Commissione europea ha proposto ieri di sospendere le trattative con Ankara su 8 dei 35 capitoli in discussione poichè il governo di Recep Tayyp Erdogan non ha ancora esteso gli accordi doganali con l'Ue anche a Cipro, aprendo porti e aeroporti alle merci greco-cipriote.

«Confermiamo che i negoziati con la Turchia debbano andare avanti, anche se ad un ritmo più lento - ha detto il commissario all'Allargamento Olli Rhen scegliendo le parole per evitare che il braccio di ferro tra Europa e Turchia degeneri in scontro aperto -: non proponiamo il blocco ma un rallentamento dei negoziati».

Rhen ha precisato che i capitoli sospesi dalle trattative riguardano il diritto di stabilimento, la libera circolazione dei beni, la fornitura dei servizi, i servizi finanziari, l'agricoltura, lo sviluppo rurale, la pesca, i trasporti, le relazioni esterne e l'unione doganale e che la Commissione raccomanda di non chiudere nessuno dei 35 capitoli finchè il governo di Erdogan non ottempererà agli impegni assunti il 25 settembre del 2005 sottoscrivendo la Dichiarazione dei Venticinque, che prevede l'estensione degli accordi con i Quindici ai Venticinque, di cui Cipro fa parte. La decisione della Commissione è stata definita «inaccettabile» dal premier turco Erdogan che si trovava a Riga per il vertice Nato. Per il presidente francese Chirac e per la cancelliera tedesca Merkel la decisione della Commissione europea invece «é stata legittima» mentre è stata criticata dal premier britannico Blair. La patata bollente della decisione sul proseguimento o meno dei negoziati con Ankara o sulla loro sospensione passerà prima nelle mani dei ministri degli Esteri dei Venticinque che si riuniranno l'11 dicembre a Bruxelles, poi in quella dei capi di Stato e di governo che nella stessa città terranno il consueto Vertice di metà dicembre.

L'Italia appare schierata a fianco della Commissione su posizioni non dissimili dalle francesi e tedesche. La Farnesina auspica «che non si arrivi a una decisione di congelare formalmente i negoziati ma che ci sia solo una pausa di riflessione». «La Turchia non può fare ulteriori concessioni su Cipro e non cambierà strada. Ma l'importante è che il negoziato complessivo per l'adesione della Turchia all'Ue continui» è stata la reazione di Erdogan. Che ha osservato come quella di ieri sia «solo una raccomandazione, non una decisione finale».

Da fonti nell'Ue s'intuisce che all'improvviso martedì sera alcuni Paesi membri dell'Ue (probabilmente Francia, Austria, Grecia e Cipro, ndr) hanno deciso di accelerare i tempi rispetto alla data prevista del 6 dicembre per esprimere le «raccomandazioni» negative poichè, notoriamente ostili all'ingresso europeo della Turchia, avrebbero voluto mitigare l'effetto positivo della visita del Papa.

DALLA PRIMA PAGINA

Il porto di Trieste? Che aspetti

E l'apparente disinteresse per problemi che non siano quelli della spartizione tra partitoni e partitini.

Chi ha votato centrosinistra l'ha fatto convinto che oltre alle linee generali, preferibili a quelle del centrodestra, ci fosse in quelle formazioni un personale politico che aveva già ben meritato al governo e nelle amministrazioni locali.

Ma, soprattutto, un personale politico maggiormente attento a quelle forme, anche giuridiche, di correttezza politica, che talvolta, anzi spesso, il centrodestra dava l'impressione di considerare un impaccio a un agire più spedito, anche se non necessariamente più efficiente. Qui invece assistiamo a una sceneggiata incredibile. Tre decreti, già firmati, non possono andare avanti, perché apparentemente le forze politiche non riescono a trovare un accordo, o meglio perché qualcuno in quelle forze non vuole accettare i termini di un accordo già concordato, sottoscritto e formalizzato da dichiarazioni pubbliche del ministro, dai debiti passaggi parlamentari e, per finire, dalla firma del ministro. Non è neppure da escludere che lo stesso ministro non abbia trovato niente di meglio per piegare i riottosi che attuare il congelamento di tutti i provvedimenti, come mezzo di pressione.

Ministro, ancora uno sforzo! Emani i decreti e lasci gli irriducibili spartitori a litigare sul nulla.

Gabriele Pastrello

Vertice Nato: Italia, Francia, Spagna e Germania negano nuove truppe per Kabul

Riga, l'Europa dice «no» a Bush

NEW YORK La «vecchia Europa» dice no alla richiesta di George W. Bush d'inviare nuove truppe in Afghanistan. L'Italia, affiancata da Francia, Spagna e Germania, respinge l'idea del presidente Usa di mandare ulteriori forze contro i fanatici talebani. Con questa sconfitta Bush la lasciato ieri Riga, dopo il vertice Nato, per la Giordania: avrà difficili colloqui col premier iracheno Nouri al Maliki.

Comunque l'Alleanza atlantica ottiene altre truppe per Kabul e un ammorbidimento delle restrizioni nazionali al loro impiego anche per situazioni non di emergenza, ma non riesce a convincere Italia, Spagna, Francia e Germania a fare lo stesso ed è ancora in deficit del 10% su forze e mezzi concordati per svolgere al meglio la missione. Il summit di Riga, primo sul territorio dell' ex Urss, è definito un successo dai vertici Nato ma resta da vedere se i progressi declamati permetteranno il trasferimento di responsabilità alle autorità di Kabul in un futuro non troppo lontano, come augurano i leader. È comunque emersa una larga convergenza «sulla necessità di adottare un approccio onnicomprensivo», non solo militare, come suggerito da Romano Prodi.

D'Alema: «Nessun rapporto tra Sisde e l'ex consulente Mitrokhin»

Un amico della spia uccisa getta ombre su Scaramella: «È stato lui ad avvelenarlo»

ROMA «Nessun rapporto tra Litvinenko e i servizi segreti italiani». Lo ha detto alla Camera il ministro degli Esteri Massimo D'Alema. Ma il giallo sulla morte dell'ex spia del Kgb e sul ruolo di Mario Scaramella si infittisce. Yuri Felstinski, un esule russo, ha confermato al Gr1 che Aleksandr Litvinenko gli aveva confidato, prima di morire avvelenato dal polonio, i sospetti sull'ex consulente della commissione Mitrokhin.

Cinquant'anni, storico di professione, anche lui fuggiasco dalla natia Russia, convinto che nel 1999 Vladimir Putin abbia architettato una serie di devastanti attentati a Mosca per poter scatenare di nuovo la guerra contro gli indipendentisti ceceni e garantirsi così la successione a Boris Ieltsin, Felshtinski dice di aver fatto visita all'amico Sasha in ospedale a Londra un'unica volta, l'8 novembre: proprio in quell'occasione l'ex-spia - tra i più feroci oppositori del regime Putin, esule nel Regno Unito dal 2000 - gli espresse i suoi pesantissimi sospetti su Scaramella. Gli era sembrato piuttosto strano il comportamento dell'ex-consulente della commissione Mitrokhin che aveva incontrato in un sushi-bar di Piccadilly il 1 novembre, poco prima di sentirsi male. Alla luce di quanto adesso sa, lo storico ritiene più probabile che Litvinenko sia stato avvelenato con il polonio radioattivo la mattina del 1 novembre quando all'albergo Millennium prese un tè con un ex-collega dell'Fsb - Andrei Lugavoi - e con un altro connazionale prima del lunch in compagnia di Scaramella al ristorante giapponese Itsu di Piccadilly. Della presenza di Scaramella nel ristorante in cui Litvinenko potrebbe essere stato contaminato con la sostanza radiattiva, si era parlato fin dall'inizio. Poi, il ruolo del consulente della Mitrokhin ha preso dimensioni anche diverse. Di ieri la notizia che era stato anche implicato in un traffico d'armi.

Negativi i test medici sulla radioattività. L'italiano sarebbe «sano come un pesce»

«Non sono indagato nè sospettato da Londra per quello che si dice abbia fatto qui», afferma Scaramella, raggiunto telefonicamente nella capitale britannica. «Si dice in Italia che sia stato io a fare l'avvelenamento - prosegue - e invece la posizione ufficiale degli inglesi è che non sono nè indagato nè sospettato. Ed è formale la loro posizione». Secondo Scaramella si tratta di «una delle tante cose assurde che hanno detto». L'italiano tornato a Londra in questi giorni si è sottoposto ad esami medici per accertare se ci sia polonio-210 nel suo organismo. Lo hanno assicurato che è «sano come un pesce». Ora è sotto la protezione della polizia britannica che lo ha sentito come «testimone» e lo ha sistemato in una casa nella campagna («un castello» a suo dire) non lontano dalla metropoli. E il nome di Scaramella torna alla ribalta anche per un misterioso traffico di uranio. L'inchiesta è stata trasferita da Rimini alla procura di Bologna. L'indagine, per traffico internazionale di armi, è passata nei primi mesi dell'anno al pool di magistrati bolognesi che indagano su reati di terrorismo, incidenti e disastri (Tid), con l'ipotesi aggravante che il materiale radioattivo (barre che avrebbero dovuto essere contenute in una valigetta) potesse essere destinato a attività terroristiche. Lo stesso Scaramella il 30 gennaio di quest'anno è stato sentito dai magistrati. Ma gli investigatori bolognesi fanno però capire che, allo stato, non è stato trovato nulla di concreto e l'inchiesta sembra avviata sui binari della archiviazione. Intanto emerge che la commissione Mitrokhin ha pagato i propri consulenti a peso d'oro. L'organismo parlamentare presieduto da Paolo Guzzanti nella precedente legislatura spese circa un milione e 600mila euro lordi per i suoi collaboratori che, secondo l'ex presidente della commissione d'inchiesta, erano una quarantina. Al milione e 600 mila euro, dovrebbero essere aggiunti altri 294.000 euro (stavolta netti) per le spese sostenute dai consulenti.

L'ex consulente Mario Scaramella

L'ex colonnello del Kgb Aleksandr Litvinenko (a destra) con il fratello ventiquattrenne Maxim Litvinenko

Livello di radiazioni basso sui mezzi analizzati. Gli esperti al lavoro per rintracciare la provenienza della sostanza

E su due aerei della British spuntano tracce di polonio

LONDRA Tracce di polonio 210 - la sostanza radioattiva usata per uccidere l'ex spia russa Aleksandr Litvinenko - sono state trovate su due Boeing 767 della British Airways che nelle ultime settimane avevano volato a più riprese su Mosca. I test sono stati effettuati all'aeroporto di Heathrow e un team di esperti procederà ad esaminare un terzo aereo.

La British Airways sta ora contattando tutti i passeggeri che di recente hanno viaggiato sui due velivoli, che hanno fatto rotta anche su Barcellona, Dusseldorf, Atene, Larnaca, Stoccolma e Vienna. La British Airways ha affermato che il livello di radiazioni riscontrate è comunque basso ma che la decisione di esaminare i due aerei è stata presa perchè «individui legati al caso Litvinenko vi avevano viaggiato». I velivoli avevano volato sia da Londra a Mosca che viceversa.

Un portavoce del ministro degli Interni John Reid - che ieri ha presieduto un incontro del comitato di emergenza Cobra sul caso dell'ex spia del Kgb - ha affermato che il team di scienziati ha analizzato «un certo numero di luoghi identificati come parte dell' inchiesta» e che ciò è stato deciso «puramente per precauzione». Esperti sono al lavoro per scoprire e trovare le fonti della micidiale sostanza.

In un comunicato la British Airways ha dichiarato: «La linea aerea è stata contattata ieri sera dal governo. Ha tolto dal servizio tre B767 per far sì che venissero effettuati esami scientifici. I risultati iniziali, confermati questo pomeriggio, indicano tracce molto basse a bordo di due dei tre velivoli. Alla British Airways è stato comunicato che l'inchiesta è limitata a questi tre B767, che rimarranno fuori servizio fino a future disposizioni». Sulla morte dell'ex agente del Kgb Aleksandr Livtinenko i colleghi di un tempo continuano a seminare a Mosca ipotesi più o meno verosimili, mentre i media russi s'interrogano sulla scelta di un sistema tanto insolito quanto riconducibile alle potenzialità dei servizi segreti. Il polonio 210, sostengono alcuni esperti russi, è un'arma geniale per un omicidio: difficile da identificare, privo di antidoti e assolutamente letale, facilmente trasportabile, inavvertito ai misuratori di radioattività, a meno che non siano a distanza estremamente ravvicinata.

La Russia, afferma il responsabile dell'ente atomico Rosatom Serghei Kirienko, ne esporta 8 grammi l'anno: ma da cinque anni non in Gran Bretagna, che come il Canada ha i mezzi per produrlo da sola. Viene di solito impiegato nei pozzi petroliferi e per sistemi di navigazione, anche spaziale, ma piccole quantità finiscono anche nei settori poligrafici e per la produzione di lacche e vernici. Il ricercatore Boris Zhuikov, dell'Istituto nucleare dell'Accademia delle scienze russe, conosce bene quella sostanza. Nel laboratorio sugli isotopi radioattivi che dirige, il polonio 210 viene continuamente usato per esperimenti.

Dopo le polemiche sul caso Deaglio

Stop al voto elettronico Amato ironizza: «Siamo al trionfo degli antenati»

ROMA Stop al voto elettronico. Il ministro dell'Interno Giuliano Amato sul punto è chiarissimo: sarà pure «il trionfo degli antenati, ma a volte firmare un contratto sputandosi su una mano e stringendo l'altra può dare più certezza di quella che dà una firma elettronica». E poi, aggiunge, «è meno facile taroccare un voto espresso manualmente» che uno telematico.

Amato, insomma, prende le distanze dal giornalista Enrico Deaglio, ora sul banco degli imputati, osservando con una certa durezza che tutto questo «non sarebbe mai accaduto se anche nell'informazione italiana fossero in vigore gli stessi standard di professionalità che la Reuters assegna ai giornalisti». Ma mette le mani avanti: dalle prossime elezioni meglio scongiurare ogni rischio di «hackerismo elettorale» dicendo no al voto elettronico. Deaglio intanto si compiace: «Almeno tutto questo a qualcosa è servito...».

Il ministro Amato

La presa di posizione del ministro scatena la reazione della Cdl e divide la maggioranza. «Perchè lo fa?», chiede il vicepresidente del gruppo della Lega alla Camera Roberto Cota, «è una cosa molto preoccupante detta da un ministro dell' Interno perchè rivela un'inefficienza inaccettabile in un Paese moderno». Posizione identica a quella del segretario di Radicali italiani Rita Bernardini, che invita il governo a prendere esempio dal Brasile dove il voto elettronico «viene usato da 10 anni con grande successo e con l'azzeramento dei brogli che invece erano frequenti con il supporto cartaceo».

Non la pensa così un altro segretario della maggioranza: Oliviero Diliberto, leader del Pdci. Da sempre «contrario» al voto telematico difende «il vecchio cartaceo» affermando che così almeno «si può controllare». Mostra distacco, invece, il vicepresidente del Consiglio Massimo D'Alema che, durante il question time alla Camera, afferma: «Il governo su questo non ha svolto nessuna particolare indagine». E si limita a riferire le posizione sostenuta dal precedente governo: i risultati dal Viminale arrivarono dopo 12 ore, meno di quanto occorse nel 2001.

Le tappe

14 nov — LA SCOMPARSA
Dalle rispettive abitazioni di Catasco di Garzeno (Como) scompaiono **Adalgisa Montini**, 37 anni, e l'ex marito **Achille Martinoni**, 45 anni

15 nov — L'AUTO DELLA DONNA
È **ritrovata** in un garage vicino a casa di Martinoni con la portiera **trapassata da un proiettile** e macchie di sangue all'interno. Si ipotizza che l'uomo possa aver ucciso l'ex moglie

21 nov — IL BIGLIETTO
L'auto dell'uomo è **ritrovata** in alta **Valle Spluga**. All'interno un biglietto nel quale Martinoni **chiede perdono** alla figlia quindicenne della coppia

IERI — IL RITROVAMENTO
I **corpi dei due** sono rinvenuti a Montespluga, nel comune di **Madesimo**, dove da giorni si erano concentrate le **ricerche** dei carabinieri

ANSA-CENTIMETRI

Una troupe del programma televisivo ha scoperto i cadaveri dei coniugi in un albergo abbandonato di Montespluga

«Chi l'ha visto» trova i corpi dei Martinoni

L'uomo suicida aveva prima sparato alla moglie dalla quale era ormai separato

ROMA I cadaveri di Adalgisa Montini, 35 anni, e Achille Martinoni, 45 anni, i coniugi scomparsi il 14 novembre da Garzeno, vicino a Como, sono stati trovati ieri in un locale del Monte Spluga, sopra i 2.200 metri nel comune di Madesimo. Erano al secondo piano di un locale del vecchio impianto di skilift, che un tempo ospitava un albergo-ristorante e che ora porta all'esterno il cartello con la scrtitta «edificio pericolante». I corpi erano vicini.

Dai primi rilievi fatti dal sostituto procuratore Giulia Pantano della Procura di Como e il medico legale, si tratterebbe di un omicidio-suicidio. L'uomo avrebbe ucciso Adalgisa, dal quale era separato da tempo, e poi si sarebbe tolto la vita. A trovare materialmente i due corpi è stato il cugino di Adalgisa che insieme a Giacomo, fratello di Achille, la troupe di «Chi l'ha visto?». E al fotogrado Gianni Cavicchi, stavano percorrendo la zona per realizzare servizi giornalistici sul caso della coppia scomparsa. Il fotografo e parenti delle vittime sono entrati nel locale diroccato che aveva la porta aperta. Il cugino di Adalgisa si è accorto di un soppalco ed è salito a vedere. Poi un urlo ha richiamo l'attenzione degli altri: «Sono qui, sono qui», ha gridato sconvolto.

Il luogo del ritrovamento, collocato in un punto molto impervio, dista a circa un chilometro dal punto in cui, la scorsa settimana, il nucleo subacquei di Genova avevano concentrato le ricerche puntando soprattutto a scandagliare la diga artificiale della zona. Era infatti stata rivenuta nei pressi l'Alfa 146 di Achille Martinoni.

Adalgisa Montini

L'uomo era sdraiato su un letto, con accanto uno zanio e il cellulare della donna, lo stesso da cui è partita alle 5,30 del 14 novembre la chiamata, senza risposta, verso il telefonino del fidanzato di Tania, la figlia quindicenne della coppia. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, Achille avrebbe bloccato la moglie alle 5,30 di martedì 14 novembre mentre con la sua Seicento gialla stava andando alla Falck di Dongo, dove lavorarva come operaia. Qui le avrebbe sparato un colpo di pistola con la Beretta 7.65 che aveva comperato a marzo, quindi avrebbe caricato il corpo della donna sulla sua Alfa 164 raggiungendo l'ex casernma di Finanza a Montespluga, vicino a Sondrio. A questo punto avrebbe messo il cadavere di Adalgisa su un altro veicolo, forse un fuoristrada e con questo si sarebbe diretto nell'albergo diroccato. A questo punto Achille avrebbe adagiato il corpo della moglie e si sarebbe sparato.

«Siamo tutti sconvolti per questo tragico episodio», ha detto don Alfredo, parroco di Garzeno. La notizia del tragico epilogo ha colpito la piccola comunità arroccata sui monti dell'Alto Lario, al confine con la Svizzera. Tania, la figlia adolecsente dei due coniugi, è stata colta da crisi isterica ed è seguita da uno psicolgo dei servizi sociali. La ragazzina continua a parlare della lettera che il padre le aveva scritto poco prima di sparire: «Tornerò presto, tua madre sta bene», ma nel foglio Achille ha spiegato anche quanto Adalgisa gli avesse rovinato la vita.

COMUNICATO SINDACALE

La stragrande maggioranza dei quotidiani italiani esce oggi senza le firme dei loro giornalisti. E' una protesta di forte valore simbolico, che non ha precedenti nella storia della stampa italiana. Gli articoli sono stati redatti con l'impegno di sempre, ma abbiamo voluto cancellare la nostra identità, proprio come gli editori intendono cancellare l'identità dei giornalisti italiani, pretendendo nei fatti che quello scaduto sia l'ultimo contratto della storia. Non era mai accaduto nell'Italia democratica che 13 giorni di sciopero, e altri ve ne saranno a breve, non fossero sufficienti almeno a far aprire le trattative. E intanto il nostro contratto è scaduto da ben 640 giorni.

Il paradosso è che i bilanci degli editori scoppiano di salute. La fotografia di tutto il settore quotidiani, frutto dell'indagine annuale della Fieg commissionata a Deloitte per il triennio 2002-2004 (l'ultima effettuata) rileva che i ricavi sono aumentati complessivamente del 9,6%; il risultato operativo è cresciuto del 15,8% nel 2004 rispetto al 2002; l'utile netto del comparto quotidiani è aumentato del 45,4% tra il 2002 e il 2004. In conclusione si può dire che le imprese editrici di quotidiani sono molto sane, con ricavi che sono risultati in crescita nonostante il periodo censito non sia stato esaltante per la pubblicità, drenata soprattutto dalle televisioni.

Gli editori inoltre hanno la fortuna di agire in un mercato protetto, ricevono ogni anno 700 milioni di euro dallo Stato e non debbono affrontare quella agguerrita concorrenza orientale che oggi mette alle corde moltissime aziende di tutto il paese. Più semplicemente, forti di un potere costruito lontano dall'editoria, nelle banche, nelle assicurazioni, nelle imprese di tutti i settori, dalle telecomunicazioni all'edilizia, vogliono dare la spallata che stravolga le regole: dentro le redazioni pochi e mansueti giornalisti a impacchettare il prodotto, agli ordini di capi che non siano più giornalisti ma dirigenti d'azienda, e masse di precari fuori a mandare notizie e articoli, senza alcuna tutela contrattuale. Ce ne sono almeno 20 mila già in campo e guadagnano in media 8 mila euro l'anno. Fine del giornalismo di qualità. Di più: fine della libera stampa. Questa vertenza ha molto a che fare con l'articolo 21 della Costituzione, come ha ben compreso il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, fino ad oggi inascoltato. Chiediamo ai colleghi del sistema radiotelevisivo di amplificare il segnale mettendo in atto azioni simili e dando notizia della nostra. Chiediamo alle grandi firme della televisione di affrontare finalmente il tema del contratto dei giornalisti in trasmissioni dedicate, perché la posta in gioco è cara a tutti i cittadini.

Il Cdr

L'ex carabiniere torna in un'intervista sugli scontri di Genova per il G8

Placanica: «Non sparai a Giuliani»

ROMA «Ho sparato in aria. Due colpi, tutti e due in aria». Le rivelazioni dell'ex carabiniere Mario Placanica, accusato della morte di Carlo Giuliani al G8 di Genova il 20 luglio del 2001, fanno esplodere la polemica politica: esponenti di Prc, Pdci e Verdi chiedono una Commissione d'inchiesta per fare luce su quanto accaduto, mentre i membri della Cdl si oppongono.

In un'intervista ieri su «Calabria Ora», Palcanica racconta che a piazza Alimonda «ci hanno lasciato soli, ci hanno abbandonato. Potevano intervenire perchè c'erano i carabinieri e anche agenti della polizia. Potevano fare una carica per disperdere i manifestanti e invece non hanno fatto niente». Al rientro in caserma, i colleghi, ricorda, «mi chiamavano il killer. Hanno fatto una festa, "benvenuto tra gli assassini", mi hanno detto. Sì, erano contenti». Secondo l'ex carabiniere sul G8 non «è stata detta tutta la verità. Ci sono troppe cose che non sono chiare, come ad esempio: perchè alcuni militari hanno "lavorato" sul corpo di Giuliani? Perchè gli hanno fracassato la testa con una pietra? Come fanno a dire che l'ho sparato in faccia. Non è vero. È impossibile. Non potevo colpire Giuliani. Ho sparato sopra la ruota di scorta del Defender». Dopo le affermazioni di Placanica, la sinistra chiede una commissione d'inchiesta sui fatti di Genova. Le parole dell'ex carabiniere, dice Giovani Russo Spena (Prc), «rivelano un inquietante tessuto di menzogne da parte delle forze dell'ordine sull'omicidio di Carlo Giuliani». Ora, aggiunge, va posta la «questione della commissione parlamentare d'inchiesta sul G8, sempre più indispensabile, concordata nel programma dell'Unione». Per il segretario Pdci Oliviero Diliberto, «in quel caso ci sono state pesanti intromissioni nelle indagini per cui è difficile capire davvero cosa sia successo». La Cdl si oppone invece con forza alle richieste della sinistra di una commissione d'inchiesta. «Se vogliamo continuare a destabilizzare le forze dell'ordine e distrarle dal compito istituzionale - osserva il leader Udc Pier Ferdinando Casini - allora quella di una commissione d'inchiesta è la proposta giusta». Maurizio Gasparri (An), definisce «inaccettabile» la proposta della commissione.

L'ex carabiniere Placanica

Pdci, Verdi e Rifondazione: «Va istituita una commissione d'inchiesta per fare chiarezza»

Jeep esce di strada: ristoratrice friulana muore in Namibia

PORDENONE La ristoratrice italiana Viviana Pillon, 42 anni, di Cordovado (Pn), è morta in un incidente stradale accaduto al parco naturale dell'Etosha, in Namibia a circa 300 km a Nord della capitale Windhoek. Nell'uscita di strada della jeep su cui viaggiava la donna sono rimasti feriti anche il marito Amelio Bortolus e i genitori della vittima, Giorgio Pillon e Nives Infanti, di Cordovado.

Anche a Trieste cresce il timore. «Non confiniamo più con un Paese extracomunitario, con la Slovenia europea perderemo gli aiuti»

Gorizia dà l'allarme: l'Ue taglierà l'agevolata

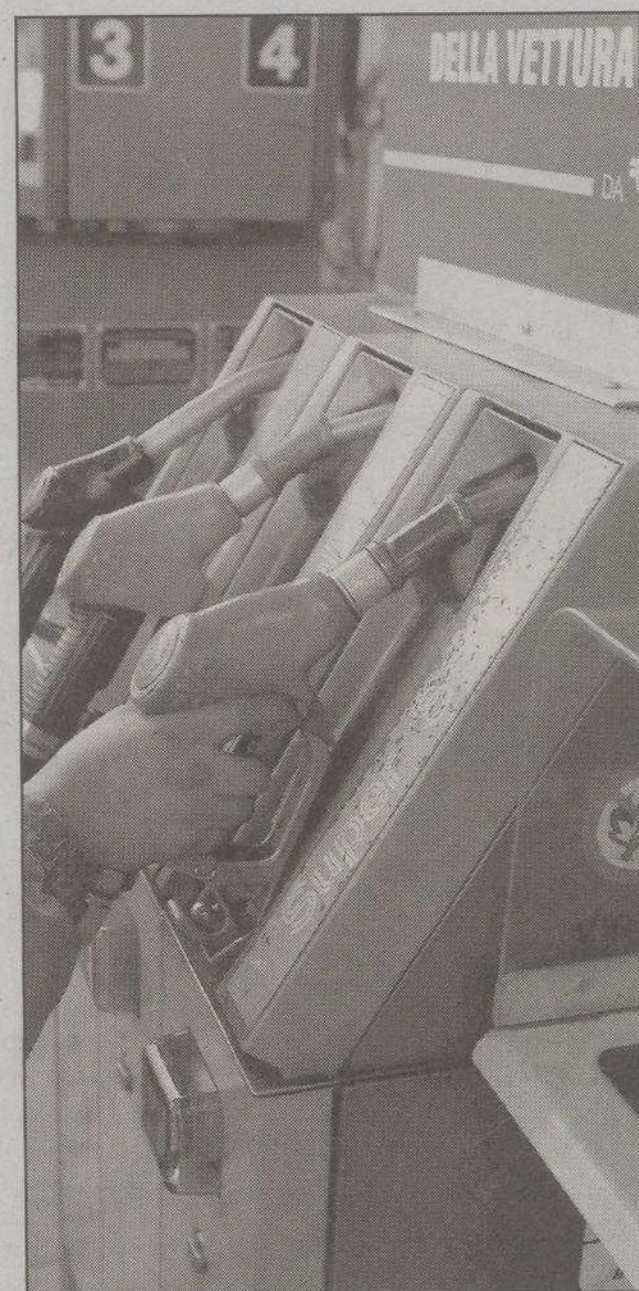
Il presidente camerale Sgarlata: benzina, da Bruxelles segnali negativi per il rinnovo

GORIZIA «Dal primo gennaio 2007 non ci sarà più la benzina agevolata. Da Bruxelles arrivano notizie pessime. La Commissione è intenzionata a bocciare la richiesta di deroga sino al 2013. Il nostro non è allarmismo ma un timore fondato. Rischiamo di perdere anche i 5 milioni 300 mila euro che, con i diritti di prelievo, alimentano il Fondo Gorizia. La Regione deve mobilitarsi».

La Camera di commercio di Gorizia lancia così l'allarme dopo l'ultimo contatto con gli uffici di Bruxelles. Il presidente Emilio Sgarlata e il segretario generale Pierluigi Medeot definiscono la situazione «di una gravità inaudita. Al momento, non si intravvedono possibilità di un rinnovo del carburante agevolato. L'elemento discriminatorio sostanziale che differenzia l'attuale situazione dal passato - spiegano - è costituito dal fatto che la nostra provincia non è più confinante con un Paese extraeuropeo, essendo la Slovenia entrata nella Comunità già nell'anno 2004. Situazione analoga alla nostra realtà è costituita dalla Valle d'Aosta, con la quale nel passato sono state condivise procedure ed azioni per il mantenimento in essere del regime agevolato. La Valle d'Aosta confina con la Svizzera, Stato non comunitario, e in tale veste oggi si differenzia dalla situazione in essere nella nostra provincia. Ciò nonostante il presidente della Valle d'Aosta sta profondendo ciclopici sforzi per il conseguimento del rinnovo del regime». Un impegno che - stando alla Camera di commercio di Gorizia - sarebbe utile venisse profuso anche dalla nostra Regione.

«A ciò si aggiunge che risulterebbe anche in discussione la permanenza della benzina e gasolio regionali a prezzo ridotto. Se anche ciò si dovesse verificare, risulta evidente che verrebbero cancellate da un giorno all'altro tutte le agevolazioni sui carburanti di cui la provincia di Gorizia ha fin'oggi beneficiato. Infine, decadendo gli effetti del regime di Zona franca sui carburanti, con ogni probabilità verrebbero a decadere anche i benefici sugli altri contingenti, per esempio il gas metano. Risulta chiaro che il delinearsi di un simile stato di cose imporrebbe un duro colpo all'economia della provincia, sia dal punto di vista economico in quanto tale, sia sociale verso i cittadini e verso il personale delle strutture distributive di carburanti. Non vi è infatti dubbio che per alleviare gli effetti del provvedimento di mancata deroga non pochi cittadini sarebbero indotti ad effettuare il pieno oltreconfine dove pure il prezzo risulta a tutt'oggi ridotto».

Sgarlata è preoccupato. «In questi anni abbiamo fatto tanto per uscire dallo stato di marginalità geografica ed economica, conseguendo importanti obiettivi di sviluppo delle imprese e di benessere della popolazione. Vedere compromesso il lavoro di tanti e tanti anni, sarebbe beffardo». La Camera di Commercio è fortemente determinata, in ogni caso, a continuare e perseguire ogni e possibile iniziativa per arrivare alla conferma del regime agevolato. A questo scopo si sta attivando per ottenere un incontro a Bruxelles con il commissario Franco Frattini e la commissione europea competente. «È chiaro, però, che risulta indispensabile, a questo punto, essendo interessate anche le province di Trieste e Udine per le aree confinanti alla stessa problematica, che il presidente della Regione Illy si attivi personalmente a supporto prevedendo un intervento di carattere politico-economico con lo stesso commissario Frattini, il governo italiano e la commissione Europea stessa».

Parallelamente la Camera di Commercio ha indetto una riunione per il giorno 4 dicembre, invitando al tavolo il presidente Illy, tutti i parlamentari della provincia di Gorizia, i consiglieri regionali dell'Isontino, il presidente della Provincia di Gorizia, i sindaci di Gorizia e Monfalcone nonché tutti i rappresentanti delle categorie economiche e delle organizzazioni sindacali.

Proroga incerta della benzina agevolata

Rosato: caso difficile. Paoletti (Cdc di Trieste): ce l'aspettavamo. Del Piero: ci stiamo battendo

Budin: «La decisione solo a dicembre»

Ottimismo di Asquini sullo sconto regionale: far capire la differenza

Milos Budin

Ettore Rosato

Michela Del Piero

TRIESTE «Il ministero dell'Economia, che a Bruxelles segue con attenzione la vicenda dei carburanti agevolati, mi comunica che non è stata presa alcuna ombra di decisione, attesa invece entro dicembre».

Il sottosegretario al Commercio estero Milos Budin getta acqua sul fuoco in merito al nuovo allarme lanciato dalla Camera di commercio di Gorizia sull'esito delle procedure in corso a Bruxelles per il rinnovo delle agevolazioni fino al 2013.

Budin sottolinea poi il lavoro svolto dai parlamentari, dalle varie forze politiche «con determinazione e la necessaria discrezione» e invita poi a non sollevare troppi clamori sul problema: «Usare queste questioni, su basi prive di fondamento, per battaglie politiche interne o per altri fini – rimarca con forza – non fa bene alla causa».

Il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato ricorda ancora una volta che «la situazione è molto difficile», alla luce degli ultimi aggiornamenti avuti con Bruxelles. «La chiara indicazione del governo ai nostri rappresentanti all'Ue – aggiunge – è di difendere a oltranza queste agevolazioni che per noi sono strumenti di sviluppo del territorio».

Rosato non nasconde che Bruxelles pone un problema generale su tutte le deroghe a sconti e agevolazioni esistenti in diversi Paesi dell'Unione. «Le notizie secondo cui non ci sarebbero speranze per un rinnovo dei contingenti – aggiunge – sono ulteriori passaggi che dimostrano come la battaglia sia complessa».

Sul fronte della Camera di commercio, il presidente Antonio Paoletti ricorda come l'ente stia lavorando da due anni al problema della scadenza delle agevolazioni sui carburanti. «Gorizia – annota – ha sempre voluto andare per conto suo, perchè ritiene di avere argomenti diversi. Sono comunque riuscito a ottenere che la Regione presentasse congiuntamente i documenti sulla difesa dei contingenti preparati dalle due Camere di commercio».

La notizia secondo cui la Commissione europea non avrebbe ritenuto probanti le argomentazioni presentate a Bruxelles non sorprende Paoletti. «Non è una novità — commenta — che abbia dato parere sfavorevole sulla proroga. La lobby vera — precisa — viene fatta dal nostro governo a livello di Consiglio europeo e riguarda tutte le agevolazioni. E' un'azione forte che spetta al ministro delle Finanze Visco, concertata con il suo collega Padoa Schioppa».

Michela Del Piero, l'assessore alle Finanze più volte a Bruxelles per difendere la benzina agevolata, non si agita per l'allarme lanciato dalla Camera di commercio di Gorizia. E non rilascia commenti: «Non su una notizia per ora inesistente» e «non su una questione aperta e sulla quale ci stiamo battendo per una soluzione favorevole».

A manifestare ottimismo, in particolare sul tema dello sconto regionale, è Roberto Asquini: «Se governo nazionale e giunta Illy hanno chiarito la differenza fra scontata e agevolata non ci saranno problemi per la regionale, se hanno invece continuato a confondere i due provvedimenti si caricano di un'enorme responsabilità». Asquini ricorda che la legge 28/99 della Lombardia, legge molto simile a quella regionale (in vigore «senza problemi» da 10 anni), «non ha mai ricevuto contestazioni».

Per i giudici si tratta di «illecito concorrenziale». La battaglia legale destinata a durare

Cellulare da fisso: stop a Vodafone

Il Tribunale di Roma accoglie il ricorso della Telecom

La «portabilità» del numero di casa sul telefonino portatile l'idea che ha fatto scattare le reazioni del gestore originario

Telefonare, il rebus dei costi

ROMA Stop all'offerta «Vodafone casa numero fisso» che consente di utilizzare il numero fisso anche sul cellulare. «Illecito concorrenziale»: questa la motivazione che ha spinto il Tribunale civile di Roma ad accogliere un ricorso di Telecom e ad emettere un provvedimento cautelare che impedisce a Vodafone di attivare in automatico il servizio sui numeri dell'operatore fisso Telcom e che blocca anche la campagna pubblicitaria con testimonial i campioni del mondo Totti e Gattuso.

Il servizio «Vodafone casa numero fisso», offerto in prevendita, assicura la possibilità di abbandonare la telefonia con il filo a vantaggio della sola opzione mobile, anche in casa. Insomma si può rispondere al cellulare anche quando si viene chiamati sul numero dell'abitazione, entro uno specifico perimetro geografico. Telecom ha da subito obiettato di non avere alcun obbligo di cessione al concorrente delle proprie numerazioni fisse e si è rivolta il 31 ottobre scorso alla magistratura romana. Stessa cosa ha fatto Vodafone rivolgendosi al tribunale di Milano per sollecitare Telecom all'apertura della rete.

A pronunciarsi, per ora, è stata solo la nona Sezione del Tribunale civile di Roma, con un provvedimento che, di fatto, blocca l'offerta di Vodafone. Secondo il tribunale Vodafone non può offrire la portabilità del numero geografico dalla rete fissa Telecom sulla propria rete mobile, «in quanto costituente illecito concorrenziale poichè non sussiste un obbligo per Telecom di assicurare la portabilità dei suoi numeri geografici alla concorrente Vodafone».

Il passaggio automatico del numero è attualmente obbligatorio solo se si cambia operatore su una stessa rete (mobile o fissa), e non se si passa da una all'altra.

Questo, osserva il Tribunale, per ragioni di «trasparenza tariffaria», dal momento che è impossibile, componendo un numero fisso, sapere se chi ci risponde è al cellulare, con tutti i costi aggiuntivi che questo comporta. Vodafone, d'altro canto, può continuare a offrire il servizio sulle numerazioni geografiche proprie. Quanto alla pubblicità con Totti e Gattuso, secondo il Tribunale «è ingannevole perchè prospetta come giuridicamente possibile una service portability e come sussistente un obbligo di Telecom di garantire tale portabilità» e non fornisce «alcuna informazione trasparente circa le limitazioni del servizio».

Ora Telecom potrà chiedere l'udienza di merito per procedere a una richiesta di risarcimento danni.

Immediata la replica di Vodafone: la decisione del Tribunale «conferma la legittimità del servizio e resta aperta la questione sollevata dal giudice sulla possibilità di portare il numero dalla rete Telecom alla rete Vodafone».

La compagnia ricorda inoltre che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha ribadito a Telecom «l'esistenza in capo a questa dell'obbligo, previsto dal Codice delle Comunicazioni, di garantire l'interconnessione da Telecom sino ad oggi negata». La vicenda non è quindi ancora conclusa: sia l'Autorità per le tlc che il ministero delle Comunicazioni stanno esaminando il dossier e, nei prossimi giorni, potrebbe arrivare una decisione.

Discordi le reazioni alla sentenza delle associazioni consumatori. Soddisfatto il Movimento Difesa del Cittadino perchè «conferma la grave situazione del mercato pubblicitario delle telecomunicazioni». Meno il Codacons perchè «tra Telecom che blocca un'offerta Vodafone, e Vodafone che avrebbe dovuto accertare prima la validità della promozione, a rimetterci sono sempre gli utenti».

SPOT GIUDICATI INGANNEVOLI

ROMA Da quella con la Canalis e De Sica in piazza Navona a quella con Amendola e la Marini davanti all'albero di Natale. «Ingannevole»: sono una ventina le istruttorie chiuse con questa sentenza da gennaio 2006 a oggi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato nei confronti di pubblicità su servizi telefonici. L'ultima è del 24 ottobre e riguarda due spot diffusi il 20 marzo e il 4 aprile relativi all'offerta «Tim parla parla» con protagonisti Elisabetta Canalis e Christian De Sica a piazza Navona nel primo e De Sica che viene svegliato dal telefono nel secondo. Il messaggio era: «Chiami gratis tutti i telefoni Tim e i telefoni di casa fino a quest'estate». Nonostante le scritte in sovraimpressione spiegassero le condizioni dell'offerta, secondo l'Autorità si trattava di messaggi ingannevoli in quanto «idonei a creare falsi affidamenti circa le effettive caratteristiche di gratuità dell'offerta». La sanzione: vietata l'ulteriore diffusione degli spot e multa di 63.600 euro a Telecom Italia spa.

Un altro spot giudicato ingannevole (il 24 agosto scorso) è quello diffuso il 18 febbraio che promuoveva «Vodafone Revolution». Il messaggio era: «Con un euro al giorno parli gratis con tutti» e «Dopo il primo minuto parli gratis con tutti e per sempre». Anche in questo caso le scritte in sovraimpressione spiegavano il profilo tariffario ma per l'Autorità non erano sufficienti.

Il presidente accusa: il decreto legislativo Gentiloni rischia di farci perdere un quarto del fatturato

Confalonieri: «Vendetta politica con Mediaset»

ROMA Una «vendetta politica», che rischia di fare perdere a Mediaset «un quarto del fatturato». Una legge tutta a favore del «Cavaliere Bianco», cioè di Rupert Murdoch e della sua Sky. Per la prima volta, a due mesi e mezzo dall'approvazione in Consiglio dei ministri il 12 ottobre, il presidente Fedele Confalonieri esce allo scoperto contro il ddl Gentiloni di riassetto del sistema tv. L'occasione per rompere il silenzio - unica eccezione, la secca nota diffusa dall'azienda il giorno del varo del provvedimento (è una legge «contro di noi») - è l'annuale assemblea della Federazione Radio Televisioni. Sul palco, accanto a Confalonieri, lo stesso Gentiloni che subito replica: «Da parte del governo non c'è nessuna idea vendicativa e politica».

«Come azienda - tuona Confalonieri - abbiamo detto a caldo che questo ddl è una vendetta politica e a freddo continuo a pensarla così. Perchè il famoso conflitto di interessi di cui si è parlato quando Berlusconi è entrato in politica ha fatto sì che, per colpire l'avversario politico, si colpisca la sua creatura. Ma ricordo che oggi il 65% del capitale di Mediaset è in mano ad altri investitori. Gentiloni dice che questa legge apre il mercato, ma ormai noi abbiamo 2,8 miliardi di introiti, Sky ne ha 2,1. E sappiamo benissimo che il mercato è fatto di acquisti, vendite, abbonamenti, canone Rai».

Confalonieri non esita a quantificare i «danni devastanti» che il ddl comporta per Mediaset: «Sono calcoli che può fare anche un bambino: c'è un quarto del fatturato che se ne va, senza tener conto dell'impatto della migrazione anticipata di una rete sul digitale e della norma sulle telepromozioni», ricondotte entro i limiti degli affollamenti pubblicitari.

Sul merito del provvedimento, il presidente Mediaset si augura un confronto in Parlamento, «ma dalle prime avvisaglie vedo troppa fretta. Quasi quasi si parla già di una prima approvazione in primavera. Sembrano le comiche di Ridolini».

Infine, l'affondo su Murdoch: «Lo chiamano il Cavaliere Bianco o anche «The Shark», è lui il convitato di pietra e ha il completo favore di questa legge».

Immediata la replica del ministro: «Non c'è nessuna idea vendicativa o politica da parte del governo, ma c'è una linea coerente con le posizioni che il centrosinistra ha ripetuto quasi ossessivamente negli ultimi cinque o forse dieci anni, e cioè l'opposizione al duopolio». Scopo del provvedimento è infatti «fissare regole che aiutino la transizione al digitale superando alcuni colli di bottiglia ereditati dal passato, e cioè un livello di concentrazione della pubblicità nel duopolio che non ha paragoni negli altri sistemi tv e un livello di indisponibilità delle frequenze che rende molto difficile il passaggio al digitale». In ogni caso, sottolinea ancora il ministro, non ci sarà fretta di approvare il ddl in Parlamento».

Fedele Confalonieri

Il ministro replica: «Il centrosinistra è contrario al duopolio»

ECONOMIA

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Il tavolo comune si conclude con un nulla di fatto dopo i veti provenienti dall'area pordenonese e nonostante il disco verde di Gorizia

Commercio Fvg, è deregulation sulle domeniche

Niente accordo sulle aperture festive facoltative: ogni Comune si autogestirà il calendario

UDINE Il primo tempo era partito bene. A sorpresa, la provincia di Gorizia aveva riconfermato le decisioni prese ad inizio 2006 anche per il 2007. Aprendo così uno spazio percorribile in direzione di una possibile intesa. Ovvero, il limite di 12 domeniche (8 durante l'anno, ovvero le prime due di gennaio, la domenica delle Palme, le prime due di luglio, l'ultima di settembre, la prima di ottobre, la prima di novembre, e le quattro di dicembre) che erano previste dalla Bersani. Ma al secondo tempo, arriva già la prima batosta. Un nuovo brusco stop alle possibile e ipotetiche prospettive di accordo.

Il territorio di Pordenone non raggiunge infatti un accordo tra Comuni, e il tavolo si conclude con un nulla di fatto. Il che si traduce nella completa liberalizzazione del settore, come temuto dai sindacati ed associazioni dei commercianti: ogni Comune gestirà a modo suo il calendario delle aperture facoltative.

«Si è verificato quanto avevamo previsto – commentava in mattinata, rassegnato, Gabriele Fiorino (Uil) - .Questo due decisioni ci danno ben poche speranze per gli incontri di Udine». Le pessime previsioni si avverano però solo a metà: a sorpresa, l'ambito di Udine Sud conferma le 16 domeniche decise ad inizio 2006. Ma il miracolo non si ripete con Udine Nord. Che si conclude, come previsto, con un nulla di fatto.

Come anche a Pordenone, i Comuni non trovano un accordo e, praticamente, il tavolo di incontro si riduce al via libera totale alla deregulation, che prende quindi il posto della limitazione a 20 domeniche decisa ad inizio 2006. I sindaci di Tavagnacco, Martignacco e Reana del Rojale, hanno infatti abbandonato la sala facendo mancare il numero legale al momento del voto.

Hanno infatti deciso di non prendere alcuna decisione prima che la Regione riveda, come da loro richiesta, gli ambiti Ato, così da definire meglio le zone turistiche e non anche in virtù della concentrazione delle strutture commerciali. Gli stessi Comuni quindi non hanno rispettato l'appello dell'assessore Bertossi, che dopo aver evidenziato che i «nodi» più grossi riguardano la divisione tra Comuni turistici e non turistici e tra esercizi autorizzati alla vendita di generi alimentari e non alimentari, aveva sottolineato «l'importanza di dare un messaggio chiaro all'esterno senza procedere a macchia di leopardo».

Nessun passo indietro sulla norma da parte della Regione, però, «anche perché – ha detto Bertossi - in Slovenia si va verso una liberalizzazione totale delle aperture, e qualcosa cambierà pure nella vicina Austria». Al momento, infatti, il territorio regionale sul commercio è spaccato.

«Da una parte ci sono Gorizia e Udine Sud con le aperture limitate, dall'altra Pordenone e Udine Nord con la liberalizzazione – fa notare Fiorino – quindi una situazione assolutamente disomogenea. E, per noi, anche un esito negativo, perché nonostante le riconferme di Udine Sud e Gorizia, si allarga il territorio interessato dalla deregulation».

Gli incontri di ieri sono conseguenza della legge sul commercio che prevede entro il 30 di novembre di ogni anno la convocazione di una Conferenza dei Comuni per deliberare il programma delle eventuali chiusure obbligatorie degli esercizi di vendita, lasciando sempre e comunque il minimo di dodici aperture annuali.

Ambiti commercio e domeniche

	Calendario 2007
TRIESTE	Zona turistica: apertura illimitata
GORIZIA	Riconfermate le 12 domeniche (8+4 dicembre)
UDINE SUD (comprendente i Comuni di Manzano, San Giovanni, Pavia, Pradamano)	16 domeniche
UDINE NORD (comprendente i Comuni di Tavagnacco, Tricesimo, Martignacco)	Apertura illimitata
PORDENONE	Apertura illimitata

centimetri.it

IL CASO

Privatizzazione

Caso Fincantieri, D'Alema precisa: nessuna decisione presa dal governo

ROMA «Nessun iter per la privatizzazione» di Fincantieri «è stato avviato dal governo». Lo ha detto il vice presidente del consiglio e ministro degli Esteri Massimo D'Alema al question time. «Il governo - ha aggiunto - non ha preso decisioni sulla possibilità di aprire al mercato il capitale di Fincantieri, non c'è un orientamento» in questo senso. D'Alema ha annunciato che «il governo ha convocato per oggi, alle 9,30, i sindacati, e i sindaci delle città cantieristiche» per un confronto sulle opportunità di rilancio di Fincantieri. Una quotazione in Borsa, comunque, «non prelude necessariamente - ha detto D'Alema - nel caso in cui il governo accedesse a questa ipotesi, ad una perdita di controllo da parte dello Stato che potrebbe rimanere azionista di controllo considerata la valenza strategica di Fincantieri per la nostra industria delle difesa».

Intanto il governo ha convocato per il 30 novembre alle 9.30 i sindacati Fim, Fiom, Uilm e i sindaci delle città cantieristiche interessate «al fine - si legge nella convocazione resa nota dai sindacati metalmeccanici Fiom, Fim Uilm - di poter congiuntamente analizzare le tematiche più rilevanti legate alle prospettive di sviluppo dell'attività di Fincantieri». L'incontro, richiesto dai sindacati metalmeccanici fin dallo scorso mese di giugno, si svolgerà al ministero dei Trasporti, alla presenza del viceministro ai Trasporti Cesare De Piccoli, e del sottosegretario all Economia, Massimo Tononi.

Il 4 dicembre a Udine

L'università premia le idee d'impresa

ROMA Le idee imprenditoriali più innovative a confronto in una gara dedicata a progetti di ricerca realizzate dalle università italiane. Si tratta del «Premio nazionale per l'innovazione» che quest'anno si svolge a Udine. Il prossimo lunedì 4 dicembre, i 36 progetti in lizza presentati da 27 università di 9 regioni, si contenderanno i tre premi in palio che vanno da una cifra di 60mila euro per il primo gruppo classificato, a 30mila per il secondo e 20mila per il terzo. «Il nostro Paese deve imparare a competere a livello globale - afferma il ministro per le Riforme e innovazione nella pubblica amministrazione, Luigi Nicolais - e per questo c'è bisogno di aumentare il livello di conoscenza». Le idee imprenditoriali (compresi i tre progetti triestini che saranno premiati) spaziano tra settori come ambiente, trasporti, energia, agro-alimentare, salute, sistemi di produzione e bioteconologie.

«Nello sviluppo economico la parte del leone la fa la ricerca - precisa il presidente della Regione, Riccardo Illy - Noi abbiamo investito molto nelle nostre università e Udine è stata definita capitale dell'innovazione per le capacità di produzione di conoscenza e di idee dei suoi atenei. Solo innovando si può essere competitivi».

Buoni risultati dello scalo del Fvg secondo i dati forniti da Assaeroporti per il periodo gennaio-ottobre 2006: in calo Treviso dopo due anni di vistosa crescita

Aeroporti Nordest: il traffico a Ronchi cresce del 9,9%

Battuto Tessera che sale dell'8,1%. Raggiunta quota 577.019 passeggeri in dieci mesi

RONCHI DEI LEGIONARI Ancora dati confortanti per il traffico aereo nel Nordest italiano ed ancora una volta sulla base dei dati forniti da Assaeroporti e che si riferiscono al periodo gennaio-ottobre 2006. Anche se nel mese trascorso va registrata una contrazione che ha interessato lo scalo, quello di Treviso, che negli ultimi due anni era stato interessato da una vistosa ed inedita crescita. Ma nel periodo gennaio-ottobre crescono tutti. Cresce Ronchi dei Legionari, del 9,9%, cresce vistosamente Verona, del 13,3% (2.702.877), cresce Venezia, del 8,1% (5.501.071), mentre si contiene Treviso che vede aumentare il suo traffico solo del 3,3%, attestandosi però sulla ragguardevole cifra di 1.141.106 passeggeri.

Guardando più nel dettaglio ciò che succede negli aeroporti del Nordest, a Ronchi dei Legionari la crescita maggiore va registrata sui voli di linea internazionali, pari al 13,6% con 235.182 passeggeri, mentre su quelli nazionali, con330.916 utenti, il trend è dell'8,5%. E mentre a Treviso i passeggeri sui voli internazionali calano del 2,7% (979.292), quelli sull'unico volo nazionale, quello di Ryanair per Roma Ciampino, ha un'impennata del 78,3%, con 153.417 passeggeri che hanno usufruito delle tariffe stracciate della low cost irlandese. Sempre nei primi dieci mesi dell'anno a Ronchi dei Legionari i movimenti aerei crescono del 2,7% (14.563), così come a Venezia, del 3,5% (70.059), a Verona, ancora del 3,5% (34.557), mentre a Treviso subiscono una flessione dello 0,8% con 14.665. Intensa anche l'attività cargo. A Ronchi dei Legionari, infatti, sono state imbarcate e sbarcate 855 tonnellate di merce e di posta, con un aumento rispetto al 2005 del 21,1%, a Treviso 16.500 (+13,2%), a Venezia 22.569 (+19,1%) ed a Verona 10.516, anche qui con un aumento pari al 19,1%. Sullo scalo del Friuli Venezia Giulia la crescita più evidente (+56,9%) si registra sulle merci che hanno viaggiato via aerea con 353 tonnellate movimentate. E guardando ai soli dati di ottobre, a Ronchi dei Legionari i passeggeri sono stati 58.562.

I movimenti aerei commerciali (1.084) sono infatti cresciuti del 18,5%, i passeggeri commerciali (58.126) del 14,2%. Merci e posta sono invece rimaste in ottobre stabili (72 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2005.

A Venezia i passeggeri sono stati 597.446 (+11,3%), a Verona 223.233 (+ 26,6%), mentre Treviso ha dovuto subire una flessione del 5,3% con 119.022 passeggeri arrivati e partiti. E proprio al Sant'Angelo i movimenti hanno registrato un -10,5%, contro il +17,5% di Ronchi dei Legionari, il 12,8% di Venezia ed il 14,3% di Verona. Guida la classifica degli aeroporti italiani quello di Roma Fiumicino con 25.771.395 passeggeri (+5,2%), seguito da Milano Malpensa con 18.607.580 (+10,4%) e da Milano Linate con 8.225.860 (+8,1%). La maggiore crescita, pari al 100,3%, l'ha fatta segnare il Giuseppe Verdi di Parma, con 108.476 passeggeri, mentre perde addirittura il 41,7% il Gabriele D'Annunzio di Brescia, con 212.278 passeggeri.

Traffico aereo Nord Est

DATI GENNAIO-OTTOBRE 2006-11-29

	PASSEGGERI	MOVIMENTI	CARGO (Tonnellate)	PASSEGGERI OTTOBRE 2006
RONCHI DEI LEGIONARI	-577.019	- 14.563	- 855	- 58.562
	+9,9%	+ 2,7%	+ 21,1%	+ 13,5%
TREVISO	- 1.141.106	- 14.665	- 16.500	- 119.022
	+ 3,8%	- 0,8%	+ 13,2%	- 5,3%
VENEZIA	- 5.501.071	- 70.059	- 22.569	- 597.446
	+ 8,1%	+ 3,5%	+ 19,1%	+ 11,3%
VERONA	- 2.702.877	- 34.557	- 10.516	- 223.223
	+ 13,3%	+ 3,5%	+ 19,1%	+ 26,6%

Fonte: Assaeroporti — centimetri.it

DALLA PRIMA PAGINA

Non si può cementificare la cultura

Convogliarli in una zona le cui caratteristiche architettoniche, come dimostra l'importante studio effettuato, già nel lontano 1982, da De Rosa, Fumarola, Valcovich e come conferma la recente decisione della Sovrintendenza, sono tutt'altro che irrilevanti.

Nello studio De Rosa, Fumarola, Falcovich, svolto nell'ambito dell'allora istituto di Architettura e urbanistica dell'ateneo, si metteva a punto una importante mappatura di tutta l'area, identificando decine di edifici, molti di pregio artistico, e tracciando un piano di conservazione che conferiva alla zona compresa fra via dell'Università e androna Campo Marzio una importante valenza architettonica, degna di una doverosa conservazione e rivalutazione.

È indubbio che è stata proprio la decisione dell'Università di insediarsi a Campo Marzio, occupando, come è avvenuto da alcuni anni, uno degli edifici principali dell'ex Arsenale del Lloyd Austriaco, a conferire un assetto definitivo al progetto di conservazione di questa importante area. Qui, infatti, troviamo ancora forti elementi di archeologia industriale tali da giustificare, come si era già prospettato, la creazione di un percorso culturale legato a quegli edifici, adibiti a depositi, a magazzini (alcuni con le antiche volte in legno, in una profusione di giochi architettonici), a sedi lavorative. Ma purtroppo, per l'ennesima volta, ci dobbiamo scontrare con la solita volontà di concentrazione di edilizia moderna, snaturante e inutile. E tutto ciò, come è stato ripetuto da più parti, in una città che ha il 30 per cento di case sfitte e vuote. Non ha davvero senso, a mio avviso, riproporre proprio qui il problema della distruzione di quel che la città possiede a livello, potremmo dire, quasi museale: qualcosa che, con un po' di lungimiranza, potrebbe servire a rafforzare una lettura «turistica» della sua storia, che è storia di marineria e di cantieristica. In questi giorni si è parlato di un rilancio del Museo del mare, che sta proprio nella stessa area che si vuole devastare con un altro cubone, che si vuole intasare con un numero alto di parcheggi (ma da dove passerebbero tutte queste auto? Dall'androna piena di studenti e di attività commerciali?). Cosa ci sarebbe di meglio di un museo al chiuso (quello del Mare) accanto a un museo all'aperto (quello dell'Arsenale), in una città che si sta dotando di un vasto museo all'aperto di tipo letterario (coi suoi percorsi segnati da opportune targhe che ricordano Joyce, Svevo, e tra poco Saba)? Quale eccezionale attrattiva avrebbe questo Museo di archeologia industriale se fosse esplicitato, reso «fruibile» da quadri «a leggio»! Cui si aggiungerebbe, per esempio, una pubblicazione didascalica. O altro, magari accessibile lì a due passi al Museo del mare, il quale potrebbe avere una sezione proprio sull'archeologia industriale cantieristica di Trieste.

L'edificio di androna Campo Marzio, che contiene la presidenza della facoltà di Lettere e i dipartimenti di Letterature straniere, Comparatistica e Studi culturali e di Filosofia (con una sezione di Storia dell'arte), è un manufatto di importanza architettonica, ben ristrutturato, che contiene parecchie centinaia di studenti e professori. La loro presenza in un'area commerciale è un fatto interessante, culturalmente rilevante: una sintesi di quel che dovrebbe emblematizzare una futura, migliore, sovrapposizione delle due anime fondamentali di Trieste. Non è oltremodo concepibile una separazione fra queste due anime, una separazione che in passato ha prodotto una mancanza di comunicazione fra l'Università, con il suo immenso patrimonio di cultura e di ricerca, e la città commerciale, con la sua importante storia che data dalla creazione del Porto Franco. Su questa linea, infatti, si pone il recente Museo del commercio, che andrebbe maggiormente collegato con le facoltà di Economia e di Scienze politiche del nostro Ateneo, che pure possiede rilevanze museali – recentemente coordinate con grande intelligenza – che insistono sul campo squisitamente scientifico.

Insomma, ancora una volta, a fronte di un discorso di ampio respiro capace di aprire nuovi orizzonti culturali alla città, ci viene proposta (o imposta?) una serie di progetti urbanistici che sembrano rispondere soltanto alle esigenze edilizie di privati. Intendiamoci, esigenze legittime, ma che vanno coordinate con un'immagine ben diversa di Trieste: una città che, tra l'altro, è sempre più sensibile a un discorso globale, onnicomprensivo, capace di tutelare l'armonia di aree urbane che appartengono alla sua storia. In questo caso, siano i politici a rendersi conto di questa «ragionevolezza», in un dialogo proficuo con le istituzioni culturali, dalla Sovrintendenza all'Università. Se la Sovrintendenza, infatti, ha chiarito la sua perfetta consapevolezza di questo piano conservativo con una decisione che dovrebbe essere definita «coraggiosa», non sarà certo il parere di qualche buon avvocato a invalidare motivazioni condivise da tutti ormai. Per questo, assistendo all'ennesimo ricorso al Tar dei costruttori di cuboni, a proposito del vincolo posto su androna Campo Marzio, ci viene da sorridere a leggere (si veda «Il Piccolo» del 15 novembre scorso), tra le motivazioni di rigetto della decisione della Sovrintendenza, quella che «intanto, in quella zona, il Lloyd Austriaco c'è stato solo per pochi decenni...». Come dire che un edificio, di rilevanza architettonica, costruito e poi abitato da pochi decenni (ma quanti anni dobbiamo considerare validi, con quale criterio?) per ragioni storiche qualsiasi, non va più considerato. Un modo bizzarro di legare la sua rilevanza alla sua funzionalità. Un criterio che sembra invece legato alla volontà di cementificare anche la cultura.

Renzo S. Crivelli

Intesa-San Paolo: al via il negoziato su 5000 esuberi

MILANO Conto alla rovescia, con l'incognita su quanto faranno gli spagnoli, per le assemblee di venerdì primo dicembre chiamate a votare la fusione tra Banca Intesa e SanPaolo Imi. Ieri ha preso intanto il via la trattativa tra i due istituti e le rispettive rappresentanze sindacali. Le banche hanno proposto la creazione di un fondo per esuberi volontari al quale potrebbero accedere già quest'anno 3.400 dipendenti, 1.800 a Torino e 1.600 a Milano, raggiungendo in prospettiva le 5.000 persone complessive nel 2007. I rappresentanti dei lavoratori si attendevano però di ricevere alcune indicazioni sui piani di assunzione e anche se i lavori sono stati aggiornati a oggi, non è escluso che il tavolo si chiuda prima ancora di entrare nel vivo. Le possibilità che il Santander si metta di traverso alla fusione sono state in parte contenute dall'ingresso a sorpresa di Romain Zaleski nel SanPaolo, con una quota del 2,5%. Gli spagnoli non hanno però ancora preso una posizione ufficiale sulla partita che si giocherà venerdì e così sulla carta restano ancora possibili tutte le opzioni.

Il gruppo di Emilio Botin ha l'8,4% del capitale del SanPaolo. A Torino il fronte del sì alla fusione si aggira attorno al 40% e per bloccare l'operazione gli spagnoli dovrebbero coalizzare un gruppo di investitori in grado di esprimere un terzo del capitale presente in assemblea, circa il 20% a considerare queste cifre. Va detto comunque che il mercato non sembra puntare su grandi scenari di guerra: il concambio teorico è di 3,12 titoli Intesa (oggi +0,17% a 5,418) per ciascuna azione del SanPaolo (+0,13% a 16,921) ed è nell'ordine di grandezza del concambio ufficiale di 3,115.

Accordo presso il tribunale distrettuale di New York per i risarcimenti dei parenti delle vittime degli eccidi nazisti dopo l'avvio di una class action

Generali, intesa Usa sulle polizze Olocausto

Nuova proposta di transazione dopo i riconoscimenti già avviati in epoca post-bellica

MILANO È stato trovato un accordo tra Generali e le vittime delle persecuzioni naziste che nel periodo tra il 1920 e il 1945 avevano sottoscritto una polizza con il Leone. Entro il 31 marzo 2007 i beneficiari di quelle polizze o i loro successori potranno presentare la loro richiesta di risarcimento. Si chiude così, si legge in un comunicato diffuso dallo studio legale Kohn Swift & Graf, la class action aperta presso il Tribunale distrettuale di New York. L'accordo è stato definito nei giorni scorsi (il 20 novembre).

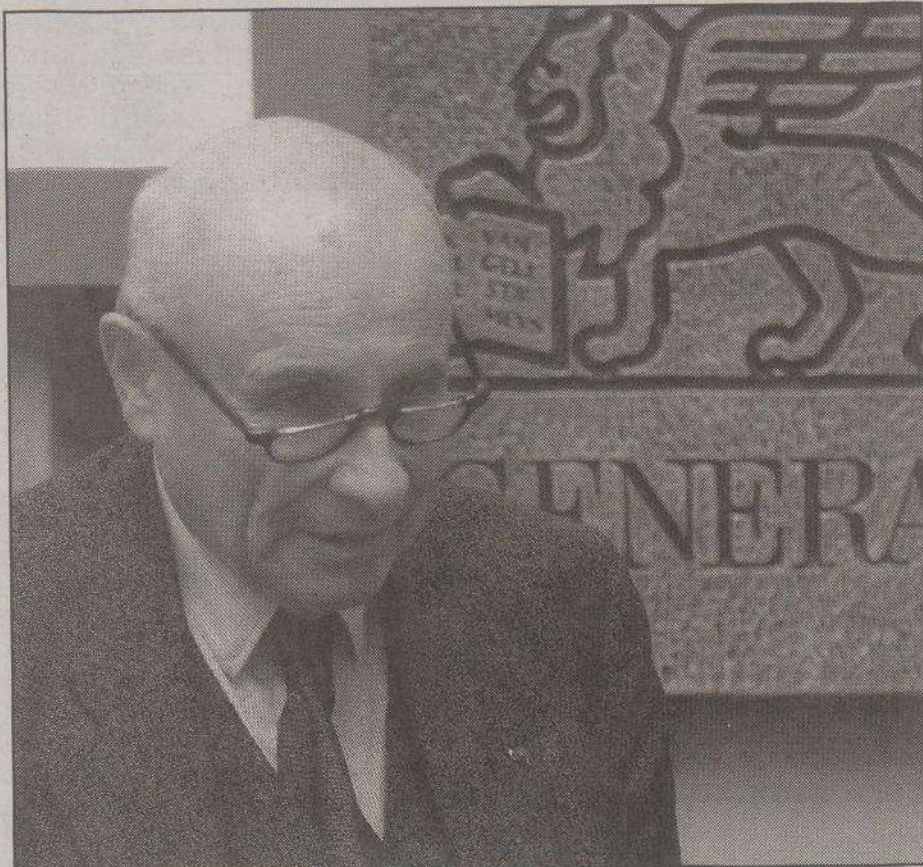
Come anticipato dal Sole 24 Ore l'accordo prevede un risarcimento per tutti coloro che avevano stipulato una polizza (o per i loro successori) e che non hanno ricevuto finora nessuna forma di ricompensa. «Molte di queste persone - ricorda l'avvocato Robert Swift che ha seguito diverse cause contro Generali per più di nove anni - sono state perseguitate per la loro religione, per le origini etniche, per l'orientamento sessuale o il credo politico. Questo include ma non si limita a ebrei, Rom, Testimoni di Geova, prigionieri politici e omosessuali».

Dopo la seconda guerra mondiale Generali liquidò molte delle polizze stipulate all'epoca dell'Olocausto e negli anni precedenti. In altri casi, si legge sul sito *www.nazierainsurancesettlement.com* che fa un excursus sulla vertenza, i risarcimenti vennero attraverso apposite iniziative post-belliche. Sono rimaste però anche molte polizze non liquidate: alcune lo saranno entro la fine del 2006 grazie al procedimento avviato dalla Commissione Internazionale per le Richieste di Indennizzo Assicurativo dell'Epoca dell' Olocausto (Icheic). La class action infine fornisce anche a coloro che non partecipano all'Icheic o che comunque non hanno ricevuto nessun indennizzo la possibilità di un risarcimento.

Il 31 gennaio 2007, in un' udienza davanti alla corte distrettuale del Tribunale di New York, verrà finalmente stabilito, dopo un contenzioso durato oltre nove anni e passato attraverso una serie di ricorsi e che lo scorso agosto ha visto la firma dell'accordo per la transazione, come mettere la parola fine alla vicenda.

La proposta di transazione prevede che Generali liquidi le richieste ICHEIC e le nuove richieste presentate entro il 31 marzo 2007 «in base - si legge tra le condizioni - ad una formula che terrà conto, oltre ad altri fattori, degli importi dovuti in polizza, del cambio valutario e degli interessi». La liquidazione minima per ogni richiesta di indennizzo valida è di 1.000 dollari. Generali inoltre verserà a titolo di incentivo a ciascuno dei quattro ricorrenti nominati (Samuel Hersly, Agnes Heyman, Paola Orrefice Kulp ed Eugenia Schenker) fino a 5.000 dollari a discrezione della Corte.

Intanto dopo il rally della vigilia ieri sono arrivate le prime prese di profitto a frenare Generali (-0,12% a 32,25 euro) in Piazza Affari. Il ritorno di voci di una scalata dall'estero, protagonista l'americana Aig, e in seconda battuta l'olandese Aegon, aveva spinto il titolo a guadagnare oltre il 3%. Ma in serata Trieste in una nota aveva sostenuto di non essere a conoscenza di eventuali offerte.

Le Generali avevano precisato in un comunicato che il programma di buy back varato a suo tempo è attualmente sospeso. «Sarà eventualmente il consiglio di amministrazione a stabilire se, quando ed in che misura riattivarlo», afferma la compagnia assicurativa. E in merito ai rumor circolati martedì sul mercato, Generali avevano precisato poi su richiesta Consob, di non essere a conoscenza «di possibili iniziative di acquisto o di bid in preparazione da parte di soggetti terzi sul capitale sociale della compagnia».

Il presidente delle Generali, Antoine Bernheim

Un grattacielo avveniristico di 300 metri al posto del palazzo Iris: 500 milioni di investimento

Il Leone protagonista dell'imponente progetto di riqualificazione urbana della Défense

Una Trieste Tower nel cuore di Parigi

TRIESTE Sarà Generali uno dei protagonisti del più imponente progetto di riqualificazione urbana che interesserà Parigi nei prossimi dieci anni.

A partire dall'autunno del 2007, infatti, debutterà il cantiere di rinnovamento del quartiere la Défense: 17 dei grattacieli che oggi occupano il cuore finanziario della capitale francese verranno rasi al suolo, per lasciare spazio ad altrettanti edifici di nuova generazione, i cosiddetti grattacieli ad alta qualità ambientale, alimentati per buona parte da energie rinnovabili e quindi capaci di un alto risparmio energetico. A dare il via alla rinascita della City parigina sarà la demolizione dell'immobile Iris (12 mila metri quadrati di uffici), di proprietà del gruppo Generali, sulle cui ceneri sorgerà, nel 2011, grazie a un investimento di 500 milioni di euro, la Generali Tower, una torre di 300 metri d'altezza, che al suo interno ospiterà, su una superficie complessiva di 90 mila metri quadrati, uffici, ristoranti, palestre, discoteche, un auditorium e un asilo nido.

Il progetto lanciato da Generali France, elaborato dagli architetti Valode e Pistre, sarà realizzato da Vinci Immobilier. A rimodellare lo skyline del quartiere degli affari alle porte di Parigi ci sarà dunque anche la nuova torre del Leone, che in buona parte si alimenterà convertendo l'energia eolica in elettrica. Una sfida tecnologica, che ha come obiettivo combinare un design innovativo, il confort per gli utenti e la riduzione dei consumi energetici. Il progetto della nuova torre ecologica, che con i suoi 300 metri d'altezza si contenderà, assieme alla Tour Eiffel, il primato dei più alti grattacieli parigini, è stato presentato durante la 57esima edizione delle Giornate mondiali dell'urbanistica, che hanno avuto luogo nel quartiere la Défense l'8 e il 9 novembre scorsi.

Un evento organizzato per discutere della necessità di rivedere la presenza dell'uomo negli spazi urbani, e per parlare di pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile, di innovazione tecnologica e rispetto dell'ambiente che, come ha spiegato Jean-Marc Pascard, della Direzione degli investimenti di Generali Immobilier «non si escludono a vicenda, ma possono e devono andare di pari passo. La ricerca di un equilibrio finanziario, ma anche sociale e ambientale è alla base della costruzione dei grattacieli di nuova generazione».

Ma accanto al Leone sono tante le società che parteciperanno alla «resurrezione» delle torri nell'immediata periferia parigina: il colosso assicurativo d'oltralpe Axa, ad esempio, demolirà l'edificio di sua proprietà, ricostruendone uno nuovo, con 87 mila metri quadrati di uffici, così come la Société Générale e altre grandi compagnie. Nel complesso, i metri quadrati destinati a nuovi uffici saranno circa 300 mila. Il progetto di rinascita del cuore del business parigino, promosso dall'Epad (l'ente per lo sviluppo della Défense), presieduto dal ministro dell'Interno e candidato alle presidenziali Nicolas Sarkosy, risponde all'esigenza di dar vita, per la prima volta, a un quartiere di sviluppo sostenibile alle porte della capitale francese. Già lo scorso luglio Sarkosy aveva illustrato le ragioni della rivoluzione urbanistica che interesserà nei prossimi anni la zona, definendola ormai «necessaria per permettere a Parigi di non restare indietro rispetto alle altre grandi capitali europee, tutte impegnate nella concretizzazione di progetti innovativi, spesso radicali, che hanno lo scopo di riqualificare le città sotto il profilo urbanistico, puntando contemporaneamente sulle energie rinnovabili e promuovendo il risparmio energetico».

La Generali Tower nella Défense parigina.

Iacop: «Nuove prospettive»

Missione in Serbia delle imprese Fvg: oltre 200 contatti

TRIESTE «Soddisfazione per una vista che è stata anche un confronto concreto». Questo il giudizio dell'assessore alle Relazioni internazionali, Franco Iacop, che ieri ha concluso la sua visita in Serbia indirizzata a rafforzare il canale preferenziale che il Fvg ha aperto con le realtà istituzionali ed economiche locali in funzione di rapporti commerciali bilaterali ma, soprattutto, di investimenti delle aziende regionali in un'area dove la richiesta di know-how e capacità d'impresa è pari a quella di capitali.

«La strada è aperta e tracciata - ha commentato Iacop - ed ora via ai progetti concreti, in parte già avviati, che potranno e dovranno garantire un ritorno globale al Friuli Venezia Giulia, in termini di immagine, di promozione e di crescita economica diversificata».

In particolare, con la Serbia il Fvg ha già attivi dei progetti in campo ambientale, di bonifica e irrigazione e di formazione con la regione della Vojvodina, mentre si stanno perfezionando accordi in campo sanitario, della protezione sociale e di introduzione del metodo cooperativistico, e della formazione istituzionale.

Franco Iacop

«Proprio oggi (ieri, ndr) c'è stato un incontro business to business che ha visto oltre duecento contatti tra le imprese della regione e serbe – riferisce Iacop – oltre che occasioni di scambio tra investitori e le società che si occupano della gestione delle imprese regionali».

Oggi invece la rappresentanza degli imprenditori continuerà la sua visita in varie località del paese balcanico tra le quali Belgrado per contatti nei settori della meccanica, legno e servizi.

Il sottosegretario al Commercio Internazionale del Governo italiano presente nella delegazione, Milos Budin, ha definito l'iniziativa del Friuli Venezia Giulia come «frutto di lungimiranza politica ed economica, abbinate ad una naturale vocazione alla cooperazione internazionale che, specialmente in Serbia, si confronta con partner altamente preparati, culturalmente ed operativamente».

Per gli imprenditori il progetto è «un'occasione importantissima per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale anche della regione Friuli Venezia Giulia»

Rigassificatori: gli industriali triestini promuovono Gas Natural

Antonini: «I benefici saranno trasferiti ai cittadini con l'abbassamento di tasse come l'Ici e la Tarsu»

TRIESTE «La presenza di un rigassificatore permette di ottenere l'abbassamento dei costi dell'energia alle imprese e un maggior gettito sotto forma di entrate: benefici che potrebbero essere trasferiti ai cittadini con l'abbassamento di tasse come l'Ici, la Tarsu o delle stesse bollette».

A sostenerlo è il presidente dell'Assindustria triestina, Corrado Antonini, che ribadisce l'appoggio esplicito al progetto del rigassificatore della Gas Natural previsto nell'area ex Esso che sarà anche bonificata. Un investimento complessivo tra i 450 e i 500 milioni di euro, 30-40 serviranno per la sola bonifica dell'area.

«Il progetto per la realizzazione del rigassificatore nell'area ex Esso rappresenta un'occasione importantissima per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale di Trieste e della regione Friuli Venezia Giulia, un vero volano» spiega Antonini, ritornando sul tema dell'incontro svoltosi giorni fa a Palazzo Ralli, ospiti i vertici della società spagnola e presenti numerosi imprenditori, rappresentanti economici e istituzionali locali.

Corrado Antonini, presidente degli industriali triestini

«Il mondo dell'impresa guarda con attenzione ai problemi legati all'energia e alle nuove frontiere dell'approvigionamento energetico, sempre più legate allo sviluppo tecnologico. È questo un tema che deve essere affrontato con decisione e in breve tempo – insiste Antonini–, pena un'ulteriore perdita di competitività per le nostre imprese, che già oggi pagano l'energia il 30 per cento in più rispetto ai loro colleghi europei».

Secondo l'Assindustria bisogna avere il coraggio di affrontare questi argomenti attraverso un «confronto franco e aperto con il territorio», contrastando posizioni di «preconcetta chiusura con argomenti tecnici e una massima e chiara diffusione delle informazioni a tutti i livelli».

Il consumo energetico in Italia, sottolineano gli industriali, cresce del 2% ogni anno e per affrontare questo trend bisogna pensare a un intervento strutturale, con ricadute immediate.

«Il progetto del rigassificatore della Gas Natural a terra) - continua il presidente degli industriali - rappresenta una soluzione realizzabile in pochi anni ed è assolutamente sicura, sia per la cittadinanza che per l'ambiente: al mondo esistono numerose centrali di rigassificazione e molte gasiere che le riforniscono: la tecnologia disponibile e gli standard di controllo applicati danno a questi impianti e alle navi le caratteristiche di massima sicurezza».

La presenza del rigassificatore nell'area ex Esso con i suoi due serbatori e un terminale da realizzarsi in un ambito industriale già degradato, secondo Antonini non comprometterà la visione legata sviluppo turistico del territorio. «Il rigassificatore di Panigaglia - mette in rilievo il presidente degli industriali - finora unico in Italia (oltrettutto dotato di tecnologia certamente di non ultima generazione) è localizzato a meno di un chilometro dal porticciolo di Porto Venere, una delle località turistiche più belle e frequentate della Liguria. La Gas Natural stessa, in Spagna (dove la società è leader multiprodotto con 2contratti-cliente) opera con 5 rigassificatori e (altri 2 sono in fase di realizzazione) localizzati tutti lungo la costa e in prossimità di città di grande valore turistico come, ad esempio, Barcellona».

Notevole, secondo Antonini, la ricaduta economica indicata dalla società spagnola: dei 450 milioni di investimento si prevede che il 50% resterà sul territorio. 700 persone saranno necessarie per la realizzazione dell'impianto, 80 i posti di lavoro a regime, oltre 300 nell'indotto).

«Un volano per lo sviluppo del territorio e uno strumento fondamentale per il recupero della competitività delle nostre imprese – conclude il presidente – anche grazie alla riduzione dei costi energetici. La possibilità d'utilizzo del freddo prodotto nel processo di rigassificazione, che sarà messo a disposizione gratuitamente, rappresenta un altro vantaggio competitivo per attrarre sul nostro territorio nuove attività imprenditoriali».

IN BREVE

Carta d'identità elettronica per il prosciutto di San Daniele

ROMA Viaggerà con la carta d'identità elettronica il prosciutto di San Daniele e consentirà ai consumatori, a partire da dicembre, di trovare nei punti vendita i prosciutti numerati e corredati da un'etichetta 'in chiarò riportante tutti gli elementi di tracciabilità del prosciutto: dalla nascita del suinetto fino al prodotto finito. Lo annuncia il Consorzio del prosciutto di San Daniele sottolineando che si tratta del «primo ed unico caso in Italia ed in Europa». Sulla carta d'identità tutte le notizie fondamentali della vita del prodotto: dalla data e dal luogo di nascita del maiale, a quello del suo allevamento; sull'etichetta saranno, inoltre, riportate la data di inizio della lavorazione e quella finale di certificazione.

A Ricolfi il premio internazionale Ina (Generali)-Accademia dei Lincei

ROMA Marco Ricolfi, professore ordinario di diritto industriale all'Università di Torino, è il vincitore della 45ma edizione del Premio Internazionale Ina (Generali) Accademia Nazionale dei Lincei per le Scienze Assicurative. Il riconoscimento, istituito nel 1962, viene assegnato annualmente a studiosi che si sono particolarmente distinti nelle discipline economiche, finanza e statistica delle assicurazioni private. L'attività scientifica del prof. Ricolfi si è sviluppata in numerosi lavori in materia di diritto delle assicurazioni, concentrandosi in particolare sulle normative comunitarie e l'istituto della coassicurazione. Nei suoi oltre 40 anni di vita il premio è stato conferito a 30 italiani e 17 stranieri.

Il nuovo assetto di Bankitalia: resta il nodo della proprietà

ROMA Bankitalia ha il suo nuovo statuto ma sul suo assetto proprietario restano ancora le critiche delle banche azioniste contro il trasferimento delle quote allo stato senza adeguato indennizzo. Insomma i banchieri che partecipano al capitale della banca centrale italiana lamentano il rischio di «un esproprio». Lo stesso governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, ha ribadito l'opportunità di rivedere le attuali regole sull'assetto proprietario dell'Istituto, volute con la nuova legge sul risparmio, licenziata alla fine della scorsa legislatura. «Mi preme qui ricordare - ha detto Draghi - che in più occasioni ho sottolineato la necessità di riconsiderare le scelte effettuate dal legislatore circa la configurazione dell'assetto proprietario della banca, per la piena tutela dell'autonomia e dell'indipendenza dell'istituto». Per i due vicedirettori Pierluigi Ciocca e Antonio Finocchiaro la data di uscita è prevista rispettivamente per marzo 2007 e aprile 2009 e, anche a seguito dell'ampliamento del numero dei vice direttori a tre dagli attuali due (articolo 21), già si fanno i nomi dei possibili nuovi ingressi interni e di eventuali esterni per la nuova poltrona. Tra gli interni i papabili sembrano Ignazio Visco (funzionario generale per l'area ricerca economica di Palazzo Koch), Giovanni Carosio (funzionario generale per l'area vigilanza creditizia e finanziaria) e Franco Passacantando (funzionario generale per l'area banca centrale e mercati). Con il nuovo statuto, Bankitalia, tra le altre cose, introduce il principio della collegialità delle decisioni del direttorio e la previsione di una relazione semestrale attraverso la quale la Banca d'Italia riferisce delle proprie attività a Parlamento e a Governo.

MIBTEL 1,374% 31212

DOLLARO 0,076% 1,3157 | **TALLERO** -0,008% 239,650 | **KUNA** 0% 7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	19,481	-0,13
Alboino Re	8,728	-0,41
Apulia Az.It.	15,379	-0,04
Arca Az.It.	27,786	-0,07
Aureo Az.It.	26,161	-0,03
Azimut Crescita It.	32,076	0,03
Bim Az.It.	10,156	0,22
Bim Az.Small Cap It.	10,672	-0,51
Bipiemme It.	22,458	0,04
Bipit. Az.Italia	30,279	0,15
Bnl Az It. Pmi	7,715	-0,26
Bnl Az.It.	26,471	0,07
Bpu Pra. Az.It.	7,303	0,05
Bpvi Az.It.	6,434	0,06
Ca-am Mida Az.It.	27,011	-0,02
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,679	-0,49
Capit. Az.Italia	17,830	-0,3
Capit. Small Cap It.	5,829	-0,41
Capitalgest It.	23,374	0,21
Carige Az.It.	7,043	0,14
Ducato Geo It.	18,658	-0,05
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,508	0,02
Dws It. Lc	26,337	-0,03
Dws It. Medium Cap Lc	16,713	-0,22
Dws It. Nc	16,027	-0,04
Euromob. Az.It.	29,916	-0,22
Fondersel It.	26,772	-0,06
Fondersel P.M.I.	21,033	-0,5
Fondit. Eq. It.	15,634	-0,1
Generali Capital	71,169	-0,12
Gestielle It.	18,826	0,46
Gestnord Az.It.	14,654	-0,05
Grifoglobal	14,554	0,01
Imi It.	30,395	-0,11
Interf.Equity It.	12,027	-0,11
Italfor. It.N Equities	120,070	-0,07
Leonardo Az.It.	12,151	-0,06
Leonardo Small Caps	12,130	-0,59
Mediolanum R. I. Cre.	22,936	-0,12
Nextam Part. Az.It.	6,810	-0,32
Nextra Az.It.	16,914	-0,12
Nextra Az.It. Din	25,084	-0,17
Nextra Az.Pmi It.	7,072	-0,62
Optima Az.It.	7,790	-0,08
Optima Small Caps It.	8,416	-0,27
Pioneer Az.Crescita	19,783	-0,07
Pioneer Az.It.	23,387	0,02
Primavera Tr. Az.It.	7,070	-0,07
Ras Capital L	30,806	-0,08
Ras Capital T	30,433	-0,08
Sai It.	26,451	-0,1
Spaolo Az.It.	37,526	-0,11
Spaolo It.N Equityrisk	17,408	-0,12
Spaolo Opportunità It.	6,186	-0,08
Symph.S Az.It.	15,173	-0,09
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,560	-0,32
Systema Az.It.	15,095	-0,07
Vegagest Az.It.	8,575	0,03
Zenit Az.	15,154	0,01
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,739	-0,13
Aureo Az.Euro	12,945	-0,17
Bipiemme Euroland	6,129	-0,39
Bipit. Euro	12,745	-0,02
Bipit. Medit.	17,660	-0,03
Bpu Pra. Az.Etico	6,248	-0,26
Bpu Pra. Az.Euro	7,085	-0,23
Bsi Az.Euro	5,205	-0,13
Ca-am Mida Az.Euro	6,576	-0,12
Cap.Im Euro Index	17,597	-0,22
Capit. Euro Growth	11,892	-0,08
Capit. Euro Value	7,112	-0,14
Capitalgest Ff Eurosect.	5,937	-0,34
Cariparma Caam Az Qeuro	17,099	-0,38
Ducato Geo Euro Blue C.	7,590	-0,24
Epsilon Qequity	6,112	-0,39
Euromob. Euro Equity F.	4,315	-0,14
Intra Az.Area Euro	6,886	-0,12
Leonardo Euro	6,784	-0,24
Primavera Euro Blue Chip	6,829	-0,16
Spaolo Euro	18,782	-0,23
Symph.S C.Az.Euro	6,720	-0,28
Systema Az.Euro	6,157	-0,28
Vegagest Az.Area Euro	8,787	-0,06
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,083	-0,08
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,699	-0,15
Abis Europa	5,445	-
Anima Europa	5,081	-0,27
Arca Az.Europa	11,495	-0,27
Astese Euroaz.	6,351	-0,17
Azimut Europa	16,990	-0,21
Bim Az.Europa	11,389	-0,28
Bipiemme Europa	15,214	-0,24
Bipiemme Iniziativa Euro	8,212	-0,39
Bipit. H.Europa	8,288	-0,17
Bnl Az.Europa	13,876	-0,17
Bpvi Az.Europa	4,746	-0,25
Cap.Im British Index	11,918	-0,14
Capit. Az.Europa	14,255	-0,29
Capit. Europe Research	7,087	-0,34
Capit. Small Cap Europe	7,983	-0,78
Capitalgest Europa	8,198	-0,23
Carige Az.Europa	6,698	-0,27
Consultinvest Az.	11,177	-0,16
Ducato Geo Eur. Pmi	23,117	-0,48
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,935	-0,36
Ducato Geo Europa	11,414	-0,29
Dws Europa Medium Cap L	7,447	-0,59
Dws Europa Growth Lc	6,969	-0,31
Dws Europa Lc	21,951	-0,35
Dws Europa Nc	4,931	-0,34
Epsilon Qvalue	6,923	-0,27
Euromob. Europe E. F.	17,587	-0,1
Fms-equity Europe	10,968	-1,03
Fondaco Eu Srieq.Beta	104,767	-0,22
Fondersel Europa	15,785	-0,26
Fondit. Eq. Europe	12,133	-0,25
Generali Europa Value	31,405	-0,38
Gestielle Europa	13,963	-0,16
Gestnord Az.Europa	10,299	-0,33
Grifoeurope Stock	7,008	-0,44
Imi Europe	22,291	-0,3
Interf.Equity Europe	7,951	-0,21
Investitori Europa	6,123	-0,28
Kairos P.Europe Fund	6,644	-0,26
Kairos P.Small Cap Fund	10,687	-0,46
Laurin Eurostock	4,358	-0,21
Mc G. Fdf Europa	8,170	-0,97
Mediolanum Amerigo Vesp	6,817	-0,39
Mediolanum Europa 2000	18,936	-0,4
Nextam Part. Az.Europa	6,191	-0,32
Nextra Az.Europa	4,391	-0,3
Nextra Az.Europa Din	20,858	-0,24
Nextra Az.Pmi Europa	9,115	-0,47
Open Fund Az.Europa	4,584	-0,91
Optima Az.Europa	3,642	-0,27
Pioneer Az.Europa	19,213	-0,48
Pioneer Az.Val. Europa D	9,987	-0,36
Primavera Tr. Az.Europa	5,854	-0,29
Ras Europe Fund L	18,596	-0,31
Ras Europe Fund T	18,369	-0,3
Ras Lux Equity Europe	48,307	-0,29
Ras Multip.Multieuropa	8,668	-1,04
Sai Europa	12,582	-0,21
Spaolo Europe	9,669	-0,28
Symphonia Ms Europa	6,295	-0,83

Fondi	€	v.%
Talento Comp.Europa	144,687	-0,94
Unibanca Az.Europa	6,709	-0,24
Vegagest Az.Europa	5,628	-0,09
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,484	-0,27
Alto Amer. Az.	4,870	0,16
Anima Amer.	6,099	0,02
Arca Az.Amer.	18,673	0,06
Azimut Amer.	10,751	-0,12
Bim Az.Usa	6,406	0,02
Bipiemme Americhe	9,836	0,01
Bipit. H.Amer.	7,999	0,04
Bnl Az.Amer.	17,426	0,01
Bpu Pra. Az.Usa	4,494	0,09
Cap.Im Us Index A-$	24,165	0,28
Cap.Im Us Index Classe H	5,291	0,28
Capit. Az.Usa	4,776	-0,04
Capit. Usa S/C Growth	6,642	0,02
Capitalgest Amer.	8,872	0,12
Carige Az.Amer.	2,856	0,07
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,372	-0,01
Ducato Geo Amer.	5,040	-0,06
Dws Amer. Lc	11,840	0,23
Dws New York Nc	10,055	0,33
Euromob. Amer. E. F.	15,997	0,11
Fms-equity Usa	9,789	-1,22
Fondersel Amer.	11,870	0,16
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,683	0,11
Generali Amer. Value	18,704	0,2
Gestielle Amer.	13,070	0,07
Gestnord Az.Amer.	13,675	0,18
Imi West	20,230	0,08
Interf.Eq. Usa H	6,286	0,13
Interf.Eq.Usa	6,175	0,15
Investitori Amer.	4,121	0,1
Kairos M-manageramer.	998,182	-
Kairos P.Us Fund	6,042	-0,15
Mc G. Fdf Amer.	6,053	-0,98
Mediolanum Amer. 2000	11,111	0,1
Mediolanum Cristoforo Co	14,174	0,06
Nextam Part. Az.Amer.	3,895	0,13
Nextra Az.N.Am.	6,059	0,05
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,895	0,05
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,023	-0,13
Open Fund Az.Amer.	3,216	-1,14
Optima Az.Amer.	4,740	0,06
Pioneer Az.Am.	9,298	0,2
Primavera Tr. Az.Nordame	3,942	0,08
Ras Amer. Fund L	15,113	0,13
Ras Amer. Fund T	14,933	0,13
Ras Multip.Multiamer.	5,818	-1,24
Sai Amer.	13,519	0,14
Spaolo Amer.	9,698	0,06
Symphonia Ms Amer.	4,590	-1,27
Systema Az.Usa	4,856	0,1
Talento Comp.Amer.	112,113	-1,12
Vegagest Az.Amer.	4,332	0,12
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,326	0,14
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,336	-0,6
Anima Asia	6,713	-0,68
Arca Az.Far East	6,492	-0,54
Azimut Pacif.	7,439	-0,52
Bipiemme Pacif.	5,096	-0,82
Bipit. H.Giap.	5,683	-0,18
Bipit. H.Oriente	4,686	-1,76
Bnl Az.Pacif.	6,652	-0,57
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,911	-0,82
Cap.Im Jap.Ese Index	0,586	-0,34
Capit. Az.Pacif.	5,433	-1,04
Capitalgest Pacif.	3,695	-0,27
Ducato Geo Asia	5,948	-1,7
Ducato Geo Giap.	3,731	-0,13
Dws Asia Lc	4,143	-1,52
Dws Tokyo Nc	6,297	0,17
Euromob. Tiger Far East	12,500	-1,63
Fms-equity Asia	9,617	-0,48
Fondersel Oriente	5,789	-1,45
Fondit. Eq. Jap.	3,382	-0,35
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,309	-1,34
Generali Pacif.	13,669	-0,42
Gestielle Giap.	5,301	-0,23
Gestielle Pacif.	12,082	-1,31
Gestnord Az.Pacif.	7,461	-0,68
Imi East	7,392	-0,55
Interf.Eq. Jap. H	3,703	-0,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,757	-1,37
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,818	-1,35
Interf.Equity Jap.	3,654	-0,33
Investitori Far East	5,482	-0,58
Kairos M-manager Asia	1075,374	-
Mc G. Fdf Asia	8,277	-0,23
Mediolanum Fer.Magellano	6,165	-0,32
Mediolanum Oriente 2000	8,806	-0,41
Nextra Az.Asia	8,908	-1,95
Nextra Az.Giap.	3,982	-0,23
Nextra Az.Pacif. Din.	4,171	-1,18
Open Fund Az.Pacif.	3,698	-0,43
Optima Az.Far East	3,831	-0,55
Pioneer Az.Giap.	5,440	-0,33
Pioneer Az.Pacif.	6,064	-1,48
Primavera Tr. Az.Giap.	5,697	-0,25
Ras Far East Fund L	6,066	-0,59
Ras Far East Fund T	5,990	-0,58
Ras Multip.Multipacif.	7,664	-0,4
Sai Pacif.	4,321	-0,85
Spaolo Pacific	5,713	-0,85
Symphonia Ms Asia	6,039	-0,4
Talento Comp.Asia	124,330	-0,38
Vegagest Az.Asia	5,989	-0,51
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,822	-1,15
Arca Az.Paesi Emerg.	8,106	-1,24
Azimut Emerging	6,431	-1,08
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,686	-1,01
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,408	-1,15
Bnl Az.Emerg.	8,633	-0,77
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,511	-1,06
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,268	-0,49
Capitalgest Eq. Em. Mkts	21,179	-1,19
Ducato Geo Paesi Em.	5,176	-1,33
Dws Emerg. Lc	8,928	-1,37
Dws Emerg. Nc	6,981	-1,1
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,695	-1,21
Fms-equity Gl Em Mkt	10,570	-1,12
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,708	-1,28
Gestielle Em. Markets	11,983	-1,07
Gestnord Az.Paesi Em.	8,146	-1,14
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,828	-1,3
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	10,109	-0,94
Nextra Az.Paesi Emer	7,370	-1,05
Pioneer Az.Am. Lat.	13,024	0,17
Pioneer Az.Paesi Em.	9,722	-1,04
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,827	-1,1
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,082	-1,23
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,972	-1,22
Sai Paesi Emerg.	5,643	-0,74
Spaolo Mercati Emerg.	11,315	-1,23
Symphonia Ms P. Emer.	10,720	-1,09
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,831	-0,09
Alto Int. Az.	4,792	-0,21
Anima Fondo Trading	15,675	-0,25
Arca 27 Az.Est.	13,322	-0,08
Arca Cinquest.-comp.E	4,093	-0,15
Arca Mul.Comp.F	4,606	-0,26
Aureo Az.Glob.	10,772	-0,08
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,893	0,02

Fondi	€	v.%
Azimut Borse Int.	13,068	-0,21
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,043	-0,9
Bancoposta Az.Int.	4,169	-0,38
Bds Arcobaleno Crescita	6,977	-1,02
Bim Az.Glob.	4,579	-0,33
Bipiemme Glob.	22,776	-0,17
Bipiemme Valore	5,488	-0,25
Bipiemme&co. Comp.90	4,756	-0,19
Bipit. H.Glob.	19,038	-0,16
Bipit. Profilo 5	4,410	-0,2
Bnl Az.Inter.	9,874	-0,29
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,829	-0,12
Bpu Pra. Az.Globali	5,325	-0,09
Bpu Pra. Privilege 5	6,770	-1,11
Bpvi Az.Int.	4,015	-0,07
Bsi Az.Int.	5,111	-0,33
Bussola Fdf Glb Growth	3,179	-1,21
Bussola Fdf Glb Value	4,650	-0,98
Ca-am Mida Az.Int.	3,520	-0,26
Cap.Im Universal Index	41,291	-0,08
Capit. Az.Int.	4,985	0,02
Capital It.	90,950	-0,23
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,926	-0,22
Carige Az.Int.	6,492	-0,18
Cariparma Caam Az Sr	4,630	0,04
Civ Forum Iulii Az.	5,386	0,02
Consultinvest Global	4,726	-0,59
Ducato Geo Gl. Selez.	3,037	-0,07
Ducato Geo Glob.	24,553	-0,21
Ducato Geo Tendenza	3,048	-0,1
Ducato Portf.Global Eq.	4,178	-0,97
Dws Int. Lc	14,413	-0,26
Dws Int. Nc	5,964	-0,25
Effe Linea Aggressiva	4,738	-0,77
Euromob. Blue Chips	12,827	-0,07
Euromob. Growth E. F.	7,156	0,1
Fideuram Az.	14,975	-0,11
Fondit. Global	120,439	-0,05
Generali Global	13,839	-0,25
Geo Equity Glob. 1	6,582	-
Geo-equity Glob. 2	6,377	-
Gestielle Int.	11,522	-0,08
Gestnord Az.Int.	3,137	-0,06
Grifoglobal Int.	8,840	-0,08
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,102	-1,18
Interf.Global	61,483	-0,07
Intra Az.Int.	6,156	-
Italfor. Global Equities	24,680	-0,04
Kairos M-manager Glob	1173,745	-
Leonardo Equity	3,690	-0,05
Magna Graecia Az.	6,500	-0,06
Mc G. Fdf Megatr. High	5,628	-1,09
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,368	-0,94
Med. Elite 95 L	6,312	-0,74
Med. Elite 95 S	12,341	-0,74
Mediolanum Borse Int.	16,849	-0,19
Mediolanum Top 100	13,034	-0,18
Multif.Comp.D 10/90	4,727	-0,17
Nextam Part. Az.Int.	4,951	-0,5
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,970	-0,16
Nextra Port.Mul.Eq.	4,023	-1,01
Nextra Az.Inter.	16,292	-0,1
Nextra Az.Pmi Int.	15,432	-0,2
Open Fund Az.Int.	3,541	-1,06
Optima Az.Int.	5,403	-0,07
Pixel Multifund-glob.	3,742	-0,48
Pixel Multifund-tematico	4,146	-0,29
Primavera Az.Pmi	7,874	-0,19
Primavera Blue Chips Int	5,276	-0,19
Ras Blue Chips L	3,790	-0,37
Ras Blue Chips T	3,753	-0,37
Ras Global Fund L	13,966	-0,29
Ras Global Fund T	13,804	-0,29
Ras Multipartner90	4,278	-1,02
Ras Research L	4,007	-0,35
Ras Research T	3,958	-0,33
Sai Glob.	10,989	0,1
Sofidsim Blue Chips	7,205	0,1
Spaolo Az.Int.	11,654	-0,16
Spaolo Global Eq. Risk	13,442	-0,19
Spaolo Soluzione 7	8,777	-0,14
Spaolo Strategie 90	7,499	-0,99
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,754	-0,13
Symphonia Ms Vivace	5,860	-1,
Systema Az.Glob.	4,973	-0,02
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	8,156	-3,9
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,884	-1,16
Cap.Im India Index	5,591	-0,83
Dws Francoforte Lc	13,674	-0,35
Dws Francoforte Nc	12,631	-0,45
Dws Swiss Lc	31,092	-0,6
Euromob. Jap. Equity F.	3,537	-0,28
Generali Jap.	3,039	-0,36
Gestielle Cina	7,076	-3,37
Gestielle East Europe	14,942	-0,39
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,018	-0,12
Bipit. H.Crescita	4,081	-0,2
Bipit. H.Valore	4,710	0,06
Bnl Az.Dividendo	4,290	-0,49
Bussola Fdf Eur. New F.	4,393	-1,04
Cap.Im Global Defensives	6,379	0,09
Cap.Im Global Gold&minin	8,447	-0,35
Capitalgest Small Cap	8,278	-0,36
Ducato Etico Geo	4,018	0,02
Euromob. Risk F.	38,930	-0,23
Evolution Eq Gl	50,534	-
Evolution Equity	51,233	-
Gestielle Etico Az.	5,631	0,04
Spaolo Az.Int. Etico	7,051	-0,01
Systema Az.Crescita Atti	4,006	0,07
Systema Az.Valore Attivo	5,741	0,03
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,476	0,24
Gestnord Az.Energia	7,101	0,51
Interf.Eq.Eu Materials	12,610	-0,43
Interf.Eq.Usa Energy	12,954	0,9
Italfor. Raw Mat.&en.	6,540	0,46
Nextra Az.Enmatprime	8,992	0,21
Ras Energy L	8,880	0,42
Ras Energy T	8,773	0,41
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,315	-0,31
Interf.Euro Industrials	15,229	-0,57
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,625	-0,25
Cap.Im Global Cyclicals	4,149	-0,41
Interf.Eq Cons. Staples	13,525	0,2
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,857	-0,08
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,410	-0,24
Interf.Eq.Usa Consumer	7,488	0,32
Nextra Az.Beni Cons.	7,369	-0,32
Ras Consumer Goods L	6,851	0,13
Ras Consumer Goods T	6,796	0,13
Ras Luxury L	3,635	-0,55
Ras Luxury T	3,603	-0,52
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	3,052	-0,29
Capitalgest Health Care	11,972	-0,07
Eurom. Green E. F.	9,515	-0,1
Gestielle Pharma	3,025	-0,1
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,486	-0,52
Interf.Eq.Usa Health C.	7,503	0,19
Italfor. Healthcare	4,240	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,817	-0,31

Fondi	€	v.%
Ras Individual Care L	6,376	-0,09
Ras Individual Care T	6,310	-0,11
Spaolo Salute E Amb.	15,610	-0,09
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,114	-0,21
Cap.Im Global Financials	4,826	-0,23
Fondit. Euro Financials	10,569	-0,03
Gestielle World Financia	4,888	-0,14
Gestnord Az.Banche	12,459	-0,22
Interf.Eq.Eu Financials	10,937	-0,16
Interf.Eq.Usa Financials	8,340	-0,06
Italfor. Banks & Ins. C.	7,680	-0,52
Nextra Az.Finanza	7,458	-0,41
Ras Financial Services L	6,153	-0,02
Ras Financial Services T	6,094	-0,02
Spaolo Finance	29,329	-0,28
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,794	-0,11
Euromob. Hi-tech E. F.	11,863	0,04
Gestielle Tecnologia	1,911	0,05
Gestnord Az.Tecnologia	1,103	-
Nextra Az.Tec.Avan.	3,534	0,06
Primavera Tr. Az.High Te	3,768	0,08
Ras High Tech L	2,218	-
Ras High Tech T	2,199	-
Spaolo High Tech	4,451	-0,04
Zenit High Tech	1,654	-0,18
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,332	-0,35
Italfor. Tmt	4,230	-0,24
Nextra Az.Telecomu.	10,128	-0,25
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,861	-0,09
Azimut Generation	6,117	-0,21
Azimut Multi-media	3,156	-0,35
Cap.Im Global Tmt	2,077	-0,05
Ducato Immobiliare	11,954	-0,45
Eurom. Real Estate Eq.	7,599	-0,6
Fondit. Euro Cyclicals	11,395	-0,45
Fondit. Euro Defensive	11,901	-0,23
Fondit. Euro T.M.T.	6,472	-0,54
Fondit. U.S. Defensive	8,283	0,6
Fondit. U.S. T.M.T.	2,960	0,07
Gestielle World Utilitie	5,538	0,16
Gestnord Az.Ambiente	7,187	-0,11
Inter.Int.Sec.New Ec	36,482	-0,08
Interf.Eq.Eu T.T.	8,027	-0,41
Interf.Eq.Usa T.T.	6,592	0,21
Optima Tecnologia	2,978	-0,1
Ras Advanced Services L	3,104	-0,16
Ras Advanced Services T	3,076	-0,13
Ras Multimedia L	5,089	0,08
Ras Multimedia T	5,040	0,08
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,499	-0,11
Arca Mul.Comp.E	4,725	-0,17
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,243	-0,63
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,816	-0,62
Bancoposta Prof.Svil.	6,217	-0,21
Bds Arcobaleno Energia	6,567	-0,73
Bipiemme&co. Comp.70	4,975	-0,16
Bipit. Profilo 4	4,914	0,14
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,828	-0,07
Bpu Pra. Privilege 4	6,432	-0,83
Bussola Fdf Sviluppo	3,905	-0,69
Ducato Mix 50-100	4,333	-0,51
Ducato Multi.Equit50-100	4,589	-0,78
Imindustria	13,794	-0,08
Multif.Comp.C 30/70	4,712	-0,08
Nextra Team 5	4,526	-0,64
Pixel Multifund-aggress.	4,262	-0,42
Ras Multipartner70	4,706	-0,82
Spaolo Soluzione 6	22,167	-0,08
Spaolo Strategie 70	6,980	-0,82
Ubs Strategy Xtra Growth	-	-
Vitamin Allocaz.80	6,423	-0,54
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,567	0,04
Alto Bil.	16,949	0,19
Arca Bb	34,196	0,11
Arca Cinquest.-comp.C	4,854	-0,08
Arca Mul.Comp.D	4,837	-0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,187	-0,36
Azimut Bil.	23,757	-0,05
Azimut Bil.Int.	7,068	-0,04
Bancoposta Prof.Cresc.	5,905	-0,12
Bds Arcobaleno Equilibri	6,194	-0,48
Bim Bil.	22,988	-0,05
Bipiemme Int.	12,778	-0,07
Bipiemme&co. Comp.50	5,394	-0,09
Bipit. Profilo 3	11,775	0,16
Bnl Strategia 90	4,846	0,04
Bnl Strategia Mercati	14,709	0,02
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,585	-0,05
Bpu Pra. Privilege 3	6,083	-0,62
Bussola Fdf Crescita	4,560	-0,35
Bussola Fdf Dinamica	4,180	-0,5
Capit. Allocaz.50	19,992	-0,04
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,411	0,02
Capitalgest Bil.	19,630	-0,02
Carige Bil.Euro	6,131	-0,23
Consultinvest Bil.	5,776	-0,22
Ducato Mix 30-70	4,586	-0,39
Ducato Multi.Equity30-70	4,706	-0,57
Dws Eurorisparmio Lc	24,369	-0,19
Dws Prof. Lc	56,830	-0,01
Dws Prof. Nc	5,057	0,04
Effe Linea Dinamica	4,860	-0,49
Epsilon Dlongrun	6,614	-0,17
Euromob. Capitalfit	31,700	-0,03
Evolution Balanc	50,624	-
Fideuram Performance	11,928	-0,08
Fondersel	47,440	-0,07
Generali Rend	27,793	-0,01
Geo Global Balanc. 1	7,506	-
Gestielle Global Asset 3	11,896	-0,07
Gestnord Bil.Euro	15,594	-0,13
Gestnord Bil.Int.	12,443	-0,1
Grifocapital	19,824	-
Imi Capital	32,851	-0,05
Mc G. Fdf Bil.	6,423	-0,65
Med. Elite 60 L	5,879	-0,46
Med. Elite 60 S	11,444	-0,45
Multif.Comp.B 50/50	4,844	-0,1
Nextam Part. Bil.	6,052	-0,31
Nextra Bil.Inter.	9,074	-0,61
Nextra Bilan.Euro	37,884	-0,69
Open Fund Bil.Int.	4,446	-0,49
Pixel Multifund-moderat	4,394	-0,18
Primavera Bil.Euro	6,067	0,05
Ras Bil Glob. L	12,796	-0,09
Ras Bil Glob. T	12,666	-0,08
Ras Bil.Europa L	28,689	-0,1
Ras Bil.Europa T	28,362	-0,11
Ras Multipartner50	5,109	-0,55
Sai Bil.	3,948	-
Spaolo Soluzione 4	6,356	0,02
Spaolo Soluzione 5	26,594	-0,02
Spaolo Strategie 50	6,481	-0,64
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,536	-
Symphonia Ms Largo	5,785	-0,6
Ubs Strategy Xtra Balanc	-	-
Valori Resp. Bil.	6,193	-0,11
Vegagest Sintesidinamico	5,755	-0,71
Vitamin Allocaz.60	6,227	-0,34
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		

Fondi	€	v.%
Aaa Master Bil Obb	9,312	0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,392	-
Arca Cinquest.-comp.B	5,122	-0,02
Arca Mul.Comp.B	5,027	-0,04
Arca Mul.Comp.C	4,889	-0,04
Arca Te	15,976	0,14
Aureo Ff 1cl. Valore	5,012	-0,16
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,456	-0,29
Azimut Protezione	7,398	0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,670	-0,05
Bds Arc. Etico	5,259	-0,49
Bds Arcobaleno Opportun	5,791	-0,28
Bil.Eq.Ital.	5,727	0,02
Bipiemme Mix	6,017	-0,08
Bipiemme Visconteo	32,372	-0,06
Bipiemme&co. Comp.30	5,392	-0,06
Bipit. Profilo 2	7,715	0,16
Bnl Strategia 95	20,674	0,02
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,741	-0,05
Bpu Pra. Port. Moderato	5,562	-0,02
Bpu Pra. Privilege 1	5,544	-0,27
Bpu Pra. Privilege 2	5,851	-0,46
Bussola Fdf Evoluzione	4,956	-0,18
Capit. Allocaz.30	11,228	0,07
Capit. Etico Euro Bal	5,333	0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,277	-0,53
Cariparma Caam Qbalanced	9,028	-0,12
Ducato Mix 10-50	4,858	-0,23
Ducato Multi.Equity10-50	4,739	-0,32
Dws Bil.10-50 Lc	5,709	0,04
Dws Bil.10-50 Nc	5,531	0,04
Geo Global Balanc. 3	6,149	-
Gestielle Global Asset 2	11,849	0,03
Med. Elite 30 L	5,491	-0,22
Med. Elite 30 S	10,744	-0,2
Multif.Comp.A 70/30	4,975	-0,24
Ras Multipartner20	5,679	-0,23
Spaolo Soluzione 3	7,019	0,01
Spaolo Strategie 30	5,706	-0,44
Symphonia Ms Adagio	5,661	-0,33
Ubs Strategy Xtra Yield	-	-
Vegagest Sintesiaudace	5,424	-0,42
Vitamin Allocaz.30	5,759	-0,17
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,265	0,01
Alto Mon.	6,550	0,02
Arca Mm	13,275	0,05
Astese Mon.	5,290	0,04
Bancoposta Mon.	5,599	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,905	0,02
Bipiemme Mon.	11,062	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,319	0,02
Bipit. Mon.	13,438	0,03
Bipit. Tasso Var.	8,794	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,718	0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,544	-
Bpvi Breve Termine	5,730	-
Cap.Im Euro Short T.	229,412	0,03
Capit. Governativo B/T	8,267	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,548	0,01
Carige Mon. Euro	10,678	-0,01
Cariparma Caam Mon	6,720	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,044	0,02
Consultinvest Mon.	5,096	-
Cr Cento Valore	6,417	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,303	-
Ducato Fix Euro Bt	5,773	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,624	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,718	0,03
Dws Euro Brevetermine Nc	7,583	0,01
Euromob. Contovivo	11,217	0,03
Euromob. Rendifit	7,761	0,03
Fideuram Security	8,970	0,02
Fondersel Redd.	13,063	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,106	0,03
Fondit. Euro Currency	7,369	0,01
Generali Mon. Euro	15,342	0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,222	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,233	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,236	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,210	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,270	-
Gestielle Bt Euro	6,965	0,03
Grifocash	6,088	0,05
Imi 2000	15,890	0,01
Interf.Euro Currency	6,212	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,132	-
Intesa Sistema Liquidita	5,112	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,178	0,02
Laurinmoney	6,416	0,03
Leonardo Mon.	5,368	-
Magna Graecia Monet.	8,911	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,558	0,01
Nextra Euro Mon.	14,268	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,509	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,194	0,02
Optima Redd. Bt	6,041	0,05
Passadore Mon.	6,509	-
Pioneer Monet. Euro	12,031	0,02
Ras Cash L	6,318	0,02

Fondi	€	v.%
Ras Cash T	6,262	0,02
Ras Mon.	14,390	0,02
Sai Euromon.	15,804	-0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,823	0,06
Spaolo Soluzione Cash	9,108	0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,088	0,02
Teodorico Mon.	6,768	-
Unibanca Mon.	5,214	-
Valori Resp. Mon.	5,297	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,327	0,04
Zenit Mon.	6,763	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,311	0,06
Anima Obb.Euro	6,205	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,210	0,06
Arca Rr	8,123	0,11
Astese Obb.	5,154	0,1
Azimut Fixed Rate	9,282	0,09
Azimut Redd. Euro	14,332	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,199	0,1
Bancoposta Prof.Risp.	5,322	0,09
Bim Obb.Euro	6,045	0,08
Bipiemme Europe Bond	6,459	0,12
Bipit. Cedola	6,444	0,09
Bipit. Obb.Euro	14,676	0,1
Bnl Euro Obb.	6,289	0,13
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,980	0,1
Bpvi Obb.Euro	6,035	0,08
Ca-am Mida Obb.Euro	17,294	0,1
Cap.Im Euro Highqualbond	14,435	0,08
Capit. Eurobb.Mt	5,845	0,05
Capit. Governativo L/T	14,450	0,09
Capit. Governativo M/T	8,394	0,06
Capitalgest Bond Euro	9,767	0,08
Carige Obb.Euro	9,849	0,01
Carige Obb.Euro Lt	5,029	0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,805	0,09
Dws Euro Mediotermine Lc	16,702	0,08
Dws Euro Mediotermine Nc	6,234	0,08
Epsilon Qincome	6,548	0,12
Euromob. Euro Long Term	7,474	0,03
Euromob. Redd.	13,970	0,01
Fondaco Eurogov Beta	104,399	0,09
Fondersel Euro	7,249	0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,813	0,19
Fondit. Euro B. Med. T	9,791	0,09
Generali Bond Euro	9,186	-
Gestielle Etico Obb.	5,686	0,12
Gestielle Lt Euro	7,190	0,13
Gestielle Mt Euro	13,307	0,05
Imi Rend	8,848	0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,739	0,21
Interf.Euro Bond Med. T	7,317	0,1
Interf.Euro Short Term 1	6,249	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,159	0,06
Intra Obb.Euro	5,323	0,08
Italfor. Euro Bond	7,800	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,121	0,03
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,189	0,06
Itf Gov. Euro All Durati	10,333	0,09
Leonardo Obb.	6,606	0,03
Mediolanum Euromoney	6,773	0,1
Mediolanum Italmoney	6,645	0,06
Nextra Bondeuro	6,925	0,09
Nextra Bondeuro Mt	9,502	0,04
Nextra Long Bond E	8,671	0,14
Nextra Sr Bond	5,427	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,662	0,06
Open Fund Obb.Euro	5,607	0,04
Optima Obb.Euro	6,305	0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,280	0,08
Primavera Bond Euro	5,287	0,08
Profilo Euro Bond	5,118	0,1
Ras Lux B. Europe	53,117	0,12
Ras Obb.L	29,030	0,1
Ras Obb.T	28,706	0,1
Sai Eurobb.	11,880	0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,505	0,08
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,599	0,17
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,203	0,06
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,554	0,11
Unibanca Obb.Euro	5,290	0,04
Vegagest Obb.Euro	5,914	0,1
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,615	0,07
Vrg Coro Redd.	5,083	0,1
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,633	0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,624	0,04
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,367	0,08
Capitalgest Bond Corp.	6,619	0,06
Carige Corporate Euro	6,133	0,05
Ducato Etico Fix	5,160	0,04
Ducato Fix Imprese	6,110	0,05
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,693	0,08
Generali Corp. Bond Euro	6,256	0,06
Gestielle Corporate Bond	5,977	0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,556	0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,599	0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,512	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,506	0,03

Fondi	€	v.%
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,176	0,06
Primavera Bond Corp. Eur	5,359	0,09
Sai Obb.Corporate	6,030	0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,535	0,05
Spaolo Tasso Var.	6,443	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,556	-0,04
Ducato Fix High Yield	6,963	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,456	-0,02
Nextra Bondhy Europa	6,159	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,441	0,04
Generali Cash Doll.	5,621	-0,09
Gestielle Cash $	5,379	-0,13
Nextra Cashdoll.	11,780	-0,14
Nextra Cashdoll. $	15,491	0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,656	-0,08
Azimut Redd. Usa	5,419	-0,02
Bipit. H.Obb.Amer.	6,866	-0,03
Bnl Obb.Doll.	5,416	-0,06
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,181	0,11
Capitalgest Bond $	6,181	-0,03
Ducato Fix Doll.	6,662	-0,06
Euromob. N. Amer. B.	7,963	-0,06
Fondersel Doll.	7,705	-0,04
Fondit. Bond Usa	7,424	-0,03
Gestielle Bond Dollars	7,670	-0,01
Interf.Bond Usa	6,365	-0,03
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Nextra Bonddoll.	7,278	-0,07
Nextra Bonddoll. $	9,571	0,14
Nordfondo Obb.Doll.	12,378	-0,04
Ras Us Bond Fund L	5,362	-0,06
Ras Us Bond Fund T	5,304	-0,06
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,432	-0,26
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,849	-0,01
Alpi Obb.Int.	6,990	0,06
Alto Int.Obb.	5,421	0,02
Arca Bond	10,920	-
Arca Mul.Comp.A	5,184	-
Aureo Obb.Glob.	7,191	0,11
Azimut Rend. Int.	8,426	0,04
Bim Obb.Glob.	5,407	-0,07
Bipiemme Pianeta	8,120	-
Bipit. H.Obb.Glob.	9,920	-0,01
Bpu Pra. Obb.Globali	4,897	0,06
Bpvi Obb.Int.	5,088	0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,026	-0,05
Cap.Im Eastern Europbond	5,278	0,04
Capit. Gov L/T Int.	12,920	0,01
Capitalgest Global Bond	7,986	-0,03
Carige Obb.Int.	5,012	-0,06
Ducato Fix Glob.	7,701	0,01
Ducato Portf.Gl. Bond	4,975	0,02
Dws Bond Int. Lc	7,281	-0,01
Dws Bond Int.Nc	10,604	-
Euromob. Int.Ation. B.	8,663	-0,03
Fondersel Int.	11,848	-0,04
Generali Bond Int.	12,712	0,04
Gestielle Obb.Int.	5,674	-
Imi Bond	13,368	-
Italfor. Global Bond	12,420	-0,08
Laurin Bond	5,299	-
Leonardo Bond	5,240	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,356	-0,02
Nextra Bondinter.	7,903	-0,01
Nordfondo Obb.Int.	11,400	-0,01
Optima Obb.Euro Global	6,244	0,11
Primavera Bond Int.	4,200	-0,05
Ras Bond Fund L	13,873	-0,01
Ras Bond Fund T	13,731	-0,01
Sai Obb.Int.	7,719	-0,05
Sofidsim Bond	6,517	-
Spaolo Obb.Int.	10,511	-0,03
Systema Obb.Glob.	6,424	-
Vegagest Obb.Int.	4,986	-0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,261	0,08
Arca Corporate Bt	5,196	-0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,581	0,04
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,017	0,1
Italfor. Corporate Bond	14,830	0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,623	-0,07
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,835	-0,02
Interf.Bond Gbl High Yie	7,031	-0,01
Mc G. Fdf High Yield	6,648	-0,3
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,423	-0,25
Ducato Fix Yen	3,922	-0,2
Euromob. Yen B.	7,042	-0,2
Fondit. Bond Jap.	7,650	-0,21
Interf.Bond Jap.	4,506	-0,22
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,888	0,02
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,185	-
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,677	0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,184	-0,08
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,688	-0,07
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,196	0,05
Ducato Fix Emerg.	11,686	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,269	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,529	-0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,533	0,09
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,807	-0,02
Nextra Bondem.Vattiv	10,588	-0,1
Nextra Bondem.Vcop.	9,759	0,05
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,229	-0,17
Optima Obb.Em. Market	6,549	-0,17
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,524	-0,13
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,339	-0,02
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,279	-0,02
Vegagest Obb.High Yield.	6,368	-0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,730	0,03
Anima Convertibile	5,914	-0,14
Azimut Floating Rate	7,011	0,01
Azimut Real Value	5,107	0,08
Azimut Trend Tassi	8,239	0,1
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,418	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,130	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,308	-0,05
Bussola Fdf Glb High Y.	5,214	-0,13
Cap.Im Cash Plus	5,112	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,981	-
Cap.Im Euro Abs	5,143	-
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,037	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,625	-0,27
Cap.Im Euro Inflationlin	5,238	0,11
Capit. Etico Euro Bond	5,066	0,06
Ducato Fix Convertibili	8,693	-0,14
Fondit. Inflation Linked	12,503	0,18
Geo-gl S. T Bond 1	5,181	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,162	-
Geo-global Real Bond	5,334	-
Gestielle Global Conv.	6,677	-0,1
Groupama Ibondselfunds	5,306	-0,06
Interf.Inflation Linked	12,220	0,17
Magna Graecia Obb.	6,905	0,03
Mediolanum Ri. Re.	12,556	-0,06
Mediolanum Vasco Degama	10,652	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,456	-0,22

Fondi	€	v.%
Ras Cedola L	6,039	0,03
Ras Cedola T	5,976	0,05
Ras Lux Short T. Dollar	137,514	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	62,676	0,02
Ras Spread Fund L	6,046	-
Ras Spread Fund T	5,974	-
Soliditas	4,939	-
Spaolo Global H.Yield	7,275	-0,01
Spaolo Obb.Etico	5,397	0,09
Spaolo Redd.	6,071	0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,725	-0,14
Spaolo Vega Coupon	6,018	0,07
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,472	0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,701	-0,02
Alleanza Obb.	5,671	0,02
Alto Obb.	8,196	0,04
Anima Fondimpiego	18,160	-0,26
Arca Obb.Europa	7,904	0,11
Azimut Contofondo	5,090	-0,1
Azimut Mul.Comp.Prud	5,341	-0,17
Azimut Solidity	7,443	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,463	-0,07
Bancoposta Prof.Rend.	5,447	0,02
Bim Corporate Mix	5,300	-
Bipiemme Sforzesco	8,922	-0,02
Bipit. 80/20	9,552	0,1
Bipit. Et. Roma C. M.	10,658	0,06
Bipit. Profilo 1	4,780	0,15
Bnl Per Telethon	5,422	0,06
Bpu Pra. Port. Prudente	5,598	0,05
Ca Multimanag.Difens.	5,169	-0,02
Capit. Allocaz.10	5,960	0,07
Capit. Impiego Corp.	6,666	-0,09
Carige Mosaico Obb.Misto	5,269	-0,21
Cariparma Caam Piu'	5,265	-0,08
Cariparma Caam Prdin1	5,275	-
Cariparma Caam Prdin2	5,248	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,183	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,444	0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,288	0,05
Dws Bil.0-20 Nc	5,648	0,04
Dws Protezione 95 Lc	7,349	0,01
Effe Linea Prudente	4,930	-0,22
Evolution Bo Enh	50,186	-
Evolution Bond	50,249	-
Fondo Fucino Dynamic	5,018	-0,06
Generali Cash	6,358	0,08
Geo Gl. Conv. Bond	6,010	-
Gestielle Global Asset 1	8,441	0,01
Grifobond	6,983	0,06
Griforend	7,460	0,13
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,237	-
Leonardo 80/20	5,929	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,719	-0,05
Nextra Equilibrio	7,446	0,03
Nextra Rend.	6,361	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,554	-0,14
Nextra Sr Equity 20	5,839	-0,31
Nordfondo Etico Obmisto	6,160	0,06
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,443	-0,11
Primavera Obb.Misto	5,630	0,07
Ras Longterm B. F.L	6,259	0,03
Ras Longterm B. F.T	6,197	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,434	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,594	0,02
Spaolo Strateg. Obb.85	5,790	-0,28
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,882	0,06
Systema Obb.Dinamico	6,827	0,1
Total Return Obb.	5,037	0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,422	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,294	-0,24
Vitamin Allocaz.10	5,501	-0,02
Zenit Obb.	7,568	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,040	0,03
Bipiemme Risparmio	7,875	0,08
Bnl Obbl Flessibile	7,593	-0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,060	0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,063	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,172	0,04
Capit. Bond Total Return	7,167	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,349	-
Cariparma Caam Liq. Az.	8,361	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,131	0,02
Consultinvest High Yield	5,446	-0,02
Consultinvest Redd.	7,221	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,545	0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,173	0,03
Generali Institut. Bond	5,068	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,005	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,902	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,198	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,219	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,109	0,1
Ritorni Reali	5,198	0,06
Spaolo Global Bond Risk	8,006	-0,07
Vegagest Obb.Flessibile	4,994	0,08
Volterra Tr Obb.	5,029	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,986	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,126	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,308	0,02
Aureo Liquidità	5,314	0,02
Azimut Garanzia	11,591	0,02
Bipit. Liquidità	7,552	0,03
Bnl Cash	20,635	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,541	-
Bpu Pra Liquidita'	5,233	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,401	0,01
Capit. Cash	5,807	0,02
Capit. Liquidità	5,788	0,02
Capitalgest Liquidità	6,751	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,883	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,275	0,02
Ducato Fix Mon.	7,901	-
Dws Liquidità Nc	6,929	0,03
Dws Tesoreria Imprese	7,742	0,01
Epsilon Cash	5,779	-
Euromob. Tesoreria	10,500	-
Fideuram Moneta	13,675	0,01
Fondaco Euro Cash	103,759	0,01
Fondersel Cash	8,497	-
Ft Cash Plus	-	-
Generali Liquidità	6,129	-
Gestielle Cash Euro	6,642	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,151	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,486	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,408	0,02
Nextra Tesoreria	7,119	0,01
Nordfondo Liquidità	5,742	0,02
Optima Money	5,724	0,02
Ras Liquidita' A	5,189	-
Ras Liquidita' B	5,239	0,02
Sai Liquidità	10,695	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,835	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,936	0,01
Symph.S Monetaria	6,853	-
Vegagest Mon.	5,523	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,126	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,675	-0,17
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,959	-0,04
Abis Flessibile	5,589	-
Agora Risk	5,000	-

Fondi	€	v.%
Agoraflex	6,141	0,11
Alarico Re	5,362	-0,07
Alpi Absolute Return	9,459	0,06
Anima Fondattivo	14,771	-0,29
Arca Rendimento Assol T3	5,055	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,062	-
Asia Flessibile	5,881	-1,21
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,320	-0,19
Aureo Plus	5,676	0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,346	0,05
Azimut Str. Trend	5,519	-0,16
Azimut Trend	23,734	-0,27
Azimut Trend It.	21,720	-0,03
Bancoposta Centopiu'	5,027	0,02
Bim Flessibile	4,801	0,06
Bipiemme Flessibile	3,112	-0,06
Bipit. Free	4,514	0,16
Biver Obiettivo Rendim.	5,158	-0,08
Bnl Flessibile	21,593	-0,28
Bnl Strategia Rend.	5,503	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,127	0,02
Bond Flessibile	5,246	-
Bpu Pra. Flessibile	5,410	0,06
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,182	-0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,178	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,465	-0,07
Caam Absolute	5,051	-0,06
Caam Formula Gar. 2012	4,987	-0,7
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,041	-0,2
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,035	-0,22
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,039	-0,3
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,046	-0,3
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,075	-0,26
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,071	-0,24
Capit. Obiettivo 2007	5,379	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,652	0,04
Capit. Obiettivo 2015	5,913	0,03
Capit. Total Return	5,151	0,14
Capitalgest Flex Free	5,084	-0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,067	-0,04
Capitalgest Flex Free 4	5,085	-0,04
Capitalgest Redd. Più	6,921	-
Capitalgest Risk	7,319	0,26
Carige Flessibile	5,000	-
Carige Flessibile Piu'	5,000	-
Cariparma Camm Qreturn	5,309	-0,28
Cr Cento Premium	5,114	-0,25
Ducato Etico Flex Civita	4,590	-
Ducato Flex 100	10,517	-0,08
Ducato Flex 40	16,787	-0,04
Ducato Multi. Cash Prem	5,019	-0,04
Ducato Portf.Flessibile	4,614	-0,35
Epsilon Qreturn	6,021	-0,28
Euromob. Strategic	4,591	-0,09
Fondaco Absolutreturn	99,814	-0,03
Fondersel Duemila	100,179	-0,19
Fondit. Flexible Growth	9,410	0,29
Fondit. Flexible Income	9,189	0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,544	0,01
Fondo Iride	5,236	-0,11
Formula 1 Balanced	7,023	-0,09
Formula 1 Conservative	6,750	-0,03
Formula 1 High Risk	7,172	-0,19
Formula 1 Low Risk	6,651	-0,02
Formula 1 Risk	7,004	-0,19
Generali Institutional E	5,427	0,06
Generali Medium Risk	5,440	0,02
Generali Risk	5,562	0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,508	-
Gestielle Ga Plus 1	5,031	-
Gestielle Ga Plus 2	5,086	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,208	-0,02
Gestielle Tr Glob.	12,990	0,02
Gestnord Asset Allocatio	5,736	0,1
Grifoplus	5,529	-0,22
Interfund System 100	10,396	-0,17
Interfund System 40	10,181	-0,05
Interfund System 80	10,144	-0,25
Intesa Bouquet 2profcons	5,202	-0,08
Intesa Bouquet Prof Cons	5,230	-0,08
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,435	-0,2
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,546	-0,29
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,363	-0,13
Intesa Garanzatt-iisem06	5,054	-0,1
Intesa Garanzatt-isem06	5,016	-0,2
Intesa Premium	5,269	-0,09
Intesa Premium Power	5,118	-0,2
Intra Assoluto	5,234	-0,02
Intra Flessibile	5,229	0,06
Investitori Flessibile	6,369	-0,11
It. Fles	6,106	-0,18
Kairos P.Fund	7,011	-0,19
Kairos P.Income Fund	6,296	-
M.Gestion Trend Global	5,416	-0,33
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,287	-0,74
Nextam Part. Flessibile	4,992	-0,02
Nextra Obiettivo Crescit	3,093	-0,16
Nextra Obiettivo Red	7,672	-0,08
Nextra Team 1	5,658	-0,05
Nextra Team 2	5,312	-0,09
Nextra Team 3	4,852	-0,27
Nextra Team 4	4,427	-0,47
Nextra Top Approach	5,792	-
Nextra Top Dynamic	6,035	-0,05
Nordest Sic	6,020	-0,99
Parit. Orchestra	72,371	-0,39
Pioneer Target Controllo	5,046	0,06
Pioneer Target Equilibri	5,056	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,386	-0,04
Primavera Tr. Flessib. G	5,214	-0,11
Profilo Best Funds	6,097	-0,54
Profilo Elite Flessibile	5,692	-
Ras Opportunities L	4,872	-0,33
Ras Opportunities T	4,823	-0,33
Ras T. R. Prudente L	5,211	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,270	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,242	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,183	0,04
Spaolo Trend	4,375	-0,18
Symph.S. Fortissimo	3,057	-0,62
Tank Flessibile	5,789	0,02
Total Return	4,907	0,06
Unibanca Plus	5,069	-0,14
Vegagest Flessibile	6,199	0,06
Volterra Tr Glob.	5,075	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,260	-0,09
Zenit Absolute Return	6,571	-0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,650	-0,54
Bpn Un Overl	5,240	-
Cu Vita Allegro	5,040	0,4
Cu Vita Andante	6,080	-53,62
Cu Vita Balanced	5,670	-0,18
Cu Vita E. Equity	6,340	-0,31
Cu Vita Eb $ Bond	4,450	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,170	-1,42
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,700	-1,47
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,340	-2,9
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,760	0,53
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,500	-1,69
Cu Vita Eurof.Eq	5,400	-1,46
Cu Vita Europe Cf	29,980	0,17
Cu Vita Global Bond	5,120	-
Cu Vita Global Eq	5,700	-0,35
Cu Vita Jap. Cf	27,830	-0,86
Cu Vita Mosso	5,300	0,57
Cu Vita Plus	11,653	-0,84
Cu Vita Pres. Eq	5,600	-1,58
Cu Vita Pro. 70	6,510	-1,36

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 80	6,170	-0,8
Cu Vita Pro. 90	5,900	-0,51
Cu Vita Pro. Eq	11,790	-
Cu Vita Safe Eq	9,790	-
Cu Vita Tech.Eq	2,170	-1,36
Ina Val Att	3,859	-0,05
Ina Val Est	1,008	-0,1
Nis Strategic 1	28,040	0,36
Nv Ina Va At	7,063	-0,03
Rea Cap Eu	12,336	-
Rea Imp Em	14,714	0,12
Rea Imp It	11,810	-0,71
Rea Imp Mon	9,050	-1,11
Reale Bil.Aggres.	7,746	-0,72
Reale Bil.Attiva	9,392	-0,18
Reale Dinam. Prot.	11,247	-0,07
Reale L.Garantita	9,913	-0,27
Reale Linea Cons.	10,208	0,03
Reale Linea Equilib.	10,073	0,12
Reale Linea Futuro	9,558	0,1
Reale Obb.	11,331	0,04
Reale Trasformaz.	8,610	-0,1
Sai Alfa2000	5,320	-0,75
Sai Beta2000	4,730	-0,63
Sai Omeg2000	6,740	-0,15
Sai Quota	18,450	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/01/07 2,75%	99,910	99,910
BTP 01/06/07 3%	99,700	99,700
BTP 01/03/07 4,5%	100,230	100,240
BTP 15/10/07 5%	101,110	101,110
BTP 01/11/07 6%	102,030	102,040
BTP 01/02/07 6,75%	100,490	100,520
BTP 01/07/07 6,75%	101,750	101,770
BTP 15/09/08 1,65%	100,200	100,220
BTP 15/06/08 2,5%	98,280	98,270
BTP 01/02/08 2,75%	98,960	98,960
BTP 15/01/08 3,5%	99,850	99,860
BTP 15/09/08 3,5%	99,880	99,890
BTP 01/05/08 5%	101,820	101,830
BTP 15/04/09 3%	98,590	98,600
BTP 01/02/09 3%	98,640	98,630
BTP 15/06/09 3,75%	100,180	100,210
BTP 01/11/09 4,25%	101,580	101,620
BTP 01/05/09 4,5%	101,870	101,890
BTP 15/09/10 0,95%	97,580	97,600
BTP 15/06/10 2,75%	96,910	96,930
BTP 15/01/10 3%	98,050	98,070
BTP 01/11/10 5,5%	106,500	106,520
BTP 01/11/11 1,9%	95,300	94,610
BTP 15/03/11 3,5%	99,130	99,150
BTP 15/09/11 3,75%	100,030	100,070
BTP 01/08/11 5,25%	106,450	106,500
BTP 01/02/12 5%	105,840	105,900
BTP 01/08/13 4,25%	102,740	102,760
BTP 01/02/13 4,75%	105,400	105,400
BTP 15/09/14 2,15%	103,320	103,370
BTP 01/08/14 4,25%	102,830	102,830
BTP 01/08/15 3,75%	99,170	99,160
BTP 01/02/15 4,25%	102,780	102,820
BTP 01/08/16 3,75%	98,770	98,750
BTP 15/09/17 2,1%	103,400	103,340
BTP 01/08/17 5,25%	111,550	111,470
BTP 01/02/19 4,25%	102,690	102,700
BTP 01/02/20 4,5%	104,970	105,010
BTP 01/08/21 3,75%	96,840	96,850
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	160,100	159,970
BTP 01/11/26 7,25%	142,540	142,480
BTP 01/11/27 6,5%	133,060	132,910
BTP 01/11/29 5,25%	116,290	116,250
BTP 01/05/31 6%	128,310	128,200
BTP 01/02/33 5,75%	125,300	125,300
BTP 01/08/34 5%	113,870	113,740
BTP 01/02/37 4%	97,140	97,190
BTP 15/09/35 2,35%	111,270	111,520
CCT 01/01/07 T.V.	99,990	100,010
CCT 01/07/07 T.V.	100,120	100,130
CCT 01/08/07 T.V.	100,120	100,120
CCT 01/04/08 T.V.	100,290	100,300
CCT 01/09/08 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/07/08 T.V.	100,560	100,430
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,480
CCT 01/04/09 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/08/09 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/10/09 T.V.	100,460	100,470
CCT 01/07/09 T.V.	100,610	100,800
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	100,470
CCT 01/06/10 T.V.	100,530	100,510
CCT 01/12/10 T.V.	100,520	100,510
CCT 01/05/11 T.V.	100,510	100,490
CCT 01/11/11 T.V.	100,510	100,490
CCT 01/03/12 T.V.	100,510	100,510
CCT 01/11/12 T.V.	100,520	100,510
CTZ 30/04/07 Z.C.	98,570	98,550
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,060	97,040
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,700	94,670

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,40	-0,06
Azimut 04-09 3,15%	142,78	0,75
B.P.Italiana 00-10 4,7	110,59	0,02
Bca Carige 1,5% 03/13	169,06	0,58
Bca Ifis 04-09 Cv	110,27	0,37
Beni Stabili 06-11 2,5	113,01	4,90
Bim 05-15	109,71	0,22
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	117,84	0,64
Cr.Valtell. 2007	172,85	0,93
Sias 2,625% 05/17	106,90	0,26
Snia 05/10	155,22	2,92
Telecom 2010 1,5%	120,51	0,35
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	240,00	1,61

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,380	9,390
Apulia Pront	1,819	1,799
Arkimedica	1,451	1,460
Autostrade Mer.	33,50	33,50
Bioera	11,370	11,350
Borgosesia	1,697	1,632
Borgosesia Rnc	2,000	2,020
Caleffi	3,150	3,180
Cia	0,2136	0,2198
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,356	1,350
Greenvision	17,000	16,990
Innotech	0,8366	0,8469
Kerself	4,324	4,163
Mondo He	3,136	3,113
Monti Ascensori	3,460	3,465
Noemalife	8,820	8,845
Pierrel	6,460	6,380
Pop.Em.Rom.03-08 4%	159,00	157,32
Pop.Emilia Romagna	17,400	17,500
Pop.Sondrio	13,700	13,550
Rdm Realty	0,0350	0,0347
Rgi	17,850	18,000
Sicc	0,8400	0,8600
Tamburi	2,007	2,001
Valsoia	4,720	4,640

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail: regione@ilpiccolo.it

Finanziaria 2007 all'esame delle commissioni. Crescono le risorse per i servizi sociali dei Comuni. Moretton: mutui casa per 5mila

Asili nido, sconto di 80 euro sulle rette

Ma la Cdl attacca: «Spesa sanitaria cresciuta di 400 milioni. Spiccioli alla famiglia»

TRIESTE La sua manovra vale più di 2 miliardi di euro. E così, nel giorno in cui la Finanziaria 2007 supera l'esame della terza e quarta commissione, Enzo Beltrame monopolizza l'attenzione. L'opposizione non fa sconti, si scatena con Massimo Blasoni, ma l'assessore alla Salute tira dritto. E annuncia più d'una novità. Sugli asili nido, innanzitutto: «Lo sconto sulle rette arriva a 80 euro al mese».

GLI ASILI Beltrame, dopo aver portato le nuove regole in giunta, spiega che la Finanziaria destina 10 milioni ai nidi d'infanzia: 5 servono ad abbattere le rette e 5 a sostenere i costi di gestione. Risultato: le famiglie, purché abbiano un reddito Isee non superiore ai 35 mila euro, possono contare su un contributo mensile che va da 60 a 80 euro nonché su un aumento dei posti. «I nido erano 2.800 nel 2003, sono diventati 4.200 nel 2006 e ho buone speranze che saranno più di 4.500 nel 2007» annuncia l'assessore.

LE MACRO-POSTE Ma Beltrame, in commissione, passa al setaccio tutte le poste principali della sua manovra: i 1.990 milioni per il servizio sanitario e i 195 milioni di euro per il settore sociale, «il 7% in più rispetto a un anno fa». Non manca uno scatto d'orgoglio sulla sanità del Friuli Venezia Giulia: «I ricoveri sono scesi dell'1,5% e quelli impropri addirittura del 9%. Siamo la regione italiana che ricorre di meno all'ospedalizzazione».

IL WELFARE Ma è sul welfare che Beltrame si sofferma più a lungo. Sottolinea che il fondo per la non autosufficienza, quello che la Cgil invita ad aumentare, decolla e raggiunge i 20 milioni di euro: «Erano 11,5 nel 2006». Sottolinea i 50 milioni all'anno in conto capitale, per dieci anni, per la costruzione di nuovi ospedali, cui va ad aggiungersi il project financing, il leasing e il coinvolgimento del privato. Evidenzia i 21 milioni per i servizi a favore dei disabili. E soprattutto gli 86 milioni di euro per i servizi sociali dei Comuni, cui si aggiungeranno circa 16 milioni di euro del fondo nazionale: «L'aumento è fortissimo se pensiamo che, due anni fa, c'erano 65 milioni» assicura l'assessore.

L'OPPOSIZIONE Il centrodestra, però, non si rabbonisce. Anzi. E dopo aver denunciato la «beffa» del reddito di cittadinanza, rincara la dose: Blasoni, il forzista, è il più impietoso. «La spesa sanitaria corrente - afferma - continua a crescere in modo preoccupante. Dal 2003 a oggi è aumentata di quasi 400 milioni di euro. Per converso, però, gli investimenti scendono dai 90 milioni del 2005 ai 50 di oggi». Non basta: Blasoni se la prende con le risorse insufficienti, «sì e no 5 milioni in più», per la sbandierata e annunciata carta famiglia; con la mancata attuazione della legge sulle badanti e con le incertezze sui risparmi del centro servizi condivisi.

«118» E INDULTI Nel frattempo, sempre in commissione, Beltrame annuncia un pacchetto di emendamenti alla sua manovra. Il più robusto, da 3 milioni di euro, riguarda il sistema dell'emergenza e del 118: «Si finanzierà il progetto Tetra che consente di passare da una rete analogica di comunicazione a una digitale. Più sicura» spiega il diellino Sergio Lupieri. E aggiunge: «Gli altri ritocchi riguardano un milione in più per le associazioni, un finanziamento specifico per aiutare i Comuni a fronte dei problemi innescati dall'indultò, nonché il ripristino del fondo per i mutilati e invalidi sul lavoro e gli audiolesi». Conferma, soddisfatto, il cittadino Carlo Monai: «Vengono ripristinate le prestazioni autonome del fondo come avevo chiesto, a luglio, con un ordine del giorno». La Cgil, invece, chiede che la Regione si attivi «affinché gli impegni del governo sulle assunzioni in sanità siano esigibili già nel 2007».

Beltrame: «Ridotti i ricoveri impropri». Blasoni: «Tagliati gli investimenti»

LE TESSERE Mentre l'assessore Del Piero annuncia che il oggi sarà ultimato il testo del maxiemendamento, sulla carta dei servizi estemporaneo intervento in commissione dell'assesore Pecol. «I ritardi nella distribuzione sono tutti da ascrivere all'anagrafe del ministero delle Finanze che se ne accollerà i costi - ha detto - ma confermo che entro dicembre i cittadini potranno provvedere all'attivazione delle tessere».

LA CASA Nel pomeriggio, intanto, la Finanziaria passa in quarta commissione. A tenere banco è Gianfranco Moretton e, in particolare, la sua manovra sull'edilizia. Il vicepresidente conferma che le risorse stanziate sono sufficienti a garantire la copertura di 5 mila domande di mutuo casa. E ricorda che le Ater, in virtù di accordi già siglati, sono ormai obbligate a garantire i tempi previsti per la concessione di alloggi.

IL BILANCIO DI PALAZZO

Approvato all'unanimità il preventivo. Tesini: «Attuati forti risparmi. Consulenze in calo»

Ai consiglieri regionali indennità per 11,3 milioni

TRIESTE Ammontano a 23,6 milioni di euro i costi del consiglio regionale e dei suoi sessanta inquilini. Ma Alessandro Tesini e l'ufficio di presidenza, che ieri hanno approvato all'unanimità il bilancio preventivo del 2007, sottolineano con spirito assolutamente bipartisan il risparmio: non solo i costi di palazzo non aumentano, ma addirittura diminuiscono. «Avevamo previsto di spendere 25,4 milioni e invece ce ne bastano 1,8 in meno».

Il bilancio consiliare, in verità, pareggia a 29,5 milioni. Ma solo 23,6 sono a carico della Finanziaria regionale: «Gli altri - spiega il presidente - sono frutto dell'avanzo di gestione e delle contribuzioni versate dai consiglieri».

Le voci più consistenti? Le paghe dei consiglieri regionali, come al solito: 11,3 milioni di euro servono a coprire le indennità degli eletti mentre 8,6 milioni di euro se ne vanno in vitalizi destinati agli ex. «Non abbiamo aumentato le poste nemmeno di un euro. Anzi, prudenzialmente, abbiamo previsto di spendere le stesse somme del 2006, ma assai probabilmente a fine anno avremo un avanzo, visto che abbiamo già attuato il taglio del 10 per cento su indennità e vitalizi» sottolinea Tesini.

Aumenta, invece, seppur di poche centinaia di migliaia di euro, il budget per i contributi ai gruppi: ora si attesta attorno ai 3,4 milioni. «Ma l'incremento è un atto dovuto. Abbiamo adeguato gli importi a quanto previsto dai rinnovi contrattuali» spiega il presidente. Nessun aumento dei contributi, insomma, solo un adeguamento delle paghe del personale.

Le altre voci del bilancio? Le spese di organizzazione e manutenzione, dall'acqua alla luce, rimangono identiche a un anno fa. Quelle per consulenze, contratti, dotazioni tecnologiche, attrezzature informatiche e arredi addirittura scendono, «anche perché - ricorda lo stesso Tesini - abbiamo investito molto in questi settori negli ultimi anni».

Una quota consistente di risorse, nel 2007, viene invece destinata alla comunicazione istituzionale: 500 mila euro. «Dedicheremo una riunione dell'ufficio di presidenza alla discussione e all'approvazione di un progetto condiviso» assicura il presidente.

Alessandro Tesini

Sin d'ora, invece, la commissione pari opportunità deve fare i conti con una dotazione ridotta: il bilancio di previsione porta da 200 a 170 mila euro le risorse a disposizione, nonostante gli sforzi di Bruna Zorzini Spetic. Sulle pari opportunità, d'altronde, si discute e non poco in ufficio di presidenza. Roberto Asquini, il vicepresidente forzista, avanza forti perplessità: «La Finanziaria stanzia già 1,5 milioni di euro per il nuovo servizio delle pari opportunità. E allora, per evitare doppioni e sprechi, si crei almeno un coordinamento tra servizio e commissione». In ogni caso, il forzista si astiene sul voto finale.

E sempre Asquini, a margine dell'approvazione del bilancio, solleva un altra questione: quella della «surroga» dei difensori civici comunali. «È previsto che un comune possa chiedere, ai fini di risparmiare, che il difensore civico della Regione lo rappresenti. Ma, stavolta, abbiamo ricevuto una richiesta particolare: il comune di Sacile si è fatto avanti anche a nome di comuni contermini. Ho osservato - spiega il forzista - che la delega di secondo grado non è prevista né è corretta». Ma il comune di Sacile, con il voto di maggioranza, ha ottenuto quello che chiedeva.

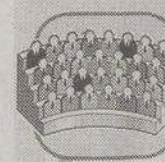
FINANZIARIA 2007, LA SANITÀ E IL WELFARE

IL RIPARTO TRA SANITÀ E WELFARE

	Milioni
Salute e protezione sociale	2.245
Servizi sanitari	1.990
Settore sociale	195
Aumento sul 2006	114

LE VOCI PIÙ IMPORTANTI

	Milioni
Servizi sociali comuni	*86
Servizi per la disabilità	11
Fondo per la non autosufficienza	20
Rette asili nido	5
Spese gestione asili nido	5
Famiglia	13,9

* (+16 milioni Fondo nazionale)

LE CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE

Servizi sanitari	400 milioni in più in 5 anni
Famiglia	Risorse insufficienti
Reddito di cittadinanza	11 milioni in meno
Badanti	Legge inapplicata
Investimenti	40 milioni in meno

centimetri.it

Ritossa critica la holding: «La miglior pubblicità non arriva dai belletti, bensì dai servizi erogati». L'incarico assegnato alla triestina «Sintesi»

L'opposizione critica le scelte della società. No comment di Marescotti

Logo di Friulia, An interroga: «Illy ci dica quanto è costato»

TRIESTE Quanto è costato il nuovo logo di Friulia? Adriano Ritossa interroga ancora. Questa volta sull'immagine della finanziaria regionale diventata holding che, nel suo sito, ha uno specifico link sul restyling realizzato dall'agenzia grafica Sintesi di Trieste. Tutto spiegato, tranne il costo. E allora Ritossa chiede chi sia l'assegnatario dell'incarico e quale importo abbia ricevuto. Estendendo la sua curiosità a un altro cambio di logo, quello di «Gestione Immobili». Ritossa fa un paragone: «Posto che la Regione ha speso 50 mila euro per "ripensare" l'Aquila, si può presumere che la stessa cifra sia servita per rinnovare il marchio di Friulia, trascurando però il fatto che la migliore pubblicità arriva dai servizi svolti e non dai belletti». 50 mila euro per il nuovo logo di Friulia? «Ritossa è bravo a costruire le interrogazioni – ironizza l'ad Federico Marescotti –, ne ha messa in piedi un'altra e sono contento». Nulla di più. Ma sulla cifra, «per il rispetto dovuto al cliente», non si esprime neppure l'agenzia pubblicitaria Sintesi. Uno dei titolari, Giorgio Glavina, precisa comunque che «l'incarico è arrivato al termine di una regolare gara vinta dalla società, con competitori anche di fuori regione» e ancora che Sintesi lavora per l'amministrazione regionale anche relativamente alla pubblicazione «Regione guida».

Il nuovo logo Friulia holding realizzato dalla triestina Sintesi

Rimangono così solo le supposizioni velenose di Ritossa e i sussurri dal consiglio di Friulia: sarebbe stato speso un po' meno, più 40 che 50 mila euro. Ma al presidente della Regione Riccardo Illy, insiste il consigliere di An, «chiederò anche a quale spirito (commerciale o funzionale?) si sia ispirato il cda di Friulia nel proporre il cambio di logo e perché non si sia ritenuto piuttosto di garantire i principi di efficienza, efficacia ed economicità di gestione. Domanda che proporrò pure su "Gestione Immobili", che ha fatto la stessa scelta».

La risposta della Regione arriva intanto da Fabio de Visintini, direttore della Comunicazione. «Premesso che se la Fiat ha cambiato logo vorrà pure dir qualcosa, il nostro intento è di dare segnali di attualità rispetto ad attese ormai consolidate che, a volte, si vedono proporre qualcosa che interpretano come "muffa". Anche la pubblica amministrazione deve infatti porsi il serio problema di recuperare il gap che la separa dalla gente. Ha anzi l'obbligo di essere capita in funzione di ciò che dà: se si crea efficienza è necessario anche comunicarla ai cittadini e modificare nel tempo la loro percezione». Infine, precisato che non sono in previsione altri restyling, la replica a Ritossa: «È scorretto dire che il logo della Regione è costato 50 mila euro. Quello del simbolo è un aspetto non primario di un lavoro di un anno e mezzo. Pensiamo solo al coordinamento di tutte le carte intestate».

I DIPENDENTI PUBBLICI

Comparto unico, all'Areran la nuova firma del contratto

TRIESTE Questa mattina, come da convocazione del presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli, le organizzazioni sindacali – certamente Cgil, Cisl, Uil e Ugl, rimane il mistero sugli autonomi - sigleranno per la seconda volta la preintesa sul comparto unico. Lo hanno fatto una prima volta in estate, ma sono costrette a rifarlo dopo che la leggina sul personale approvata la scorsa settimana dal Consiglio regionale ha tolto dal testo condiviso prima di Ferragosto i costi della perequazione dei tabellari tra comunali e regionali. I sindacati, alla vigilia, confermano che l'unica verifica riguarderà la parte contrattuale: «Dovrà essere tutto immutato». Nel pomeriggio toccherà poi alle associazioni dei datori di lavoro – Anci, Upi e Uncem. L'iter proseguirà poi domani, prima in un giunta regionale, con un altro scontato via libera, quindi in Corte dei conti. L'assessore Gianni Pecol Cominotto consegnerà la documentazione alla magistratura contabile, che avrà due settimane di tempo per decidere se far diventare realtà il comparto unico o scrivere, invece, una seconda, ancor più pesante bocciatura.

Da lunedì il Salone degli incanti dell'ex Pescheria centrale di Trieste ospiterà «Rinascita del Parlamento»

Tesini: Costituente, mostra per i giovani

TRIESTE Da Montecitorio, passando per Genova e Torino, a Trieste. Approderà lunedì al Salone degli incanti dell'ex Pescheria centrale la mostra sulla «Rinascita del Parlamento» che nel sessantesimo anniversario dell'Assemblea costituente era stata allestita a Roma dalla Fondazione della Camera. L'iniziativa è stata illustrata ieri dal presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini che, guidando la Conferenza dei presidenti dei consigli regionali, si era fatto promotore con Giorgio Napolitano, allora presidente della Fondazione dei deputati, del trasferimento di una mostra «così interessante» nelle principali città d'Italia.

Affiancato dai maggiori coprotagonisti dell'evento – il responsabile delle Relazioni esterne della Camera, Guido Garavoglia; l'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco e il vicepresidente della Fondazione CrTrieste, Giorgio Tomasetti – Tesini ha sottolineato l'impostazione divulgativa della manifestazione, frutto di approfondite ricerche in più di una trentina di archivi di tutt'Italia, che ha permesso di esporre molti documenti e manoscritti originali anche inediti e di far riascoltare – grazie alla multimedialità dell'allestimento – le stesse voci dei padri costituenti, da Terracini a De Gasperi e Andreotti.

Un allestimento, dunque, il più vicino possibile ai ragazzi d'oggi, capace di lasciare in loro una traccia e uno stimolo ad approfondire la conoscenza di quel fondamentale momento storico. Cinque le sezioni in cui è ripartita la mostra: dalla Liberazione alla nascita della Consulta nazionale, il referendum del 2 giugno 1946 e l'elezione del primo Parlamento dell'Italia repubblicana, la rinascita anche della satira politica, il Trattato di pace e la questione di Trieste, l'approvazione della Costituzione e la scelta del nuovo emblema della Repubblica. Ed ecco che anche le università di Trieste e Udine sono state coinvolte per la formazione delle squadre di studenti accompagnatori per le visite guidate. Per l'inaugurazione interverrà il direttore della Fondazione della Camera, Alessandro Massai, e più in là anche il neopresidente Pierferdinando Casini.

Forza Italia interroga: «Date disposizioni per cancellare gli atti firmati da De Capitani»

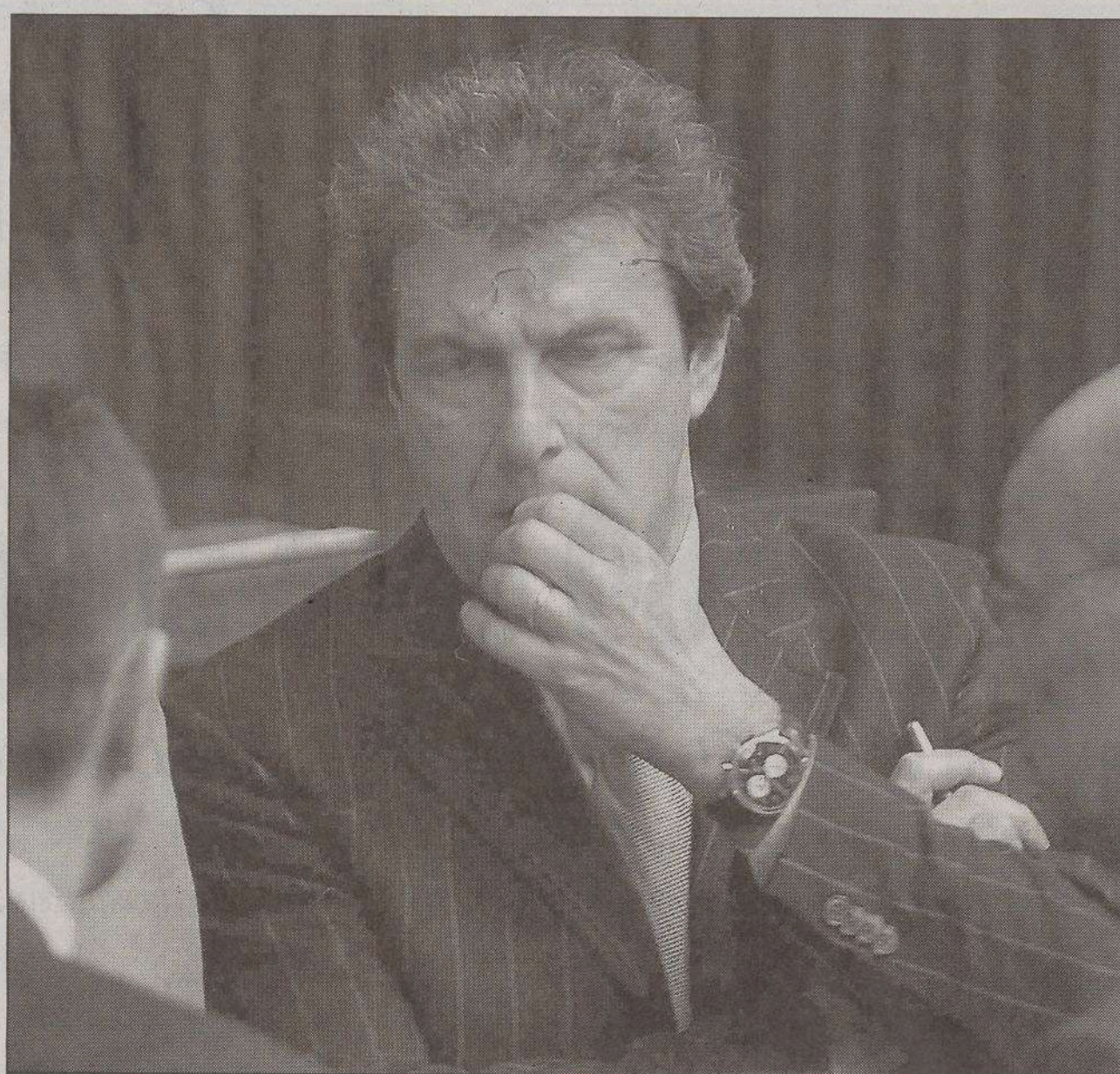
Gottardo: «Prove su Insiel a rischio distruzione» Pecol: «Accuse infondate»

TRIESTE «Sarebbe gravemente scorretto distruggere elementi di prova su cui la commissione d'indagine dovrà fare luce». Fioccano nuove accuse sul caso Insiel. Accuse pesanti che non cessano nemmeno di fronte alla certezza, l'unica che accomuna maggioranza e opposizione, della commissione d'inchiesta. Accuse che non danno respiro al cda che domani si ritrova per iniziare un nuovo corso sotto la presidenza di Piero Della Valentina. L'ultimo attacco ai vertici regionali e all'amministratore delegato della arriva, ancora una volta, da Forza Italia. Il capogruppo Isidoro Gottardo, in un'interrogazione al presidente Riccardo Illy, chiede conto di un presunto tentativo degli uffici regionali di distruggere le prove che attesterebbero l'uso improprio del titolo di dottore da parte di Stefano De Capitani. L'assessore Gianni Pecol Cominotto invita Gottardo a mantenere i nervi saldi e parla di un «abbaglio», mentre la tensione tra le parti sale.

LA POLEMICA Gottardo chiama in causa il direttore centrale del Personale, Roberto Conte, il quale avrebbe «dato disposizione o comunque auspicato che, a partire da Insiel, si cancelli dagli archivi ogni atto esterno o interno con attribuzione del titolo di laurea che abbia la firma dell'amministratore delegato». La replica di Cominotto e dello stesso Conte non si fa attendere. «È l'esatto contrario. Proprio per verificare le informazioni riportate anche dalla stampa di questi giorni, nell'ambito delle attribuzioni di controllo su Insiel, – precisa il direttore al Personale, giudicando «in buona fede» l'interrogazione di Gottardo - è stata da me richiesta a De Capitani copia dei protocolli in uscita dell'ad della società». La domanda, aggiunge Conte, è stata definita nell'ambito del comitato per l'esercizio del controllo sulla società «di cui faccio parte» e «avvallata dallo stesso Cominotto». «Non è da Gottardo sparare a zero senza avere cognizione di causa per cui - aggiunge Pecol - ritengo che sia stato male informato. Invito tutti in questa fase a verificare attentamente le informazioni perché diversamente si danneggia la società. Non solo non stiamo distruggendo le carte ma, anche ammesso che perdessimo il lume della ragione, non potremmo eliminare le prove senza rischiare procedimenti penali perché parliamo di atti pubblici protocollati, di cui esistono molte tracce». Ma Gottardo non demorde: «Non è mia abitudine presentare interrogazioni a caso. Evidentemente, seppur usando il condizionale, avevo elementi sufficienti per farlo. Spero che nessuno voglia ulteriormente complicare una situazione già complessa».

Domani il cda della società accoglie Della Valentina. Presidenza Confindustria: incontro a Pordenone

IL CDA In questo clima inizia il nuovo corso di Insiel. Domani ci sarà il debutto del consiglio di amministrazione che accoglierà il neopresidente. Della Valentina resta per il momento lontano dai riflettori, ben consapevole del bisogno che ha Insiel di smarcarsi dalla guerra politica e mediatica degli ultimi mesi. Della Valentina va a sostituire Dino Cozzi e ne eredita le deleghe: quella ai rapporti con gli azionisti (Regione) e con terzi e quella per la ricerca di nuovi partner.

GLI INDUSTRIALI Alla vicenda Insiel si intreccia quella di Confindustria regionale che, perdendo il dimissionario Della Valentina, ha bisogno di un nuovo presidente. Oggi a Pordenone appuntamento per il comitato nel quale, al di là dell'ordine del giorno ufficiale, si parlerà del percorso che porterà alle nuove elezioni. «Prima di tutto dobbiamo darci dei tempi e delle modalità – dice Cinzia Palazzetti -, capire, quali siano le tappe e se, oltre al presidente, si vada a rinominare tutto il consiglio direttivo. Lo statuto ci guiderà». Parlare di nomi è «prematuro» insiste Giovanni Fantoni: «Le candidature saranno individuate da un consiglio di saggi che va a sua volta nominato».

Il capogruppo regionale di Forza Italia Isidoro Gottardo

LA LEGGE

La Margherita: la procedura non ci convince. Oggi la riunione del comitato

Nomine, Degano frena sul garante

TRIESTE La proposta di legge sull'Authority delle nomine approda oggi al comitato ristretto. Il nuovo disegno corretto dai Cittadini per il presidente in base alle richieste presentate dai colleghi di maggioranza convince i Democratici di sinistra ma suscita ancora perplessità nella Margherita.

«È vero che il pericolo dei ricorsi - dice il capogruppo Cristiano Degano - viene fugato dal fatto che comunque l'ultima decisione sulle nomine per le società pubbliche spetta alla giunta. Tuttavia manifesteremo le nostre perplessità sul senso complessivo di una procedura che ci sembra poco utile: ogni anno chi aspira a entrare nel cda di una società pubblica dovrà autocandidasi con un curriculum che sarà valutato dall'Autorità. Ma, almeno per quanto riguarda le posizioni apicali, vedi ad esempio i casi di Santuz e Della Valentina, il meccanismo non funzionerebbe: non credo che personalità di spicco si inseriraranno nell'elenco degli idonei». Per i Ds invece, che in un primo momento non erano stati teneri con la proposta-Malattia, la nuova formulazione è accettabile.

«L'istituzione dell'Autorità e il meccanismo di un elenco di idonei da trasmettere alla giunta - spiega il capogruppo Mauro Travanut - ha il pregio di offrire a tutti i cittadini l'opportunità di autocandidarsi pur essendo mantenuta intatta la potestà del governatore e della giunta regionale. Quindi siamo favorevoli al percorso delineato dai Cittadini».

Lauri: è bizantina. Cuffaro: Intesa rischia

Rifondazione e Pdci bocciano la proposta Ds sulla riforma elettorale

TRIESTE «È una questione di principio, noi respingiamo nettamente qualsiasi proposta che per quanto riguarda la riforma del sistema elettorale regionale si discosti dall'accordo programmatico di Intesa democratica»: non usa mezzi termini il Pdci per respingere, per bocca del proprio segretario regionale Antonino Cuffaro, anche l'ultima proposta dei Ds per la minima soglia d'accesso alla ripartizione dei seggi.

Per superare le divisioni sullo sbarramento che finora hanno impedito alla maggioranza di trovare l'accordo, i Ds propongono uno sbarramento di coalizione pari al 6 per cento su scala regionale (o al 20 per cento in un'unica circoscrizione) e, per i singoli partiti, pari al 4 per cento se collegati a un candidato presidente che totalizzi almeno il 15 per cento dei voti. E per i partiti più piccoli i Ds prevedono che possano apparentarsi per superare assieme il tetto del 6 per cento e che ciascuno concorra all'assegnazione dei seggi purché superi singolarmente una soglia dell'1,7 per cento.

Ma il Pdci insiste: «Si rispetti il programma, laddove si diceva soltanto di abolire il listino e di ridurre il premio di maggioranza». E minaccia: «Qualsiasi turbamento all'interno della maggioranza può avere conseguenze – secondo Cuffaro – sia per la continuazione dell'attuale esperienza di governo sia per la prospettiva di una riedizione di questa maggioranza». E Rifondazione rincara la dose. L'ultima proposta dei Ds «non può che peggiorare ulteriormente – dichiara il segretario regionale Giulio Lauri – il clima della discussione all'interno della maggioranza».

La proposta diessina viene infatti bocciata come «talmente bizantina da risultare anche di difficilissima comprensione per i cittadini» e in quanto «anziché avvicinarsi a quanto fissato nel programma, in cui si prevede il mantenimento dell'attuale bozza Tesini». E qui Lauri ammonisce: «Ci sono tutte le condizioni per sederci intorno a un tavolo e discutere insieme un programma che consenta all'attuale coalizione di ripresentarsi alle prossime elezioni, ma nessuno pensi di far sedere gli altri a quel tavolo con la pistola dello sbarramento elettorale, o di forzosi apparentamenti, puntata alla tempia. Si può governare assieme e contemporaneamente limitare la frammentazione dei partiti, ma la strada non è quella dei ricatti e della costrizione attraverso le leggi elettorali».

«Chiediamo – ribadisce Rifondazione – di tornare al programma di Intesa democratica», ma con questa apertura: «La Margherita ha fatto ultimamente con Cristiano Degano una proposta sullo sbarramento, quella dell'1,7 per cento, che può trovare un largo consenso nella maggioranza e in aula; è da essa, senza pericolose fughe in avanti, che si può ripartire».

«È evidente – commenta Degano – che i partitini preferirebbero non far nulla pur di conservare l'attuale soglia del 3 per cento per coalizione, ma la Margherita come i Ds è impegnata a realizzare la riforma cercando la massima convergenza».

Stanziati 52mila euro

La Regione apre un laboratorio per gli alimenti in Camerun

UDINE Il primo laboratorio per i controlli alimentari del Camerun sarà realizzato con la collaborazione delle Università di Udine e di Yaounde grazie a un finanziamento di 52 mila euro messo a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Il progetto è stato presentato a Udine dall'assessore regionale alle Politiche della Pace, Roberto Antonaz, dal rettore di Udine, Furio Honsell e da Victor Chatue, coordinatore dell'iniziativa e presidente dell'Associazione degli studenti camerunensi in Italia. Il laboratorio è stato realizzato nel quadro dalle politiche della Regione per la cooperazione allo sviluppo.

In questo contesto, ha specificato Antonaz, sono stati compiuti notevoli passi avanti, e dalla somma di 250 mila euro stanziata per il 2005, si è passati a un milione e 750 mila euro nel bilancio di previsione per il 2007: «È una forma di solidarietà - ha affermato Antonaz - che non si attiva soltanto in occasione delle emergenze ma che, come in questo caso, mira ad agire direttamente sullo sviluppo e sulla creazione di condizioni di vita migliori per le comunità locali».

È infatti in corso di completamento l'altra parte del progetto rivolto al Camerun, nel quale 36 laureati camerunensi sono stati formati in veterinaria, per essere messi in grado di affrontare l'analisi dei prodotti alimentari. L'azione è stata caratterizzata dall'impegno di dodici insegnanti della facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Udine, i quali hanno svolto 360 ore di lezione di formazione nel Paese subsahariano. I tre allievi del corso che hanno ottenuto il miglior punteggio frequenteranno ora uno stage di perfezionamento di due mesi nei prosciuttifici e nei caseifici del Friuli Venezia Giulia. Ora l'iniziativa di cooperazione, che si è inoltre avvalsa della collaborazione dell'Ass Pordenonese, sarà allargata al Ciad.

†

"Vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra"

Ci ha lasciato troppo presto il nostro caro

Paolo Paolini

Con immenso dolore lo annunciano la moglie LAURA, i figli ALEXIA con LORENZO, CRISTIANO con NICOLE, la sorella TIZIANA con gli adorati nipoti MAXI e ELI, nonna CLAUDIA, LALLA, nonna GEMMA, nonno LIVIO, le cugine DANIELA, ELENA con DANILO, CARLOTTA, i consuoceri MAURA e TACIO, ERICA, nonna ANNA, gli amici CLAUDIO, TINA, VALY, ROBY e parenti tutti.

Un grazie di cuore a GIORGIO e MARZIA ed al cugino BRUNO.

Ciao

Nonno

GABRIEL.

I funerali seguiranno lunedì 4 dicembre, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2006

Grazie

Papà

il tuo grande amore ci accompagnerà per tutta la vita, ALEXIA e CRISTIANO.

Trieste, 30 novembre 2006

Ciao amore mio, vivrai sempre nel mio cuore, LAURA

Trieste, 30 novembre 2006

Un ultimo saluto con tanto amore, zia NEDDA

Trieste, 30 novembre 2006

Il Direttore d'Area, il Direttore, i colleghi e gli agenti della filiale A. Manzoni & C. Spa di Trieste, Gorizia e Monfalcone sono vicini nel dolore a TIZIANA e ai suoi cari per la scomparsa del fratello

Paolo Paolini

Trieste, 30 novembre 2006

Un affettuoso saluto da FREDI e nonna ANNAMARIA.

Trieste, 30 novembre 2006

Partecipano sentitamente:
- GALLIANO, BRUNO, DARIO e famiglie.

Trieste, 30 novembre 2006

Partecipano le famiglie MIGLIORINI.

Trieste, 30 novembre 2006

Il Direttore, i colleghi e gli agenti della filiale A. Manzoni & C. Spa di Udine sono vicini a TIZIANA e ai suoi cari nella perdita del fratello

Paolo Paolini

Udine, 30 novembre 2006

Il Direttore, i colleghi e gli agenti della filiale A. Manzoni & C. Spa di Pordenone partecipano al dolore di TIZIANA e dei suoi cari per la scomparsa del fratello

Paolo Paolini

Pordenone, 30 novembre 2006

Partecipano al dolore:
- GIANCARLO e MARY BIN.

Trieste, 30 novembre 2006

Ciao caro amico:
- MANUELA, FABIO
- SYLVIE, DAVIDE
- ANNAMARIA, ANTONELLO
- AURORA, MARIO
- e figli tutti

Trieste, 30 novembre 2006

Ti ricorderemo sempre:
- famiglie SOTTILE, GIOVAGNOLI.

Trieste, 30 novembre 2006

Vicini a LAURA e famiglia:
- LIVIA e DARIO.

Trieste, 30 novembre 2006

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Hrelia

Ne danno l'annuncio la moglie ILVA, i figli MARIO, NICOLETTA e MASSIMILIANO, la sorella ALBA e le nipoti CATERINA e FERNANDA.
Si ringraziano i medici e il personale del Polo Cardiologico e Medicina d'Urgenza di Cattinara per l'assistenza prestata.
La salma sarà esposta domani, venerdì, dalle ore 12.40 alle ore 13.40 in via Costalunga.
Il funerale avrà luogo il 6 dicembre alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 30 novembre 2006

Con affetto partecipano:
- ANTONELLA con MARGHERITA
- MARINA

Trieste, 30 novembre 2006

Si uniscono al dolore le cugine ERMINIA, ETTA e IOLE FRANDOLI.

Trieste, 30 novembre 2006

†

E' mancato

Santo Loredan

Lo piangono la moglie ANNA, le figlie MARIA, ZDENKA, il genero BRUNO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 9.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Scapin ved. Marconi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un Santa Messa sarà celebrata lunedì 4 dicembre alle ore 17 nella Cappella del Chiesa del Sacro Cuore.

Trieste, 30 novembre 2006

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Conti

Ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA, il figlio MAURIZIO con FIORENZA.
I funerali seguiranno sabato 2 dicembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2006

Ciao, amico mio, MARIETO.

Trieste, 30 novembre 2006

Vicini alla famiglia:
- NICOLO', SIMONE, MARCO, FEDERICA.

Trieste, 30 novembre 2006

Affettuosamente vicine le zie LIDIA e ANTONIA.

Trieste, 30 novembre 2006

Ciao

Aldo

ELISA, MARISA, NINO.

Trieste, 30 novembre 2006

XIII ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Ottavio Rondini

L' ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con affetto e gratitudine il proprio consigliere.

Trieste, 30 novembre 2006

X ANNIVERSARIO 1996 2006

Lorenzo Fermo

sei sempre nei nostri cuori con infinito rimpianto.

mamma, papà e fratello

Trieste, 30 novembre 2006

Il trenta novembre di trent'anni fa moriva

Giorgio Moro

uomo straordinario

MARCO

Trieste, 30 novembre 2006

†

Un angelo si è alzato in volo.
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Bisiani

lasciando affranti la figlia DANIELA con MAURO, i nipoti STEFANO, ELISA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 2 dicembre alle 11.20 nella Chiesa di Roiano.

Trieste, 30 novembre 2006

Ciao

Comancho

INO.

Trieste, 30 novembre 2006

Ciao

Comancho

spirito libero,
vola alto nel vento.
- MARIUCCIA e famiglia

Trieste, 30 novembre 2006

†

Si è spenta serenamente

Slavica Cante ved. Milič

di anni 91

Lo annunciano la figlia INA con FRANCO, la nipote SARA con ALBERTO, i pronipoti MILENA e MARCO, la sorella ADA, il fratello GIGI e parenti tutti.
Daremo l'ultimo saluto alla defunta sabato 2, alle ore 12.40, in via Costalunga e seguirà lunedì 11 dicembre, alle ore 11.30, la messa con le ceneri nella Chiesa di S.Pelagio.

S.Pelagio, 30 novembre 2006

V ANNIVERSARIO

Gabriella Brussich Guagnini

La ricordano con amore

i suoi cari

Trieste, 30 novembre 2006

†

E' spirato serenamente nell'abbraccio di Dio

Riccardo Ghira

Ne danno il triste annuncio la figlia ELISABETTA e il genero FABIO CARLINI, unitamente ai parenti e gli amici che gli sono stati vicini in questo triste periodo.
Si ringraziano la signora GRAZIELLA e la siglnora NADIA che lo hanno seguito con tanto affetto assieme al personale medico e paramedico dell' Hospice di Pineta del Carso.
I funerali si svolgeranno lunedì 4 dicembre alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 novembre 2006

†

Ha raggiunto la sua LUCIANA

Maria Bergomas

Addolorati lo annunciano il figlio MARCELLO, la nipote PAOLA con DAVIDE e NICCOLO', la sorella GEMMA ed i parenti tutti.
Un sentito grazie ad ALMA per l'affettuosa assistenza.
Il funerale avrà luogo venerdì 1 dicembre alle ore 12.15 nella Chiesa di S.Bartolomeo a Barcola.

Non fiori ma offerte pro fondazione LUCHETTA,OTA, D'ANGELO, HROVATIN.

Trieste, 30 novembre 2006

†

Si è spento serenamente

Horst Schaefer

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore e i nipoti.
I funerali seguiranno sabato 2 dicembre alle ore 13.00 in via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2006

Al caro

Nonno

la tua picia ti ricorderà sempre.
LILLI.

Trieste, 30 novembre 2006

†

Si è spenta serenamente

Barbara Palazzolo Marion (Lina)

Con dolore lo annunciano i figli MARIO e FULVIO, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 1 dicembre alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2006

Partecipano al lutto le famiglie CARANZULLA e IESURUM.

Trieste, 30 novembre 2006

Si profila questa sera una seduta tesa dopo la denuncia di irregolarità che avrebbero portato alla riconferma del sindaco uscente

Isola, lotta a due in consiglio comunale

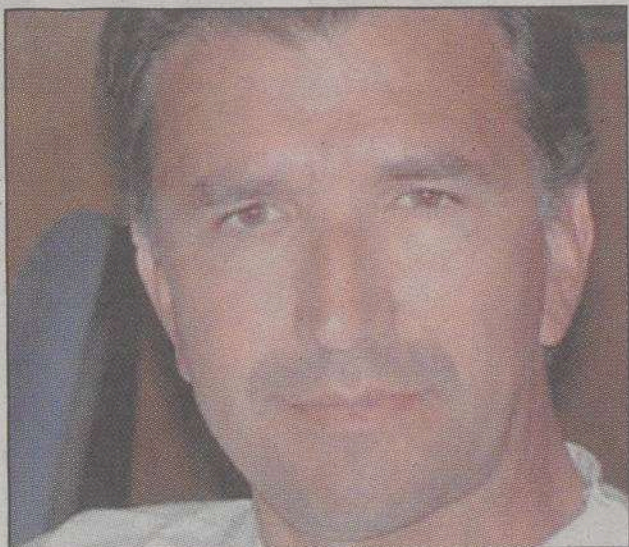
Il legale di Klokocovnik, battuto sul filo di lana, contesta l'elezione della Pecar

ISOLA A Isola si riunisce oggi il consiglio comunale nella sua prima seduta dopo il ballottaggio del 12 novembre scorso. Sarà una seduta di fuoco perché i consiglieri saranno chiamati a esprimersi sul ricorso presentato dall'ex candidato a sindaco Tomislav Klokocovnik.

Klokocovnik, battuto per due soli voti da Breda Peèan, ha denunciato brogli e irregolarità elettorali. L'ex candidato a sindaco proporrà al consiglio comunale di non convalidare i risultati accertati dalla commissione elettorale e di indire elezioni anticipate.

Klokocovnik e i suoi sostenitoti contestano le modalità con cui si sono svolte le operazioni di voto al ballottaggio del 12 novembre scorso nella Casa di riposo di Isola e nel seggio di Malio.

Tomislav Klokocovnik e, a destra, il sindaco riconfermato, Breda Pecan

La commissione elettorale – ne e' convinto l'avvocato di Klokocovnik, Fraci Matoz- ha trasformato in «valide» quattro schede «nulle» dandone tre in favore del sindaco uscente, Breda Pecan e una al suo contendente Klokocovnik. Inoltre, aggiunge, nel seggio di Malio é stata annullata una scheda perché «bilingue», cosa che, invece, secondo lui, non doveva avvenire.

Per quanto riguarda, poi, il voto nella Casa di riposo, Matoz ritiene che gli anziani che vi risiedono non avrebbero potuto votare per posta, come, invece, é stato loro permesso di fare, per il semplice motivo che il gerontocomio è ubicato all'interno della sezione elettorale. Inoltre, è stato concesso di votare soltanto a 12 di loro.

Da Baredi, poi, sono arrivate 117 schede mentre erano soltanto 107 quelle richieste dalla Comunità locale.

Insomma, un risultato elettorale, quello di Isola, su cui pesa l'ombra di troppi dubbi. Ma nonostante tutto l'unica certezza rimane quella di un comune uscito profondamente spaccato da queste elezioni.

Una spaccatura che renderà difficile la convivenza delle varie formazioni in seno alla giunta municipale e che renderà particolarmente ardua la realizzazione dei numerosi progetti indispensabili allo sviluppo di Isola e al benessere dei suoi cittadini.

Il consiglio comunale, infatti, è diviso in due fronti contrapposti. In seno alla giunta, i socialdemocratici di Breda Pecan e la lista Isola è nostra di Tomislav Klokocovnik hanno ottenuto lo stesso numero di seggi: 6 ciascuno su un totale di 21.

Nella stessa proporzione sono stati suddivisi anche i rimanenti 11 seggi. 2 quelli ottenuti dai demoliberali, altrettanti dal partito dei pensionati e 2 dal partito democratico. Seguono con un consigliere ciascuno la Lista Giovani per Isola, Lista Isolani e Lista Isola Svegliati. Due, in fine, i seggi garantiti in rappresentanza della comunita' nazionale italiana.

Alla vigilia della seduta costitutiva nessuna tra le formazioni politiche isolane tende a sbilanciarsi o ad anticipare il proprio comportamento salvo i pensionati, alleati di ferro di Breda Pecan. In caso di bocciatura del ricorso, nello stuff Klokocovnik, si dicono pronti a dare battaglia.

«Proseguiremo la nostra battaglia in tribunale» – ha annunciato più volte l'avvocato Matoz - che ha già' pronto un incartamento da presentare al tribunale amministrativo di Nova Gorica.

Per Isola, quella di oggi, sarà certamente una giornata difficile: si temono, infatti, dimostrazioni di piazza come quelle nei giorni successivi al ballottaggio del 12 novembre.

Ricordiamo che dopo le proteste di piazza ci sono stati anche degli episodi di violenza. Degli ingnoti hanno lanciato nella notte una bottiglia incendiaria contro la sede del partito socialdemocratico. Fortuntamente non ci sono stati feriti, ma a tutt'oggi non si hanno i risultati dell'indagine avviata dalla polizia. Va segnalata, poi, l'irruzione, avvenuta nella stessa sera, di uno squilibrato negli uffici della Lista Isola è nostra.

L'uomo avrebbe puntato una pistola contro il fratello di Klokocovnik, Georg.

Dunque c'è anche apprensione per la seduta di stasera nel centro costiero, dove molti sono gli interessi in gioco, anche per via delle realizzazioni turistiche che il sindaco in carica vorrebbe realizzare nelle vecchie strutture industriali, come l'ex Ampelea.

Ricorso alla Corte europea

Lubiana chiamata a risolvere il caso dei 18mila «cancellati»

BRUXELLES Sono circa 18.000 i «cancellati» della Slovenia, quei cittadini della Jugoslavia che dal 1992, quando Lubiana si è staccata dalla Federazione diventando indipendente, si sono visti revocare la residenza permanente e con essa tutti i documenti.

A fare arrivare al Parlamento europeo la questione è stata la cosiddetta «carovana dei cancellati», con una rappresentanza di persone che si sono recate in Slovenia negli anni 1960-1970 dalla altre Repubbliche dell'ex Jugoslavia per cercare lavoro oppure nate in Slovenia, ma da genitori provenienti da altri Paesi dell'ex Jugoslavia.

Oggi questi «cancellati» non hanno nemmeno la possibilità di avere la patente, ha ricordato Giusto Catania (Prc), che con Roberto Musacchio ha organizzato l'incontro della «carovana» con gli europarlamentari del suo gruppo.

«Si tratta di clandestini a casa loro, perchè non possono trovare lavoro, avere asssistenza sanitaria o la pensione», ha spiegato Catania, secondo il quale l'intera vicenda è «inaccettabile» e richiede il sostegno del governo italiano per portare la questione in Consiglio.

«Quello che chiediamo - ha detto Catania - è che la questione si risolva prima che la Slovenia assuma la presidenza di turnó dell' Ue nel secondo semestre del 2008». «Non è ammissibile che un Paese che assume la laedership dell'Ue abbia al suo interno una simile violazione dei diritti civili», ha sottolineato Catania.

Un gruppo di undici «cancellati» ha fatto ricorso presso la Corte europea per i diritti dell'uomo di Strasburgo in luglio per chiedere che venga loro restituita la residenza permanente.

Pochi giorni fa la decisione, ha riferito l'avvocato che segue il caso, di dare una corsia preferenziale per l'esame dell' ammissibilità del ricorso.

Quindi i tempi sulla vicenda dei «cancellati» si stringono.

L'intesa dopo l'incontro del deputato Radin con il premier e il ministro delle Finanze

Minoranza: 18% di contributi in più

Il governo Sanader accoglie le istanze degli italiani in Croazia

Soddisfazione fra le associazioni dei connazionali per il risultato raggiunto «Correttezza e coerenza da parte dell'esecutivo»

Il deputato della minoranza italiana al Sabor, Furio Radin

ZAGABRIA Buone nuove per le minoranze nazionali che vivono in Croazia. Nel proficuo incontro di ieri a Zagabria tra il presidente dell'Unione Italiana e deputato al seggio specifico della Comunità italiana al Sabor, Furio Radin, il premier Ivo Sanader e il ministro delle Finanze, Ivan Suker, è stato raggiunto l'accordo per un ulteriore aumento nel 2007 delle dotazioni alle associazioni ed enti delle etnie minoritarie che vivono in Croazia. I commenti positivi da parte della Comunità italiana sono giunti immediatamente, anche perché è stata registrata una positiva valutazione da parte del governo.

La prima intesa, stabilita una decina di giorni fa, aveva dato luogo a un ritocco nella Finanziaria 2007 del 10 per cento, portando le dotazioni da 29 milioni e 700 mila kune a 32 milioni e rotti (da 4 a 4,4 milioni di euro).

L' incontro di ieri mattina ha permesso, su iniziativa di Radin, il quale ha proposto un emendamento in materia, di elevare l'importo a 35 milioni di kune (4,7 milioni di euro), con una lievitazione su base annua di ben il 18 per cento.

Al termine dell' incontro in sede governativa, il parlamentare polese si è dichiarato molto soddisfatto del raggiungimento dell'intesa che dimostra – ha aggiunto – la sensibilità del governo Sanader verso le minoranze nazionali.

Furio Radin ha sottolineato che da quando l'Accadizeta e i suoi alleati sono al potere, ossia dal 2003, i fondi per le comunità nazionali minoritarie sono lievitati del 58 per cento.

Negli anni 90, quando il Paese era invece guidato dal defunto presidente Franjo Tudjman, fondatore dell' Accadizeta, i fondi a favore delle minoranze nazionali erano assolutamente insufficienti.

Infine, tornando sull'aumento del 18 per cento, Radin ha detto di attendersi che l'Unione Italiana e le altre istituzioni della nostra minoranza possano ora fare affidamento su un'identica lievitazione percentuale per il 2007.

«E' stato il primo ministro Sanader a voler incontrare il sottoscritto – ha precisato Radin, presidente altresì della Commissione parlamentare per i diritti umani e delle comunità nazionali minoritarie – e posso dire che si è trattato di una riunione durata mezz'ora, ma in cui siamo comunque riusciti a raggiungere l'intesa senza che si siano sovrapposte frizioni o incomprensioni.

«Sanader ha dato prova - ha aggiunto ancora il deputato al seggio specifico della Comunità italiana al Sabor, Furio Radin - di correttezza e coerenza, cosicché non è stato difficile arrivare all'accordo. Il premier e il ministro delle Finanze hanno accolto le mie richieste, avanzate perché ritenevo inadeguate le dotazioni per le iniziative culturali e per le esigenze dell'autonomia culturale di circa il 7,5 per cento della popolazione, parlo delle etnie minoritarie, della Repubblica di Croazia».

La bozza di legge finanziaria per il 2007 (che contiene l'emendamento di Radin), formulata dal governo, attende ora l'approvazione definitiva del Sabor, il parlamento croato. Ma il via libera dato dal governo all'aumento finanziario delle riserse per le iniziative della minoranza non dovrebbe incontrtare ostacoli.

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 8,00	1,0770 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 233,50	0,9744 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60	1,0232 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 230,60	0,9623 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 236,60	0,9873 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

AUTO&MOTO

Grande affidabilità, eleganza e ottime prestazioni per l'ultima nata in casa Lancia

La Ypsilon pensa in grande stile Rilancia il mito dell'Ardea e riesce anche a fare sognare

La nuova Lancia Ypsilon ispirata all'indimenticabile Ardea

LA SCHEDA

MOTORE	1.2 8V	1.4 16 V 6M	1.3 MJ
Cilindrata	1242 cm³	1368 cm³	1248 cm³
Potenza max CV/giri	60/5000	95/5800	75/400
Coppia max Nm/giri	102/2500	128/4500	75/4000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	153	175	167
Accelerazione 0-100 km/h	16,8	10,9	14,5
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	7.7	8.5	5.4
Extraurbano	5.0	5.4	3.9
Misto	6.0	6.6	4.5
Emissioni CO2 (gr/km)	142	155	117

TORINO Decisamente bella, la New Ypsilon, soprattutto con il doppio colore della carrozzeria. Abbinamenti cromatici azzeccati che colpiscono e personalizzano la vettura con la scelta dei tessuti e colori interni, al punto da arrivare a oltre 700 possibili soluzioni, frutto di 15 tinte esterne, 4 allestimenti, 9 nuovi abbinamenti «bicolore», 8 diversi rivestimenti interni e 6 tipi di cerchi in lega (compresi quelli della Lineaccessori). Ognuno quindi, con i propri gusti, sceglie le varie tonalità da abbinare e si «costruisce» praticamente un'auto tutta sua, in modo originale e accattivante.

La Casa torinese ha scelto come ispirazione per il nuovo modello di Ypsilon l'indimenticabile Lancia Ardea, reinterpretandone con creatività le linee e adattandole alle esigenze dei giorni nostri. È nata così una vettura dal profilo originale, in piena sintonia con le moderne tendenze che richiedono un design morbido e sensuale. Ma ciò che colpisce di più è l'inconfondibile classe Lancia.

Tra le novità del nuovo modello spiccano l'originale calandra e le particolari modanature, diverse a seconda degli allestimenti. Ben quattro le versioni: Argento, Oro Bianco, Oro Giallo e Platino, studiate apposta nell'ordine per i giovani, per uomini che prediligono la «personalità con stile», per le donne e per una clientela più matura. Il risultato finale è l'immediata percezione di una vettura compatta ma, al tempo stesso, elegante e raffinata. Impressione rafforzata anche dal paraurti avvolgente, verniciato in colore carrozzeria e con paracolpi rimovibile in gomma. I gruppi ottici, dalle forme pulite, vanno a braccetto con la grande pulizia delle forme, che si ritrova anche nella vista laterale e nella coda della vettura. All'interno, eleganza e innovazione trovano il luogo ideale per fondersi insieme. Da una parte la cura artigianale, dall'altra l'impiego di materiali di qualità superiore: dall'esclusiva pelle bicolore all'Alcantara più ricercata, dal morbido velluto al tessuto Glamour di ispirazione nautica. La Nuova Ypsilon offre un'articolata gamma di propulsori, dalla tecnica avanzata e generosi nelle prestazioni.

Tre sono infatti i motori a benzina (1.2 8v da 60 Cv, 1.4 8v da 77 Cv e 1.4 16v da 95 Cv) e due turbodiesel Multijet, un 1.3 16v da 75 Cv e da 90 Cv. Ciascuno con doti diverse, tutte sfruttate appieno dall'accoppiamento con cambi meccanici a 6 marce (l'1.3 Multijet e l'1.4 con cambio sequenziale robotizzato Dfn a 5 marce), che di volta in volta si segnalano per la loro generosità, per il temperamento brillante o ancora per le alte prestazioni e la tecnologia sofisticata.

Tra le doti comuni, invece, la grande affidabilità e il rispetto per l'ambiente. Abbiamo testato entrambi i modelli di punta, sia benzina che diesel, in una lunga e soleggiata giornata di prova sulle strade piemontesi, partendo dal Mirafiori Motor Village di piazza Cattaneo per arrivare fino a Barolo. Un lungo pezzo dell'autostrada A6 dove la Ypsilon fila che è un piacere, dando l'impressione di guidare una vettura più grande e performante, quindi saliscendi a non finire in mezzo ai filari di viti curati alla perfezione. Il nuovo modello della Lancia si è comportato alla grande, fornendo buonissime indicazioni in fatto di tenuta di strada e comfort di guida. Per quanto riguarda i motori, a parità di potenza è più godibile il Multijet, anche perchè fa risparmiare sul costo del carburante. Buona anche la soluzione del tettuccio panoramico Granluce e in parte apribile, che da una sensazione di cielo aperto e fa circolare l'aria. Il prezzo di partenza della nuova Ypsilon (la versione Argento, 1.2 benzina) è davvero buono: 10.700 euro, comprensivo del Vyp Service. Un costo ben posizionato dalla Lancia, grazie a economie di produzione e al sacrificio della rete di vendita, per quanto riguarda le proprie provvigioni. Non sconti quindi, ma servizi e test-drive ai possibili acquirenti, per rendersi conto di persona delle peculiarità della nuova Ypsilon. E poi Lancia Più, la formula acquisto-noleggio di 24-36 mesi, con rate a partire da 100 euro al mese. Per concludere con il nuovo sito Internet www.lanciavyp.it che permette di provare la vettura tramite un appuntamento telefonico, dopo aver partecipato a un divertente gioco di pitturazione virtuale, con i colori preferiti, su varie parti del corpo.

Giunge alla terza generazione il performante Suv della giapponese Suzuki

Ecco il nuovo Grand Vitara

LA SCHEDA

MOTORE	1.9L DDiS
Cilindrata	1870 cm³
Potenza max CV/giri	129/3750
Coppia max Nm/giri	300/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	170
Accelerazione 0-100 km/h	n.d.
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	9,0
Extraurbano	6,5
Ciclo combinato	7,4
Emissioni CO2 (gr/km)	195

TORINO È in arrivo la terza generazione del fuoristrada Suzuki, che iniziò il suo cammino nel 1988 con il nome di Vitara. Con l'aggiunta di Grand nel 1997 iniziò l'era del 4x4 più grande e spazioso, che fruttò alla casa giapponese numeri di vendita impensati.

Ora, ad altri 9 anni di distanza, l'off-road Suzuki si è rinnovato, sotto il motto che ha contraddistinto l'agilità e le performance del suo naturale Dna: il vero viaggio inizia dove termina la strada. Così la Suzuki, dopo aver raccolto i commenti e le richieste di una vasta gamma di utenti, ha aumentato l' efficienza nelle prestazioni, l'agilità e la semplicità d'uso.

Il design e la qualità degli equipaggiamenti poi anticipano il futuro, mentre la tecnologia avanzata è fonte di praticità e versatilità. Inoltre la doppia configurazione (3 e 5 porte) dà la possibilità di scegliere il modello che più si addice alle proprie esigenze. Gentile ed elegante su strada, il Grand Vitara è potente ed efficace in fuoristrada, con una distribuzione del peso tra avantreno e retrotreno quasi 50:50, essendo il motore posizionato davanti e gli organi di trasmissione nel retro. Tre le motorizzazioni: 1.6 benzina (3 porte), 1.9 Ddis (3 e 5 porte) e 2.0 benzina (5 porte).

In sella alla «R 1200 R» pesante meno di duecento chili

La Roadster targata Bmw grintosa ma ben educata

LA SCHEDA

Motore	2 cilindri boxer
Cilindrata	1170
Potenza	109 cv
Coppia	115 nm
Alimentazione	iniezione elettronica
Cambio	6 rapporti
Trasmissione finale	cardanica
Telaio	tubolare in acciaio
Freno ant.	2 dischi da 320 mm
Freno post.	1 disco da 265 mm
Ruote	17 pollici
Peso	198 kg

La 1200 è l'erede della famiglia Roadster che ebbe per capostipite la fortunata Bmw R 850 R

MILANO Ha una potenza del 28 percento superiore a quella del vecchio modello. E pesa 198 chili, pur essendo una «milledue».

Stiamo parlando della «Bmw R 1200 R», la nuovissima Roadster bavarese che vuole essere sportiva ma anche «turistica», grintosa ma educata.

Difetti? E' senza dubbio più rigida di altre Bmw, l'impianto frenante è talmente forte da essere difficilmente modulabile e offre una protezione minima al guidatore. Ma altrimenti non sarebbe una vera roadster.

Saliamo in sella. Anche alle basse velocità questa R da 12.350 euro piace per la sua maneggevolezza. È senza dubbio una delle migliori moto in circolazione.

Ha il pregio di dare subito confidenza al conducente. Ci si adatta immediatamente. E il bicilindrico boxer a doppia accensione (già visto sui modelli RT) ha una progressione entusiasmante e un'elasticità unica, tanto da farci dimenticare di cambiare rapporto (le marce sono sei).

Il boxer eroga 109 cavalli a 7.500 giri. E ha un «tiro» notevole ai regimi bassi. Beneficia del controllo elettronico di nuova generazione e ha un dispositivo automatico di avviamento a freddo. Questo propulsore è in grado di funzionare anche con carburanti delle qualità più scadenti (e chi affronta lunghi viaggi all' estero sa che spesso la benzina è veramente povera).

Ciò che ci piace di più è però la telaistica. Questa R come i modelli RT e ST dispone di un telaio in due parti che integra il propulsore quale elemento portante. Il risultato è eccellente: la moto è molto equilibrata alle basse velocità e alle andature più sostenute segue la traiettoria senza tentennamenti. Una vera roccia.

L'impianto frenante è grintoso, fors'anche troppo. E può essere dotato sia di ABS della nuova generazione, sia della regolazione elettronica automatica antislittamento ASC.

I puristi della Bmw forse amano di più le R Classic, ma le soluzioni stilistiche della R 1200 sono molto personali. E anche eleganti. Avveniristiche ma di classe.

A chi la consigliamo? A chi la vuole usare tutti i giorni, ma non a chi ama i viaggi lunghi. A chi vuole una moto robusta e che tenga il valore nel tempo. A chi punta alla qualità assoluta.

Può essere guidata anche da chi ha solo esperienza di scooteroni. E' talmente facile e leggera da condurre...

CULTURA & SPETTACOLI

RIAPRE IL MUSEO DOPO LUNGHI LAVORI DI RESTAURO

Due interni della ristrutturata Villa Sartorio (al centro, in un'immagine di Marino Ierman), che per lunghi anni è rimasta chiusa al pubblico per i lavori di restauro (foto di Andrea Lasorte)

Villa Sartorio: sabato torna a vivere un pezzo della storia di Trieste

TRIESTE Dai ritratti al salone delle feste, dalla cucina perfettamente attrezzata al salotto di Paolina con i grandi pannelli decorati in colori delicati. Ambienti, oggetti, stoffe, libri raccontano, perfettamente recuperata, la quotidianità di una famiglia del passato nella cui esistenza si riflette un pezzo di storia cittadina. Entrare nella villa Sartorio è tuffarsi in quell'Ottocento triestino che proprio famiglie come quella cui appartenne la casa resero fulgido. Ma non solo. È l'occasione per vedere i disegni del **Tiepolo**, 254 pezzi riuniti in una delle collezioni più importanti al mondo. È l'occasione per osservare una selezione di antichi vasi greci. È l'occasione per ammirare l'ampia gipsoteca-gliptoteca e la preziosa quadreria dei Civici musei di storia e arte.

Con i suoi locali dagli arredi integri affiancati agli ambienti dedicati a collezioni esterne, **Villa Sartorio** è oggi un complesso museale da «leggere» su più livelli. Il luogo in cui due famiglie di mecenati si sono in qualche modo intrecciate: ieri i Sartorio che lasciarono in eredità l'avere, oggi i Costantinides che hanno finanziariamente affiancato l'amministrazione nel risanamento e nella valorizzazione del bene, anche attraverso la donazione di rilevanti collezioni. Il risultato di questo impegno comune pubblico-privato - quantificabile in un costo di quattro milioni e mezzo di euro, nei quali rientra il determinante contributo dei Costantinides - è la riapertura del Civico museo di largo Papa Giovanni XXIII 1, che verrà inaugurato sabato alle 17 (con una cerimonia cui parteciperanno tra le altre autorità il vescovo Eugenio Ravignani e il prefetto Annamaria Sorge) dopo lavori di restauro iniziati nel 1998 e tre anni di chiusura totale al pubblico.

Il primo nucleo della villa risale al 1791, e al 1838 data l'aspetto attuale dell'immobile, cui **Nicolò Pertsch** (figlio di Matteo, che fu punto di riferimento indiscusso del neoclassico cittadino) apportò ampliamenti e ammodernamenti di stile neoclassico. Originari di Sanremo, i Sartorio nel 1775 avevano scelto il nuovo Porto franco di Trieste per aprirvi una filiale della loro casa di commercio di granaglie. Quasi due secoli dopo, Anna Sartorio donò al Comune la villa (che per alcuni anni fu sede del Gma). Ed ebbe l'accortezza di catalogare arredi e oggetti indicandone con precisione la loro collocazione nella casa. Ciò che ha permesso ai curatori del riallestimento, realizzato dai Civici musei di storia e arte con la direzione di Adriano Dugulin e il coordinamento del conservatore Lorenza Resciniti, di riposizionare la gran parte dei pezzi là dove la famiglia nei decenni li aveva collocati, ricreando - grazie a un impegno filologico che ha portato persino al recupero di alcune mantovane, oltre che di stoffe e tappeti - quella che fu la dimora dei Sartorio.

A partire dal 1999 la villa-museo è stata il sito sul quale si è concentrata l'attenzione di Fulvia e Fulvio Costantinides, che per onorare la memoria di **Giorgio Costantinides** (1920-1992, marito di Fulvia e padre di Fulvio) hanno finanziato ristrutturazione e restauro di alcuni ambienti del complesso. Nel 2003, un altro rilevante contributo della famiglia ha finanziato il progetto di ristrutturazione e restauro completo dell'edificio e del parco (a firma di Giovanni Paolo Bartoli), che ha dato l'avvio all'intervento del Comune con la supervisione della Soprintendenza. Oggi il museo restaurato conta su 3.200 metri quadri - internamente gli spazi espositivi sono stati aumentati del 50% - e un'area esterna di oltre tremila metri quadri.

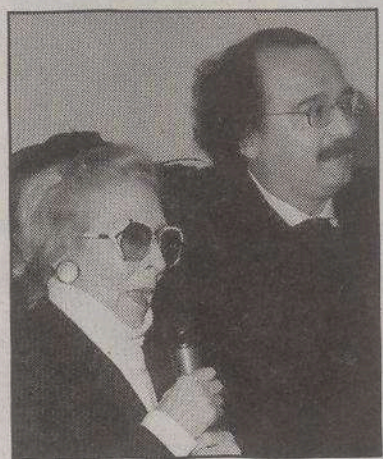
Sono tredicimila circa i beni culturali collocati nel complesso museale. Superata quella che fu la casa del custode, e che dopo il restauro curato nel 2002 dal Rotary Trieste Nord (uno dei service club che assieme ad associazioni e privati, come il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, hanno contribuito negli anni alla valorizzazione del museo) ospiterà biglietteria e book-shop, si entra nella villa dall'impianto settecentesco di gusto veneto, con un grande salone al centro al quale si affacciano, comunicanti tra loro, le ampie stanze. Al pianterreno ecco il **«salone di caccia»**, dove si nota un frammento degli affreschi di fine Settecento e prima metà Ottocento che durante i lavori sono tornati alla luce, via via che i restauratori rimuovevano tappezzerie e pittura con cui la famiglia nei decenni ricoprì le pareti, adeguandosi ai gusti che mutavano. Dopo le prime scoperte riemerse sotto la carta da parati del salotto rosa e sotto la stoffa del salotto della musica (ambienti comunicanti al primo piano), sono tornati alla luce altri affreschi di gusto neoclassico, sia con motivi decorativi monocromi con effetto trompe-l'oeil, sia con figure danzanti, fasce e cartelle a colori vivaci.

Tornando al pianterreno, ecco la cucina recuperata e perfettamente attrezzata (anche con suppellettili donate dai Costantinides) e la biblioteca ricca di seimila volumi. Visitate le sale delle ceramiche, ancora al pianterreno ci sono la cappelletta e l'ex serra trasformata oggi in **«Sala Giorgio Costantinides»** (cento posti a sedere) per convegni, concerti, conferenze e mostre, con grandi vetrate che si aprono totalmente sul parco. Ai due piani superiori si apre l'appartamento della famiglia Sartorio con l'arredamento ottocentesco: dalla sala da pranzo Biedermeier imbandita con le porcellane Meissen al salotto degli antenati con la galleria dei ritratti dei Sartorio, dal salottino di Paolina in stile Luigi XVI alla preziosa sala neogotica, raro documento di arredo in stile storico, e alla stanza da letto che ospitò nel 1918 il duca Emanuele Filiberto di Savoia.

Oltre all'appartamento, le opere d'arte da scoprire: dal **Trittico di Santa Chiara**, capolavoro d'inizio Trecento, ai disegni tiepoleschi e alla collezione Rusconi-Opuich. Mille frammenti di un mosaico complesso che ci restituisce oggi l'occasione per ripercorrere nomi e opere della storia e dell'arte di Trieste e non solo. Con la sorpresa ultima emersa durante i lavori: i resti di una **domus romana** con pavimento musivo a piccole tessere bianche databile al primo secolo dopo Cristo, tornata inaspettatamente alla luce sotto il pavimento del sotterraneo.

Tra le collezioni ci sono 500 opere di scultura e 1200 quadri di pittori che vanno da Palma il Giovane a Flumiani, Grigoletti

Tiepolo e altri gioielli riuniti nel nome di Costantinides

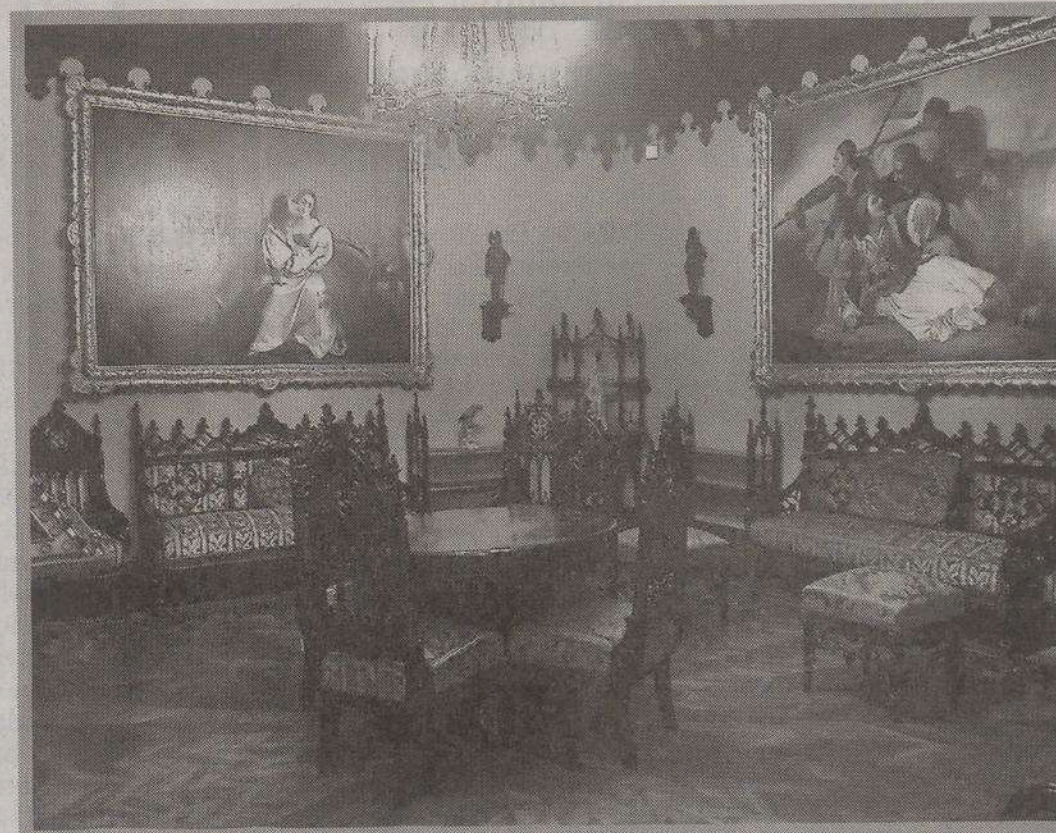
La famiglia ha finanziato parte del restauro per ricordare l'esperto di Tecnologia del petrolio

TRIESTE La gipsoteca-gliptoteca con le sue 500 opere di scultura mai esposte al pubblico. La quadreria dei Civici musei con circa 1.200 tele firmate da nomi che vanno da Palma il Giovane a Flumiani e Grigoletti. E poi, in ambienti sotterranei, il Memoriale dove per la prima volta alle altre collezioni donate si aggiunge in esposizione la collezione di gioielli elargita dalla famiglia Costantinides.

Gli ambienti accessori di villa Sartorio ospitano una serie di collezioni di assoluto rilievo nel patrimonio artistico cittadino. Ricavata dalla ristrutturazione delle scuderie, in un ambiente climatizzato, la quadreria - realizzata con finanziamenti di Comune e Regione e visitabile su prenotazione - vede collocate su due livelli 88 strutture scorrevoli a griglia (per un totale di 778 metri quadri) nelle quali è stato riunito tutto il patrimonio pittorico dei Civici musei, sinora dislocato in cinque diverse sedi, accostando per la prima volta le collezioni affluite al museo dal 1874 a oggi: tra le principali le collezioni Sartorio, Caccia, Currò, Mayer, Popovich, Gatteri, Stavropulos, Rusconi-Opuich.

Nell'antica scuderia trova invece spazio la gipsoteca-gliptoteca, inaugurata nel maggio 2003 e oggi arricchita con due doni: una ventina di matrici e bozzetti di Ugo Carà, e un cospiscuo numero di opere di scultura, disegno e incisione di Adriano Alberti. All'interno dei locali sono isolate dalle altre le quattro teste di Antonio Canova; inoltre, rispetto all'allestimento del 2003 si è scelto di trasferire nel nuovo giardino d'inverno alcune opere di grandi dimensioni.

Infine, si diceva, il Memoriale Giorgio Costantinides che custodisce quasi duemila pezzi del XIX e XX secolo, riuniti in collezioni donate negli anni da Fulvia Costantinides: i sonagli da culla, i sigilli, le 420 acquasantiere. E poi piatti, tazze, vasi, soprammobili e scarpine... Ad arricchire il Memoriale, ancora Fulvia Costantinides ha donato la collezione di «Gioielli fantasia», realizzati con materiali non preziosi e semipreziosi e firmati da grandi atelier, da Dior a Elsa Schiaparelli, da Bozart a Valentino. Ultima donazione in ordine di tempo, quella di gioielli di famiglia tra cui spiccano alcuni esemplari di grande pregio.

Per ricordare la figura di Giorgio Costantinides - personalità di spicco in campo nazionale ed internazionale nel settore della Tecnologia del petrolio, e più volte presidente della Comunità Greco-orientale cittadina - la famiglia Costantinides ha finanziato a partire dal 1998 la creazione delle sale Tiepolo, il progetto, la ristrutturazione e il restauro della cappella e della serra della villa, oggi «Sala Giorgio Costantinides», la storica cucina e gli ambienti espositivi annessi, parte del sotterraneo trasformato in Memoriale, la rimessa delle carrozze e i magazzini adattati a gipsoteca-gliptoteca, il gabinetto di restauro e altri spazi espositivi.

Il mecenatismo dei Costantinides si affianca così a quello antico dei Sartorio. Quest'ultima famiglia arrivò a Trieste da Sanremo perché Michelangelo, proprietario di una ditta di commercio in gramaglie, fu attratto nel Settecento dai vantaggi commerciali offerti dal nuovo Porto Franco: nel 1775 il figlio Pietro si stabilì definitivamente a Trieste, a quel tempo città in fortissima espansione, dando il via alla discendenza dei Sartorio triestini che si sarebbe esaurita nel giro di quattro generazioni. Anna Sartorio, sposata con il conte Salvatore Segrè da cui non ebbe figli, donò nel 1946 la villa con tutti gli arredi e le collezioni artistiche al Comune. Un altro ramo della discendenza tornò poi a Sanremo, ma si è estinto nel 1996 con la morte del barone Giovanni Guglielmo. A Torino e a Milano vivono due sue cugine la nipote Anna. Alcuni discendenti della famiglia Sartorio saranno presenti sabato all'inaugurazione del museo, accanto ai Costantinides.

Per favorirne la fruibilità nell'imminente periodo festivo, il museo Sartorio resterà aperto in via straordinaria fino al 14 gennaio tutti i giorni dalle 9 alle 17 (sarà chiuso il 25 e 31 dicembre e il primo gennaio).

Una sala del Sartorio. A sinistra, Fulvia e Fulvio Costantinides

LE COLLEZIONI

Da sinistra Adriano Dugulin e Massimo Greco

E il 16 dicembre riapre lo «Schmidl»

Il Museo teatrale troverà posto a Palazzo Gopcevich

TRIESTE «Siamo davanti a uno dei punti di eccellenza del sistema museale, uno dei perni su cui andare a rafforzarlo ulteriormente valorizzando quanto esiste. Perché il vero evento è Trieste, se interpretata in modo diverso». Così l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco commenta la riapertura del museo Sartorio, sottolineandone la quantità di opere d'arte e collezioni finalmente fruibili dal pubblico. Il complesso diverrà un centro della cultura cittadina, grazie anche alle manifestazioni che troveranno spazio nella Sala Giorgio Costantinides, e al parco dove si sta progettando di realizzare l'edizione 2007 dei «Musei di sera». Altro obiettivo, dice Greco, è inserire il Sartorio in uno dei «percorsi» turistico-culturali della città «che stiamo costruendo: percorsi di carattere topografico, come quello che può partire dall'ex Pescheria per toccare in poche centinaia di metri il museo Revoltella, palazzo Biserini con i musei letterari e il Sartorio». Ma anche percorsi tematici: quello dedicato alla Trieste neoclassica, a quella della storia contemporanea, ma anche alla città asburgica o delle antiche dimore.

È soprattutto sul concetto di «valorizzazione dell'esistente» che Greco insiste, citando in particolare la quadreria comunale e la gipsoteca-gliptoteca. E allora «già nel 2007» le opere delle due collezioni consentiranno al Comune di allestire mostre tematiche, che contribuiscano a quello che è uno degli obiettivi-chiave dell'assessorato: «Non tanto gli eventi eclatanti, quanto un lavoro condotto con sistematicità per far conoscere - non solo in Italia - quanto abbiamo». Il luogo delle rassegne sarà Palazzo Gopcevich, «un altro polo museale che si va configurando con una propria autonomia e dignità», e dove il 16 dicembre verrà inaugurato il riallestito Museo teatrale Schmidl.

Se la strada indicata da Greco è «fare della cultura un asset», un bene, un valore, il direttore dell'Area cultura e dei Civici musei del Comune Adriano Dugulin sottolinea come «lo straordinario mecenatismo di Fulvia e Fulvio Costantinides si colloca nello splendido filone del mecenatismo che ha caratterizzato questa città nel passato. Così i grandi collezionisti hanno creato le principali istituzioni museali promotrici dell'educazione al bello, e hanno contribuito allo sviluppo di Trieste quale città di cultura. Queste voci affascinanti che dal passato ci trasmettono un messaggio di amore per la cultura e per Trieste sono state ascoltate. Ne sono felice - chiude Dugulin - e ne sarebbero orgogliosi anche i miei predecessori: Silvio Rutteri e Laura Ruaro Loseri, che con passione rilanciò il Sartorio più di trent'anni fa».

PERSONAGGIO *Duemila persone attorno a lui nella sala Santa Cecilia*

Lelio Luttazzi: nuovo cd e una serata d'onore all'Auditorium di Roma

ROMA A festeggiarlo stasera nella sala Santa Cecilia a Roma saranno oltre 2 mila. Presentatore d'eccezione Pippo Baudo, sul palcoscenico si succederanno a interpretare i suoi pezzi, fra gli altri, Fiorello, Christian De Sica, Renzo Arbore. Stiamo parlando di Lelio Luttazzi, maestro, suo malgrado, di generazioni di musicisti, uomo di spettacolo completo cui si devono alcuni dei capitoli più belli della storia della televisione (programmi mitici come «Un, due, tre», «Studio Uno», «Ieri e oggi», «Vengo anch'io», «Doppia coppia») e della radio (uno per tutti, l'indimenticabile «Hit Parade»). Ma soprattutto persona educata ed elegante, alfiere di uno stile sempre più raro ma ancora in grado di affascinare chi ne viene a contatto. «Confesso di provare un piacere enorme nel vedere tutte queste manifestazioni di simpatia e di vero e proprio affetto. È incredibile come dopo tanti anni in cui avevo vissuto appartato, ora mi capiti di essere di nuovo cercato. Ha cominciato Fiorello, portandomi qualche domenica fa in televisione su Rai Uno, ci poi sono state interviste ai telegiornali, domenica prossima sarò ospite di Baudo a "Domenica in...". Insomma mi sembra quasi di vedere, ancora in vita, il "coccodrillo" per la mia dipartita».

Luttazzi non smentisce la sua proverbiale ironia e giura che espletata la pratica domenicale, si ritirerà di nuovo nel suo eremo di Trastevere, dedicandosi alla lettura, alla musica e alla televisione. In compagnia della moglie Rossana, una ligure «perdutamente innamorata di Trieste», e di pochi fidati amici. Uno dei quali, il maestro Roberto Podio, conosciuto ai tempi delle orchestre della Rai, ha voluto e prodotto l'omaggio di questi giorni a Lelio.

Non soltanto la serata romana, ma anche un cd, «Per amore», con le cover più famose di Luttazzi interpretate da gente come Mina, Lucio Dalla, Gianni Morandi, Greg e i citati Fiorello, De Sica e Arbore. E con la scusa che nessun altro avrebbe saputo cantare in dialetto triestino, anche Luttazzi è stato costretto ad esibirsi nella celebre «El can de Trieste». «Non saprei se fu più incoscienza o coraggio, certo pensare di far accettare una canzone in triestino al pubblico italiano era quasi follia. Mica è napoletano!».

Mina, Arbore, De Sica Fiorello, Dalla e Morandi hanno voluto ricantare le sue canzoni più belle

Era il 1968 e fra ricordi di barricate e contestazioni, trova il suo piccolo spazio nella memoria anche la storia surreale del «Can de Trieste». D'altra parte Luttazzi, forte della fama e del successo della sua «Hit Parade», in quegli anni poteva permettersi questo e altro. Impermeabile, tuttavia, confessa oggi, alle nuove mode musicali che proprio la sua trasmissione radiofonica, seguita da milioni di giovani, contribuiva a lanciare. «Dei Beatles o dei Rolling Stones non me ne fregava più di tanto. La musica che amavo e amo tuttora è il jazz e lo swing, il resto non mi interessava per niente».

A dispetto di tanto understatment e dichiarato oblomovismo, la carriera artistica di Luttazzi è impressionante. Ha cominciato a comporre giovanissimo, («Ho imparato a suonare il piano da don Crisman, parroco di Prosecco»), poco più che ventenne, con l'amico Teddy Reno, si trasferisce a Milano nel 1948 dove incide centinaia di canzoni per la Compagnia Generale del Disco (CGD) e le Messaggerie Musicali. Dopo sei anni va a vivere a Roma. All'attività concertistica e musicale aggiunge la composizione di commedie musicali e di colonne sonore per il cinema. Diventa anche attore per Risi («L'ombrellone») e Antonioni (L'avventura»). «Avevo conosciuto in una mia trasmissione Monica Vitti, che allora era la compagna del regista. Fu lei a fare il mio nome alla produzione e poichè non volevano spendere troppo per gli attori mi presero subito. Trascorsi un bellissimo periodo a Panarea, ma non avevo assolutamente idea di partecipare a un film che sarebbe entrato nella storia del cinema».

Lelio Luttazzi brinda con Fiorello durante «Viva Radio 2» in onda l'8 ottobre scorso su Raiuno

Negli anni '60 Lelio Luttazzi è stato il dominatore assoluto dei grandi varietà, al fianco di Mina, Silvie Vartan, il Quartetto Cetra, Paolo Panelli, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello e Sandra Mondani. E la televisione non ha mai cessato di amarla e guardarla, nonostante l'involgarimento e la scarsa qualità di molti programmi. «Detesto la finzione degli applausi forzati, l'esibizionismo di gente senza arte né parte, le liti, ma riesco a trovare ancora prodotti di buona fattura, come la fiction "Don Matteo", e artisti di valore come Fiorello».

Tra gli artisti che hanno accettato di incidere «Per amore» («e l'hanno fatto tutti per simpatia nei miei confronti, rivela Luttazzi, nessuno ha parlato di soldi») il più originale è stato Lucio Dalla, che ha fatto di «Vecchia America» un'altra cosa. «All'inizio ero perplesso, poi mi è piaciuta moltissimo, perchè Dalla è un genio e deve essere libero di fare a modo suo».

Stasera Luttazzi non salirà sul palco dell'Auditorium. «Lo farò solo per essere presentato da Pippo e per il resto della serata me ne starò tranquillo nella mia poltrona di quarta fila a godermi lo spettacolo». Maestro, le farebbe piacere ricevere un omaggio simile nella sua città, a Trieste? «Mah, cosa vuole, a Trieste ho già avuto nel 1991 il San Giusto d'Oro, il premio che più mi è caro. Cosa potrebbero darmi di più, la cittadinanza onoraria?».

SCRITTORI *Oggi convegno alla Statale*

Trieste ricorda Franco Vegliani

TRIESTE Oggi, dalle ore 16, alla Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII 6 si terrà l'incontro di studio dedicato al giornalista e scrittore triestino **Franco Vegliani** (1915-1982), in occasione della ristampa di uno dei suoi ultimi racconti, «La carta coperta», uscito in questi giorni a cura dell'Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione.

La manifestazione, realizzata con il patrocinio del Comune di Trieste-Assessorato alla Cultura e significativamente intitolata **«Franco Vegliani, un uomo di frontiera»**, vedrà quali relatori gli scrittori e studiosi Fulvio Senardi, Paolo Quazzolo, Gianfranco Scialino e Gianfranco Sodomaco, coordinatrice la professoressa Edda Serra.

Scopo dell'incontro, approfondire e porre maggiormente in luce nella sua città natale la complessa e interessante figura di un nostro illustre concittadino che però, come spesso accade, è molto più noto nel resto d'Italia che nelle sue terre d'origine.

Franco Vegliani (1915-'82)

Franco Vegliani, triestino, cresciuto in Quarnero e a Fiume, combattente in Africa Settentrionale nell'ultima guerra e prigioniero in Egitto, si trasferì subito dopo il conflitto a Milano, dove si dedicò al giornalismo e alla scrittura. Biografo di Curzio Malaparte, di cui fu anche segretario, fu autore di diversi romanzi, tra i quali «La frontiera», da cui Franco Giraldi trasse, esattamente dieci anni fa, l'omonimo film drammatico con Giancarlo Giannini, Omero Antonutti, Claudia Pandolfi, Raoul Bova.

La nuova edizione del suo ultimo, ormai introvabile, lavoro, intitolato **«La carta coperta»** (pubblicato da Palazzi nell'ormai lontano 1972), è stata presentata venerdì scorso a Palazzo Gopcevic, nel corso di un incontro nel corso del quale l'assessore alla cultura, Massimo Greco (che ha riaffermato lo sforzo non facile del Comune «per la diffusione e la conoscenza della peculiare cultura giuliana»), il neo-direttore dell'Area Cultura e Sport Adriano Dugulin, il presidente dell'Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione, Tino Sangiglio, e la professoressa Edda Serra, hanno sottolineato i tratti salienti della dimensione letteraria e dell'opera di Franco Vegliani, «la sua narrativa coinvolgente, semplice e incisiva - anche per la sua formazione giornalistica -, persuasiva pur avendo dichiaratamente rinunciato a ogni velleità di tipo retorico. Un autore - ha rimarcato la Serra - i cui romanzi brevi possono pienamente soddisfare anche il frettoloso lettore di oggi».

Al Teatro Zancanaro

Sacile: il trio svedese degli E.S.T. sabato in concerto per «Il volo del jazz»

SACILE Sabato, alle 21, allo Zancanaro di Sacile arrivano gli E.S.T., una delle jazz band più originali e innovative del momento, guidata dallo scandinavo Esbjörn Svensson e completata dai connazionali Dan Berglund al contrabbasso e Magnus Öström alla batteria. Una band che sta suscitando molto clamore per la concezione di nuovo jazz e le nuove idee sonore.

Gli E.S.T. spaziano dal jazz più tradizionale a forme progressive, sfiorando la psichedelica; guardano a Debussy, Bach e Chopin come a certa elettronica; ai Radiohead come a Joe Zawinul.

Ill trio svedese sarà protagonista sabato sera del penultimo e attesissimo concerto della rassegna «Sacile - Il volo del jazz», organizzata dal circolo Controtempo e dal Comune di Sacile.

A Sacile gli E.S.T. presenteranno, in anteprima italiana il loro recente - e decimo - album «Tuesday Wonderland». Il concerto verrà registrato e poi trasmesso da Rai Radio 3 nell'ambito di «Radio 3 Suite».

Stasera alle 20.30

All'Ariston di Trieste omaggio a Dindo il maestro svizzero del documentario

TRIESTE «Tra il principio della memoria e l'arte biografica» si intitola l'omaggio a Richard Dindo al Cinema Ariston di Trieste, propmosso da Alpe Adria Cinema, l'Associazione culturale Il Nodo e TekFestival.

Oggi, alle 20.30, verranno proiettati «Groninger's Case» e «The execution of the traitor Ernest».

Richard Dindo, uno dei più importanti esponenti del cosiddetto Nuovo Cinema Svizzero, nei suoi oltre trent'anni di carriera e con più di venti documentari realizzati, ha saputo indagare tra le pagine della Storia, regalandoci straordinari ritratti di artisti e uomini politici senza mai dimenticare le problematiche e le battaglie quotidiane di chi dalla Storia è spesso dimenticato.

Oltre che a ribelli di fama internazionale quali Che Guevara o Arthur Rimbaud, una parte della filmografia di Dindo è dedicata a personaggi svizzeri meno noti, ma non per questo meno affascinanti; ognuno di loro è, in un modo o nell'altro, un ribelle ed una vittima dell'ingiustizia.

PERSONAGGIO *L'Associazione internazionale dell'Operetta ha annunciato il vincitore dell'ottava edizione*

Premio Massimini al triestino Davide Calabrese

L'attore e cantante sarà premiato il 7 dicembre da Lorella Cuccarini

TRIESTE È Davide Calabrese, l'artista triestino impegnato in questi giorni con la compagnia della Rancia nella tournée del musical di Rodgers «Tutti insieme appassionatamente», il vincitore dell'ottava edizione del Premio nazionale «Sandro Massimini» ideato dall'Associazione internazionale dell' Operetta del Friuli Venezia Giulia per ricordare l'indimenticato protagonista di tanti Festival dell'Operetta.

Davide Calabrese, classe 1978, un importante bagaglio di esperienze musicali e teatrali alle spalle, riceverà il riconoscimento, una targa ideata da Sergio D'Osmo, nel corso di una cerimonia che si svolgerà giovedì prossimo 7 dicembre, alle ore 17.30, nella Sala Bartoli del Politeama Rossetti. A consegnargli il trofeo sarà Lorella Cuccarini che in quei giorni sarà a Trieste con il musical «Sweet Charity» e che ha accettato con entusiasmo di essere presente alla manifestazione.

Nell'annunciare il nome del vincitore il presidente dell'Associazione internazionale dell'Operetta, Claudio Grizon, ha voluto sottolineare la simpatica coincidenza che abbina il nome del primo attore triestino che si aggiudica il premio, con quello di uno degli artisti più amati dal pubblico triestino di cui ricorre quest'anno il decennale della scomparsa. Non solo, sottolinea Grizon, Davide Calabrese è il più giovane vincitore in assoluto del Premio Massimini che nelle passate edizioni è stato attribuito a Manuel Frattini, Gianluca Guidi, Giampiero Ingrassia, Antonello Angiolillo, Michel Altieri, Graziano Galatone e Christian Ginepro, tutti approdati a una brillante carriera teatrale, soprattutto nell'ambito del musical.

Nella motivazione del premio, la Commissione giudicatrice presieduta dall'assessore alla Cultura della Regione Roberto Antonaz, mette in evidenza le solide e poliedriche basi professionali di un artista dalla importante vocalità baritonale che «ci si augura possa contribuire anche nel nome di Trieste e del suo amore per il teatro ad alimentare e rinfocolare la fiamma dell'operetta e in genere della musa leggera oggi più che mai assetata di giovani».

Davide Calabrese, 28 anni, sarà premiato il 7 dicembre

Nato nel 1997, nel primo anniversario della morte di Sandro Massimini, il Premio intitolato all'artista milanese viene assegnato ogni anno a quel giovane attore che riveli talento e versatilità nella recitazione, nel canto e nella danza.

Non sempre il Premio - l'unica manifestazione in Italia che ricordi Sandro Massimini - è stato assegnato, ma in taluni casi, ha ricordato l'ideatore Danilo Soli, il vincitore è stato inserito nella programmazione del Festival dell'Operetta. La speranza è che come per Manuel Frattini, che fu chiamato a ricoprire il ruolo di La Gaffe nel «Paese dei campanelli» e di Antonello Angiolillo che è stato Leopoldo nell'ultima edizione di «Al Cavallino bianco» al Verdi, la circostanza si possa ripetere per Davide Calabrese.

C'è da dire, in ogni modo, che in collaborazione con gli «Amici della Gioventù Musicale», Calabrese ha già dato un importante contributo al Festival dell'Operetta, promuovendo e interpretando l'estate scorsa al Ridotto del Verdi un «Musical Gala», in cui ha rivelato tutta la sua versatilità canora e interpretativa acquisita alla Berstein School of Musical Theater di Shawna Farrel a Bologna. Una versatilità che lo porta a essere non solo interprete ma spesso anche organizzatore degli spettacoli cui partecipa. A riprova che nelle tormentate vicissitudini economiche del mondo dello spettacolo italiano, chi fa da sé fa per tre.

Fino al 20 dicembre

Apre oggi la mostra dell'artista-fotografa Alice Zen alla Comunale

TRIESTE S'inaugura oggi, alle 18, alla Sala Comunale d'Arte di Trieste (piazza dell'Unità d'Italia 4) un'originale rassegna personale della fotografa Alice Zen. Presentata dall'architetto Marianna Accerboni e intitolata «Lo specchio di Alice», la mostra, visitabile fino al 20 dicembre, propone 15 originali pannelli fotografici realizzati con tecnica digitale, elaborati al computer e suddivisi in tre argomenti dal titolo Infinito (Wanda Wulz), Gaia (maternità) e Omaggio a Magritte.

«Un'installazione di sogno - scrive Accerboni. - Come in un romanzo autobiografico, lieve e profondo al tempo stesso, Alice Zen stende la trama dei suoi pensieri, recupera visioni, ricordi e sensazioni, li intreccia al presente e li orienta al futuro».

Giovedì 14 dicembre, alle 18.30, nella sede espositiva avrà luogo un dibattito sul tema «Lo specchio», cui interverranno Walter Gerbino, preside della Facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste e Pier Aldo Rovatti, docente di filosofia nello stesso Ateneo.

LIBRI *Viene presentato oggi al Circolo della Stampa di Trieste il libro «Scritti vari»*

Marina Petronio: incontri, racconti, viaggi

Musica le pagine di **«Scritti vari» (edizioni Italo Svevo, pagg. 195, euro 15)** di **Marina Petronio**: antologia – come la definisce l'autrice, per la varietà dei contenuti – che sarà presentata al Circolo della Stampa di corso Italia 13 oggi alle 17.30. A parlarne il giornalista e scrittore Ranieri Ponis e il corrispondente della «Frankfurter Allgemeine Zeitung», Karl Peter Schwarz. Presente l'autrice.

Sono scritti questi, che abbracciano un arco di tempo di oltre due decenni, dal 1978 al 2005, e comprendono non solo una serie di articoli, destinati prevalentemente per la «Voce Giuliana» – il periodico dell'associazione delle Comunità istriane di Triste –, ma anche brevissimi racconti, itinerari di viaggi, incontri, e notizie, curiosità bibliofile e letterarie che fanno di Marina Petronio, come precisa nella nota iniziale, Massimo Greco, «un'esploratrice paziente e metodica di vecchi scaffali come di luoghi desueti e spesso dimenticati».

E proprio con Seghetto, lasciata all'abbandono e al degrado, prende avvio questa pubblicazione: Seghetto, in Istria a pochi chilometri da Cittanova, dove delal fiorente tenuta di un tempo – scrive l'autrice – appartenente dalla famiglia dei conti de Franceschi, è rimasto un pezzo di torre del muro di cinta, mezzo diroccato. Ma non soltanto gli amati percorsi istriani trovano spazio in queste pagine, bensì anche resoconti di viaggi più lontani – Nizza, la Sardegna, Rodi, Mikonos, San Pietroburgo, Las Vegas – viaggi che Petronio descrive con penna delicata e intreccia e riflessive considerazioni, a una pensosità che ha il sapore di un colloquio interiore.

E particolarmente suggestivo risuona l'articolo, datato 1998, titolato «Incontro con Fulvio Tomizza», ovvero la visita fatta dall'autrice allo scrittore poco prima della sua morte, in quella casa di campagna in Istria, non lontano dalla piccola località di Giurizzani. Suddiviso in due parti «Scrittori vari» rivisita ampiamente nella seconda sezione personaggi illustri del teatro, ma soprattutto della musica dell'area istriano-fiumano-dalmata, tra cui Luigi Dellapiccola, Antonio Smareglia, Giuseppe Tartini. Sezione questa che si apre con la visita in Istria di D'Annunzio, nel 1902.

PERSONAGGIO *Dopo il sigillo della città, seminario e concerto alla Casa della Musica*

Straordinaria Sheila Jordan messaggera del jazz a Trieste

TRIESTE «Macchè leggenda vivente: sono solo una messaggera della musica». Si considera solo questo Sheila Jordan, 78 anni splendidamente portati («non ho tempo per i lifting»), ieri a Trieste con Cameron Brown per un seminario e il concerto finale del ciclo «Fall in Music» alla Casa della Musica. Come se lavorare con Swallow, Konitz e Swartz e sentirsi dire da Charlie Parker che si ha «un orecchio da un milione di dollari» sia cosa da poco.

Eppure «non so perché proprio a me», chiede alla consegna in mattinata del sigillo della città e di un mazzo di fiori in Municipio. Semplice. «Perché - risponde il vicesindaco Paris Lippi - è la storia del jazz».

Nonostante si sia fratturata il bacino ha voluto completare il tour perché «non sono una diva: sono una messaggera della musica e voglio portare questo messaggio finché mi è possibile, mi avrebbero portata qui anche in barella». «Quello - ha proseguito Lippi - è un riconoscimento anche alla Casa di Musica che ci offre l'opportunità di ospitare dei numeri uno».

A Trieste «devo esserci stata nei primi anni Ottanta. Ma dopo questo premio - dice commossa - non me ne scorderò più». Non si sente una diva. Ma con una carriera così, non pensa di far parte della storia della musica? «Dopo oggi, comincio a crederlo (ride), ma la cosa più importante è che tenga vivo il messaggio del jazz». Ha un ricordo particolare del suo maestro, Charlie Parker? «Di "Bird" ho tantissimi ricordi, è stato il mio maestro ma non nel senso classico: lui insegnava attraverso la sua musica. L'ho sentita e l'ho amata. Scherzando dico sempre che ho sposato il suo pianista per avvicinarmi di più alla sua musica. Lui è la ragione per cui sono qui oggi».

Degli altri grandi con cui ha lavorato chi le è rimasto più impresso? «George Russell: mi ha procurato la prima incisione nel '62. Amo la sua musica, lo ritengo un genio». Dagli anni '90 forma con Cameron Brown (con cui ieri sera ha dato vita a un'indimenticabile performance nell'Auditorium della Casa) un sodalizio fortissimo, una specie di matrimonio musicale. «Vogliamo dare a voce e contrabbasso la maggiore visibilità possibile, mostrare a tutti i cantanti e contrabbassisti che può essere fatto, con un partner di cui ci si fidi e provando molto».

Com'è nato il vostro connubio artistico? «Io suonavo con George Russell - ricorda Brown - poi dopo il college è lei che mi ha offerto il primo lavoro, mi ha fatto conoscere persone meravigliose: Roswell Rudd, Beaver Harris, la mia prima moglie. Mi sono sentito molto onorato di formare un duo con lei. È una cosa speciale, difficile da descrivere. Per un contrabbassista è una sfida e il solo ascoltare ciò che fa con la voce è magico. Ogni sera accade qualcosa di nuovo».

«Mi esibisco in duo voce e contrabbasso dagli anni '50, sono la pioniera del genere – ricorda la Jordan - e trovare un contrabbassista che abbia voglia di dedicare la sua vita a questo tipo di formazione non è facile, dev'essere speciale: non siamo solo artisti che lavorano assieme, siamo amici, una famiglia». C'è qualche cantante che considera la sua erede musicale? «Non credo vogliano essere considerate tali, canto da molto ma pochissime cantanti dicono di essere state influenzate da me, pur avendo insegnato a lungo. Una è Patricia Barber ed è bello, ma forse è questione di ego. Comunque molti giovani jazzisti hanno detto di essere stati ispirati da quanto abbiamo fatto».

C'è qualcuno con cui vorreste lavorare? «Moltissimi – spiega Brown - un batterista con cui sarebbe elettrizzante lavorare è Roy Haynes, ma ci sono così tanti bravi jazzisti, non è possibile farlo con tutti». «Certo – aggiunge la Jordan - se Bill Heavens fosse vivo, anche Charles Mingus... Mi piace lavorare con qualunque artista abbia la nostra stessa dedizione verso la musica».

Nel pomeriggio, la Jordan ha tenuto un seminario alla Casa. «Insegno e lo faccio con la stessa passione che metto nel cantare».

La cantante jazz Sheila Jordan fotografata da Andrea Lasorte

APPUNTAMENTI

«Mamme» al Teatro Sloveno
Paolo Villaggio a Cormons

TRIESTE Oggi, alle 21, al Grip di via San Giusto 22, F.R. Luzzi in concerto; c'è anche Acquolina dj set.

Oggi, alle 20.30, allo Stabile Sloveno, Serata napoletana con «Mamme» di Ruccello con Maja Blagovic e, alle 21.30, «L'intrecciata» (tradizione del canto e ballo sul tampuro nell'area napoletana).

Domani, alle 20.45, al Teatro Verdi concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia e del Coro del Verdi, diretti da Tiziano Severini.

Domani, alle 21, al Teatro Miela fa tappa il «Fiori di polvere» live tour delle E.V.A., che presenteranno il loro primo album.

GORIZIA Oggi; alle 20.45, al Kinemax, si proietta il documentario «Born into brothels» di Ross Kauffman e Zana Briski, che documenta le condizioni di vita dei figli delle prostitute nei quartieri a luci rosse di Calcutta.

Oggi, alle 20.30, nella sala dei Musei provinciali concerto del violoncellista russo Oleg Bugaev con la pianista Aleksandra Pavlovic.

CORMONS Oggi, alle 21, al Comunale prima regionale di «Serata d'addio» con Paolo Villaggio.

MONFALCONE Oggi, alle 20.30, al Comunale, presentazione del libro «In nome di Sua Mestà l'Imperatore Francesco Giuseppe I; parte musicale affidata a Claudio Cojanaz, Giovanni Maier, voce del soprano Milena Ermacora, coro Edi Forza di Staranzano.

Paolo Villaggio

UDINE Oggi, alle 11, al teatro San Giorgio, «Fuoco!» con Paolo Mazzarelli, da testi di Majakovskij (domani, alle 10.30, al teatro Pasolini di Cervignano).

Oggi, alle 20.45, al Nuovo, «Schicksalslied» di Brahms e «Manfred» di Schumann con l'Orchestra sinfonica del Fvg e il Coro del Verdi, diretti da Tiziano Severini e da Lorenzo Fratini; voci recitanti Stefano Santospago e Galatea Ranzi, cantanti Elena Biscuola, Francesco Cortese, Karina Oganjan, Luca Tittoto.

Oggi, alle 20.45, al teatro Bon di Colugna, in scena «Libera nos» con Natalino Balasso e Mirko Artuso.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, in Duomo, concerto del gruppo russo Svetilen Ensemble.

Oggi sarà in concerto al «Nuovo»

C'è la Sinfonica domani al Verdi

TRIESTE «Schicksalslied» («Il canto del destino») di Brahms e l'atteso «Manfred» di Schumann, quest'ultimo nella nuova rielaborazione di Carlo de Incontrera, segnano, sul terreno di un affascinante progetto artistico, il sodalizio tra due importanti realtà regionali: l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia e il Coro del Teatro Verdi di Trieste, in scena oggi, alle 20.45, al Teatro Nuovo "Giovanni da Udine di Udine e domani, alle 20.45, al Teatro Verdi di Trieste.

Dirette, rispettivamente, da Tiziano Severini e da Lorenzo Fratini, le formazioni si confronteranno dunque con la parafrasi del poema di Hölderlin, uno dei capolavori sinfonico-corali più intensamente espressivi di Brahms, e con la splendida interpretazione schumaniana del celebre dramma di Byron, qui appunto nell'adattamento di de Incontrera, che stasera a Udine vedrà impegnati l'attore Stefano Santospago e l'attrice Galatea Ranzi assieme alle voci soliste del mezzosoprano Elena Biscuola, del tenore Francesco Cortese, del soprano Karina Oganjan e del basso Luca Tittoto.

Opera dai toni foschi e crepuscolari, scritta da Byron nel 1817 e poi musicata da Schumann nel 1852, «Manfred» delinea un personaggio perennemente teso ad ottenere l'irraggiungibile pace dell'anima, un disperato che non trova la via della riconciliazione neppure all'approssimarsi della morte. Un indimenticabile antieroe, dunque, tormentato dal rimorso per un delitto commesso in circostanze molto misteriose e affranto per la perdita della donna che amava...

Il maestro Tiziano Severini

Fondata nel 2000 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalle Province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine e dal Comune di Udine, e sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia svolge un' intensa attività volta a valorizzare il patrimonio artistico e musicale della Regione attraverso la promozione della cultura musicale sull'intero territorio regionale. Collabora con i più importanti teatri della Regione, con il Mittelfest di Cividale del Friuli e con la Biennale di Venezia; si è esibita al Musikverein di Vienna, nei Teatri di Tunisi, Rabat, Ankara e Smirne. Ha al suo attivo significative produzioni musicali con celebri direttori tra cui Renzetti, Benedetti Michelangeli, Rath, Pehlivanian, Rophé e con solisti di fama internazionale tra cui Lonquich, Thiollier, Lortie, Krilov e Dalberto.

Dal 2004, il direttore artistico dell'Orchestra è Filippo Zigante e il Direttore Musicale è Tiziano Severini.

RASSEGNA *Dal 3 al 23 dicembre si svolgerà la quattordicesima edizione*

Festival Ninchi in dialetto al Miela

TRIESTE È al nastro di partenza il XIV **Festival internazionale «Ave Ninchi»**, dedicato al teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria che si svolgerà da domenica 3 a giovedì 23 dicembre al teatro Miela. La manifestazione, che è organizzata dall'associazione tra le compagnie teatrali triestine L'Armonia col contributo della Regione e il patrocinio di Comune e Provincia, propone i migliori spettacoli amatoriali messi in scena durante il 2006 (con ingresso gratuito per tutte le rappresentazioni).

Le commedie in cartellone sono sei. Ad aprire il festival domenica, alle 17.30, sarà un classico **«Il medico per forza»** di Moliére nell'interpretazione della compagnia teatrale «La Bottega» di Concordia Sagittaria (Venezia). Sabato 9 dicembre, alle 20.30, sarà la volta della compagnia triestina «Quei de Scala Santa» con la commedia **«E po' no resta che volerse ben»** di Maura Bogoni. Domenica 10 dicembre alle 17.30 la compagnia Collettivo di ricerca teatrale di Vittorio Veneto (Treviso) metterà in scena **«Don Galera, un parroco nel '900»** di Carlo De Poi. Seguirà venerdì 15 dicembre, alle 20.30, il Gruppo Proposte Teatrali di Trieste con **«Ma no iera meio se stavimo a casa?»** di Monica Tramontina.

Domenica 17 dicembre, alle 17.30, la Compagnia Teatro Veneto «Città di Este» (Padova) presenterà « **Virgola**» di Enzo Duse. Infine sabato 23 dicembre alle 20.30 il festival Ave Ninchi si concluderà con l'associazione Grado Teatro in **«Istria terra amata - La cisterna»** di Bruno Carra Nascimbeni.

Anche in questa edizione verranno proposti eventi collaterali come il «Teatrino» riservato alle scuole elementari e medie (sabato 2 dicembre, alle 10) con lo spettacolo **«Streghe & Co.»** su testi e musica di Petra B. Blaskovic. Il tradizionale «Salotto Giotti» sul dialetto triestino, curato da Claudio Grisancich, si svolgerà martedì 12 dicembre, alle 17.30, con la nuova sezione intitolata «A ruota libera - Circolo Gabrielli» e, alle 20.30, sarà dedicato un omaggio a **«Gianfranco Gabrielli capocomico»**, l'autore e attore dell'Armonia recentemente scomparso.

Oggi alla Casa della Musica

«Aqua», teatro e installazione

TRIESTE Oggi, dalle 19 alle 20.30 e dalle 21 alle 22.15, alla Casa della Musica nuova tappa per «Aqua teatro-installazione '06», lo spettacolo-progetto ideato dallo Studio Openspace e diretto da Manuel Fanni Canelles. Inserito in un labirinto sensoriale, lo spettatore è invitato a entrare in un gioco di percezioni tattili, uditive e visive e a ricercare un proprio luogo interiore; dove la parola si intreccia alla natura immateriale del video e dove i personaggi divengono entità statiche ed impalpabili; semplici e nebbiosi ologrammi alla ricerca di confidenze.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

AMBASCIATORI

ANPLAGGHED AL CINEMA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Aldo, Giovanni e Giacomo.
Domani:
HAPPY FEET 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

ARISTON

Ore 20.30: Associazione culturale Il Nodo e Alpe Adria Cinema presentano: «GRUNINGER'S CASE» e «THE EXECUTION OF THE TRAITOR ERNSTS» di Richard Dindo. 3 €.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

In via sperimentale, ogni mercoledì e giovedì ultimo spettacolo alle 21.30.

ANPLAGGHED AL CINEMA 16, 17.50, 19.40, 21.30
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

I FIGLI DEGLI UOMINI 16.15, 18.30, 21.30
di Alfonso Cuàron, con Clive Owen e Julianne Moore. In esclusiva a Cinecity.

MARIE ANTOINETTE 16, 18.30, 21.30
di Sofia Coppola, con Kirsten Dunst.

LA MIA SUPER - EX RAGAZZA 16, 17.50, 19.40, 21.30
con Uma Thurman e Luke Wilson.

TU, IO E DUPREE 16, 18.30, 21.30
con Matt Dillon, Owen Wilson, Kate Hudson. In esclusiva a Cinecity.

LA GANG DEL BOSCO 16.05, 17.45
dai realizzatori di Shrek e Madagascar.

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 16, 18.45, 21.30
di Martin Scorsese con Jack Nicholson, Leonardo DiCaprio, Matt Damon. Ultimo giorno.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 19.25, 21.30
Ultimo giorno.

Da venerdì HAPPY FEET in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale; NATIVITY e LE ROSE DEL DESERTO di Mario Monicelli, con Michele Placido e Giorgio Pasotti.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 15.20, 17.40, 20, 22.15
di Ken Loach. Palma d'oro al Festival di Cannes 2006. V.m. 14.

FLAGS OF OUR FATHERS 17.30, 20
di Clint Eastwood. Ultimo giorno. Da domani: «Le rose del deserto».

SHORT BUS-DOVE TUTTO È PERMESSO 22.20
di John Cameron Mitchell. Selezione ufficiale Cannes 2006. V.m. 18.

FELLINI

LA GANG DEL BOSCO 16.30
Dai creatori di «Shrek».

BABEL 17.50, 20, 22.15
con Brad Pitt e Cate Blanchett. Palma d'oro al Festival di Cannes.

GIOTTO MULTISALA

LA SCONOSCIUTA 16.10, 18.10, 20.10, 22.20
di G. Tornatore. Girato a Trieste.
Domani:
NATIVITY 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16.20, 18.20, 20.20, 22.10
con Meryl Streep.

NAZIONALE MULTISALA

IL LABIRINTO DEL FAUNO 16, 18, 20.10, 22.20
di Guillermo del Toro... dopo «Il Signore degli Anelli» e «Le cronache di Narnia». Candidato agli Oscar 2007. Domani: «IL PRESCELTO».

MARIE ANTOINETTE 16, 18, 20.10, 22.20
di Silvio Coppola.
Domani: «PARADISO + INFERNO».

IL GIORNO + BELLO 16.30
con Fabio Troiano, Violante Placido, Ariella Reggio e Selen. Girato a Trieste.

QUALE AMORE 18.10
con Giorgio Pasotti e Vanessa Incontrada.

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 19.50, 22.20
di M. Scorsese. Con L. DiCaprio e J. Nicholson.

LA MIA SUPER - EX RAGAZZA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Uma Thurman.

SUPER

LE LETTERINE SENZA MUTANDINE 16 ult. 22
Luce rossa. V. 18.
Domani:
«CONFESSIONI EROTICHE DI UNA MOGLIE INFEDELE».

ALCIONE ESSAI

NUOVOMONDO 17
di Emanuele Crialese.

VIAGGIO SEGRETO 19.10, 21
Ultimo giorno.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 e 16-19. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone per la stagione lirica e di balletto 2006/'07.

IL LAGO DEI CIGNI di Petr Il'ic Cajkovskij. Prima rappresentazione 19 dicembre 2006, ore 20.30 (turno A). Repliche: 20 dicembre, ore 20.30 (turno C), 21 dicembre, ore 20.30 (turno F), 23 dicembre, ore 15 (turno S) e ore 20.30 (fuori abbonamento - opera in famiglia), 24 dicembre, ore 16 (turno D), 27 dicembre, ore 20.30 (turno E), 28 dicembre, ore 20.30 (turno B).

SCHICKSALSLIED di J. Brahms - MANFRED di R. Schumann. Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia e Coro del Teatro Verdi di Trieste, direttore Tiziano Severini, 1 dicembre, ore 20.30, Teatro Verdi. Vendita biglietti presso il Teatro Verdi.

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

SALA BARTOLI. 21: LEI DUNQUE CAPIRÀ. Di Claudio Magris. Con Daniela Giovanetti. Regia di Antonio Calenda. 1h20'.

TEATRO MIELA

Oggi, ore 19: IRCE presenta INEBREARSI. GLI EBREI SOGGETTI E OGGETTI IN UNA SOCIETÀ SENZA CENTRO. Proiezione dei film IL CONFORTORIO di Paolo Benvenuti e VAI E VIVRAI di Radu Mihaileano. Seguirà dibattito. Ingresso libero.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it, infoline 0432-248418.
Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

30 novembre 2006 ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. 9 formula A) Orchestra Sinfonica del Fvg - Coro del Teatro Verdi di Trieste, Tiziano Severini direttore: SCHICKSALSLIED (Il canto del destino), J. Brahms; MANFRED, R. Schumann.

TEATRO CONTATTO

1 dicembre ore 21, Teatro Palamostre: «UN RESPIRO» regia e coreografia di Virgilio Sieni, con Simona Bertozzi e Ramona Caia. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, Borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510/511861; www.cssudine.it, biglietteria@cssudine.it.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.

Stagione concertistica 2006/07: giovedì 7 dicembre, François-Joël Thiollier, pianoforte. In programma musiche di Claude Debussy e Maurice Ravel. Prevendita presso la Biglietteria del teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti prosa, musica e rassegna «contrAZIONI».

Stagione di prosa 2006/2007: sabato 9 dicembre, Paolo Mazzarelli in «FUOCO!». Prevendita presso la biglietteria del teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 17-19.

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

ANPLAGGHED AL CINEMA 17.30, 20, 22

LA MIA SUPER - EX RAGAZZA 17.45, 20, 22.10

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 17.40, 20, 22.20
Palma d'Oro a Cannes 2006.

I FIGLI DEGLI UOMINI - Children of men 17.30, 19.50, 22

LA GANG DEL BOSCO 17.30

FLAGS OF OUR FATHERS 19.50, 22.15

GORIZIA

KINEMAX

Sala 1: BABEL 17.20, 19.50, 22.20

Sala 2: Rassegna Gorizia Cinema: BORN INTO BROTHELS ore 20.45, Oscar 2005, in lingua originale con sottotitoli in italiano.

Sala 3: IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 17.40, 20, 22.15

CORSO

Sala rossa: ANPLAGGHED AL CINEMA 17.45, 20, 22.15

Sala blu: TU IO E DUPREE 17.45, 20, 22.15

Sala gialla: LA GANG DEL BOSCO 17.45

SHORT BUS 20, 22.15

Sanremo: «no» di Ligabue «nì» di Zucchero a Baudo

SANREMO Scade domani il termine per la presentazione delle domande per le selezioni degli artisti che parteciperanno alla Sezione Giovani del 57.mo Festival di Sanremo, aperta quest'anno a 12 cantanti, i cui nomi saranno comunicati entro la vigilia di Natale. Carolina Di Domenico, Stefano Mainetti e Federico Moccia sono i tre componenti della commissione artistica che affiancherà il direttore artistico, Pippo Baudo, fornendo il proprio parere in merito alla scelta delle canzoni-artisti.

Pippo Baudo, intanto, scherza su questa edizione di Sanremo, con cui raggiungerà il record di conduzioni detenuto finora con Mike Bongiorno con 11 edizioni. Il Pippo nazionale annuncia ospiti importanti e spiega che sua unica sua partner sul palco dell'Ariston sarà Michelle Hunziker. In un'intervista al Tg1 ha annunciato i nomi di molti cantanti italiani che animeranno le serate, ospiti del calibro di Renato Zero, Ligabue, Tiziano Ferro, Claudio Baglioni, Laura Pausini. Anche se ieri sono arrivati un no da Ligabue e un «nì» da Zucchero, riguardo a una loro possibile partecipazione come ospiti al Festival di Sanremo.

«Non siamo mai stati al festival di Sanremo né come concorrenti né come ospiti e desideriamo al momento, continuare con questa nostra tradizione personale» spiega Claudio Maioli, manager di Ligabue -. Nessun contatto c'è mai stato con Baudo, che ringraziamo per l'invito, ma lo declinamo fin d'ora».

Meno netta la risposta di Zucchero, che ai microfoni di Play radio ha dichiarato: «Sanremo? non ci ho ancora pensato. Non è per fare lo snob, ma c'è sempre qualcosa che mi frena. Anche se Pippo Baudo è una garanzia del rispetto per la musica e per gli artisti».

Baudo presenterà Sanremo

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.40
IL PAPA IN TURCHIA

Uno speciale del programma televisivo di Bruno Vespa «Porta a porta», per seguire le tappe e i momenti più significativi dello storico viaggio del pontefice Benedetto XVI in Turchia, andrà in onda questa sera da Istanbul.

LA7 ORE 23.35
I FICHI D'INDIA A «MARKETTE»

Per promuovere il loro spettacolo «Il condominio» i Fichi d'India saranno ospiti oggi di Piero Chiambretti «Markette - Tutto fa brodo in tv». Tra gli altri ospiti anche Enrico Mentana e l'ungherese Anita Blond, la pornostar che ha spopolato in America.

RAIUNO ORE 21.00
«IL TRENO DEI DESIDERI»

Si conclude la seconda edizione del «Treno dei desideri», condotto da Antonella Clerici, che propone la storia di Tamara, Barbara e Marzia, tre amiche di Roma, supplenti in un asilo nido, tutte in sovrappeso, il cui sogno è quello di dimagrire.

RAITRE ORE 23.40
KRUSCIOV E IL NUOVO CORSO

Nikita Krusciov, il protagonista centrale della Guerra fredda, è il personaggio trattato nella puntata odierna di «Correva l'anno», che passa in rassegna la vita politica del Primo Segretario Centrale del Partito Comunista dell'Unione Sovietica dal 1953 al 1964.

I FILM DI OGGI

UNDER SUSPICION
di Stephen Hopkins con Gene Hackman (nella foto) e Monica Bellucci.
GENERE: THRILLER (Usa, 2000)

RETE 4 21.00

In una torrida Portorico la sensuale Monica Bellucci ingarbuglia le indagini di omicidio a danni del marito Gene Hackman, equivoco avvocato. Così Hollywood scopre il prorompente fascino dell'ex modella italiana naturalizzata francese.

4 AMICHE E UN PAIO DI JEANS
di Ken Kwapis con Amber Tamblyn (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

Arrivate le vacanze espive, quattro amiche devono separarsi, ma una cosa le terrà unite, un paio di jeans, che stanno bene a tutte e che naturalmente si scambieranno per tutto il corso delle vacanze. Commedia divertente sul tema dell'amicizia.

IL CONTE MAX
di Giorgio Bianchi con Vittorio De Sica (nella foto) e Alberto Sordi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1957)

RETE 4 16.25

Il giornalaio Sordi con l'aiuto dello squattrinato conte Max riesce a entrare nella buona società e ad avere una relazione con una baronessa. Ma si poi si accorge che quella vita non è adatta a lui e torna alla sua edicola e all'amore per la serva.

IL RATTO DELLE SABINE
di Richard Potter con Roger Moore (nella foto) e Scilla Gabel.
GENERE: STORICO (Italia/Francia, 1961)

LA7 14.00

Per popolare la Città Eterna, i romani rapiscono le donne dei sabini. Questi ultimi decidono di vendicare l'affronto. Digressione nei territori del mito, con un buffo Roger Moore nella parte di Romolo.

DUE VITE SPEZZATE
di Matia Karrell con Jason Carter e Kiefer Sutherland (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)

RETE 4 0.10

In punto di morte, Roy, un uomo che condivide con la sorella Nathalie un passato tormentato, cerca di sciogliere i nodi irrisolti della sua vita. Così i due iniziano un viaggio a ritroso per ritrovare se stessi.

SPACE TRUCKERS
di Stuart Gordon con Dennis Hopper (nella foto) e Stephen Dorff.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa/Irlanda, 1996)

SKY CINEMA MAX 21.00

Anno 2196. Un pilota spaziale che trasporta senza saperlo da Nettuno alla terra un carico di micidiali cyborg, viene fatto prigioniero da un pirata del cosmo. Affascinante satira del filone fantascientifico.

RAIUNO

06.30 **TG1**
06.45 **UnoMattina.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
10.50 **TG Parlamento**
10.55 **Che tempo fa**
11.00 **Istanbul - Visita del Santo Padre al Patriarcato Ortodosso e incontro con Bartolomeo I**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Sottocasa**
14.35 **Festa Italiana Storie**
15.00 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **Viaggio Apostolico di Benedetto XVI in Turchia**
16.55 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
18.50 **L'eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **TG1**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.00 VARIETÀ

> Il treno dei desideri
Antonella Clerici esaudisce coreograficamente i sogni di cinque italiani.

21.00 **Il treno dei desideri.** Con Antonella Clerici.
23.35 **TG1**
23.40 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.15 **TG1 Notte**
01.40 **TG1 Mostre ed Eventi**
01.50 **Estrazioni del lotto**
01.55 **Appuntamento al cinema**
02.00 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.30 **Rai Educational**
03.00 **East is East.** Film. Di Damien O'Donnel. Con Gary Amer e Ian Aspinall.
04.35 **Documentario**

RAIDUE

06.00 **Il paese di Alice**
06.05 **Nonsolosoldi (R)**
06.15 **La Rai di ieri**
06.30 **Futura Tv - Speciale Anima Magazine**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
09.15 **TGR Sopra Tutto**
09.45 **Rai Educational**
10.00 **TG2 Notizie**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
16.00 **Invincibili angeli** Telefilm
17.30 **Power Rangers SPD** Telefilm
17.50 **Rat - Man**
18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **Andata e ritorno** Telefilm
19.00 **Law & Order** Telefilm
19.50 **Warner Show**
20.05 **Tom e Jerry**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2 - 20.30**
20.55 **TG2 10 Minuti**

21.05 ATTUALITÀ

> Annozero
Michele Santoro propone nuovo spunti di riflessione sull'attualità italiana.

21.05 **Annozero.** Con M. Santoro.
23.15 **TG2**
23.25 **La Grande Notte.** Con Amanda Lear e Gene Gnocchi.
01.10 **TG Parlamento**
01.15 **Andata e ritorno** Telefilm
01.30 **Special Unit 2** Telefilm
02.05 **Meteo 2**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.15 **TG Salute (R)**
02.30 **Vento di ponente** Telefilm.
03.20 **Il mare di notte**
03.35 **TG2 Costume e Società (R)**

RAITRE

06.00 **Rai News 24 - Morning News**
08.05 **Rai Educational**
08.10 **Rai Educational**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
12.00 **TG3 - RaiSport Notizie**
12.25 **Chi è di scena?**
12.45 **Le Storie.** Con Corrado Augias.
13.10 **Agenzia Rockford** Telefilm
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **Coppa Italia - Tim Cup: Chievo-Reggina**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.20 **Un posto al sole** Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.

20.55 CALCIO

> Palermo-Sampdoria
Coppa Italia. In campo il Palermo di Amauri e la Sampdoria di Flachi.

20.55 **Coppa Italia - Tim Cup: Palermo-Sampdoria**
23.05 **TG3 - TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.40 **Correva l'anno**
00.30 **TG3 - TG3 Meteo**
00.50 **Rai Educational**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **ALPE ADRIA (replica)**
22.30 **LUNX MAGAZINE**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.35 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.50 **Quincy** Telefilm
07.50 **Charliès Angels** Telefilm
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
09.50 **Saint Tropez** Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Sai Xchè?.** Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
16.00 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.25 **Il conte Max.** Film (commedia '57). Di Giorgio Bianchi. Con Alberto Sordi e Vittorio De Sica.
18.55 **TG4**
19.35 **Sipario del TG4**
20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 FILM

> Under suspicion
Solido dramma giudiziario con Monica Bellucci e Morgan Freeman.

21.00 **L'amore ha due facce.** Film. Di Barbra Streisand. Con Barbra Streisand e Jeff Bridges.
23.55 **L'antipatico.**
00.10 **Due vite spezzate.** Film TV. Di M. Karrell. Con J. Carter e Stockard Channing.
02.15 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.45 **Prima comunione.** Filma. Di Alessandro Blasetti. Con Aldo Fabrizi e Enrico Viarisio.
04.10 **Vivere meglio.**
04.50 **Peste e corna e gocce di storia.**

CANALE 5

08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Finalmente soli** Telefilm.
09.20 **Alla ricerca di Kelly.** Film (drammatico '99). Di L. Hamrick. Con Jameson Baltes e Sean Moran.
09.30 **TG5 Borsa Flash**
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm.
12.20 **Vivere** Telenovela.
13.00 **TG5**
13.30 **Secondo voi.**
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Tutto questo è soap** Telenovela
14.15 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5Minuti**
17.40 **Amici.** Con Maria De Filippi.
18.15 **Tempesta d'amore** Telenovela
18.50 **Fattore C.**
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della turbolenza**

21.00 FICTION

> Codice rosso
Fiction italiana con Alessandro Gassman e maud Buquet.

23.30 **Il senso della vita.** Con Paolo Bonolis.
01.20 **TG5 Notte**
01.50 **Striscia La Notizia - La voce della turbolenza (R)**
02.20 **MediaShopping**
02.30 **Amici (R).** Con Maria De Filippi.
03.25 **Agli ordini papà** Telefilm
04.00 **TG5 (R)**
04.30 **X - Files** Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

07.15 **Dora l'esploratrice**
07.35 **L'ape Maia**
08.00 **Magica Doremì**
08.25 **Luca Tortuga**
08.35 **Doraemon**
08.50 **Una bionda per papà** Telefilm
09.25 **Settimo cielo** Telefilm
11.20 **Relic Hunter** Telefilm. Con Tia Carrere.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Naruto**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante** Telefilm. Con Monica Cruz.
15.55 **The Sleepover Club**
16.20 **Scooby Doo**
16.50 **Keroro**
17.20 **Spongebob**
17.35 **Georgie**
18.00 **Ned - Scuola di sopravvivenza** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia** Telefilm. Con Damon Wayans.
20.00 **Love Bugs 2** Telefilm. Con Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi.
20.10 **Everwood** Telefilm.

21.05 TELEFILM

> Smalville
Due nuovi episodi del telefilm con Tom Welling e Kristin Kreuk.

22.55 **Prison Break** Telefilm. "L' ultimo miglio"
23.50 **My name is Earl** Telefilm.
00.20 **Altrove - Liberi di sperare**
01.00 **Studio Sport**
01.30 **Studio Aperto**
01.40 **Secondo voi (R).** Con Paolo Del Debbio.
02.25 **Lois & Clark** Telefilm
03.20 **Music Line**
04.05 **Talk Radio**
04.10 **Halloween III - Il signore della notte.** Film. Di Tommy Lee Wallace. Con Stacey Nelkin e Tom Atkins.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Documentario**
10.25 **The Practice - Professione avvocati** Telefilm. Con Dylan McDermott.
11.30 **Matlock** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.00 **Il tocco di un angelo** Telefilm
14.00 **Il ratto delle sabine.** Film (storico '61). Di Richard Pottier. Con Roger Moore e Scilla Gabel.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 **Jarod il Camaleonte** Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
20.00 **TG La7**
20.30 **Otto e Mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 DOCUMENTI

> Speciale Stargate
Valerio Massimo Manfredi racconta la storia del faraone Ramses II.

21.30 **Speciale Stargate**
23.35 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **TG La7**
01.30 **25a ora - Il cinema espanso**
02.55 **Otto e Mezzo (R).** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.50 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
03.55 **Star Trek Voyager**
04.55 **CNN - News**

SKY 1

06.55 **Quel mostro di suocera.** Film (commedia '05). Di Robert Luketic. Con Jane Fonda e Jennifer Lopez.
08.55 **Romanzo criminale.** Film (drammatico '05). Di Michele Placido. Con Kim Rossi Stuart e Pierfrancesco Favino e Stefano Accorsi.
11.45 **Nata per vincere.** Film (commedia '04). Di Sean McNamara. Con Hilary Duff e Rebecca De Mornay.
14.00 **Ocean's Twelve.** Film (azione '04). Di Steven Soderbergh. Con Catherine Zeta Jones e George Clooney.
16.10 **Extralarge**
16.30 **Missione tata.** Film (commedia '05). Di Adam Shankman. Con Lauren Graham e Vin Diesel.
18.10 **Identikit**
18.40 **Duma.** Film (drammatico '05). Di Carrol Ballard. Con Campbell Scott e Hope Davis.
20.25 **Sky Cine News**

21.00 FILM

> Lord of War
Nicolas Cage mercante di armi ucraino, con un po' di humour nero.

23.20 **Quel mostro di suocera.** Film (commedia '05). Di Robert Luketic. Con Jane Fonda e Jennifer Lopez.
01.15 **Wonderland.** Film (drammatico '03). Di James Cox. Con Kate Bosworth e Val Kilmer.
03.05 **Il fiume del terrore.** Film (drammatico '04). Di Jack Sholder. Con Jamie Bartlett e Mark Dexter.
04.35 **Il fantasma di Corleone.** Film (documentario '04). Di Marco Amenta

SKY 3

09.25 **Il mio amico a 4 zampe.** Film (commedia '05). Di Wayne Wang.
11.15 **Wool cap.** Film (drammatico '04). Di Steven Schachter. Con Ned Beatty
13.00 **Vita da strega.** Film (commedia '05). Di Nora Ephron. Con Michael Caine e Nicole Kidman.
14.45 **Without a paddle - Senza pagaia.** Film (commedia '04). Di Steven Brill. Con Burt Reynolds
16.40 **Navy seals - Pagati per morire.** Film (azione '90). Di Lewis Teague. Con Charlie Sheen
18.50 **Hazzard.** Film (commedia '05). Di Jay Chandrasekhar. Con Jessica Simpson e Lynda Carter.
21.00 **4 Amiche e un paio di jeans.** Film (commedia '05). Di Ken Kwapis. Con A. Tamblyn e Alexis Bledel.

SKY MAX

10.15 **Hellboy.** Film (fantastico '04). Di Guillermo Del Toro. Con Jeffrey Tambor e John Hurt.
12.30 **Sword in the Moon.** Film (azione '03). Di Kim Ui - Seok.
14.30 **Il volo della Fenice.** Film (avventura '04). Di John Moore. Con Dennis Quaid
16.55 **Boogeyman - L'uomo nero.** Film (horror '05). Di Stephen Kay. Con Andrew Glover e Barry Watson.
18.30 **I guardiani della notte.** Film (horror '04). Di Timur Bekmambetov.
21.00 **Space Truckers.** Film (fantastico '96). Di Stuart Gordon. Con Dennis Hopper e Stephen Dorff.
22.45 **Maxdi Max**
23.05 **Hellboy.** Film (fantastico '04). Di Guillermo Del Toro. Con Jeffrey Tambor e John Hurt.

SKY SPORT

08.00 **Numeri: Champions League**
08.30 **Highlights: Serie A**
09.05 **Sky Calcio (R): Serie A: Fiorentina-Atalanta**
11.00 **Sky Calcio (R): Serie A: Lazio-Ascoli**
13.00 **Futbol Mundial**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Highlights: Serie A**
15.00 **Sky Calcio: 100% Roma**
16.00 **Sky Calcio: 100% Juventus**
17.00 **Sky Calcio: 100% Milan**
18.00 **Sky Calcio: 100% Inter**
19.00 **Sky Speciale: Pallone d'oro**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Highlights: Serie A**
20.30 **Numeri: Champions League**
21.05 **Sky Calcio (R): Champions League: Inter-Sporting L.**
23.00 **Zona Uefa C. League**
00.00 **Sport Time**
00.35 **Calcio (R): Serie B: Napoli-Juventus**

MTV

09.00 **Pure morning**
11.00 **Into the music**
12.30 **Back to basic**
13.00 **Newlyweds (R)**
13.30 **Next**
14.00 **Date my mom**
14.30 **Room riders**
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv 10 of the best**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.30 **Fast Inc.**
20.00 **Flash News**
20.05 **Ranma 1/2 (R)**
20.30 **Lolle** Telefilm
21.00 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm.
22.00 **The office** Telefilm
22.30 **Flash News**
22.35 **Very Victoria (R).**
23.30 **Avere Vent'anni.**
00.00 **Brand New**
01.00 **Staying alive: this is not a commercial**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **Inbox**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland**
13.30 **The Club on the road (R)**
14.00 **Community**
15.30 **Classifica ufficiale**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Inbox**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox**
19.30 **All Music Show**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Mono**
22.00 **All Music Show**
23.00 **Modeland (R)**
23.30 **Extra**
00.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
01.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 **Il notiziario mattutino (R)**
09.50 **Don Matteo 4** Telefilm.
10.30 **Ti chiedo perdono** Telenovela
11.00 **Formato Famiglia**
12.00 **TG 2000**
12.05 **Documentario**
12.30 **Rotocalco ADNKronos**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **La questione Burlo - Il presidente Illy risponde**
14.20 **Girotondo sportivo**
15.00 **Un ciclone in convento** Telefilm
16.05 **Don Matteo 4** Telefilm.
16.40 **Il notiziario meridiano (R)**
17.00 **K 2**
19.30 **Il notiziario serale - sport**
20.00 **La questione Burlo - Il presidente Illy risponde**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Dott.Psicoanalizzandro**
22.05 **Pianeta vacanze**
23.02 **Il notiziario notturno**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Riviviamoli insieme**
15.20 **Itinerari**
15.50 **Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
16.20 **Programma in lingua slovena**
17.15 **Parliamo di ...**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Zona sport**
19.40 **Basket eurolega**
21.30 **Paese che vai...**
22.00 **Tuttoggi - II edizione**
22.15 **Ma dove vai**
22.30 **Programma in lingua slovena**
23.55 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Piazza Grande**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Signore e Signori**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Magica la notte**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.32: Gr1 Radioeuropa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Gr1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 1.00: GR1; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 3.40: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR1; 5.05: La notte di Radiouno; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 22.50: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Rubrica; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Antonio Tabucchi: Sostiene Pereira, interpretazione di Vladimir Jurc. Regia Marko Sosic - 18.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vic; 21.00: B Side; 22.30: SoulSista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno (R); 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

La petizione dei gestori delle stazioni di servizio potrebbe chiudersi a quota 40mila

In tre giorni 20mila firme tra gli automobilisti triestini per salvare l'agevolata

Le firme raccolte dai benzinai a difesa dei carburanti agevolati hanno raggiunto ieri quota 20 mila. L'iniziativa della Figisc, partita ufficialmente lunedì (ma lo scorso fine settimana, dopo la conferenza stampa di venerdì, già qualche gestore aveva iniziato a raccogliere adesioni) proseguirà fino a domani. Con questo ritmo non è un'azzardo ipotizzare che alla fine le firme si aggireranno sulle 40 mila.

«La gente viene a chiedere di firmare – sottolinea il presidente provinciale della Figisc Roberto Ambrosetti –. È la dimostrazione che il problema è sentito molto. Vengono a firmare anche tante persone che non hanno da fare rifornimento. Si rendono conto che la cessazione dei carburanti agevolati sarebbe un grosso problema per tutta la città».

Ma una volta conclusa la raccolta, come verranno utilizzate tutte quelle firme? «I moduli – risponde Ambrosetti – saranno prima autenticati da un notaio, e poi li consegnermo ai politici perchè trasmettano in questo modo a Roma la preoccupazione della città».

Se l'Unione europea non dovesse prorogare i contingenti dopo il 31 dicembre – e un forte allarme è stato lanciato ieri dalla Camera di Commercio di Gorizia – le conseguenze sull'economia cittadina e provinciale sarebbe molto dure. Innazitutto una riduzione del giro d'affari degli impianti di carburante e dell'indotto (oltre 400 persone) che preluderebbe a una riduzione dei dipendenti.

Verrebbero poi a mancare i diritti di prelievo della Camera di commercio, in media 7 milioni di euro all'anno, che l'ente camerale ridistrubuisce sia per iniziative promozionali e progetti per le categorie economiche sia in eventi e manifestazioni sportive per la città. E ciò senza contare un consistente aggravio di spesa per le famiglie.

Preoccupati gli artigiani: «Se Bruxelles decidesse di toglierla, la nostra economia correrebbe rischi enormi»

Secondo i calcoli della Figisc, dunque, il venire a mancare della benzina e del gasolio agevolati comporterebbe un «costo» per la città di 50 milioni di euro.

E la questione rischia di diventare ancora più problematica se, come sembra, nel mirino di Bruxelles c'è anche la benzina regionale, che già ora, secondo la Figisc, in base allo sconto previsto per la prima fascia, non riesce a ridurre il prezzo allo stesso livello di quello praticato nei distributori sloveni. In base ai calcoli fatti dalla Figisc, attualmente la differenza di prezzo tra benzina agevolata e benzina regionale si aggira per ogni famiglia sui 500 euro. Se poi, oltre all'agevolata, venisse eliminata anche la regionale, la penalizzazione sarebbe ancora più pesante.

Un'eventuale cancellazione delle agevolazioni colpirebbe anche le piccole imprese, a cominciare da quelle artigiane. Oltre alle preoccupazioni per l'economia in generale e per i fondi assegnati alla categoria dalla Camera di commercio, la Confartigianato paventa ripercussioni sui costi di gestione per alcune delle categorie aderenti, in primis quella degli autotrasportatori.

«L'autotrasporto – rileva il segretario generale della Confartigianato, Gianfranco Trebbi – è già penalizzato dalla concorrenza di Slovenia e Croazia, dove il costo del lavoro è inferiore al nostro. La mancanza delle agevolazioni sui carburanti aumenterebbe il divario».

Ma verrebbero penalizzate anche le piccole ditte, per i cui mezzi aziendali è previsto un contingente ridotto rispetto a quello dei mezzi privati. «L'eventuale eliminazione di questa agevolazione – commenta Trebbi – non sarebbe determinante sull'economia di un'azienda. Il problema grosso è invece che, con il venir meno delle agevolazioni, l'economia cittadina si indebolirebbe ulteriormente, e ciò si ripercuoterebbe su tutte le categorie».

Un'opinione, quest'ultima, condivisa dall'altra associazione degli artigiani, la Cna. «Il problema è cittadino – osserva la presidente Franca Fabian – perchè verrebbero a mancare fondi che costituiscono un volano per la nostra economia. Cosa farebbe la città senza questi finanzimenti? Lunedì riunirò la presidenza dell'associazione, e decideremo cosa fare su questa grave questione».

Un motociclista mentre firma la sottoscrizione per l'agevolata (Foto Lasorte)

Sostengono imprese e eventi

Appesi a un filo i sette milioni del Fondo benzina

Sono sette i milioni di euro destinati a venire a mancare, ogni anno, senza lo storico stanziamento legato al Fondo benzina, che in realtà, nella sua storia, non ha contribuito soltanto all'abbattimento delle tariffe del carburante in favore dei residenti, ma ha anche rappresentato un importante effetto-volano di sostegno all'economia locale.

Oltre la metà di questi sette milioni, infatti, viene di norma veicolato sul territorio attraverso l'azione della Camera di Commercio per la formazione, il supporto e la promozione allo sviluppo delle imprese, per la partecipazione a fiere e missioni, ma anche per la realizzazione di infrastrutture e progetti, come ad esempio il Museo di piazza della Borsa, l'Expo Mittelschool e il nuovo albergo fra via Lavatoio e via Filzi.

Quel che inquieta è pure l'incidenza dei Fondi proventi ex lege 47/88 e 66/92 sui grandi eventi e le manifestazioni a sfondo promozionale. L'ente camerale, infatti, attraverso i Fondi benzina dà una mano, e non marginale, ad appuntamenti cittadini del calibro di Barcolana, Bavisela, Fiera stessa, Teatro Romano, Triestestate, Trieste Antiqua o altre manifestazioni a sfondo enogastronomico, sostenendo nel contempo attività continuative come quelle di Promotrieste per l'esportazione dell'immagine della città. Tanto per fare un esempio, il Comune si era rivolto proprio al Fondo benzina della Camera di Commercio per ottenere 150 mila euro per l'organizzazione della «notte dei saldi».

L'incognita sul Fondo benzina, inoltre, tocca anche Assindustria locale, orientata a «tamponare» con parte di queste risorse l'impatto favorevole destinati a garantire oltreconfine i fondi comunitari dell'Obiettivo 1 alla Slovenia in quanto new-entry della nuova Ue allargata ad Est.

Ecco perché, a conti fatti, a fronte di un apporto da sette milioni l'anno arriva ad innescarsi - stando alle stime - un volano fra i venti e i 25 milioni di euro. E questo monte-risorse, come si può capire, non deriva solo dalle ricadute sul comparto produttivo e turistico-promozionale, ma anche dallo stesso risparmio che l'agevolata consente per tradizione alle famiglie, dirottando su altri consumi la loro propensione di spesa.

Il Presidente della Repubblica scrive alla Federazione delle Associazioni degli esuli

Napolitano: «Al Quirinale il 10 febbraio medaglie alle famiglie degli infoibati»

Il prossimo 10 febbraio, in occasione del Giorno del ricordo, al Quirinale verranno consegnate le medaglie alle famiglie degli infoibati, ripetendo così la prima storica cerimonia dello scorso 10 febbraio, quando la prima medaglia d'oro alla memoria fu conferita alla martire istriana Norma Cossetto, alla presenza di molti esuli e discendenti di esuli provenienti da tutta Italia. Ne ha dato conferma il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano attraverso una lettera inviata al presidente della Federazione delle Associazioni degli Esuli, Renzo Codarin.

Il presidente della Federazione esuli Renzo Codarin

«Desidero rivolgere il mio pensiero - scrive il capo dello Stato nella lettera - alle vostre comunità che, pur segnate da tragiche vicende, hanno saputo trovare le energie per rinnovare cultura e tradizioni, partecipando attivamente allo sviluppo dei territori ove si sono insediate. È questo lo spirito che deve animare le manifestazioni di commemorazione nel Giorno del ricordo, con l'auspicio che esse possano contribuire a rafforzare, soprattutto nei giovani, i valori di civiltà, di solidarietà e di pace».

«È un riconoscimento che ci fa certamente onore - commenta in proposito Codarin - per il fatto che viene espresso dalla massima carica dello Stato, per il suo significato intrinseco, profondo, di chi ha compreso senza riserve il nostro ruolo».

Le parole di Giorgio Napolitano, tuttavia, si inseriscono in una fase parlamentare nella quale le richieste degli esuli non sono contemplate dalla nuova finanziaria nazionale.

«Questo - rileva sempre Codarin - nonostante le tante assicurazioni venute dal mondo politico, secondo cui i fondi statali sarebbero rifinanziati automaticamente: lo viviamo come una sorta di smacco».

«A parte i ritardi - aggiunge Codarin - che verranno indubbiamente a pesare sulla nostra volontà di dare continuità alle nostre attività sin qui svolte, sentiamo, forte, il disagio psicologico di chi è stato comunque escluso. E poco importa che si tratti di meccanismi burocratici dovuti ad automatismi ed opportunità del momento: ci offende questa mancanza di considerazione. Il popolo dell'esodo, ovunque abbia stabilito la sua dimora, ha portato con sé un bagaglio di civiltà che tutti, a cinquant'anni di distanza da quei terribili fatti, ci riconoscono. Siamo l'espressione di una cultura che ha radici profonde e che ci rende orgogliosi, caparbi, volonterosi, tenaci. Molti nostri concittadini, delle varie località istriane, fiumane e dalmate, hanno fatto carriera nel mondo nelle più diverse professioni, trasformando in ricchezza le prove loro e delle loro famiglie. Ma anche chi ha avuto sviluppi più modesti, nel proprio piccolo, è riuscito a lasciare il segno. È un dato di fatto. Riconosciuto. E quindi non possiamo accettare di non contare».

Le cattive notizie provenienti dal parlamento hanno anche accompagnato i lavori del 18.mo congresso dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, che si è svolto nei giorni scorsi a Roma confermando per la quarta volta alla presidenza Lucio Toth. Testimone diretto dell'atmosfera che si respirava al congresso è stato lo stesso Codarin, che è stato eletto nell'ufficio di presidenza dell'Anvgd con Fulvio Aquilante (dell'associazione di Torino), Gian Paolo Sardos Albertini (dell'Anvgd di Verona) e Oliviero Zoia (già segretario nazionale dell'associazione). Del nuovo consiglio nazionale dell'Anvgd fanno parte anche Silvano Varin (del comitato di Pordenone), Rodolfo Ziberna (di Gorizia), Simone Peri (della Famiglia Montonese), Claudio Grizon e Silvio Cattalini.

Nell'occasione l'assemblea ha votato all'unanimità una mozione di protesta «contro le inerzie del Governo su tutti i problemi degli esuli e si è chiesta - così si legge in una nota ufficiale - se la linea di dialogo e di realismo seguita dalla Anvgd e dalla Federazione degli Esuli sia tuttora pagante o se non sia necessario passare a forme di lotta più dure anche a livello europeo».

Perquisite dalla Mobile l'abitazione e l'armadietto di un insegnante della scuola media Cankar di San Giacomo

«Molestie su una ragazza», docente indagato

Accusato anche un suo amico odontotecnico. Altre studentesse avrebbero subito avances

Il nome di Igor Petelin, insegnante di applicazioni tecniche in servizio alla scuola media Ivan Cankar di via Frausin, a San Giacomo, e quello di Alessandro Zgul, odontotecnico che esercita in Slovenia, sono iscritti nel registro degli indagati della Procura per molestie sessuali su una minorenne.

Videocassette e altro materiale definito interessante sono state sequestrate dagli investigatori della Squadra mobile. Le perquisizioni sono state disposte dal gip Massimo Tomassini su richiesta del pm Alessandra Burra. È stato perquisito l'armadietto del professor Petelin alla scuola Cankar. Gli agenti sono andati anche nella sua abitazione e in quella di Alessandro Zgul. In quest'ultima sarebbero state sequestrate anche videocassette dal contenuto pedopornografico.

Le indagini sono scattate in grande riservatezza all'inizio della scorsa estate dopo le confidenze che una giovane studentessa del primo anno di un istituto superiore aveva fatto alla preside di quella scuola. La ragazza avrebbe riferito che nell'ultimo anno scolastico delle medie, l'insegnante di applicazioni tecniche avrebbe avuto nei suoi confronti attenzioni definite dagli inquirenti morbose. Approcci pesanti avvenuti all'interno dell'edificio scolastico. La giovane avrebbe anche riferito che Petelin le aveva fatto conoscere l'odontotecnico Zgul con il quale sarebbe uscita qualche volta. È successo nello scorso giugno. La preside dell'istituto superiore ha presentato una denuncia alla squadra mobile.

Subito sono partite le indagini coordinate dal pm Alessandra Burra. Sono stati sentiti numerosi testimoni che hanno consentito di ricostruire la vicenda. Dalle indagini della Mobile è emerso che non ci sarebbe stato solo il caso della ragazza che poi si è confidata con la preside. L'insegnante di applicazioni tecniche e l'odontotecnico avrebbero infatti manifestato attenzioni «pesanti» anche nei confronti di altre studentesse.

Stando alle indagini, è emerso un «giro» che avrebbe coinvolto almeno quattro altre ragazze minorenni.

«Sono innocente. Mi devono dire quando ho avuto dei rapporti con quella giovane. Sono tutte falsità. I miei allievi mi vogliono bene. La verità è che questa ragazza mi ha telefonato per mesi e si è fatta richiamare per guadagnare le ricariche del telefonino. Quando le ho detto di smetterla, mi ha mandato a quel paese. Forse per questo si è vendicata», ha dichiarato ieri Igor Petelin. Ha aggiunto: «Tra due anni vado in pensione, perché dovrei mettermi nei guai? Mi si accusa di cose che fanno venire i brividi. Ci vogliono le prove».

> Il professore si difende: «Sono innocente. Sta cercando di vendicarsi. Ci vogliono le prove»

«La giovane che ci accusa aveva bisogno di parlare di confidarsi. Il mio errore è stato darle corda. Ogni sera mi telefonava. Mi aveva conosciuto con un *escamotage* tramite il mio amico Igor Petelin. Confermo di averla portata in giro in auto ma l'ho fatto perché lei ci teneva a farsi vedere sulla mia Jaguar. Si era affezionata, mi diceva che ero come un padre. Perché tanta cattiveria?», ha dichiarato l'odontotecnico. «Quanto alle videocassette pornografiche sono un collezionista. Che cosa c'è di male? Lo so, avrei dovuto distruggerle perchè certe non sono più consentite», ha spiegato con imbarazzo. Entrambi gli indagati sono assistiti dall'avvocato Pietro Volpe.

«È difficile rendersi conto di quello che potrebbe essere successo. Mi sembra incredibile. Il professor Petelin è sempre stato un ottimo insegnante. Ha sempre avuto un ottimo rapporto con le classi in cui è prevalsa l'amicizia sulla disciplina. Parlare di molestie sessuali, mi pare un'assurdità. In questi giorni il professor Petelin è a casa, in malattia», ha dichiarato il preside della scuola media Cankar.

«Ho fatto solo il mio dovere. Di più non posso dire», ha affermato infine la direttrice dell'istituto superiore che ha avvisato gli investigatori.

Lo stabile che ospita la media Cankar (Lasorte)

IN VIA MOLINO A VENTO

Danneggia un'auto in strada, in manette 22.enne ubriaco

Ubriachezza e danneggiamento. Sono le accuse a carico di un triestino di 22 anni, B.A. le sue iniziali, sorpreso l'altra notte a sferrare colpi contro le auto parcheggiate in via Molino a Vento. A segnalare il comportamento molesto del giovane non sono stati i residenti della zona, ma direttamente le forze dell'ordine. Il ventiduenne è stato infatti avvistato dagli agenti di una volante che si trovavano proprio in quel momento in servizio nel rione di San Giacomo.

Ai poliziotti che l'hanno fermato, l'uomo è apparso subito visibilmente alticcio. Sotto l'effetto delle dosi elevate di alcool che aveva assunto, poco prima di essere fermato dagli uomini della volante si era accanito contro una station wagon, una Renault Scenic, posteggiata in strada all'altezza del civico 44. Con un pugno, il giovane aveva mandato in frantumi lo specchietto retrovisore dell'automobile. Sorpreso sul fatto dagli uomini della Questura, B.A. non ha potuto negare l'accaduto. Per lui è quindi scattato l'arresto con le accuse di ubriachezza e danneggiamento.

I pareri dei triestini sulla collaborazione dei Comitati di corso Italia e via Mazzini

«Centro chiuso, sì ma con i parcheggi»

La pedonalizzazione piace ma tra i nodi c'è quello dei bus

La chiusura del centro piace. Ma a precisa condizione che la città sia adeguatamente servita dai mezzi pubblici, e che venga realizzato un sufficiente numero di parcheggi a costi orari inferiori a quelli attuali. È questo il parere dei triestini, dopo l'annuncio che i comitati che si battono per la pedonalizzazione del corso Italia e della via Mazzini collaboreranno.

«Chiudere al traffico è una cosa positiva – afferma **Nicola De Bosichi**, che risiede in pieno centro – però servono parcheggi. Io stesso sono costretto a rinunciare spesso all'uso dell'automobile, perché se abbandono il parcheggio che ho faticosamente conquistato, so per certo che al rientro lo troverò occupato. E poi non basta avere, come nel mio caso, il contrassegno sul parabrezza che permette di accedere alle zone a traffico limitato perché siamo in tanti ad averlo».

Gianni Lapaine è titolare di un pubblico esercizio in via San Nicolò, pedonalizzata da tempo: «Sono favorevole – dichiara – e lo sono sempre stato, al punto che rilevai questo locale proprio quando si parlava della chiusura della via, e fu una scelta felice. Bisogna però anche cercare di capire come si potrà poi circolare in centro e soprattutto occorre individuare le linee direttrici dei mezzi pubblici. Di certo con la chiusura del centro migliora la qualità della vita».

Renata Succi

Gianni Lapaine

Nicola De Bosichi

Giorgio Silvera

«Il problema è complesso – sottolinea invece **Giorgio Silvera** – perché bisogna far convivere la giusta esigenza di garantire ai pedoni la possibilità di vivere bene il centro, escludendo le vetture private, e quella di offrire un sufficiente servizio di trasporto pubblico. Attualmente mancano sia parcheggi che arredo urbano – continua – e pure la rete di autobus è carente».

«Tutta un'area pedonale? L'idea in teoria è molto bella – afferma **Renata Succi** – ma la sua applicazione pratica mi sembra alquanto problematica. Bisogna garantire comunque alle persone la possibilità di muoversi e un provvedimento troppo drastico rischia di compromettere questo diritto. Per me – dice ancora Succi – il problema non esiste, perché giro a piedi da anni, ma penso alle persone più anziane e con difficoltà di movimento».

Devono rispondere dell'accusa di spaccio

Nascondevano nell'auto 21 grammi di eroina: arrestati due triestini

Due triestini, Giuliano Azzarelli di 34 anni e Valentino Stefanutti di 36, sono stati arrestati l'altra sera per spaccio di sostanze stupefacenti. Nascosti all'interno della loro auto i carabinieri hanno trovato 21 grammi di eroina.

La coppia di amici rientrava a Trieste dopo una serata trascorsa in Slovenia. Serata che ha avuto un finale decisamente inatteso. Sulla loro strada, poco oltre il confine, i due hanno infatti trovato un posto di blocco. I militari, dopo aver invitato i giovani ad accostare, hanno iniziato a perquisire la vettura individuando alla fine, ben nascosto all'interno, l'involucro contenente la polvere bianca.

Per Stefanutti, già coinvolto in passato in vicende di droga, e Azzarelli, altra vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, si sono così spalancate le porte del carcere del Coroneo. Questa mattina si svolgerà l'udienza di convalida della misura cautelare chiesta dal pubblico ministero, Giorgio Milillo.

Al suo difensore, l'avvocato Alberto Coslovich, Giuliano Azzarelli ha riferito di non avere nulla a che fare con l'acquisto della partita di eroina. Il trentaquattrenne sostiene di aver accompagnato l'amico in Slovenia solo per trascorrere assieme a lui qualche ora al Casinò e di non essere mai stato al corrente della presenza, all'interno dell'auto, dell'involucro con i 21 grammi di droga. Secondo il racconto reso al legale, lo stupefacente sarebbe stato per tutta la serata nascosto addosso dell'amico, a sua completa insaputa. Questa versione verrà naturalmente messa a confronto con quella di Valentino Stefanutti in sede di interrogatorio.

Giuliano Azzarelli

Continuano intanto le indagini dei finanzieri del Goa, il gruppo operativo antidroga delle Fiamme Gialle, che pochi giorni fa hanno fatto irruzione in un appartamento di via Ruggero Manna, teatro abituale di festini a base di sostanze stupefacenti. Il blitz aveva sorpreso sette ragazzi di buona famiglia, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, a fumare marijuana nel salotto dell'abitazione trasformata in una sorta di supermarket di sostanze stupefacenti. Anche in quel caso erano scattate le manette per due giovani, Fabio Depinguente, studente universitario affittuario dell'alloggio a pochi metri dalla stazione ferroviaria, e Oscar Mocenigo, anch'egli studente, residente a Duino. Nell'appartamento, posto sotto sequestro penale, sono stati ritrovati circa dieci grammi di cocaina, nascosta dietro ad uno specchio posizionato nella camera da letto, e diversi grammi di marijuana sistemata con cura dentro una scatoletta di legno inserita dentro una vecchia macchina da cucire. Nello zaino di Oscar Mocenigo, inoltre, i finanzieri hanno scovato un involucro contenente un etto e mezzo di haschih.

I movimenti dei frequentatori dell'appartamento di via Ruggero Manna erano da tempo tenuti sotto controllo dagli uomini del Goa. L'operazione di pochi giorni fa, coordinata dalla procura, è stata infatti l'ultimo atto di un'indagine in piedi da mesi.

Operazione a Opicina degli investigatori del Corpo forestale regionale e dello Stato

Maltrattamenti e sporcizia: sequestrato il canile dell'Astad

I 400 gatti e i 150 cani assistiti dall'Astad sono sotto sequestro assieme alla struttura che li ospita da anni e anni a Opicina.

Ieri alle 10 del mattino all'ingresso del canile si sono presentati una ventina di investigatori del Corpo forestale regionale assieme ai colleghi dell'analoga struttura dello Stato per verificare le condizioni di vita degli «ospiti». Sono emerse pesanti carenze che hanno indotto gli investigatori ad agire di iniziativa. Due al momento le ipotesi di reato: il maltrattamento di animali e la violazione delle norme igienico-sanitarie.

«Le strutture del rifugio dell'Astad non rispettano le leggi e i regolamenti e sono completamente inadeguate a ospitare un simile numero di animali. Inoltre la direttrice della canile, non è stata in grado di fornirci alcun documento a riprova delle necessarie autorizzazioni a gestire la struttura di Opicina» ha spiegato l'ispettore Marvi Poletto che ha diretto l'operazione della Forestale e si è messo in contatto con il magistrato di turno, il sostituto procuratore Maurizio De Marco. Oggi tutti i documenti del blitz saranno al vaglio dello stesso magistrato.

La direttrice dell'Astad, la veterinaria Adriana Linda Paronuzzi, dovrà continuare a provvedere al mantenimento dei cani e gatti finiti sotto sequestro. Responsabile della loro custodia è stato invece nominato il dottor Corrado Abatangelo, al vertice dell'Unità Operativa veterinaria di Sanità Animale.

Il canile dell'Astad a Opicina

I cani e gatti ospitati a Opicina non sono apparsi nè denutriti, nè feriti. L'ipotesi di maltrattamento nasce invece dalle condizioni di affollamento dei recinti e dalla mancanza di adeguati scarichi fognari. Da qui escrementi e deiezioni diffuse sui prati del parco in cui un certo numero di cani giocano liberi. mentre altri- i più stanziali- escono a turno dai recinti di 40 metri quadrati.

«E' inaudito, non sta nè in cielo nè in terra questo blitz. Non mi hanno ancora notificato nulla, non conosco nero su bianco i motivi dell'iniziativa della Forestale» ha affermato in serata la direttrice del rifugio finito sotto sequestro. «Quando sono arrivata ad Opicina gli uomini della forestale mi hanno chiesto il registro dei soci dell'Astad, i bilanci e i libri contabili. Ma questi documenti sono conservati nella sede, non al canile e a mio giudizio non hanno nulla a che vedere con le norme igieniche. Mi hanno chiesto anche come puliamo i prati del nostro parco su cui i cani liberi talvolta sporcano. Ci hanno chiesto spiegazioni su una cuccia presente nell'ufficio e su altre 150 sparse sul terreno del giardino. Noi non vogliamo che i nostri cani finiscano in gabbie di acciaio e cemento. Devono continuare a essere liberi di entrare e uscire dai box che d'inverno sono anche riscaldati. Siamo perfettamente a posto con le legge 30/90 e lo dimostreremo».

L'avvocato Alfredo Antoninì, legale dell'Astad, sottolinea questo aspetto ma evidenzia anche che la stessa legge è estremamente complicata e che la sua applicazione nel 2005 ha subito uno slittamento.

«L'Astad è un'associazione con personalità giuridica, un ente morale senza fini di lucro. Esibiremo tutti i documenti richiesti dalla magistratura e spiegheremo che il rifugio di Opicina e la stessa Astad, vivono con i contributi dei triestini col lavoro volontario di molte persone che vogliono bene agli animali con lasciti di persone generose. Quando dovevamo scegliere tra adeguare le strutture del rifugio e dare da mangiare ai cani e ai gatti, non abbiamo mai avuto dubbi. Prima il mangiare, prima la sopravvivenza di chi è stato abbandonato o rifiutato». L'Astad è sorta nel 1960 per iniziativa della baronessina Nora Economo che ha messo a disposizione il terreno di Opicina, poi donato dal nipote all'associazione. Ora la presidenza è retta da Franca Variddi Antonini.

Si trova in una dolina a San Pelagio. Sospetti di combattimenti clandestini

Sigilli anche a un allevamento privato di pastori del Caucaso

Il pm De Marco

Il blitz dei forestali regionali e di quelli dello Stato giunti appositamente da Roma, non ha coinvolto solo il rifugio dell'Astad di Opicina, ma anche una dolina nei pressi di San Pelagio, in Comune di Duino - Aurisina. Lì una famiglia ha insediato un allevamento di cani pastori del Caucaso. Ventidue esemplari, tra cui alcuni cuccioli, sono stati trovati all'interno dell'area. «Una semplice recinzione in cui erano posizionati dei ricoveri fatiscenti, realizzati con materiali di fortuna» hanno affermato i responsabili del Nucleo operativo per l'attività di vigilanza ambientale della Forestale regionale e del Nucleo investigativo sui reati in danno agli animali del Corpo forestale dello Stato.

L'area e gli animali sono stati posti sotto sequestro perché, secondo gli investigatori i cani erano tenuti in condizioni precarie e dannose per la loro salute tra escrementi e deiezioni che non erano stati puliti né tolti.

L'inchiesta sta prendendo in esame anche alcune ipotesi più gravi. «La mole degli animali e l'ubicazione dell' allevamento in una appartata boscaglia a poche centinaia di metri dal confine con la Slovenia, fanno ipotizzare eventuali utilizzi degli stessi cani in combattimenti, collegati alle scommesse clandestine» sostengono gli investigatori. Nei mesi scorsi c'erano state altre segnalazioni da parte di escursionisti che, arrivati nella zona, avevano visto l'allevamento di cani sorvegliato e si erano allarmati. Da tempo girava voce che in quel punto del carso vi fosse un allevamento di cani da combattitmento. C'erano stati anche dei controlli, che però non avevano rivelato nulla di illegale.

Simili voci erano emerse già in passato e i carabinieri avevano indagato con grande determinazione sulla fascia carsica a ridosso del confine.

Alle spalle dei combattimenti tra cani agiscono infatti organizzazioni criminali ben strutturate e con legami internazionali. L'indagine era giunta a pochissima distanza dalla meta ma qualcosa l'aveva fatta inceppare. Ora le voci sono riemerse e la Forestale le ha raccolte.

Nello stesso allevamento nei giorni scorsi si erano presentati i vigili urbani del Comune di Duino Aurisina per contestare ai proprietari la violazione del regolamento edilizio e delle norme sanitarie.

«Quei cani li ho visti anch'io, erano a posto, tutti con il microchip previsto dalla legge» ha affermato il veterinario Corrado Abatangelo, responsabile della struttura dell'Asl che si occupa di sanità animale. «I pastori del Caucaso -ha aggiunto - non entrano nelle cucce, dormono all'aperto proprio per la loro mole».

A 113 km orari sulla Costiera

Viaggiava a 113 chilometri orari sulla Costiera dove il limite è di 50. È il «record» negativo conquistato dal conducente triestino di una Renault Megane. Sua la velocità più elevata contestata nella settimana scorsa dagli agenti della Polizia stradale nel capoluogo giuliano. L'automobilista non è riuscito a farla franca ed è stato «pizzicato» dall'obiettivo del telelaser. In regione il più indisciplinato è stato il conducente di un'auto che viaggiava sulla SS 251 bis a 174 km/h a fronte di un limite di 90.

Protestano Sult Tpl, Sincobas, Cub trasporti, Al Cobas, Confederazione Cobas lavoro privato

Scioperano gli autonomi, domani bus a rischio

Autobus a rischio a partire da stanotte e domani per l'intera giornata in città.

Il Coordinamento nazionale dei sindacati di base, che comprende le sigle Sult Tpl, Sincobas, Cub trasporti, Al Cobas, Confederazione Cobas lavoro privato, ha proclamato uno sciopero nazionale.

Queste le modalità a Trieste: dalle 2.30 di stanotte alle 6 di domani mattina, poi dalle 9 alle 13 e infine dalle 16 alle 2.30 di domani notte.

«Si conferma che le modalità di svolgimento dello sciopero – scrivono i sindacati di base in una nota - sono quelle già in vigore e individuate dagli accordi locali e aziendali, nei quali sono definite le fasce orarie di servizio garantito. Al di fuori di tali fasce – prosegue il documento - non sarà garantito alcun servizio, né per l'aeroporto regionale, né per altre destinazioni. Qualsiasi tentativo di forzatura degli accordi vigenti, adottato dalle Aziende – concludono i sindacati di base - sarà immediatamente denunciato alle Preture del Lavoro, come comportamento antisindacale».

Le fasce garantite sono quelle che vanno dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16. Il personale interno del settore sciopererà per l'intera giornata. Alla base della protesta, la volontà di «garantire il recupero del potere d'acquisto dei salari, con aumenti retributivi dignitosi, ottenere la tutela del personale non idonei alle mansioni e conseguire il riconoscimento delle malattie professionali».

I sindacati di base si asterranno dal lavoro anche per protestare «contro la legge finanziaria, che non prevede stanziamenti economici adeguati per il rinnovo del secondo biennio contrattuale e agevola invece la cessione delle aziende a gestori privati».

A Trieste in particolare, si protesterà contro «aziende con le casse piene di soldi – affermano i sindacati di base – che privilegiano operazioni speculative a danno degli organici, riducendo il salario dei nuovi assunti e riducendo i livelli di sicurezza del servizio».

A sinistra il dottor Bruno Bembi tra il pubblico insieme al consigliere regionale Sergio Lupieri. Sopra il direttore scientifico del Burlo Giorgio Tamburlini accanto al sindaco Roberto Dipiazza. A destra parte del pubblico intervenuto nella Casa parrocchiale di San Giacomo (Lasorte)

Il direttore scientifico dell'ospedale protagonista dell'assemblea pubblica. Il sindaco: «Chiuso l'iter per il trasferimento a Cattinara»

Tamburlini: «Burlo, delibera insensata»

«Se la Regione crea a Udine una struttura di malattie rare impoverisce Trieste»

«La delibera sulle malattie rare toglie o non toglie qualcosa al Burlo Garofolo? In termini immediati no, ma lo fa quando all'interno di un *budget* regionale da cui tutti attingono destina al nuovo centro udinese 750 mila euro (soldi pubblici, non vengono mica da una donazione) i quali resteranno a bilancio anche negli anni successivi, e serviranno per creare non solo funzioni di coordinamento, ma anche di diagnosi prenatale e ricerca».

Nonostante l'inizio di dialogo a livello tecnico sull'intera rete pediatrica regionale, ieri sera invitato dalla quinta circoscrizione nella saletta parrocchiale di San Giacomo per riparlare delle malattie rare e del Burlo il direttore scientifico Giorgio Tamburlini (davanti a un uditorio senz'altro più politico che popolare, a cominciare dal sindaco Dipiazza che gli sedeva accanto) ha nuovamente issato la barricata e non senza nuovi e piccati accenti.

«Se creiamo a Udine una struttura che svolge in parte significativa le stesse cose che fa il Burlo - ha proseguito -, certo togliamo qualcosa all'istituto triestino, perché questa nostra regione ha già adesso più ospedali e dotazioni tecniche di ogni altra in Italia, tanto che se si ponesse oggi il quesito se fondare o meno un Burlo, la risposta sarebbe "no", perché il bacino non è sufficiente. Se un ospedale fa pochi casi - ha soggiunto - economicamente ogni paziente costa di più, e i medici perdono esperienza e crescita professionale, quindi valgono di meno. E' qui - ha detto chiaro e tondo - che sta l'insensatezza della delibera regionale 228».

Affilata seppure indiretta una risposta a Illy, il quale ha anche di recente difeso la scelta di aprire il centro di coordinamento a Udine affermando che «lo stesso Burlo non ha indicato fra le proprie cinque linee di ricerca le malattie rare». «Be', le abbiamo chiamate col loro nome scientifico - ha sibilato Tamburlini senza nominare il presidente della Regione -, è come se uno dicesse che va a vedere Turandot, Tosca e Bohéme e l'altro gli dicesse: "Ma tu non vai all'opera". Certo - ha soggiunto con deliberata pazienza - mi rendo conto che sono cose un po' complesse...». E più avanti, rassicurando sul fatto che a tutto si troverà composizione, ha messo lì: «Ma non ci dicano per decreto che cosa dobbiamo fare... Ci avessero avvertito, avremmo detto le stesse cose, ma non sarebbe nato questo "casino"».

Tamburlini ha anche avocato a sè l'idea del cosiddetto «tavolo tecnico» che lunedì scorso ha riunito all'assessorato regionale alla Salute i referenti della pediatria di tutta la regione per una necessità di rimarcare compiti e confini dei diversi ospedali, un «giù le mani dal Burlo» abbastanza esplicito: «La vicenda malattie rare non è essenziale in sè, ma è emblematica, se ogni Azienda ospedaliera decide da sola "oggi mi apro una neuropsichiatria infantile", "oggi mi apro una chirurgia pediatrica", o se si mandano a operare i bambini a Padova (e parlo di cose successe) è chiaro che si depotenzia l'ospedale di eccellenza che già si possiede... Io non so dirvi - ha detto ancora il direttore scientifico - se queste cose accadono per necessità politica, o per amicizie, per ambizioni, certo non rispondono all'economia delle risorse... Alla richiesta di duplicare reparti la Regione dovrebbe rispondere: "Te li paghi coi tuoi soldi", oppure, ancora meglio: "Non ti autorizzo"».

Dipiazza in apertura ha annunciato che l'iter burocratico di competenza comunale per dare avvio alla costruzione del Burlo a Cattinara si è conclusa (e Tamburlini ha difeso il trasferimento, ma chiesto precise garanzie sulla qualità dell'edificazione). Anche questa burocrazia aveva creato pesanti frizioni con Illy, il sindaco era stato additato come causa dei ritardi. Dipiazza ha protestato contro i campanilismi, riaffermando per il Burlo un ruolo anche nazionale, e ringraziando l'associazione Azzurra per «l'ottimo lavoro svolto». «Mi piacerebbe che la città si mobilitasse così anche su altri temi» ha aggiunto, già scaldando il *parterre*: «Ci sarà ben da discutere quando decideremo che cosa fare del vecchio Burlo...». Senza entrare nel merito, il sindaco ha solo aggiunto a margine: «L'opinione l'hanno data i 20 mila cittadini che hanno firmato».

Infine, dopo che Sergio Dressi (An) aveva tacciato di campanilismo friulano la delibera chiedendone il ritiro («Mantenerla è un atto di arroganza e protervia») e Uberto Drossi Fortuna (Cittadini) aveva sollecitato un coordinamento maggiore con l'Area di ricerca e il Consorzio di Biomedicina, fari puntati su Bruno Bembi, il medico delle malattie rare che se ne va a Udine. Il quale ha spiegato con calore le ragioni di un centro di coordinamento per la materia, e infine - sollecitato da Giorgio Jerman dell'Italia dei valori - dovuto ammettere: «Sono orgoglioso di ciò che ho fatto al Burlo, ma comunque il disagio nell'ospedale c'è, non è solo mio, io sono la punta di un iceberg. Quindi faccio una scelta personale, e sofferta».

LA PLATEA

L'associazione oggi dall'assessore Beltrame. La sala di San Giacomo affollata soprattutto da politici

Le firme di Azzurra sono oltre 22mila

Continuano a salire le firme promosse dall'associazione malattie rare Azzurra. Ieri sono state raccolte da uffici e altre associazioni altre 1200 sottoscrizioni contro l'istituzione a Udine del centro di coordinamento delle malattie rare. Le firme raccolte finora sono salite a 22mila. E oggi alle 12 l'assessore Beltrame ha convocato l'associazione per un colloquio.

Nonostante il tema di estrema attualità e il coinvolgimento popolare nella raccolta di firme, non sono stati molti i cittadini che ieri sera si sono presentati all'assemblea pubblica sul Burlo organizzata dalla quinta circoscrizione. Nel *parterre* della casa parrocchiale di San Giacomo si saranno contate poco più di una cinquantina di persone, tra cui molte facce note: medici, volontari, ma soprattutto moltissimi esponenti della politica locale e regionale.

A parlare a nome del rione e della città, però, ci hanno pensato i consiglieri del quinto parlamentino. Ad aprire l'assemblea sono state le parole del presidente della quinta circoscrizione, Silvio Pahor, che ha ricordato come quella di ieri sia stata «un'iniziativa bypartisan, condivisa da tutti e diciannove consiglieri che lo scorso 20 ottobre hanno approvato all'unanimità una mozione sull'argomento». Un documento, come ha sottolineato Pahor, «non di campanile, ma di mediazione, volto a rafforzare il ruolo del Burlo non solo per Trieste, ma per l'intera regione».

I promotori della mozione, letta anche ieri sera, sono stati due consiglieri di diversa parte politica: Claudia Ponti dei Ds e Bruno Sulli di An. Ieri la Ponte ha spiegato come «esista già una struttura adeguata per la ricerca sulle malattie rare, ossia il Burlo. Frazionare il denaro su più fronti costituisce un vero e autentico spreco che va evitato». Ancora più conciso Sulli, che ha sottolineato come «se ci deve essere un centro regionale di coordinamento per le malattie rare quello deve essere a Trieste e nona Udine».

Sono interventi alcuni cittadini: alcuni di loro hanno raccontato, non senza polemiche, la propria esperienza alle prese con una malattia rara. Altri hanno invece accusato i politici di non aver ascoltato i medici prima di approvare la delibera.

Reazioni e polemiche dopo l'allarme sulla possibilità che il colosso di Taiwan se ne vada. Preoccupati e critici i sindacati

Sede Evergreen, vertice a Roma tra Maneschi e Rosato

Il sottosegretario: «La città non può perdere questa occasione». Dipiazza: «Abbiamo dato tutto e di più»

La questione della nuova sede di Evergreen in Porto vecchio e delle polemiche legate alla difficoltà della realizzazione di spazi e uffici con il rischio che la sede operativa del colosso taiwanese sia trasferita altrove riverbera sino a Roma: ieri un incontro tra il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, e Pierluigi Maneschi, presidente di Greensisam, la società controllata da Evergreen.

«Il dialogo è aperto, troveremo il modo per andare avanti – dice Rosato –. Quella di oggi è stata una colazione di lavoro per rilanciare e non perdere la grande occasione della sede di Evergreen per il Mediterraneo a Trieste. Ho assicurato il mio personale impegno perchè tutte le istituzioni non perdano questa importante occasione, ricordando che nell'azione della Regione, di tutto il centrosinistra e anche in quelli che erano i miei programmi per il Comune, questo era un punto qualificante».

Pierlùigi Maneschi, presidente di Greensisam

«Sono convinto - conclude il sottosegretario - che anche il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, non possa fare perdere questa grande occasione alla città».

E da Trieste lo stesso sindaco Roberto Dipiazza risponde in maniera secca e inequivoca. «Abbiamo dato a Maneschi per la sede una concessione di 90 anni in Porto vecchio su un'area amplissima e abbiamo agevolato questo progetto in maniera totale dando la massima disponibilità e l'aiuto possibili. Perciò o il presidente ha preso un colpo di sole o forse vuole scaricare il fallimento della sua iniziativa su altri. Ripeto, abbiamo dato tutto lo spazio necessario in quell'area di Porto vecchio, un atto di disponibilità che farebbe gridare vendetta. Adesso che Maneschi ha tutto, non riesce a vendere il progetto ai taiwanesi e parla, butta aria fuori dai polmoni....».

Uno stupore, quello del sindaco, condiviso anche dai sindacati che non nascondono perplessità e preoccupazione. «Indipendentemente sulle voci di speculazioni in quell'area del Porto vecchio, è un peccato se si perdono dei posti di lavoro – commenta il segretario della Fit-Cisl, Rosario Gallitelli – tresta comunque una vicenda tutta da verificare quella della sede di Evergreen. Una cosa è certa, l'Autorità portuale ha dato una concessione per 90 anni sulla parte più pregiata del Porto Vecchio. Non riusciamo a capire ora tutta questa difficoltà dell'intreccio dei piani regolatori. Non so cosa dire, mi prende solo ansia a pensare a un altra occasione buttata via. Ma è in realtà davvero così? Su questo Porto Vecchio è bene che si pronunci la politica».

Il discorso continua con il segretario della Filt-Cgil, Angelo D'Adamo e i toni sono gli stessi: «So che stamane c'è stato un vertice tra Maneschi e le rappresentanze aziendali – spiega – li ha rassicurati ufficialmente. Vorrei capire anch'io. Ok dare una spinta ma non vorrei che ci sia il gioco delle parti. Davanti a Maneschi sono stati stesi tappeti rossi, un atteggiamento di grande collaborazione anche sul molo Settimo, gli affidamenti, le concessioni. Magari è solo perchè Trieste è dormiente e talvolta servono gli ultimatum. Ma non è per caso che sono cambiati gli interessi di Evergreen? È lo sappiamo solo ora?».

Chiude il segretario della Uiltrasporti, Gianpiero Fanigliulo: «Non so che dire, è un'opportunità da non perdere quella di avere a Trieste non solo la sede di tutta l'Evergreen per motivi occupazionali ma anche per questioni strategiche per i traffici del Mediterraneo. Se qualcuno non ha fatto il suo dovere è un peccato, spero si possa recuperare. Il Comitato portuale ha dato tutta la disponibilità e i metri quadri necessari. Magari questi businessman dell'Evergreen cambieranno idea, bisogna rimediare».

Camber: «Porto Franco, Gioia Tauro insidia Trieste»

Alcuni parlamentari propongono lo status di Porto franco per Gioia Tauro, c'è un'alta probabilità che la proposta sia recepita in finanziaria e metterebbe a rischio il Porto Franco di Trieste, l'unico vero esistente in Italia e con il rischio pure di erodere le attibuzioni finanziarie. A darne notizia in una nota è il senatore Giulio Camber che ha svolto una relazione a nome del Gruppo di Forza Italia in Senato all'ottava commissione. Dopo aver annunciato la presentazione alla Commissione bilancio (insieme al capogruppo senatore Luigi Grillo) di alcuni emendamenti Camber ha incentrato il suo intervento su tre questioni.

Giulio Camber

La prima, spiega la nota, riguarda la «contraddizione» contenuta nella Finanziaria che «attribuisce alle Autorità portuali l'autonomia finanziaria». Secondo Camber in sede di applicazione tali norme sarebbero largamente inefficaci poichè non corrette da due elementi indispensabili: la non applicabilità della Bersani per alcuni titoli delle Authority e la non possibilità sempre per queste di fruire dell'analogo trattamento goduto dagli enti territoriali sulla possibilità di contrarre mutui ed emettere prestiti. La seconda questione riguarda la nautica da diporto con contraddizioni tra la spinta a nuovi porti turistici e le nuove disposizioni sul demanio marittimo. Terza ed ultima questione sollevata da Camber il progetto di riservare, sempre al porto di Gioia Tauro il 50% dei 100 milioni di stanziamento previsti nella Finanziaria per gli hub di interesse nazionale a scapito del Porto di Trieste.

Incontro di orientamento al Nordio

Prenderanno il via domani gli incontri di orientamento organizzati dalle scuole superiori triestine per aiutare i ragazzi delle medie a scegliere il percorso formativo più idoneo alle proprie attitudini. La prima presentazione si terrà domani alle 17 all'istituto d'arte Nordio di via Calvola, 2, quando il preside Teodoro Giudice illustrerà le peculiarità del suo istituto e accompagnerà genitori e ragazzi nel corso di una visita. Lunedì 4 dicembre, invece, sarà la volta delle scuole Galvani e Fabiani: le visite si terranno alle 17 al professionale di via Campanelle, 266 e alle 17.30 all'istituto tecnico per geometri di via Monte San Gabriele, 48.

CAMPO MARZIO Dopo il crollo di cinque pannelli dal soffitto della struttura di Sant'Andrea

Polo natatorio, inagibile la vasca tuffi per 2 settimane E i campioni se ne vanno

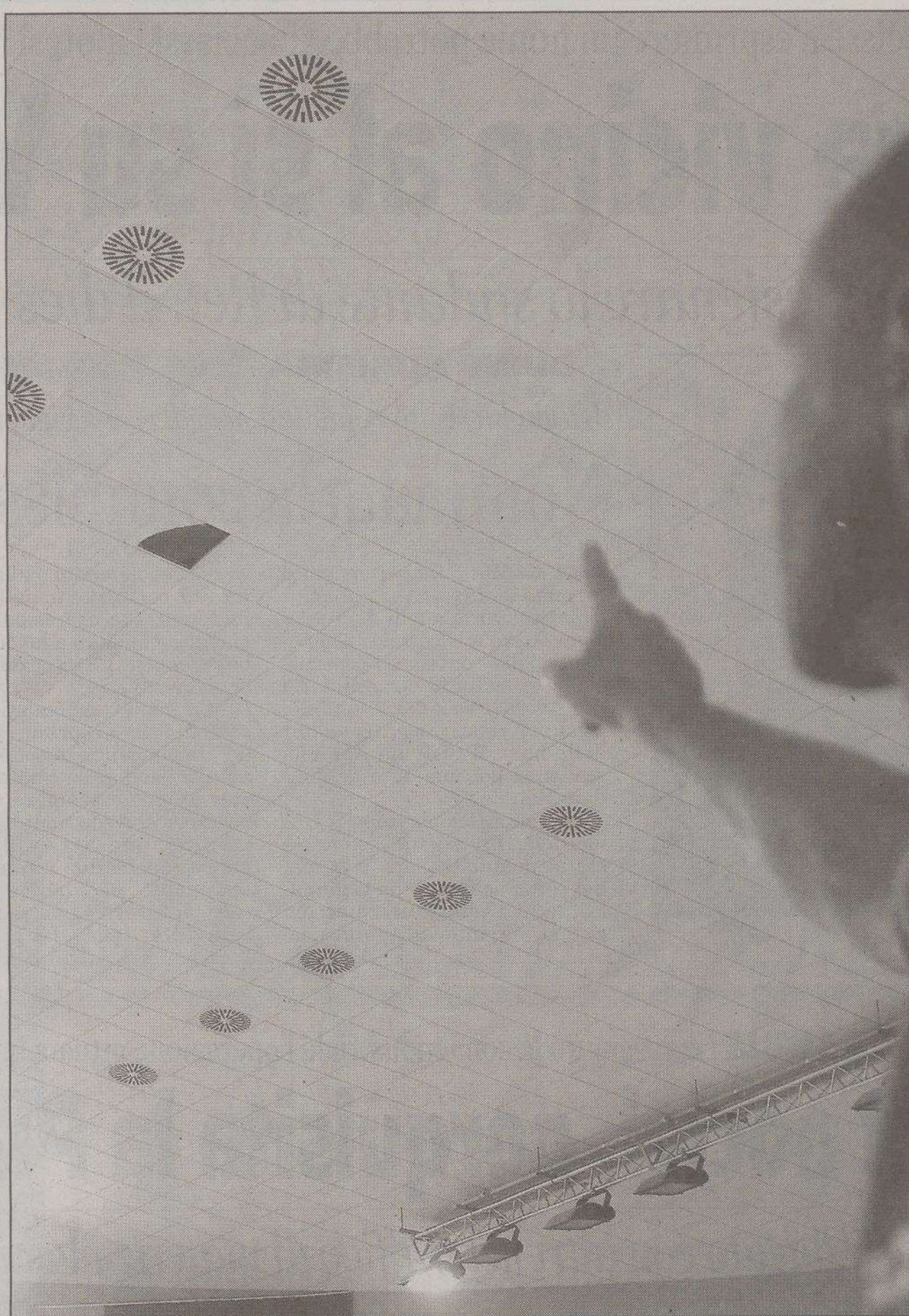
La vasca tuffi della piscina Bianchi rimarrà inagibile per almeno due settimane. Una tempistica, questa, che non solo desta grandi preoccupazioni tra le società sportive impegnate nella preparazione per i prossimi campionati, ma che ha anche comportato l'allontanamento dalla nostra città di quattro campioni nazionali, tra cui i fratelli Marconi, che in questi giorni si stavano allenando proprio nel polo natatorio di Sant'Andrea.

Per valutare i danni effettivi al tetto della piscina, dopo il crollo di cinque pannelli di cartongesso nella vasca tuffi avvenuto martedì, ieri pomeriggio i tecnici e gli ingegneri della ditta responsabile dei lavori (la Ici Coop di Ronchi, ndr) hanno effettuato un sopralluogo accompagnati dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli. Nella riunione che ne è seguita si sono profilate due ipotesi di intervento, come ha confermato lo stesso Bandelli: «Abbiamo svolto un'accurata ispezione sui 5 mila metri quadri di tetto e dall'esterno sembra tutto in ordine. Per questo motivo l'impresa si è presa due giorni di tempo per riflettere e decidere sul da farsi. Le ipotesi di intervento emerse finora sono due, entrambe costose: inguainare il tetto o sostituire tutti i pannelli in cartongesso con altri in plastica».

Al di là del risanamento radicale da svolgere sull'intero impianto, il problema che sorge nell'immediato è quello di rendere fruibile alle società la vasca per i tuffi. È stato lo stesso Bandelli a proporre una soluzione temporanea: sistemare una rete contenitiva su tutto il tetto della piscina. Un'ipotesi, questa, caldeggiata anche dal presidente del comitato regionale della Federazione italiana nuoto Sergio Pasquali, intenzionato a tutti i costi a evitare lo spostamento delle finali nazionali di pallanuoto giovanile, in programma dal 7 al 10 dicembre. «Vedremo se la ditta ascolterà questa mia proposta - afferma Bandelli -. Anche se la cosa dovesse andare in porto in tempi rapidi, però, non credo che questa operazione si possa svolgere in meno di quindici giorni: il tempo di ordinare la rete e di montarla richiede, a occhio, almeno due settimane, anche se preferisco non sbilanciarmi sui tempi esatti prima di sentire l'opinione dell'impresa».

Nel frattempo sale la preoccupazione delle società sportive che utilizzano quotidianamente la vasca, dal momento che il polo di Sant'Andrea è l'unico impianto di questo genere in tutta la regione e per trovarne uno adeguato occorre spostarsi fino a Belluno.

«Siamo molto preoccupati, perché per noi questo crollo costituisce un danno enorme - spiega il presidente della Trieste Tuffi Fulvio Belsasso - Perdere due-tre allenamenti può già compromettere la prestazione di un atleta, figuriamoci se questi giorni diventano venti. La mia speranza è che si trovi una soluzione-tampone che ci permetta di affrontare le prossime gare nazionali: il trofeo di Natale a Bolzano a dicembre, e le gare che si svolgeranno qui a Trieste all'inizio del prossimo anno (la Coppa Pechino e il campionato italiano)».

Più ottimista, invece, è il presidente della Triestina Nuoto Silvio Cassio: «È normale essere preoccupati per quanto accaduto, ma sono fiducioso che, come già avvenuto in passato, si trovi una rapida soluzione al problema».

Un bagnino indica il punto da cui sono crollati i pannelli nella piscina tuffi

RIVE *Commissione dei garanti*

Giardino al posto dell'ex Bianchi, referendum in forse

I «saggi» prendono tempo. Bisognerà aspettare almeno 15 giorni per conoscere il parere della commissione dei garanti sull'ammissibilità del referendum consultivo per la destinazione «a uso pedonale e giardino» dell'area su cui sorgeva l'ex piscina Bianchi.

È questo l'esito della riunione di ieri della commissione, composta dal presidente della sezione penale del Tribunale Alberto Da Rin, dal docente di Scienze giuridiche Gian Paolo Dolso, dal direttore del segretariato generale della Regione Vittorio Zollia, dal segretario generale del Comune Santi Terranova e dal difensore civico del Municipio stesso Maurizio Marzi. Dal confronto è uscita, in via ufficiale, la necessità di tre approfondimenti, propedeutici all'eventuale «nulla osta» alla richiesta di consultazione popolare sull'area ex Bianchi, rilanciata in agosto da una mozione del consigliere comunale di Forza Italia Claudio Frö mmel.

Maurizio Marzi

La prima delle tre questioni intavolate dai garanti riguarda la verifica della titolarità sull'area. I «saggi», in sostanza, intendono chiarire se lì il Comune, che ha rilevato dall'Autorità Portuale la proprietà della piscina Bianchi prima di abbatterla, può esercitare solo un diritto di superficie oppure un più ampio diritto sull'area di sedime. Nel primo dei due casi si profilerebbe una competenza concorrente fra Municipio e Autorithy, che potrebbe far decadere quella «competenza esclusiva» richiesta al Comune per organizzare una consultazione popolare del genere.

La seconda questione porta allo statuto. O, meglio, alla sua interpretazione. Esso impedisce di promuovere referendum su indirizzi politico-amministrativi di carattere generale derivanti da piani o programmi. Ebbene: c'è da chiarire se la destinazione di una singola piazza può essere letta come un rischio di modifica del piano regolatore generale o meno.

Il terzo e ultimo «cavillo», infine, si richiama a una verifica del piano triennale delle opere collegato al bilancio 2005, per vedere se in quel documento sono contenuti altri indirizzi politico-amministrativi tendenti a promuovere eventuali project-financing sull'area.

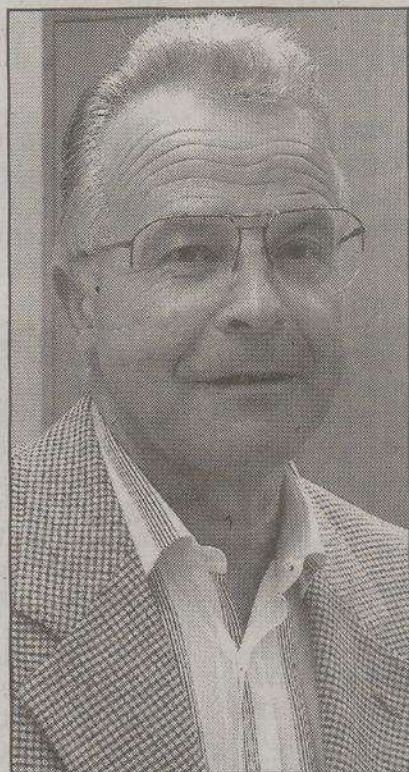
«I dubbi sollevati dalla commissione - ha rilevato Marzi in serata - sono esclusivamente di natura tecnico-giuridica ma sono convinto che sia possibile, sempre sotto il profilo tecnico, dare alla fine un parere positivo». A quel punto la proposta della consultazione passerebbe al vaglio del consiglio comunale, cui spetta l'ultimo via libera.

Il novero dei tecnicismi fatti presente dai «saggi» indicano, ad ogni modo, come per la commissione non sia un compito agevole giungere al parere finale. In parallelo, infatti, viaggiano le contrapposizioni politiche sul destino dell'area ex Bianchi, con An orientata a una nuova piscina di carattere turistico, ma anche con una parte di Forza Italia, agganciata a una parte del centrosinistra, Cittadini in testa, a spingere verso la soluzione dello spazio verde aperto sul mare. E oltre al retrofondo politico, dopo il niet al referendum sui rigassificatori la commissione è chiamata a dare una risposta che pesa: un sì aprirebbe la strada a un precedente importante per la promozione di consultazioni popolari in città, mentre un no potrebbe venire interpretato come la volontà di mettere una pietra sopra al coinvolgimento della popolazione. Su temi che, di certo, stavolta non appaiono d'interesse nazionale.

ALTIPIANO *Il presidente della circoscrizione Ovest annuncia il blocco dell'attività*

Niente segretaria, parlamentino in stallo

Rupel: «Avevamo avvisato il Comune, ma non ci hanno risposto»

L'assessore Rovis rassicura: «Pianifichino pure il lavoro, stiamo operando da giorni per cercare un sostituto»

Bruno Rupel

La prima circoscrizione decentrata, quella di Altipiano Ovest, rischia la paralisi amministrativa.

Lo comunica il suo presidente, Bruno Rupel, che a tale riguardo ha inviato debita comunicazione ai competenti uffici comunali. La situazione di emergenza va addebitata all'assenza della segretaria di circoscrizione, attualmente in congedo per problemi personali, e sinora non ancora sostituita.

«Sapevamo da tempo che la nostra segretaria avrebbe dovuto assentarsi dal lavoro – spiega il presidente Rupel – tanto che della questione avevamo informato il Municipio già dal 10 di novembre, con nota indirizzata alla segreteria dell'Assessore al Decentramento Paolo Rovis. Di fatto dal giorno 16 novembre l'operatrice ha dovuto lasciare il lavoro per suoi motivi ben documentati».

Da quel momento, la circoscrizione è rimasta priva di un figura amministrativa che normalmente assicura le proprie prestazioni dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14, oltre ai rientri pomeridiani previsti per le giornate di lunedì e mercoledì.

«Riguardo la seduta consigliare che abbiamo svolto il 23 novembre – riprende il presidente del primo parlamentino – le convocazioni ai consiglieri sono state fatte direttamente dall'ufficio comunale del Decentramento. In sede di assemblea abbiamo potuto contare sul supporto del segretario della seconda circoscrizione, giunto per l'occasione "in prestito" dalla sua sede opicinese, a svolgere pure il ruolo di traduttore dall'italiano allo sloveno».

Dove sta il problema, potrebbe dunque chiedersi qualcuno. «Diciamo che tutto il lavoro di ordinaria amministrazione del nostro parlamentino è giuoco forza bloccato. Ovvero il protocollo dei diversi documenti che arrivano a Prosecco, la stesura degli interventi della seduta ufficiale della circoscrizione, delle mozioni, delibere e interrogazioni sono di competenza del segretario di circoscrizione. Come già detto – afferma Rupel – ho comunicato all'Ufficio del Decentramento l'impossibilità di poter continuare a svolgere il nostro lavoro, senza purtroppo ricevere alcun cenno di risposta. Per tale ragione ho provveduto a comunicare a quell'assessorato che di fronte alla situazione maturata, sarò costretto a sospendere tutte le attività del consiglio».

Sulla pesante ipotesi, che rischia di paralizzare i lavori di un ufficio che è punto di riferimento per i cittadini di Contovello, Prosecco e S. Croce, sia il gruppo di Rifondazione che quello di Forza Italia hanno avuto modo di interrogare direttamente il presidente, a rinforzare il clima di agitazione e incertezza che la circoscrizione vive sulla parte ovest di un Altopiano già in fibrillazione per i gravi problemi di viabilità derivati dalla chiusura di Strada del Friuli.

«Sulle criticità della prima circoscrizione siamo perfettamente al corrente – risponde direttamente l'assessore al Decentramento Paolo Rovis – e stiamo già lavorando da giorni per rintracciare un sostituto alla segretaria attualmente in malattia. Ho tenuto in debito conto la segnalazione inviataci dal presidente Rupel, ma tengo a sottolineare come non sia affatto facile reperire in un battibaleno un professionista di quel tipo in ambito comunale. A ogni modo, ripeto, è solo questione di pochi giorni. E dunque la circoscrizione si tranquillizzi e pianifichi pure il proprio lavoro, fiduciosa che il vuoto in segreteria verrà ben presto colmato».

DUINO AURISINA Se il territorio non riuscisse a esprimere un nome potrebbe affacciarsi l'ipotesi Michele Zanetti

Centrosinistra vicino al sì su Veronese

Stamani nuova riunione per designare lo sfidante di Ret: il diessino è in prima fila

DUINO AURISINA Centrosinistra in «conclave», ieri sera a Duino Aurisina, per trovare un accordo sul nome del candidato sindaco che sfiderà alle prossime elezioni Giorgio Ret. L'incontro, che ha visto la presenza dei rappresentati di tutte le forze politiche di Centrosinistra, da Ds alla Margherita, da Rifondazione comunista ai Verdi, comprendendo anche l'Unione slovena, si è protratto fino a tarda sera, prima sul tema del programma - argomento in discussione sin dallo scorso giugno - e quindi sulla convergenza verso un unico nome. Una nuova riunione è in programma stamani. Nessuna indiscrezione da parte delle forze della coalizione, ma pare comunque che una candidatura in questo momento prevalga sulle altre: è quella di Massimo Veronese, reesponsabile della Quercia a Duino e consigliere provinciale.

Massimo riserbo tra i partecipanti all'incontro. Paolo Salucci, della Margherita, ha ribadito il concetto prima di entrare in riunione: «Di nomi ne sono stati fatti alcuni molto credibili, altri già scartati. La scelta che abbiamo fatto, quella del massimo riserbo fino a quando l'accordo non sarà stato raggiunto, vale per tutti, poiché non intendiamo bruciare alcun candidato: sarà una scelta unica e condivisa».

Salucci era possibilista, così come il diessino Lorenzo Corigliano, su un possibile accordo da trovare già nella serata di ieri. La riunione si è protratta però a lungo, e gli esiti saranno resi noti oggi.

«Mi sembra presto per fare un nome - aveva invece commentato il sindaco Giorgio Ret, che a meno di ripensamenti dell'ultimo momento sarà il candidato per il Centrodestra, sostenuto dalla sua lista civica, da Forza Italia e da Alleanza nazionale -. Il centrosinistra forse vuole bruciare qualche candidato».

Ret aveva espresso, qualche mese fa, la speranza che il suo avversario (e possibile successore) fosse la diessina Marisa Skerk, già vicesindaco ai tempi della giunta Vocci, ma la candidatura pare essere sfumata per decisione della stessa Skerk, e anche, si dice, per fare posto al compagno di partito Massimo Veronese, il più accreditato per il ruolo.

Intanto ieri, poche ore prima dell'incontro, è trapelato anche un ulteriore, possibile candidato alla carica di sindaco per il centrosinistra, un nome non espresso tanto dalla realtà locale (dal gruppo di lavoro che da giugno si sta confrontando per trovare un «comune denominatore» in grado di rappresentare le istanze delle diverse anime del centrosinistra di Duino Aurisina) quanto ai vertici di partito a livello provinciale: si tratterebbe di Michele Zanetti, preside del Collegio del mondo unito di Duino, già assessore alle Finanze e all'economia (nel biennio 1995-1996) a Duino Aurisina oltre che docente universitario, presidente del Porto di Trieste, dell'Autoporto e presidente della Provincia (tra il 1970 e il 1977), direttore dell'Azienda servizi sanitari 1 di Trieste (1996-2001).

La soluzione Zanetti per il candidato del centrosinistra avrebbe tuttavia perso consistenza: sarebbe stata una scelta da adottare qualora sul territorio non si fosse riusciti a trovare un accordo. Ma già stamani potrebbe esserci l'investitura ufficiale dell'anti-Ret, con Veronese in prima fila.

Massimo Veronese

DUINO AURISINA

L'aula ha scelto i cinque consiglieri che vigileranno sull'iter delle concessioni

Nominata la commissione per la baia

DUINO AURISINA Sono i consiglieri di maggioranza Svara, Bagattin e Humar, e quelli di opposizione Moro e Ulcigrai, i componenti della contestata commissione consiliare straordinaria che «vigilerà» sull'attività del Comune relativamente all'iter della baia di Sistiana fino alla scadenza del mandato del sindaco Ret.

La commissione, dopo il rinvio della precedente seduta, è stata nominata ieri mattina, nel corso del consiglio comunale. Pochi i punti all'ordine del giorno, accanto all'approvazione del regolamento e alla nomina dei componenti della commissione, che è presieduta dal sindaco e inizierà a lavorare subito per seguire l'iter delle concessioni edilizie.

Alla fine i componenti, diversamente dalla prima stesura del regolamento, si sono ridotti a 5 per rendere la commissione stessa agile e semplice da convocare. «Prevedo molto lavoro - ha dichiarato Ret -. In alcuni periodi anche due incontri alla settimana, per permettere a tutti di essere aggiornati sulla baia di Sistiana». La proprietà ha annunciato di essere pronta a gennaio con le prime richieste di concessione edilizia per quanto concerne il progetto.

La seduta ha visto anche un assestamento di bilancio, l'ultimo dell'anno, votato dalla sola maggioranza, e il rinnovo della convenzione con Trieste per quanto riguarda l'ufficio contratti. È stata invece rinviata, in attesa della risposta del sindaco di Doberdò, l'interrogazione formulata dal consigliere comunale Vittorio Tanze sul tema del confine tra i due comuni all'altezza del canale Locavaz, di fronte alla Cartiera Burgo.

Sul raccordo

Duino, carambola tra quattro auto: tre feriti non gravi

Tre delle auto coinvolte (Tommasini)

DUINO AURISINA Impressionante, ma fortunatamente senza gravi conseguenze (il bilancio è di tre feriti lievi), l'incidente che ha coinvolto ieri sera, poco prima delle 22, quattro autovetture sul raccordo autostradale Padriciano-Lisert, in direzione casello, circa 500 metri prima della stazione di servizio di Duino. Si è trattato - stando ai primi rilievi effettuati in serata dai carabinieri di Aurisina e dalla polstrada di Palmanova, con il supporto dei vigili del fuoco di Opicina - di un tamponamento a catena, la cui dinamica e le cui responsabilità sono ancora in fase d'accertamento. In collisione sono entrate, a velocità sostenuta ma non devastante, una Fiat Punto, una Renault Kangoo, una Nissan Primera (quella messa peggio, finita di traverso con la parte anteriore distrutta) e una Citroen Ax, che ha concluso la sua carambola ruotando qualche metro più in là di 180° rispetto alla direzione di marcia. Tre persone - di cui non sono state rese note le generalità - sono state trasportate d'urgenza al Pronto soccorso di Cattinara per gli accertamenti del caso: nessuno fortunatamente ha riportato lesioni serie, soprattutto alla colonna vertebrale o alla testa. Dopo l'incidente, durante i rilievi di carabinieri e polstrada, il traffico verso Lisert è stato ridotto alla sola corsia d'emergenza, essendo le due di marcia e sorpasso occupate dalle quattro auto incidentate.

SAN DORLIGO DELLA VALLE Ha raggiunto la zona industriale l'operazione attuata in varie città dal Noe dei carabinieri

Rifiuti nocivi, perquisita la Plastinide Spa

Il titolare è indagato con altri nel traffico di materie plastiche destinato alla Cina

Secondo gli investigatori avrebbe consegnato gli scarti dell'attività a una delle aziende che esportava materiali pericolosi nella Repubblica popolare

SAN DORLIGO DELLA VALLE È arrivata fino a Trieste l'operazione partita dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Genova, che ha permesso di sgominare un'organizzazione criminale, attiva nel Nord Italia, dedita al traffico di rifiuti pericolosi con la Cina.

Ieri mattina i militari del Noe di Udine hanno perquisito la sede della «Plastinide Spa», azienda con sede nella Zona industriale, in via Travnik (area che rientra nel comune di San Dorligo della Valle) dove si producono lastre acriliche colorate utilizzate per realizzare insegne e cartelloni. Il titolare della ditta, P.G., 62 anni, abitante a Trieste, è indagato con l'accusa di traffico illecito di rifiuti in concorso con altri.

Secondo gli investigatori l'imprenditore avrebbe consegnato gli scarti della sua attività ad una delle aziende che, attraverso la falsificazione dei documenti, esportava nella Repubblica popolare cinese rifiuti pericolosi, soprattutto prodotti in plastica, facendoli passare per materie prime.

Un trucco che consentiva di eludere i controlli nei porti di partenza e arrivo, e di rivendere le merci sulla piazza cinese dove i rifiuti venivano poi trattati e riutilizzati per la fabbricazione di giocattoli.

Assieme al titolare della «Plastinide Spa» risultano indagate altre 48 persone, tra responsabili di ditte di spedizioni, società produttrici di materiale plastico, consulenti ambientali e titolari di laboratori di analisi.

L'indagine ha portato anche all'esecuzione di sette ordini di custodia cautelare: quattro, in carcere, a carico di tre cittadini cinesi e di un loro intermediario italiano, considerati i registi del traffico internazionale, e tre ai domiciliari per altrettanti italiani, titolari di impianti per il trattamento e la trasformazione di rifiuti.

Oltre che a San Dorligo, i 150 carabinieri impegnati nell'operazione hanno eseguito perquisizioni in città del Piemonte, della Lombardia e del Veneto.

L'indagine sull'attività illecita che, secondo i carabinieri del Noe, andava avanti da quattro anni e fruttava un giro d'affari di almeno un milione di euro all'anno, è iniziata lo scorso gennaio con il sequestro nell'area portuale di Voltri, a Genova, di due container contenenti ciascuno 44 balle formate da carta, cartone, frammenti di cd e plastiche contaminate da agenti chimici.

Il materiale faceva parte di una spedizione, priva di autorizzazzioni, destinata a società sparse in tutto il territorio cinese.

A quel primo sequestro, eseguito con la collaborazione dell'Agenzia delle Dogane del capoluogo ligure, seguì un mese dopo la scoperta in una ditta di Caslino d'Erba, in provincia di Como, di 366 metri cubi di rifiuti in attesa di essere spediti.

I due ritrovamenti fecero emergere il sospetto dell'esistenza di un probabile traffico illecito di rifiuti pericolosi.

La base dell'organizzazione venne individuata nella ditta «Kandi», con sede nella provincia di Milano e operativa anche a Varese, che sotto la copertura di un commercio all'ingrosso di materiale plastico e suoi derivati svolgeva in realtà un'attività illecita di gestione dei rifiuti: dalla raccolta al trasporto, dallo stoccaggio al trattamento simulato, fino all'esportazione in Cina.

S.DORLIGO

Bagnoli, domani il concerto «Sulle ali dell'operetta»

SAN DORLIGO DELLA VALLE Comincia domani il cartellone delle manifestazioni di dicembre a San Dorligo della Valle.

Il via è fissato alle 20.30 con il concerto «Sulle ali dell'operetta» in programma al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra, che vedrà la partecipazione dei «Cameristi triestini» e il coro «I madrigalisti di Trieste» diretti dal maestro Fabio Nossal. Nello stesso teatro, il giorno dopo, con inizio alle 20, andranno in scena canti e danze dell'Istria.

Il 3 dicembre alle 17 si terrà un incontro internazionale dei gruppi folcloristici giovanili, il tutto a cura del gruppo Stu Ledi di Trieste.

MUGGIA *Il consiglio ratifica l'assunzione della persona che opererà nell'Ambito con San Dorligo*

Servizi sociali, si scatena il dibattito sul dirigente

MUGGIA Acceso dibattito politico ieri sera in consiglio comunale. Ha fatto discutere l'assunzione del nuovo dirigente dei servizi sociali, che costerà (a Muggia e San Dorligo) 72 mila euro annui.

La riunione di ieri era, sulla carta, prettamente tecnica, con una serie di variazioni di bilancio, in vista anche del nuovo documento finanziario dell'ente, e un paio di mozioni. Ma le divagazioni di stampo politico sono state numerose.

Tra le delibere in ratifica, quella che stanzia 72 mila euro per il nuovo dirigente dei servizi sociali, che opera nell'Ambito 1.3 tra Muggia e San Dorligo. Una figura che l'assessore al Welfare Cristina Tull (Prc) ha ricondotto alle necessità dettate da una recente legge regionale: «Non avevamo in Comune una persona con le caratteristiche richieste. È a vantaggio del settore sociale».

Diversa la posizione di Claudio Grizon (Fi): «Con tutto il rispetto per la professionalità della persona assunta, ritengo che con quella cifra se ne sarebbero potute assumere due. La spesa non è giustificata e non prioritaria, pur se suddivisa tra due Comuni».

Il sindaco Nerio Nesladek

Analogo l'intervento del consigliere Italo Santoro (Insieme per Muggia): «Non c'è nessun dipendente a Muggia che guadagna queste cifre. Inoltre, ai servizi sociali c'erano già le professionalità necessarie».

Il consigliere Andrea Mariucci, capogruppo dei Cittadini, ha ribattuto: «Lo sforzo economico è importante, ma vi vedo la volontà politica di garantire un servizio che sia un fiore all'occhiello. Auspico anche che da qui parta una riorganizzazione del servizio sociale».

Approvata poi anche una modifica al piano delle opere pubbliche (ereditato dalla amministrazione Gasperini), che tra l'altro riduce la spesa per il rifacimento delle piazzole sul lungomare e sposta a data futura la realizzazione del parcheggio in viale 25 Aprile.

L'assessore Moreno Valentich (Ds) ha spiegato: «Per le piazzole, i 350 mila euro previsti e richiesti non sono mai arrivati. Faremo un intervento di minima, con rampe per le barriere architettoniche, muretti, pavimentazione, per quasi 37 mila euro. Il parcheggio in viale 25 Aprile è una priorità, per i residenti e i fruitori dello stadio, ma non è finanziato».

Ne è nata una lunga polemica che è partita dalle critiche alla maggioranza di non aver nemmeno chiesto i fondi mancanti, ma è proseguita con varie osservazioni politiche, da ambo le parti, sull'operato della precedente e dell'attuale amministrazione. Le opposizioni alla fine hanno votato contro la delibera.

Muggia, mercatini a raffica tutti in edizione natalizia

MUGGIA Domenica e il 10 dicembre l'Associazione hobbistica Trieste torna a Muggia in edizione straordinaria natalizia, con il Mercatino dell'arte e dell'ingegno. L'esposizione in occasione delle festività si affianca alla costante presenza, da oltre un anno, in piazzetta Galilei e ai mercatini allestiti ogni mese in Cittavecchia a Trieste.

Saranno una ventina gli hobbisti e gli artigiani locali presenti. Le bancarelle saranno aperte in piazzetta Galilei dalle 8 alle 18, questa domenica e il 10 dicembre. Il 10 dicembre, al Mercatino dell'arte e dell'ingegno si affiancherà a quello delle pulci, organizzato con cadenza mensile dall'Associazione culturale Cose di vecchie case, che torneranno anche domenica 17.

Edizioni speciali anche per il mercato degli operatori commerciali, che (nella consueta collocazione del giovedì) saranno a Muggia anche domenica 10 e domenica 17. Nell'ambito delle manifestazioni dicembrine, dal 30 novembre al 3 dicembre, alla sala d'arte Negrisin è poi allestita la mostra mercato dell'Agmen. Mentre domenica, alle 18, al teatro Verdi ci sarà un concerto vocale con il coro giovanile cittadino. Ospiti i cori delle comunità degli italiani di Cittanova, Umago e Buie.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddi@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

Dal 4 dicembre con una nuova disposizione dei punti vendita

Nuova Fiera di San Nicolò Le 165 bancarelle sistemate nei gazebo al centro del Viale

Di edizioni ne ha vissute oramai a decine. Quella che inizierà lunedì promette però di essere speciale. Per la prima volta nella sua storia, la Fiera di San Nicolò, che torna nella sua sede storica del viale XX Settembre, vedrà tutte le bancarelle schierate nel centro del vecchio «acquedotto», schiena contro schiena, per garantire la massima visibilità anche i negozi stanziali, situati al pian terreno degli edifici circostanti.

Nel 2004 si sperimentò per la prima volta questa soluzione logistica, ma la prova fu solo parziale; le bancarelle furono addossate l'una all'altra, lungo l'asse centrale, solo nella prima parte del viale. In quella più vicina al politeama Rossetti lo schieramento fu quello noto, con le bancarelle sistemate ai lati, con la gente che si accalcava nel mezzo. Lo scorso anno ci fu la parentesi, peraltro molto positiva, del trasferimento, a causa dei lavori di ripavimentazione del viale, all'interno del comprensorio di piazzale De Gasperi.

«Con l'edizione 2006 – afferma l'assessore comunale Paolo Rovis – si torna all'antico per quanto concerne la sede, che è quella del viale. È nuova invece la formula logistica. La gente potrà salire lungo il lato destro del viale e ridiscendere su quello opposto – aggiunge – in maniera più ordinata e piacevole, avendo la possibilità di curiosare sulle bancarelle ma, al contempo, di lanciare un'occhiata alle vetrine degli esercizi stanziali».

In alto, l'ultima Fiera di San Nicolò in viale XX Settembre, nel 2004. A sinistra, preparativi per l'edizione di quest'anno (Foto Sterle)

Si tratta della risposta a una richiesta che i negozianti del viale fanno da anni, caldeggiata anche dal Centro Rossetti, l'organizzazione di categoria portavoce delle esigenze degli operatori della zona. «In questo modo – precisa Rovis – speriamo di accontentare tutti». Dovrebbero essere finalmente soddisfatti anche i residenti, che si sono sempre lamentati perché, durante il periodo della fiera, sono i furgoni degli espositori a occupare tutti i parcheggi del circondario.

La soluzione sarà quella che prevede la distribuzione, già in atto, ai residenti, di un permesso per l'utilizzo gratuito del parcheggio del centro commerciale Giulia, naturalmente solo per il periodo di svolgimento della fiera. Il permesso si può ritirare ancora oggi al centro civico di via Giotto 2 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.30 presentando il libretto di circolazione e la patente. Rispetto alle passate edizioni, un'altra importante novità è rappresentata dalle dimensioni dei banchi di esposizione. Nella prima parte del viale, fino all'incrocio con la via Rossetti, ogni stand avrà a disposizione uno spazio di quattro metri per quattro. «Mai in passato – sottolinea l'assessore - gli standisti hanno avuto a disposizione un'area così grande».

Nella parte più alta dell' «acquedotto», la superficie di ogni banco sarà di tre metri per tre. Comunque importante. La conseguenza sarà che il numero degli espositori, in totale 165, sarà inferiore a quello delle ultime edizioni, quando gli standisti arrivarono a superare quota 202. «La selezione permetterà di migliorare la qualità della merce esposta – evidenzia Rovis – e di alzare il livello della kermesse».

Sia all'inizio del viale XX Settembre, a due passi da via Battisti, sia nella parte più vicina al centro Giulia, la rassegna sarà delimitata da due grandi portali, che rappresenteranno virtualmente le porte della fiera. L'edizione 2006 sarà sperimentale anche sotto un altro profilo, non visibile ai visitatori. La fase organizzativa più strettamente tecnica è stata affidata dal Comune, che rimane il titolare della fiera, ai Centri di assistenza delle categorie dei commercianti, che potranno così mettere a disposizione la loro esperienza.

L'inaugurazione ufficiale, alla presenza delle autorità, si svolgerà lunedì mattina. Poi la parola passerà ai triestini, chiamati e esprimere un giudizio sulla nuova veste della vecchia fiera di San Nicolò, che si concluderà venerdì 8. L'orario di apertura sarà ogni giorno dalle 8 alle 23.

LA FIERA DI SAN NICOLO'

LUOGO: ***Viale XX Settembre***

DURATA: ***da lunedì 4 a venerdì 8 dicembre***

ORARIO: ***dalle 8 alle 23 tutti i giorni***

ESPOSITORI: ***165 provenienti da tutta Italia***

Denunciata l'assenza dai programmi scolastici di tutto ciò che riguarda i cambiamenti in atto e il superamento dei confini nazionali

Convegno organizzato dal circolo «Istria» alla Camera di commercio

Euroregione, lezioni per i giovani

Il Piano D: strategie di comunicazione nelle scuole

Sono i giovani i protagonisti della nuova Europa che si sta creando, dell'Europa che crede nel superamento dei confini, per poter ambire ad una reale cooperazione, che si concretizzi in un sistema di qualità di vita comune. Per fare il quadro della situazione si è svolto ieri mattina, alla Camera di Commercio, il convegno promosso dal Circolo di Cultura Istro-Veneta Istria, «L'Euroregione e i giovani». Quando si parla di Euroregione, s'intende un insieme di strutture di cooperazione transnazionale e transfrontaliero tra regioni di diversi paesi europei, al fine di promuovere interessi comuni che trascendano i singoli confini.

La sociologa Melita Richter

«Si parla molto di allargamento della comunità europea, che prevede una mappa territoriale sempre più vasta e slegata dal concetto politico di stato, come unità sovrana chiusa - ha spiegato la sociologa Melita Richter - peccato che la scuola, che dovrebbe essere la prima a infondere ai giovani una visione europeista, non si assuma alcun ruolo educativo in tal senso. Difatti - prosegue - nei curriculum scolastici la tematica è assente». I territori vicini al confine, come il Fvg, hanno spesso forti resistenze verso l'integrazione interregionale.

«L'Euroregione è ancora molto immaginaria e teorica - afferma Stefano Lusa - basti pensare a Trieste. I triestini sono nella realtà molto più simili ai loro concittadini sloveni e del Carso, di quanto non vogliano ammettere. Condividono lo stesso passato storico-culturale. Ciò porta a mantenere delle identità di gruppo molto forti, posizione che non favorisce un clima di apertura».

«La Regione Friuli Venezia Giulia - ha spiegato Sandy Pertossi, per le Relazioni Internazionali della Regione - con il Piano D, attua una strategia di comunicazione sia attraverso i media sia portando informazione nelle scuole, per avvicinare i giovani alla realtà europea. A tale fine - prosegue - ha creato una politica di cooperazione con le scuole delle regioni confinanti di Slovenia e Austria». Luigi Weber, presidente dell'Unione degli Italiani nel Mondo, ha affrontato invece il tema della doppia cittadinanza, in particolare sulla legge 124, che prevede la possibilità di conservare la cittadinanza italiana, per chi vive in Istria.

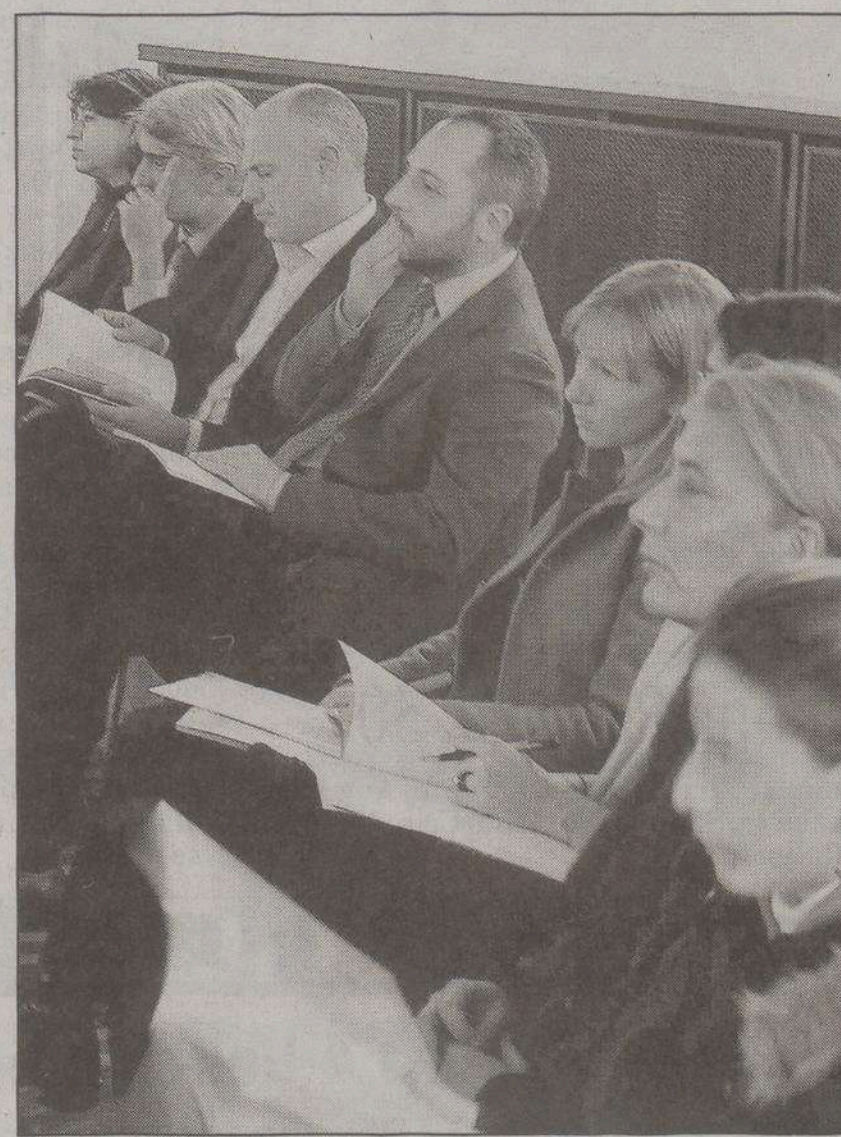
Presentato nella sede dell'Associazione degli industriali il primo bilancio sociale della società che si occupa di assistenza

Televita, undicimila anziani aiutati in tre anni

Integrarsi sempre più proficuamente nelle reti locali di walfare, rappresentando uno strumento prezioso ed affidabile per le realtà istituzionali pubbliche e private ed un aiuto concreto per tutte le persone che ogni giorno si trovano in difficoltà e necessitano di aiuto, alle volte semplice, ma non banale, come una telefonata. Questa la missione annunciata ieri da Televita Spa, che ha presentato il suo primo bilancio sociale. A aprire il resoconto sull'attività dell'azienda le parole di Anna Illy, presidente dell'Associazione Solidarietà Trieste, che ha evidenziato come si tratti di un momento importante e felice per la realtà divenuta fondamentale nel tessuto sociale della regione. Nel corso del bilancio, illustrato nella sede di Assindustria, sono stati ricordati e descritti tutti i servizi offerti da Televita e cresciuti nel corso degli anni, per riuscire a risolvere un numero sempre maggiore di bisogni delle persone anziane e di chi vive situazioni di difficoltà.

L'utenza di Televita, nata nel 1987, è anziana, l'età media supera gli ottant'anni e nell'ultimo triennio il Telesoccorso ha gestito 1136 utenti e 11.621 allarmi tra cadute, malori, allarmi sociali e allarmi psicologici, con controlli a domicilio o sostegno attraverso il telefono. Il servizio Amalia, che ha come obiettivo la prevenzione delle morti solitarie, attraverso indagini e contatti telefoni assidui, insieme al servizio DueA, che mira ad aiutare le persone colpite da Alzheimer, nel 2005 ha erogato quasi 2200 prestazioni.

Il Telefono Speciale, che sostiene invece tutte le persone che vivono momenti di disagio, non solo le meno giovani, con una disponibilità all'ascolto continuo, ha raccolto richieste di aiuto di diversa natura, dai problemi familiari ai tentati suicidi, dai maltrattamenti alla depressione, per complessive 1749 telefonate nel 2005. Un aiuto importante è stato dato agli anziani negli ultimi anni anche dal servizio Global Service/Pid, gestito per conto del Comune di Trieste da un'Associazione Temporanea di dieci imprese, che offre interventi domiciliari, e da Televita quale snodo organizzativo. Nel 2005 sono state aiutate con questo sistema 1359 persone, in prevalenza anziani, si tratta di servizi che vanno dalla consegna dei pasti all'assistenza domiciliare, per continuare con i servizi di lavanderia e pulizie. A marzo 2006 risultavano attive già 723 prestazioni, dai dati emerge che il servizio più richiesto dagli anziani è la consegna dei pasti, seguito dall'assistenza domiciliare, dalle pulizie e dalla lavanderia, per un totale di 551 persone raggiunte a casa. «Televita da sempre e con costanza si è impegnata per diventare un punto di riferimento per le persone anziane e più in generale per chi versa in situazioni di disagio – ha precisato la presidente di Televita Michela Flaborea – orientando in questa direzione lo sviluppo e la qualificazione del proprio lavoro». Flaborea ha ricordato anche il grande lavoro svolto quotidianamente dai tanti operatori che lavorano 24 ore su 24 sul territorio, auspicando poi che possa continuare a rafforzarsi in futuro il legame con gli enti pubblici e privati, per costituire una rete sempre più ampia e qualificata di servizi.

Prossimo obiettivo dell'azienda è quello di creare una sorta di «118 sociale», per interventi che risolvano problemi a 360 gradi, che vanno al di là dell'aspetto sanitario.

Il pubblico alla presentazione di Televita

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.24
	tramonta alle	16.23
LA LUNA:	si leva alle	13.38
	cala alle	1.34

48.a settimana dell'anno, 334 giorni trascorsi, ne rimangono 31.

IL SANTO
Sant'Andrea

IL PROVERBIO
Entusiasmati per vivere.

FARMACIE

Dal 27 novembre al 2 dicembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Capo di Piazza mons. Santin 2	tel. 365840
Via Commerciale 21	tel. 421121
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 4224378

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Capo di Piazza mons. Santin 2	
Via Commerciale 21	
Piazza Ospedale 8	
Lungomare Venezia 3 - Muggia	
Via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Piazza Ospedale 8 tel. 767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	133
Via Carpineto	μg/m³	92
Via Svevo	μg/m³	96

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	33
Via Carpineto	μg/m³	--
Via Svevo	μg/m³	50

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	22
Monte San Pantaleone	μg/m³	62

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4 ANGELO B. da Chioggia a Cava Sistiana; ore 10 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 12 EUROSPIRIT da Ravenna a orm. 67 (Frigomar); ore 17 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 17 EAGLE PHOENIX da Novorossiysk a rada; ore 21 BEETPULP TRADER da Porto Marghera a orm. 67 (Frigomar).

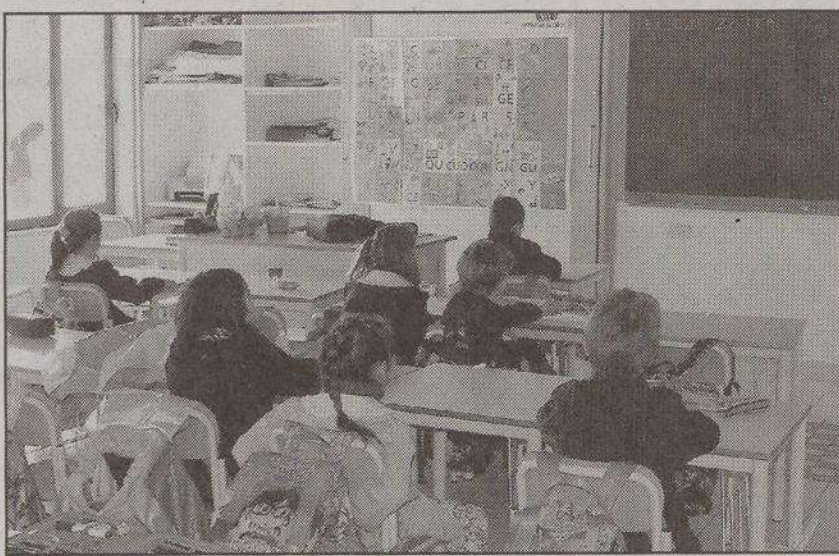
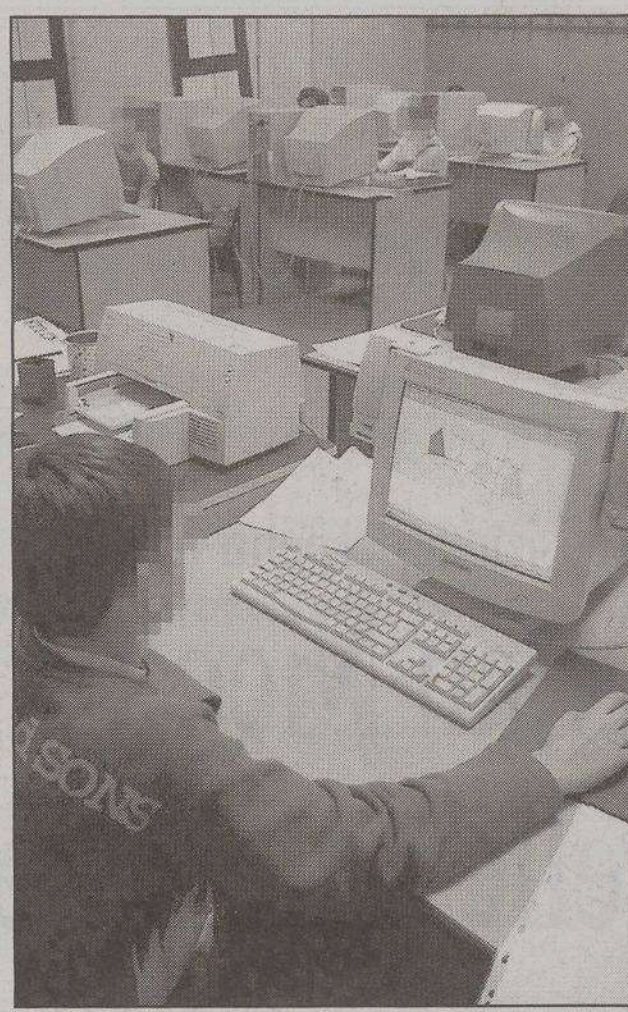
PARTENZE
Ore 4 ALLEGRO da molo VII a Ravenna; ore 6 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 10 ANGELO B. da cava Sistiana a Chioggia; ore 18 FOREST 1 da orm. 13 a Dar Es Salaam; ore 19 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 20 SIDER SWAN da orm. 82 (Servola); ore 20 SEARACER da Siot 4 a ordini; ore 21 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 21 GRECIA da orm. 22 a Durazzo.

MOVIMENTI
Ore 8.30 CAPE AKROTIRI da rada a Siot 1; ore 12 KRITI AMBER per Siot 3.

Convegno sulla dislessia aperto a genitori e insegnanti organizzato dal Burlo in collaborazione con l'Università

Disturbi dell'apprendimento, 500 esperti a confronto

Logopedisti, neurologi, neuropsichiatri, pediatri, psicologi, e ancora genitori, insegnanti, formatori. Tutti insieme per discutere dei disturbi specifici dell'apprendimento, un tema vasto e complesso, che riunisce numerose patologie, la più nota (e temuta dalle famiglie) risulta essere la dislessia. Il tema porterà a Trieste, il 16 dicembre, oltre cinquecento specialisti da tutta Italia, e il convegno, organizzato in varie sessioni, sarà aperto non solo a medici e specialisti, ma anche a formatori e a genitori.

Il convegno, organizzato dall'Irccs Burlo Garofolo con la collaborazione dell'Università di Trieste e dell'Associazione italiana dislessia, si svolge il 16 dicembre nella sala conferenze dell'Edificio H3 dell'Università (Piazzale Europa, 1) e prevede incontri e percorsi di carattere scientifico e divulgativo. Coordinato da Isabella Lonciari, psicologa del Burlo, presidente della sezione triestina dell'Associazione italiana dislessia, il convegno ha l'obiettivo di informare, approfondire e divulgare sul tema dei disturbi dell'apprendimento, e prevede il contributo di medici di diverse specialità, con l'obiettivo di trattare un tema molto ampio da tutti i suoi punti di vista. L'incontro è focalizzato in particolare sulle recenti linee guida sulla diagnosi precoce e la cura di questi particolari disturbi, che troppo spesso passano inosservati. Non sarà solo un incontro dedicato ai tecnici e alle famiglie, ma anche ai ragazzi stessi, che si confronteranno in un gruppo di lavoro parlando della propria esperienza e del loro vissuto. Un portavoce riferirà in seduta plenaria quanto discusso. La parte tecnica del convegno affronterà anche il tema dei percorsi riabilitativi, e dei diritti dei ragazzi con disturbi di apprendimento, e si svolgerà una particolare sessione intitolata «L'esperto risponde»: al momento dell'iscrizione al convegno, ogni persona potrà formulare domande che saranno discusse dai tecnici di fronte al pubblico. Tutte le persone interessate all'argomento, per poter partecipare dovranno iscriversi al convegno contattando il Centro per la salute del bambino - Onlus (telefono 040 300551) inviando un fax allo 040 3224842 o un messaggio di posta elettronica all'indirizzo eventi@csbonlus.org. È necessario iscriversi entro il 7 dicembre.

Scolari in aula. La dislessia spesso non viene riconosciuta

Il computer come mezzo di apprendimento

MATTINA

Chirurgia endoscopica

Al via la 5.a edizione del corso dedicato alla Chirurgia endoscopica rinosinusale organizzato dalla Casa di Cura Salus, avrà inizio oggi e si protrarrà fino a sabato alla sala convegni della Casa di cura Salus.

L'Europa delle Euroregioni

Oggi alle 9.30 nella sala Atti della Facoltà di Scienze Politiche dell'Ateneo, piazzale Europa 1, Gianpaolo Dabbeni, presidente di Heliopolis, presiede il convegno dal titolo «L'Europa delle Euroregioni. I nuovi obiettivi per popoli e territori europei» cui parteciperanno esperti nazionali e docenti dell'Università di Trieste.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi in assemblea per le elezioni del presidente 2008/9 e del consiglio direttivo 2007/8. Appuntamento alle 13 al circolo ufficiali.

Mostra a Muggia

Da oggi al 3 dicembre si terrà nella sala comunale d'Arte, piazza della Repubblica, Muggia una mostra mercato di articoli da regalo e lavori artigianali il cui ricavato verrà devoluto all'Agmen-Fvg, Associazione per lo studio, la cura e l'assistenza dei bambini con tumore.

Punto d'ascolto Siloe

A partire da oggi sarà aperto presso l'ufficio parrocchiale di Sant'Antonio Nuovo, via Ponchielli 2, secondo piano, ogni giovedì dalle 10 alle 12, il «Punto d'ascolto Siloe».

POMERIGGIO

Diritto d'asilo

L'Ics - ufficio Rifugiati invita alla presentazione de: «L'utopia dell'asilo; il diritto d'asilo in Italia nel 2005» oggi alle 18 alla libreria Minerva, via S. Nicolò 20.

Centro New Age

Oggi alle 18, al New Age Center di via Nordio 4, conferenza su: Theta Healing, come portare le proprie onde cerebrali nelle frequenze «Theta».

Casata armena

Incontriamo la cultura oggi all'Antico Caffè San Marco alle 18 «Una casata armena a Trieste: gli Hermet».

Incontro di fede

Presso la Chiesa della Beata Vergine del Rosario, Cappella civica del Comune di Trieste, piazza Vecchia, oggi alle 19, avverrà un incontro sul tema «Tempo di Avvento», per la preparazione alla solennità del Natale.

Amici della lirica

A seguito del fax del 24 c.m. comunico che la messa di suffragio per il M. Giulio Viozzi di oggi avrà inizio alle 18.30. La messa sarà celebrata da don Giuseppe Radole.

Libreria Knulp

Oggi alle 17.30 il circolo di studi politico e sociali «Che Guevara» presenta «Il tempo del Che» video, parole e musica. Incontro con i circoli «Che Guevara» e «Hilda Guevara» alle 20.30 video sui rigassificatori alla libreria Knulp in via Madonna del Mare 7/A.

Club cinematografico

Alle 17, alla Cineteca regionale di via Cantù 10, il Club cinematografico Triestino propone una serata tecnica: «Tecniche a confronto: fotografia e video» con proiezione di diapositive di Furio Casali e video di Bruno Amelio. Ingresso libero con ampio parcheggio.

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, il signor Conti presenterà il documentario: «Dalle cascate Vittoria al delta dell'Okavango». Ingresso libero.

Coordinamento donne Spi-Cgil

Il coordinamento donne dello Spi-Cgil organizza un incontro oggi alle 16.30 al P. Tomaselli di l.go Barriera 15 su «Pina Tomanelli: una vita per i diritti della persona». Relatore Roberto Treu, responsabile dei rapporti internazionali per la Cgil Fvg.

Circolo della stampa

Oggi alle 17.30, al Circolo della stampa in corso Italia 13, sarà presentato il libro di Marina Petronio «Scritti vari di narrativa, cultura, musica (1978-2005)» edito da Italo Svevo. Ne parleranno il giornalista Ranieri Ponis e Karl Peter Schwarz, corrispondente della «Frankfurter Allgemeine Zeitung».

Laboratorio di alfabetizzazione

È iniziato il laboratorio di alfabetizzazione al linguaggio fotografico presso il polo di aggregazione giovanile di Borgo San Sergio. Il laboratorio si tiene oggi dalle 17 alle 19 (e ogni giovedì) fino a marzo 2007 ed è aperto a tutti i ragazzi e ragazze dai 14 ai 24 anni.

Storia dell'arte

Al museo Revoltella corso di storia dell'arte; oggi alle 16 lezione su Henri Matisse e il Fauvisme: André Derain, Maurice Vlaminck, Kees Van Dongen.

Promozione sportiva

Con la collaborazione della scuola regionale dello sport del Friuli-Venezia Giulia promozione sportiva Provincia di Trieste oggi alle 17.30 allo Stadio «N. Rocco» - sala Olimpia, via dei Macelli 5, si svolgerà un convegno sul tema: «Tutela sanitaria, copertura assicurativa e prevenzione del doping degli enti di promozione sportiva nello sport tutti» .

Grassi o magri?

L'Andi (Associazione Nazionale per Dimagrire Insieme... e non solo - sezione di Trieste) con l'Associazione Cuore Amico, invita oggi alle 17, alla Casa di riposo comunale di Muggia, in salita Ubaldini 5, alla presentazione dell'attività dell'associazione. Ingresso libero.

Lo specchio di Alice

Oggi alle 18, alla sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità 4, l'inaugurazione di un'originale rassegna personale della fotografa Alice Zen, presentata dall'architetto Marianna Accerboni e intitolata «Lo specchio di Alice», la mostra è visitabile fino al 20 dicembre.

Forum europeo

Il Forum europeo italo austriaco Onlus organizza la conferenza con audizione «Donizetti e l'Operetta» tenuta da Carlo Runti oggi alle 17.30 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8.

Biblioteca Statale

L'Istituto Giuliano di Storia Cultura e Documentazione organizza un incontro studio su Franco Vegliano oggi alla Biblioteca Statale di Trieste, largo Papa Giovanni XXIII, 6 dalle 16 alle 19.

SERA

Gruppo proposte teatrali

Oggi al teatro Pellico di via Ananian alle 20.30, il Cral poste Fvg 1 invita alla commedia «Devo serar quel cercio» di Massimo Papagno, regia di Maria Leonor Ribeiro Peniche Rosa.

Studio Openspace

Oggi dalle 19 alle 20.30 e dalle 21 alle 22.15 alla Casa della Musica di Trieste viene presentato «Aqua teatro-installazione '06», lo spettacolo-progetto ideato dallo Studio Openspace e diretto da Manuel Fanni Canelles.

Incontro con Paolo Vidoz

Oggi alle 20, nella saletta degli incontri della Trattoria Sociale di Contovello (via di Contovello 152, tel. 040225168, bus numero 42 e 44 da piazza Oberdan), Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale propone con le associazioni noprofit «Gente Adriatica», «Centro Studi Niccolò Tommaseo», «Il pane e le rose», per la rassegna «Sport e cultura» un incontro con Paolo Vidoz.

Festa di Radio Fragola

Oggi alle 22, al bar La Cubana di via Mazzini 11, «Festa che non si arresta», party di Radio Fragola.

DOMANI

Incontro con Ben Jelloun

Domani alle 11 alla Scuola interpreti e traduttori di via Filzi 14, lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun incontrerà gli studenti.

CERCASI

TESTIMONI. Cerco testimoni presenti all'incidente stradale avvenuto sabato 14 ottobre c.a. alle 9 in corso Cavour 15. Prego telefonare allo 040/421782.

CARTELLA. Smarrita giovedì 16 novembre a Muggia cartella plastica con due quadretti. Prego il rinvenitore di chiamare il 338/9152561 o allo 040/273621. Ricompensa.

TESTIMONI. Chiedo gentilmente appellandomi alla coscienza dell'investitore e dei testimoni che hanno assistito all'investimento della sottoscritta sulle zebre pedonali da parte di un ragazzo che guidava uno scooter di colore scuro. L'incidente è successo martedì 21 novembre alle 18.08 nel tratto di via San Giacomo in Monte angolo via del Rivo (boutique - ottico) di contattarmi allo 040/662641, cell. 339/7702531.

ANTIVIRUS. Nella mattinata del 23 novembre nella zona dell'ospedale Maggiore ho smarrito una confezione, appena acquistata dell'antivirus per computer «Norton Internet security 2007». Chi l'avesse trovata, può telefonare al cellulare 338/5077991.

GATTINA. Smarrita gattina bianca, completamente sorda, zona Scaglioni, da Vedano, Eremo. Forse indossa collare blu con campanellino. Pregasi telefonare o inviare sms a 348/7461471, 340/9035156.

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Manuela Perlitz per il V anniv. da mamma e papà 30 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Giuliana Bologna nell'anniv. (30/11) dal fratello Renato 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvana De Marco nel I anniv. (30/11) da Laura 50 pro Astad.
- In memoria Eugenio Millo per l'anniv. (30/11) dalla moglie e figli 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria Renato Ianderco nel 47.o anniv. (30/11) da Mary, Anita, Renata Ianderco 50 pro Via di Natale (Aviano).
- In memoria di Angelo Plet nel IV anniv. da Laura 50 pro Airc.
- In memoria di Ottavio Rondini da Livia, Nicoletta, Marina 250 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria Francesca Sigovini nel XX anniv. (30/11) da Bruna Brill 20 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Ezio Moscati per il compleanno (24/11) da Livia e Pino Simonetti 25 pro Chiesa del Rosario (don Antonio), 25 pro Astad.
- In memoria di Padre Pio da Pietrelcina da N.N. 5 pro Casa Sollievo sofferenze Padre Pio.
- In memoria di Alfredo Pellarini dall'Ass. autieri 140 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mafalda Prekop Pisani da Giannina Paulino Mascherini 50 pro Ass. Amici dei musei Marcello Mascherini.
- In memoria di Antonio Prodan da Elda, Fabio, Cristina 100 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Silvana Razze dall'ufficio Noc 230 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Iole Riva ved. Pittioni da Marisa ed Erika Bregant e da Luciana Zotti 70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Gigliola Rosini da Gino 100 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Gemma e Federico Stradella da Luciana, Fiammetta e Furio 100 pro Aisac.
- In memoria di Nives Vareton dalla cognata Fiorenza Vareton 50 pro Unione italiana ciechi, 50 pro Lega contro i tumori Manni.
- In memoria di Fabrizio Zuttion dagli amici Alessandro, Attilio, Carmen, Cristina, Elisabetta, Erio, Foscarina, Lionello, Maurizio, Noemi, Paola, Paolo 200, dalla fam. Roberto Ronco 40 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei propri defunti da Maria Avian 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di tutti i propri cari defunti 50 pro Chiesa di Ss. Ermacora e Fortunato.
- In memoria di tutti i defunti da Sonia Metlikovec 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Banca del sangue.
- In memoria dei propri defunti da Norma ed Ervino 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Menotti Battistelli da Cesare e Lucia 25 pro Istituto Rittmayer.
- In memoria di Guido Bena, Rita Pistrin, Giorgio Ralza dalla prof. Fulvia Levi 20 pro Caritas diocesana, 20 pro Fondo Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 20 pro Uildm.
- In memoria di Maria Calligaris da Cesare e Lucia 25 pro Centro emodialisi.
- In memoria di Dinora Codrich dagli amici di Paolo 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Valeria Ferda Lupini dalla scuola «Pasolini» di via Vesalio (Pn) 105 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Bruno Kozmann dalla moglie e figli 50 pro Astad.
- In memoria di Bruna Manetti da Pierina Ferrari 25 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Gisella Novacco ved. Ferrarin dai nipoti Piero, Daniela, Monica, Lorenzo 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dai cognati Annamaria, Licia, Ken 20 pro Aism.
- In memoria di Mafalda Prekop Pisani da Susi, Alessia, Kristina Prekop 5000 pro Croce rossa italiana, 5000 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Luciano Rupini da Maria Trevisan 50, dalla fam. Oberdank 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mariuccia Santini Concina dalle famiglie Antonini, Bencina, Divita, Esposito, Galvani, Lucian, Marini, Masè, Parovel, Pisani, Pitacco, Potocco, Siaro, Sormani, Ugo, Ulcigrai, Iocco 350 pro Burlo Garofolo (dott. Andolina).
- In memoria di Maria Vittoria Vargio da Mariuccia Giuntoli 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei nostri cari defunti da Sergio e Mirella Battaglia 100 pro Parrocchia S. Luca evengelista (Caritas).
- In memoria dei propri cari da Luciano Marchi 150 pro Comunità cattolica di lingua tedesca.

GLI AUGURI

Auguri nonno Pino

Nonno Pino compie 80 anni. Auguri da Lina, Manuel, Paolo, Ornella, Ariella e Loris.

Nonna Patricia, 50

Nonna Patricia compie 50 anni. Auguri da Greta, Sandro, Natasha, Erik, Nicoletta e Roberto.

Il libro «Da Sefarad a Sarajevo» oggi all'antico Caffè San Marco

Oggi, all'antico Caffè San Marco, alle 16, presentazione del libro «Da Sefarad a Sarajevo - Percorsi interculturali: le multiformi identità e lo spazio dell'altro» a cura di Ana Cecilia Prenz (pubblicato da Elissi Gruppo Editoriale Esselibri- Simone - 2006).

Il libro è il risultato del contributo e della passione di studiosi di nazionalità diverse, provenienti da Italia, Bosnia e Spagna, sui paradigmi della letteratura e della lingua judeo-española che, analizzati nelle profondità tematichee nei percorsi interculturali, rinviano alle tre culture nelle quali sono immerse: Ebraismo, Cristianesimo e Islam.

Presenta il libro Pierluigi Sabatti, partecipano all'inocntro Ottavio Di Grazia, Gianni Ferracuti, Hirma Hibert e Ana Cecilia Prenz. Coordina Rina Anna Rusconi, presidente dell'associazione Altamarea che ha organizzato l'inocntro con il contributo della Provincia di Trieste. L'iniziativa è inserita nella rassegna «Incontriamo la cultura - Una Provincia in comune 2006», che prosegue con incontri e altri appuntamenti dedicati alla poesia, alla musica, alla letteratura, alla storia e al cabaret fino a tutto il mese prossimo.

Giornata dell'Aids: video, quadri e installazioni alla Microarea di Cittavecchia

«Tutti, dunque nessuno». È questo il titolo dell'evento multimediale che Duemilauno Agenzia Sociale, assieme al Dipartimento delle Dipendenze e il Distretto Sanitario 2 dell'ASS n. 1 Triestina, all'Associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza, l'Istituto d'Arte Nordio, organizza a Trieste domani, giornata mondiale per la lotta all'Aids. Si tratta di una mostra aperta alla partecipazione di opere video, pittoriche, installazioni e performances ad opera di giovani artisti rivolta al pubblico nella sede di Microarea Cittavecchia in via del Pane 6. La mostra rimane aperta fino al 3 dicembre con orario 10-13 e 16-20. Il primo dicembre, come ogni anno, è la giornata mondiale per la lotta all'Aids. Duemilauno Agenzia Sociale, cooperativa sociale da 15 anni impegnata nel sostegno di persone affette da Hiv-Aids, intende rinnovare l'attenzione su un tema sempre urgente.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mansarda mq 94: ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, soffitti legno vista, ascensore, condizionamento. 040309166. (A7631)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 43: ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, servizio, terrazzo. Soffitti legno vista, ascensore, pronta consegna euro 103.000. 040309166. (A7631)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 80: 3.o piano, ampio salone, angolo cottura, due stanze, servizio, ripostiglio. Ascensore, condizionamento, vista piazza. 040309166. (A7631)

AURISINA villa indipendente di ca 250 mq su giardino pianeggiante di ca 750 mq, composta da salone di ca 50 mq, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, taverna, lavanderia, cantine, porticato e terrazze. Cod. 154/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)

BELPOGGIO alta vista mare ampio appartamento perfetto, cucina, salone, tre camere, due bagni, due balconi, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

BRAMANTE: luminoso ultimo piano di 70 mq con vista aperta: entrata, cucina abit., soggiorno, matrimoniale, bagno e grande rip. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

CALCARA 040632666 via Carpineto attico, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzini. Perfetto, panoramico 255.000. (A00)

CALCARA 040634690 Roiano (largo Petazzi) epoca, cucina, soggiorno, tre stanze, due bagni. Da sistemare 150.000. (A00)

CALCARA 040634690 Roiano ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli 109.000. (A00)

CALCARA 040634690 Roiano primingresso, completamente arredato a nuovo, soggiorno con cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio 110.000. (A00)

CALCARA 040634690 viale Ippodromo, recente, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, tre poggioli 125.000. (A00)

CALCARA 040634690 via Oriani primingressi (mansardine e appartamenti) in stabile completamente restaurato da 110.000. (A00)

CAMPI Elisi appartamento luminoso 60 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

CASACITTÀ, adiacenze via Commerciale, appartamento su due livelli di ampia metratura, parzialmente da risistemare con box auto doppio, cantina, veranda, terrazze, giardino di proprietà di 200 mq, vista mare. Informazioni in ufficio. 040362508. (A00)

CASACITTÀ, paraggi tribunale, attico di ampia metratura con ingresso indipendente, ottime rifiniture interne, atrio, salone con caminetto, sala pranzo, cucina, due matrimoniali, due bagni completi, quattro balconi di cui uno con veranda, terrazza di 125 mq con vista totale. Informazioni in ufficio. 040362508. (A00)

CASACITTÀ, Strada del Friuli, casetta singola in ottime condizioni, totale vista golfo, composta da ingresso, ampio soggiorno con cucina all'americana, due camere matrimoniali, bagno completo, ampia taverna con caminetto, riscaldamento autonomo, giardino. euro 315.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA - adiacenze Barriera primingressi pronta consegna soggiorno angolo cottura una-due stanze bagno, terrazzino, possibilità posto box/auto. Tel. 040301066.

CASAPROGRAMMA - adiacenze S. Giusto in bella casa d'epoca silenziosissimo piano alto soggiorno cucinotto due stanze servizi separati cantina euro 119.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Baiamonti pari primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno balcone veranda cantina parcheggio condominiale, arredato. Euro 120.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Borgo San Sergio bifamiliare composta da 2 appartamenti ciascuno di soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati e giardino. Possibilità vendita frazionata. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Cumano primingresso piano terra senza barriere architettoniche soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio cantina box. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Gretta particolare appartamento bilivello soggiorno matrimoniale bagno e ampia cucina arredata in muratura. 040301066.

CASAPROGRAMMA - Mariano del Friuli rifinitissime villette in costruzione su 3 livelli con taverna terrazza giardino e posto auto. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Monte San Pantaleone ottimo appartamento in bifamiliare composto da soggiorno cucina tre stanze bagno balcone ampia cantina giardino con accesso auto. 040366544.

CASAPROGRAMMA - S. Nicolò prestigioso ampia metratura salone cucina due stanze doppi servizi balconcino posti auto. Euro 195.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Tonello ultimo piano vista mare soggiorno cucinotto camera bagno terrazzino cantina. 040366544.

CHIARBOLA adiacenze in ottima palazzina 82 mq recentemente ristrutturati, balcone con vista aperta, soffitta, posto auto di proprietà. Tecnocasa Rozzol. Tel. 0409380538.

CITTAVECCHIA soleggiato appartamento trilocale con ottima esposizione, sito in zona molto tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

CONTI piano alto luminoso con salone cucina abitabile, matrimoniale bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Buone condizioni. Euro 105.000. Tre 040774779.

CORDAROLI: stabile recente e signorile, esclusivo app. di 90 mq pari I ingresso, finiture di pregio, con terrazza abitabile, cantina e box. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

COSTIERA villetta 95 mq primingresso su due livelli, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, due bagni, poggioli, garage. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo euro 175.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 giardino Pubblico ultimo piano ascensore ottimo appartamento cucina soggiorno matrimoniale bagno veranda euro 90.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rossetti adiacenze ottimo ultimo piano salone cucina matrimoniale con guardaroba bagno cameretta termoautonomo euro 127.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo ascensore alloggio arredato cucina soggiorno due balconi ripostiglio bagno matrimoniale euro 153.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Giacomo luminoso piano alto atrio soggiorno cucina abitabile bagno matrimoniale euro 93.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Settefontane ottimo piano alto ascensore atrio soggiorno cucina matrimoniale cameretta doppi servizi balconi euro 143.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Stazione delizioso appartamento semiarredato soggiorno cucina matrimoniale servizi separati climatizzato euro 94.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Università tinello angolo cottura balcone matrimoniale bagno cantina euro 89.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Giulia ultimo piano cucina soggiorno stanza bagno euro 92.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Burlo cucinino soggiorno terrazzo due stanze veranda ripostiglio bagno euro 139.000.

GALLERY corso Italia locale arredato c.ca 140 mq, ampie vetrine. Cessione d'azienda euro 300.000. Cod. 14/A/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Giulia appartamento ottimo, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due terrazze, cantina. Euro 190.000. Cod. 48/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Monfalcone c.so del Popolo, luminoso miniappartamento da ristrutturare, ottimo uso investimento. Disponibilità immediata. Cod. 528/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone villetta indipendente disposta su due livelli ampio soggiorno con terrazzo cucina due camere da letto doppi servizi taverna e garage doppio. Cod. 416/P 0481790679. (A00)

GALLERY Muggia campo sportivo appartamento in casetta, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, terrazze, taverna, corte. Euro 210.000 trattabili. Cod. 6/P 040271147.

GALLERY Muggia centro storico casa accostata di ampia metratura, tre livelli allo stato grezzo. Euro 180.000 trattabili. Cod. 21/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia stazione autobus ottimo appartamento salone, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazze, cantina. Euro 220.000 trattabili. Cod. 30/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia via Battisti in nuova palazzina con ascensore, appartamento con soggiorno/angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza, garage. Cod. 32/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia via dei Mulini porzione di bifamiliare in fase avanzata di costruzione con giardino e posti macchina. Cod. 12/P 040271147. (A00)

GALLERY Opicina recente villetta di testa, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, cantina, giardinetto, posto auto. Euro 400.000. Cod. 4/P 040213294. (A00)

GALLERY Opicina ultimo piano, da rimodernare, ca. 95 mq, cucina con balcone, tre camere, bagno, cantina, parcheggio condominiale. euro 188.000. Cod. 481/P 040213294. (A00)

GALLERY Pese nel verde, ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, p. auto, euro 180.000 arredato. Cod. 364/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY posti auto zona Burlo/Università/Stazione coperti/scoperti. Affittasi/vendesi. Cod. 425/677/608/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Forlanini, box auto dotato di acqua e luce vendesi euro 25.000. Cod. 374/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GATTERI alta in stabile restaurato appartamento primingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

LAMARMORA atrio, salone, cucinino arredato, matrimoniale, bagno, poggiolo abitabile, cantina. Possibilità seconda stanza. Ottime condizioni. Euro 155.000. Tre 040774779.

LA Chiave 040272725 euro 103.000 Trieste-Ippodromo appartamento parzialmente rimodernato, 55 mq, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, veranda, bagno.

LA Chiave 040272725 euro 260.000 Trieste-Soncini graziosa casetta su due livelli, con box, cortile, cantina, in fase di ristrutturazione.

LA Chiave 040632129 euro 135.000 Trieste-Tesa 65 mq, perfetto, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggiolo.

LA Chiave 040632129 euro 93.000 Trieste-Madonnina appartamento da rivedere, soggiorno con caminetto, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno con doccia, veranda.

LOCCHI in stabile perfette condizioni appartamento da sistemare. Due stanze, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. Vista aperta. Centraltermo. Tre 040774779.

MONTEBELLO zona appartamento trilocale con terrazzone abitabile di 45 mq. Posto auto doppio in garage, cantina. Luminoso. Tecnocasa Rozol tel. 0409380538.

MT Immobiliare Petronio in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio termo autonomo euro 130.000, tel. 0400641662. (A00)

MT Immobiliare teatro Rossetti adiacenze in stabile d'epoca ristrutturato signorile appartamento da rimodernare 130 mq termoautonomo euro 217.000, tel. 0400461662. (A00)

MT Immobiliare viale XX Settembre bassa adiacenze appartamento pari a primo ingresso composto da ampio soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno balcone termo autonomo euro 160.000 tel. 0400641662. (A00)

OPICINA residenziale villa bifamiliare recente bipiano soggiorno cucina tricamere doppi servizi terrazze cantina box giardino e dolina. Casaffari 040213366.

PASCOLI alta luminoso appartamento primingresso, salone, cucina, due ampie matrimoniali, doppi servizi, Pirelli Re Franchising 0403498398. (A00)

PIAZZA Vico piano alto soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze, bagno ripostiglio e cantina. Termoautonomo, completamente arredato. Euro 155.000. Tre 040774779.

POZZECCO Immobiliare, Altipiano carsico, villa indipendente, 300 mq, recente, due livelli + al seminterrato vani cantina / box auto, giardino di 600 mq, portico e terrazza. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Puccini, recente 7.o e ultimo piano panoramico, ascensore, atrio, soggiorno con veranda abitabile di 12 mq, cucinotto, camera, bagno euro 115.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Rozzol, recente, 2.o piano, nel verde, tranquillo, atrio, cucina, soggiorno, stanza, bagno, poggiolo, cantina, parcheggio condominiale, euro 95.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Commerciale, 9.o piano, palazzo signorile, 140 mq, condizioni ottime, vista panoramica a 360°, 130 mq, terrazzo e poggiolo, vano cantina in comune euro 310.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona piazza Libertà, palazzo storico, panoramico ultimo piano, ascensore, 130 mq in perfette condizioni, riscaldamento autonomo, possibilità box auto indipendente a parte. Euro 335.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona rionale e ben servita, stabile anni 30 rifatto, 4.o piano molto luminoso e tranquillo, doppia esposizione, 65 mq, 2 poggioli e cantina euro 79.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta, appartamento in bifamiliare, giardinetto totalmente da ristrutturare, autometano, atrio, tinello, cucina, bagno, 2 stanze, poggiolo, vista aperta e panoramica euro 115.000. 0403400534, 3343538739.

PROSECCO primingresso su due livelli, soggiorno, angolo cottura, due matrimoniali, una singola, due bagni, possibilità posto auto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

RABINO 040368566 Conti vista golfo soggiorno due camere cucinotto cantina terrazza euro 158.000, rif. 11106.

RABINO 040368566 Matteotti soggiorno matrimoniale cameretta cucinotto bagno posto macchina balcone euro 149.000, rif. 7906.

RABINO 040368566 Stuparich soggiorno matrimoniale cucina bagno cantina piano alto ascensore euro 115.000, rif. 11206.

RABINO 040368566 Teatro Romano appartamento signorile salone tre matrimoniali doppi servizi cantina euro 340.000, rif. 13806.

RABINO 040368566 via Cancellieri camera soggiorno cucina bagno da rivedere euro 99.000, rif. 11906.

RABINO 040368566 via del Veltro soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio poggiolo vista aperta euro 135.000, rif. 11306.

RABINO 040368566 via Pirano soggiorno matrimoniale singola cucinotto bagno terrazza veranda euro 175.000, rif 10206. (A00)

RABINO 040368566 via Toti mansarda primo ingresso salottino camera cucinotto riscaldamento autonomo euro 125.000, rif. 1106.

RABINO 040368566 via Udine soggiorno matrimoniale singola cucina bagno wc autonomo euro 130.000, rif. 8306.

ROSSETTI bassa appartamento ultimo piano 137 mq da ristrutturare, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, ampio sottotetto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

ROZZOL alta bifamiliare primingresso con due alloggi indipendenti su tre livelli, termoautonomi, ottime rifiniture, vendibili separatamente. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

S. GIACOMO: soleggiato bilocale di 72 mq al piano alto con ascensore, rec. ristrutturato, termoautonomo con porta blindata. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

SAN Vito in palazzina ristrutturata sita in zona servita, appartamento bilocale di 65 mq. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

SISTIANA appartamento luminoso di circa 90 mq, immerso nel verde di uno splendido e curato parco condominiale, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo abitabile con scorcio mare, box auto e cantina di proprietà. Euro 235.000. Cod. 186/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 145.000 (zona) Conti in palazzina recente e signorile alloggio validissimo di tinello con cucina 3 ampie stanze bagno terrazzi affarone.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 185.000 (adiacenze) Capitolina in palazzina recentissima alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box affarone.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 125.000 (zona) Carpineto in palazzina di pregio e recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 200.000 (zona) Raute in piccola palazzina nel verde alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo comodo cantina box.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 245.000 (zona) San Luigi su due livelli casetta rimessa a nuovo con taverna e piccolo giardino (da ultimare ancora interni e impianti).

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 260.000 (zona) Battisti in palazzina recentissima e signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni terrazzi postoauto coperto.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 350.000 (zona) San Luigi in palazzina recente alloggio con vista aperta di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno ripostiglio terrazzone posto auto.

Continua in 34.a pagina

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:
- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

Approccio pragmatico al problema del Burlo

Desidero esporre alcune considerazioni sulla vicenda del Burlo, al fine di non ripiegarci sugli aspetti emotivi e affrontare quelli più pragmatici per avere un servizio sanitario più efficace. Politici e addetti ai lavori devono essere attenti al livello di percezione che il cittadino ha del servizio sanitario nel suo complesso. Certo, il livello di soddisfazione dei cittadini lo si misura quanto meno si discosta dalle attese che crescono in relazione all'atteggiamento difensivo nei confronti della vita.

Non servirebbe dirlo, ma è bene sottolinearlo: nella nostra cultura europea il grado di civiltà si misura nel garantire il diritto ai cittadini di essere curati bene e pretendere un servizio sanitario eccellente. In rapporto alle altre Regioni italiane, da noi non ci si può lamentare e, nonostante una corretta gestione economica, i costi della sanità salgono ogni anno ed incidono quasi per due terzi del bilancio complessivo regionale. Per quanto il Friuli Venezia Giulia sia per tradizione amministrato bene, la grande sfida dell'attuale governo regionale è la capacità di trovare una ripartizione equilibrata di spesa da dedicare alla produzione della ricchezza e all'assistenza sociale, al fine di creare quella coesione sociale che garantisca la qualità della vita in relazione ai nostri tempi.

Oggi uno dei punti fondamentali è valorizzare i centri di eccellenza e proprio il Burlo è uno di questi. Ma le frontiere della medicina si spostano sulla ricerca genetica e sulla capacità d'interrelazione tra le varie realtà scientifiche, pertanto la qualità di un servizio sanitario non si misura più sulla quantità di posti letto di un ospedale, ma sulla diagnostica e sulla cura; infatti i giorni di degenza si riducono a quanto strettamente necessario. La vicenda del Burlo è frutto di una miscela di incomprensioni dovute alla fase delicata di razionalizzazione delle sanità e al fattore umano degli attori della vicenda.

La specializzazione sulle malattie rare nasce e si sviluppa in seguito all'intraprendenza di un medico, che si costruisce un'appassionante ragione di dare un valore aggiunto alla sua professione. Possiamo affermare che la specializzazione è nata all'interno dell'ospedale senza che fosse definita da una norma e tanto meno da una delibera; riguardo a tutto ciò bisogna dar merito alla struttura amministrativa dell'ospedale di aver messo a disposizione le risorse per realizzare il progetto. Peraltro non voglio dimenticare la spinta data dai privati attraverso l'associazione Azzurra. Con il tempo, il centro di competenza delle malattie rare diventa una risorsa e un valore aggiunto al patrimonio del Burlo e di conseguenza anche un centro di costo per l'ospedale.

Alla luce dei fatti, coerentemente alla volontà politica dell'amministrazione Illy, le risorse regionali sono aumentate negli ultimi due anni, e questa è la dimostrazione di quanta sensibilità ci sia per il Burlo. La politica ha il dovere di assumersi l'onere di destinare le risorse opportune quando c'è una situazione di eccellenza come al Burlo e in altre realtà sanitarie regionali tipo il Cro di Aviano, diciamo una sorta di premio. Oggi se il dottor Bembi vuole andarsene, è una sua libertà, ma con questo non vuol dire che venga dismessa la specializzazione dall'ospedale, perché lui detiene solo la proprietà intellettuale. Insomma al Burlo rimane la specialità, e la sua classe dirigente deve avere il compito e la capacità di attirare nuovi medici di valore per sostituire il dottor Bembi, al fine di mantenere l'eccellenza acquisita non per norma ma per meriti riconosciuti dai primi beneficiari, cioè i pazienti. Come scritto più volte sul vostro giornale e a scanso di equivoci, il piano materno-infantile regionale destina esplicitamente funzioni complesse in campo pediatrico al Burlo, per cui niente sospetti su una diversa volontà.

Attraverso il giornale è in corso un sondaggio nel quale si constata che il cittadino gradisce poco l'ingerenza della politica nella faccenda. Personalmente ho una visione meno manichea della cosa. La politica deve avvalersi dei tecnici, che prospettano una o più soluzioni sulla base di una visione politica della forza di governo, il quale lo trasforma in programma, infine alla classe dirigente e medica spetta la gestione. Se la politica declinasse la propria responsabilità di indirizzo, prevarrebbe l'interesse della corporazione medica, non solo professionale ma anche territoriale; aspetto che ritengo patologico in Italia. Il ruolo della politica deve essere bene circoscritto nel definire gli indirizzi e il controllo, stabilendo con esattezza le funzioni di responsabilità e i soggetti che si assumono l'onore e l'onere di una responsabilità in termini positivi, nel vero significato etimologico di dare delle risposte e fare le cose. Per mancanza di coraggio la mediazione ha prevalso sulle scelte, decisioni che devono essere spiegate al cittadino attraverso una buona comunicazione.

Uberto Fortuna Drossi

IL CASO

Secondo un lettore il «balletto» dei monumenti danneggia l'immagine della città

Si cancellano le radici di Trieste

Voglio iniziare questa mia lettera con una sola frase, che penso esprima appieno il mio pensiero su quanto scritto sulle segnalazioni del signor Porro.

«È ora di finirla!»

Invece di pensare a cose più importanti per la situazione economico-sociale della nostra città, (Burlo, porto, Ferriera, ecc. ecc.) si continua a cercare di snaturalizzare le sue origini culturali e storiche. Non basta che si trovino i fondi per recuperare la fontana, di dubbio gusto architettonico-storico, sopra la scala dei Giganti, ma non quelli per riparare dalle infiltrazioni e dal degrado sia il castello di Miramare sia il suo parco, che sono una delle principali attrazioni turistiche della nostra città.

La statua della principessa Elisabetta d'Austria deve rimanere nel sito dov'è stata messa, anche se per ragioni logistiche non è quello originale, come del resto tutti i monumenti a carattere storico non dovrebbero mai essere tolti o spostati, in quanto fanno parte delle nostre radici qualunque esse siano, che si voglia o no Trieste e i triestini sono stati fedeli per seicento anni alla casa d'Austria e questa li ha ricambiati in tantissimi modi come il porto franco, i tantissimi monumenti, edifici, e opere pubbliche, che avevano fatto diventare la nostra città come una delle più importanti d'Europa (non com'è adesso relegata a essere sempre in lotta per poter sopravvivere). Spero che i «veri» triestini si facciano sentire e che non solo la statua del Nettuno torni nel suo sito di p.zza della Borsa, ma anche la statua di Massimilano ritorni in quella p.zza Giuseppina (ora p.zza Venezia) da dove il futuro (aimè) imperatore del Messico con il braccio teso indicava il nostro porto e il nostro mare.

Concludo con il solo augurio, che il nostro sindaco ripensi anche alla sua decisione di porre in p.zza Venezia la statua di mons. Santin, primo perché tante sarebbero le possibili collocazioni alternative, (anche p.zza Malta che è in pieno centro, al posto di quella che c'è adesso) e secondo perché anche i suoi più stretti parenti hanno espresso giustamente il parere contrario indicando nelle opere caritatevoli il giusto indirizzamento della spesa per la sua costruzione (per me il prelato è sempre stato un esempio da seguire).

Paolo Fabricci

Centro regionale per la subfornitura

Ho letto sul Piccolo del 13 corrente l'articolo sulla prevista soppressione del Centro regionale della subfornitura del Friuli Venezia Giulia. Ho apprezzato per anni, nella mia qualità e nei miei limiti di piccolo imprenditore industriale, i servizi del Centro regionale della subfornitura, un ufficio della Camera di commercio di Pordenone, di cui hanno recentemente parlato anche le televisioni locali in occasione della partecipazione di esso a un evento/fiera in Svezia, trasmettendo foto dei suoi rappresentanti con l'ambasciatore italiano.

Mi sono avvalso dei suoi servizi di ente «regionale», come dice il nome, anche se opero fuori provincia, ma pur sempre in Friuli.

Ne ho sempre apprezzato la velocità e la prontezza: informazioni rapide e precise, bastava mandargli una lettera in tedesco per ricevere la traduzione in italiano o viceversa a giro di telefax.

Con le solite belle parole e promesse di miglioramenti, la Camera di commercio di Pordenone con un suo recente comunicato stampa ne ha annunciato la soppressione. La decisione mi addolora, perché quell'ufficio funzionava. Ho però sentito che la bandiera di un ente regionale per la subfornitura, pane quotidiano di noi piccole e medie imprese, verrà raccolta dalla Camera di commercio di Udine, cioè che la sede del centro regionale passerà in pratica da Pordenone a Udine. Sono certo che tutti i miei colleghi piccoli imprenditori della meccanica e anche di altri settori saranno grati alla stampa se verranno tenuti al corrente degli sviluppi.

Silvio Nassutti

Marciapiedi intransitabili

In via Commerciale alta, all'altezza dell'ingresso in via Giaggioli, sono stati fatti dei parcheggi sui marciapiedi che, in considerazione anche di come mal vengono posteggiate le auto, rendono impossibile il transito ai pedoni, cui i marciapiedi sono destinati. Ciò li costringe o a camminare sulla strada a loro rischio o pericolo, o a fare delle pericolose evoluzioni fra detti veicoli e il muro, per arrivare alla fermata della 28 (con grande difficoltà) o proseguire. È il caso di togliere al più presto questi posteggi auto e anzi mettere i paletti rossi come già in gran parte della via Commerciale, onde consentire un normale transito delle persone nelle zone a loro destinate (il marciapiede) e si confida che le autorità preposte vorranno interessarsene seriamente al più presto.

Ezio Franzutti

Trieste Trasporti: caso risolto

In riferimento alla segnalazione «Il Caso», pubblicata il 21 novembre scorso a firma del signor Ezio Zanon e riguardante un incidente del 2 novembre, a detta del segnalante da noi «dimenticato», la Trieste Trasporti precisa che il nostro conducente coinvolto nell'episodio ha subito informato il signore che avrebbe potuto attendere l'arrivo di un controllore e risolvere la questione in una ventina di minuti. Il signor Zanon ha invece preferito allontanarsi, senza peraltro rilasciare i propri dati, e ha contattato successivamente l'azienda (e l'agenzia di assicurazioni) il giorno 3 novembre tramite fax ed e-mail, protocollati lunedì 6 (primo giorno feriale successivo) e registrati dall'ufficio Responsabilità Civile il giorno seguente.

L'8 novembre lo stesso ufficio ha contattato telefonicamente il segnalante per farsi rilasciare il suo indirizzo, non evidenziato neanche nelle sue precedenti note, e scrivergli la seguente lettera: «Con riferimento alla Sua nota pervenutaci in data 3 novembre c.a., La informiamo che sono in corso i necessari accertamenti da parte dell'Ufficio competente. A completamento della pratica riceverà una nostra ulteriore comunicazione».

Nei giorni successivi gli accertamenti sono proseguiti, acquisendo la testimonianza del conducente coinvolto e ricontattando l'assicurazione, già precedentemente informata dei fatti, che si sta ora occupando del prosieguo della pratica sulla base degli elementi oggettivi in suo possesso.

Per concludere, il giorno 16 novembre abbiamo ricevuto una nota del legale nominato dal segnalante che, senza specificare i danni subiti dal suo cliente, ci invita a comunicargli entro 10 giorni chi provvederà al risarcimento degli stessi.

Ingrid Zorn
responsabile
Relazioni Esterne
Trieste Trasporti Spa

L'ALBUM

Personaggi di ieri e di oggi al festival del Club cinematografico

Si è concluso il Festival cinematografico «Luoghi e personaggi di ieri e di oggi di Trieste e del Friuli Venezia Giulia» organizzato dal Club cinematografico triestino che ha impegnato per quattro giorni la sala Baroncini delle Assicurazioni Generali dove sono stati proiettati 32 film scelti tra i migliori prodotti dai soci del club. La manifestazione ha ottenuto un successo strepitoso, infatti nelle varie giornate di programmazione, per ragioni di capienza e di sicurezza, non sono potute accedere alla sala decine di persone con le quali il Club si scusa e alle quali garantisce che si adopererà per ripetere le proiezioni in un secondo tempo, così da esaudire la grande richiesta. La consegna di targhe ricordo a tutti gli autori ha concluso l'affollata Maratona delle 4 giornate del più bel cinema amatoriale di Trieste e della regione. Nella foto, i protagonisti della maratona.

QUATTRO ZAMPE

Se i funghi attaccano il pelo del gatto

di **Fulvia Ada Rossi**

Le dermatofitosi sono infezioni superficiali della cute causate da funghi che invadono lo strato corneo e la cheratina di peli e unghie. Sono dette anche tigne e sono le malattie cutanee infettive più comuni nel gatto. Sebbene ci sia un alto rischio di trasmissione con l'uomo, la patologia umana non è grave e si risolve con l'applicazione di creme specifiche. I gatti si infestano sia per contatto diretto con un soggetto (animale o persona) portatore, sia per contatto con l'ambiente contaminato da peli o scaglie cornee. Deve essere considerata anche la via di trasmissione passiva attraverso collari, spazzole e trasportini contaminati; le spore possono rimanere infettanti nell'ambiente anche per mesi. Vengono eliminate dai comuni disinfettanti e mediante l'utilizzo dove possibile di aspirapolvere e vaporella. Quando le spore vengono a contatto con il mantello del gatto sono molti i fattori che possono determinare o meno lo sviluppo dell'infezione. La toelettatura è un mezzo di eliminazione meccanica delle spore, e infatti uno dei siti di maggiore sviluppo delle lesioni è il muso, che non ovviamente non può essere leccato e pulito accuratamente dal gatto. I gatti a pelo lungo hanno maggiore difficoltà a tenersi puliti rispetto a quelli a pelo raso e sono maggiormente sensibili alla dermatofitosi. Un'eccessiva frequenza dei bagni può essere un altro fattore predisponente in quanto rimuove le difese naturali. Sono maggiormente predisposti i soggetti molto giovani o quelli anziani, quelli immunodepressi o quelli che vivono in vicinanza di colonie con gatti infetti. I sintomi sono estremamente vari: il prurito può essere intenso come assente; la lesione più frequente è un'alopecia focaleirregolare o circolare che si espande verso la periferia con croste, scaglie e a volte eritema.

Il pelo si stacca facilmente e al microscopio spesso presenta delle lesioni riconoscibili. La diagnosi si basa sull'uso della lampada di Wood, sull'evidenzi azione all'esame microscopico dell'invasione dei peli da parte del fungo e dall'eventuale esame colturale che permette anche l'identificazione del micete. La lampada di Wood emette una luce ultravioletta che evidenzia Microsporuma canis con un colore verde mela a differenza della banale forfora che ha una fluorescenza bluastra o biancastra: un test positivo però è solo indicativo di infezione e non diagnostico perchè la fluorescenza indica solo la presenza di metaboliti fungini o di sostanze alterate nel pelo, ma non prova che le spore siano presenti. La tosatura del soggetto infetto sarebbe parte integrante della terapia, ma raramente è fattibile, così la somministrazione di farmaci per via sistemica diviene la scelta obbligata; la terapia topica ha lo scopo di limitare il passaggio delle spore ad altri animali e ne riduce la disseminazione nell'ambiente.

RINGRAZIAMENTI

Dal 21 al 30 ottobre sono stata ricoverata presso la I Divisione Medica dell'Ospedale di Cattinara a Trieste. In quell'occasione è stata finalmente trovata la causa e la giusta terapia per dei disturbi importanti e debilitanti che mi avevano afflitta da lungo tempo e che erano stati sottovalutati e male interpretati dai sanitari in un Ospedale del Veneto dove vivo. Ringrazio in particolare il dottor Michele Sozzi del Servizio di Gastroenterologia, non solo per la prontezza con la quale ha diagnosticato la mia malattia, ma anche per la gran gentilezza e umanità che ha saputo dimostrarmi. Ringrazio inoltre il dottor Dario Bianchini della I Divisione Medica, che con grande disponibilità e professionalità mi ha seguito durante il ricovero. Un sentito ringraziamento va anche al personale paramedico di entrambe le strutture.

Sabrina Buttarello

Lunedì 20 novembre, alle 17.30, in Riva Nazario Sauro, sono inciampata e di conseguenza sono caduta. Sono, nella circostanza, stata soccorsa da due gentili signore e due giovani del vicino bar. Mi sento in dovere di ringraziare (ed è anche un piacere) tutte le gentili persone che mi hanno aiutata e «coccolata». Grazie a tutti di cuore.

Annamaria Semeraro

Gli esercenti e gli abitanti di via Belpoggio, via Franca, piazza Carlo Alberto vogliono segnalare il buon operato svolto dall'operatrice ecologica assegnata alla nostra zona e dipendente della Cooperativa Sgc. Altresì hanno constatato che durante i suoi periodi di assenza (ferie, permessi o spostamenti) non viene sostituita da nessun'altra persona o, chi la sostituisce, passa dritto senza neanche preoccuparsi di tenere la scopa in mano. Le conseguenze le possono immaginare tutti.

Seguono 30 firme

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiegati, promotori pubblicitari ed elettricisti

Disponibili anche posti di operaio, apprendista installatore, commesso e carpentiere

■ SALDATORE
Per azienda operante nel settore della tubisteria ricerchiamo un saldatore a filo continuo con esperienza nel settore. Costituirà requisito preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 61904

■ ASSISTENZA ANZIANI
Per casa di riposo ricerchiamo due addetti all'assistenza anziani con qualifica ADEST/OSS. E' richiesta la disponibilità a svolgere turni notturni. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 61898

■ ADDETTI LIBRERIA
Per libreria a Trieste, ricerchiamo persone diplomate entro i 27 anni non compiuti, con conoscenza scolastica dell'inglese e dei principali strumenti informatici, disponibili ad essere inseriti in un percorso di tirocinio con rimborso spese all'interno del punto vendita. E' richiesta la disponibilità full time a turnazioni festive e ad orario continuato. Offresi inserimento di sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 61590

■ MURATORE ESPERTO
Per impresa edile ricerchiamo un muratore con esperienza nel settore, iscritto alle liste di mobilità, in possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 61319

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per megastore di abbigliamento ricerchiamo un addetto alla vendita e alla gestione magazzino di età non superiore ai 30 anni, milite esente, in possesso della patente di tipo B e automunito. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 61211

■ MAGAZZINIERE
Per laboratori chimico-biologici ricerchiamo un magazziniere in età di apprendistato che si occuperà della gestione magazzino e della preparazione spedizioni. Sono richiesti diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese e dell'applicativo office a livello base. Offresi inserimento part time 30-32 ore.
Rif. Prot. 60764

■ IMPIEGATA
Per azienda di servizi ricerchiamo un' impiegata di età compresa tra i 30 e i 45 anni che si occuperà della gestione archivi e dell'attività di segreteria, con esperienza lavorativa coerente e conoscenza del settore telefonia. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, diploma di scuola superiore, inglese discreto e ottima padronanza degli applicativi Excel, Word ed Internet. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 60601

■ PROMOTORI PUBBLICITARI
Per azienda leader nella distribuzione di servizi di comunicazione multimediale alle imprese ricerchiamo promotori con esperienza nel settore pubblicitario, web e multimedia. E' richiesto il diploma di scuola media superiore, il possesso di patente di tipo B, automunito e la conoscenza dei principali applicativi informatici.
Rif. Prot. 60437

■ IMPIEGATO CONTABILE
Per associazione di mutualità e assistenza ricerchiamo impiegato contabile, entro i 40 anni, in possesso del diploma di ragioneria o diploma equipollente, di patente B e automunito. Si richiede esperienza nell'impostazione di un bilancio, una buona conoscenza dei principali applicativi informatici e una buona conoscenza dello sloveno e del serbo/croato. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 60220

■ OPERAIO MARMISTA
Per azienda che si occupa della lavorazione del marmo ricerchiamo un operaio con esperienza o qualifica nel settore che si occuperà della posa e lucidatura del marmo. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 59939

■ APPRENDISTA INSTALLATORE
Per azienda operante nell'installazione di impianti tecnici ricerchiamo un apprendista installatore tubista, di età compresa tra i 18 e i 27 anni, che si occuperà della posa tubazioni e filettatura. E' richiesto il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time contratto apprendistato settore metalmeccanica.
Rif. Prot. 59938

■ ELETTRICISTA-MANUTENTORE
Per azienda operante nell'assistenza tecnica di elettrodomestici ricerchiamo un elettricista o manutentore/frigorista, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, in possesso di una formazione in elettromeccanica, elettrotecnica, elettronica o termoidraulica. E' richiesto il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 59185

■ OPERATORI DI CALL CENTER
Per società di servizi, ricerchiamo 50 operatori di call center per forma mista di inbound/outbound per la gestione della clientela del centro-sud Italia (interscambio di informazioni con soggetti che in precedenza hanno autorizzato a promuovere, proporre, offrire o commercializzare prodotti e servizi). Si richiede età compresa tra 18 e 60 anni, ottima conoscenza della lingua italiana, buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza nella mansione. Prima dell'inserimento lavorativo, è prevista una formazione teorica e pratica di 7 giorni seguita da test di ammissione. Offresi inserimento con contratto a progetto della durata di 18 mesi con possibilità di riconferma con contratto a tempo indeterminato. Possibilità di inserimento full time o part time orizzontale, turnazione diurna. Compenso fisso più incentivi.
Rif. Prot. 59118

■ VENDITA PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo:
● una figura commerciale per sviluppo mercati e lancio nuovi prodotti, entro i 30 anni, in possesso del diploma/laurea in materie economiche, con esperienza nel settore vendite, predisposizione ai rapporti interpersonali e automunito. E' richiesta ottima conoscenza dell'inglese, dello sloveno o del croato, del pacchetto office, photoshop e internet. La figura selezionata si occuperà della gestione clienti esistenti, ricerca nuovi clienti, del marketing e della gestione del sito internet. E' necessaria, inoltre, la disponibilità a trasferte. Offresi inserimento full time a tempo determinato di sei mesi con prospettive di riconferma
● un agronomo/commesso agraria, automunito, con esperienza nel settore, con buona conoscenza dello sloveno o del croato e buone conoscenze informatiche. Sono indispensabili buone doti di autonomia, orientamento al cliente e interesse alla crescita professionale. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 58854

■ ELETTRICISTA
Per azienda artigiana ricerchiamo un elettricista con formazione ed esperienza lavorativa coerente, in età di apprendistato, o iscritto alle liste di mobilità, o disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 58853

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per negozio di calzature ricerchiamo un addetto alle vendite, dai 18 ai 45 anni, automunito. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 58203

■ IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Per azienda operante nel settore del commercio ricerchiamo un'impiegata amministrativa, dai 25 ai 40 anni, che si occuperà dell'inserimento dati e della fatturazione. E' richiesta un'esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B, il diploma di ragioneria o di perito contabile, una buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time a tempo determinato di un anno per sostituzione maternità.
Rif. Prot. 58202

■ CARPENTIERE-TORNITORE
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un carpentiere/tornitore/saldatore che si occuperà prevalentemente della carpenteria in ferro. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità e precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 57809

■ TRANSAZIONI IMMOBILIARI
Per azienda operante nelle transazioni immobiliari ricerchiamo 2 addetti all'acquisizione clienti e al contatto con il pubblico, di età compresa tra i 20 e i 40 anni. E' richiesta la conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi contratto a progetto, con fisso più provvigioni, e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 55965

Lo possono stipulare i datori di lavoro di tutti i settori con i giovani dai 18 ai 29 anni

L'apprendistato professionalizzante, unico contratto a contenuto formativo

Con il decreto legislativo n. 276 del 2003 (legge Biagi) l'apprendistato diventa l'unico contratto di lavoro a contenuto formativo presente nel nostro ordinamento, fatto salvo l'utilizzo del contratto di formazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni.

Il nuovo apprendistato vuol'essere uno strumento idoneo a costruire un reale percorso di alternanza tra formazione e lavoro. Il contratto di apprendistato professionalizzante, la cui durata è compresa tra un minimo di due anni e un massimo di sei, può essere stipulato dai datori di lavoro di tutti i settori produttivi con giovani dai 18 ai 29 anni. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha fornito a tale riguardo alcune delucidazioni operative precisando che l'età massima per assumere gli apprendisti è fissata a 29 anni e 364 giorni.

L'apprendistato professionalizzante è finalizzato al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro e, grazie all'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali, mira all'accrescimento delle capacità tecniche dell'individuo per farlo diventare un lavoratore qualificato.

L'operatività dell'apprendistato professionalizzante è subordinata all'intervento di tutti i soggetti: le Regioni, cui è demandato di regolamentare gli aspetti formativi del contratto, e le Parti sociali, ovvero i contratti collettivi, a cui spetta di determinare le modalità di erogazione e articolazione della formazione esterna e interna alle singole aziende.

PROVINCIA DI TRIESTE
SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO
www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste - Funzione Politiche Attive del Lavoro Scala dei Cappuccini, 1, Trieste. Telefono 040-369104 040-368277 040-369685 (quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38).
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 Trieste
Telefono 040-3798421/547/398.
Fax 040-3798527. Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00.
sportellolavoro@provincia.trieste.it
Scala dei Cappuccini, 1 Trieste
Telefono 040-369104 040-368277 040-369685, Fax 040-369577.
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30, lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30 Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it, mobilita@provincia.trieste.it
Sede presso il centro commerciale "Torri d'Europa"
Telefono 040-362334, Fax 040-3728019. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Tecnici, magazzinieri e addetti alle vendite

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
Saldocarpentieri dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
Operai dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI ALLA RECEPTION
e al front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE
e back office, iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA
e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo-contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

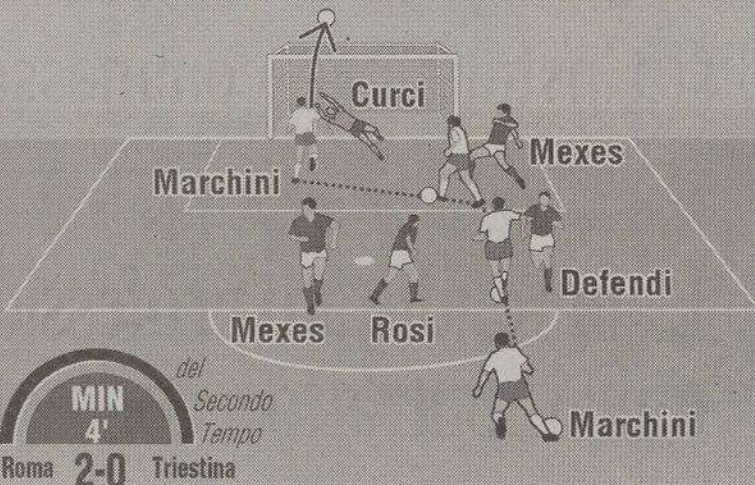
● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE STRANIERE INTERPRETI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

SPORT

ROMA-TRIESTINA: I MOMENTI SALIENTI

La Roma passa in vantaggio con Virga, che colpisce con un destro rasoterra poco dentro l'area di rigore, sfruttando l'assist di Montella palo-gol e 1-0

Montella raddoppia per la Roma, incocciando di testa la sfera dopo un corner di Mancini e approfittando del mancato intervento di Azizou

Grande occasione per la Triestina. Marchini si inserisce in area romanista passando tra Defendi e Mexes, dribla di nuovo lo stesso francese e calcia di sinistro a tu per tu con Curci. Il pallone però finisce alto sopra la traversa

centimetri.it

COPPA ITALIA Dopo l'1-2 del Rocco, nella partita di ritorno degli ottavi di finale la Triestina è sconfitta per 2-0

Doppietta della Roma, Unione fuori

Virga e Montella nel primo tempo sigillano la qualificazione giallorossa

Roma	2
Triestina	**0**

MARCATORI: pt 22' Virga, 26' Montella.
ROMA (4-2-3-1): Curci, Cassetti, Mexes, Defendi, Rosi, Pizarro, De Rossi (st 1' Marsili), Virga, Montella, Vucinic (st 30' Perrotta), Mancini (st 12' Okaka). All. Spalletti.
TRIESTINA (4-4-2): Dei, Marchini, Kyriazis, Lima, Azizou, Rossetti (st 24' Allegretti), Briano, Gorgone (st 1' Bianco), Groppi (st 15' Testini), Ruopolo, Eliakwu. All. Agostinelli.
ARBITRO: Herberg di Messina.
NOTE: angoli 7 a 4 per la Roma. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Mexes, Rosi e Defendi per gioco falloso, Ruopolo per comportamento non regolamentare e Marchini.

ROMA Virga e Montella bucano subito due gomme alla Triestina e la corsa alabardata in Coppa Italia finisce dopo appena 26' o forse si era già conclusa dopo il match del Rocco. Fare un giretto per l'Olimpico all'Alabarda è costato due gol. Neanche una tariffa troppo salata di questi tempi: Catania e Samp si sono prese sette e quattro sberle dai capitolini. «Almeno abbiamo evitato i supplementari», celiava (ma non troppo) il presidente Stefano Fantinel. «Non potevamo permetterci di perdere l'ultimo aereo per Trieste». Rischio che peraltro la Triestina non ha mai corso visto l'andamento della gara. È sempre stata tenuta a bada dalla Roma. Dopo aver sfiorato lo 0-1 in maniera rocambolesca con Eliakwu, in campo s'è vista solo la formazione di casa disposta da Spalletti con il consueto 4-2-3-1 che consente a tutti di portarsi in zona gol senza prendere l'autobus. I giallorossi hanno mollato la presa solo nel secondo tempo a risultato acquisito, anche se hanno giocato solo a strappi giusto per non deludere il pubblico.

Questa volta è emerso tutto il divario tecnico esistente tra le due squadre. La Roma2 basta e avanza per disarmare l'Unione. Ma nella Lupa di scorta c'erano comunque giocatori come Mexes, Pizarro, De Rossi, Mancini, Vucinic mentre Agostinelli ha lasciato sul serio in garage la vera Triestina. Dignitosa la prova di questa Unione sperimentale che si è difesa benino con i centrali Kyriazis e Lima ma che ha lasciato ampi varchi sulle fasce. Quando i giallorossi si sono concessi qualche pausa, gli alabardati hanno provato ad attaccare creando nella ripresa un paio di occasioni con Marchini e Rupolo.

Se la Triestina non è uscita con le ossa rotte ma con un passivo onorevole dall'Olimpico il merito è soprattutto del portiere Dei, autore di almeno un paio di interventi strepitosi nei primi 45'. L'undici di Agostinelli ha denunciato un evidente problema sulla corsia di sinistra dove l'inedita coppia Azizou-Groppi non è stata in grado di contrastare Cassetti e Virga ed è andata presto in avaria. A destra anche Marchini l'ha avuta dura ma almeno ha tentato di contrattaccare creando più di un grattacapo a Rosi e agli altri con le sue galoppate.

Al centro gli scolastici Briano e Gorgone non sempre sono riusciti a far girare la palla ma dovevano fronteggiare De Rossi e Pizarro e questo è un buon alibi. Le punte sono state poco servite ma almeno Ruopolo si è dato da fare. Si è mosso, è venuto prendere palloni anche se per lui il gol resta un grande mistero. Eliakwu, invece, è quasi imbarazzante. In certi frangenti sembra un corpo estraneo. Stenta a inserirsi, fa fatica, sembra sfiduciato.

Come detto, alla fine il turnover è più selvaggio del previsto. Agostinelli considera così importante l'incontro casalingo di sabato con lo Spezia da mandare in campo solo tre titolari e mezzo (Gorgone, Marchini, Lima e Kyriazis che è una sorta di part-time). Inizialmente fuori Gegè Rossi, Pivotto, Mignani, Pesaresi, Allegretti, Testini, Graffiedi e Piovaccari. Inutile spremersi per un incontro dall' esito segnato. Il tecnico si è anche divertito a mischiare le carte. Esperimenti: Marchini a destra arretrato sulla linea difensiva e Azizou e a sinistra. Groppi e Rossetti gli esterni di centrocampo che hanno avuto pane duro. Una formazione improbabile con troppa gente che gioca poco e quindi senza una grande intesa.

I giallorossi nelle prime battute se la prendono comoda e danno confidenza all'onesta Triestina. Al 13' Marchini scende sulla fascia destra e crossa preciso per la testa di Ruopolo ma la conclusione è centrale. Tre minuti più tardi, un episodio da «oggi le comiche» che per poco non permette alla Triestina di riaprire il discorso-qualificazione. Su un lungo lancio delle retrovie, Curci esce fuori area con i piedi e calcia addosso a Eliakwu con la palla che carambola sull'attaccante per finire fuori di neanche mezzo metro. Al primo vero affondo va invece avanti (22') la Roma: palla in profondità a Montella che non trova varchi e appoggia indietro a Virga che lascia partire un destro secco da fuori, palo interno e gol. Roma concreta e cinica, 4' dopo raddoppia senza neanche strafare. Sul corner di Mancini, Montella stacca all'altezza del secondo palo saltando più in alto di Azizou e insacca. Due a zero e discorso chiusissimo. Dilaga adesso la Roma, si presenta Mancini e Dei alza con le punta delle dita sopra la traversa. E la Triestina? Abbozza una timida reazione e cerca di organizzare un'offensiva che si concretizza in una mischia conclusa con un tiraccio di Lima. Al 40' la difesa sale male e Vucinic e Montella si trovano ambedue smarcati in area con il primo che invita il secondo a segnare ma uno strepitoso Dei in recupero riesce a deviare in angolo la conclusione a botta sicura.

Ripresa con la Triestina più vivace e motivata (fuori Gorgone e dentro Bianco) mentre Spalletti lascia De Rossi negli spogliatoi. Al 4' Marchini riesce ad aprire la difesa giallorossa, ma sballa la conclusione dal dischetto. Il solito Marchini, che subito dopo va a stroncare in extremis un contropiede di Mancini. Ruopolo al 12' si mangia il gol del 2-1 impattando male di testa davanti a Curci. Al 41' il nuovo entrato Allegretti sfiora il palo su punizione ma la partita s'era ammosciata da un pezzo. Tutti ormai con la testa rivolta ai rispettivi campionati. Fine dell'avventura e della gita.

Il portiere della Triestina, David Dei (Foto Lasorte)

IL DOPOPARTITA

Positivo il giudizio sulla prestazione offerta da Vucinic: «Si è comportato nel modo giusto»

Spalletti: «Bravi a rimanere concentrati»

L'allenatore romanista elogia i suoi: «Pronti per una settimana da apnea»

Riguardo alla dura entrata di Mexes su Azizou nei minuti conclusivi della ripresa: «Philippe è scivolato ed era dispiaciuto»

ROMA Virga segna il primo gol da professionista con la maglia della Roma, i giallorossi passano il turno di Coppa Italia e adesso Spalletti può pensare al campionato e alla Champions. Sabato ci sarà l'Atalanta, la settimana dopo il derby, ma prima il Valencia con cui gli uomini di Spalletti dovranno prendere il punto decisivo per approdare agli ottavi. La Roma ha diversi diffidati, ma il tecnico non farà calcoli. «Quando se ne fanno troppi si rischia di ottenere il peggio. È sempre meglio affrontare le situazioni cercando di responsabilizzare i giocatori. Sarà una settimana di apnea».

Quindi neanche sabato sera contro l'Atalanta ci sarà da aspettarsi cambi in vista del derby per le diffide e il relativo pericolo di squalifiche. «Non è una situazione che pesa - continua Spalletti - ma che si deve affrontare anche se viene prima di una partita importante. È rischioso ma i miei giocatori sanno comportarsi come devono quando ci mettono la testa evitando di innervosirsi». Non come ha fatto il difensore centrale francese dei giallorossi, Philippe Mexes, che nel finale si è fatto ammonire per una bruttissima entrata sul terzino della Triestina, Azizou. A proposito di quel fallo che avrebbe potuto portare anche al cartellino rosso, Spalletti difende il suo giocatore, almeno pubblicamente: «È scivolato e dopo era davvero dispiaciuto».

Contento per il passaggio del turno, l'allenatore della Roma fa i complimenti al giovane Virga. «Come me sono stati contenti i suoi compagni per il suo bel gol che ha meritato, Valerio è un ragazzo serio che si allena sempre al massimo ed è sempre disponibile quando viene chiamato in causa. Comunque da tutti ho avuto risposte positive perché in partite come queste c'è sempre il rischio di abbassare la guardia eliminando i vantaggi tecnici e andando eventualmente incontro a brutte sorprese. In questo caso, comunque, già all'andata avevamo messo un importante tassello per il passaggio del turno (vincendo allo stadio Rocco per 2-1, ndr)».

In campo anche Montella, a segno per la rete del 2-0, e Vucinic, che però non è riuscito ad andare in gol. L'ex leccese non si è sbloccato alla prima apparizione da titolare davanti al pubblico di casa e, in qualche circostanza, è apparso ancora poco convinto. Anche in questo caso, Spalletti spende parole d'elogio: «Ma si è comportato nel modo giusto, ha avuto una grande occasione e ha preferito passare la palla a Montella. Segno che il gruppo c'è e lui si è inserito bene». Per la sfida di sabato con l'Atalanta, Spalletti conta di recuperare Tonetto, Chivu e Panucci che ieri non hanno giocato. E ovviamente ci sarà anche capitan Totti, ieri comodamente seduto in tribuna a seguire i propri compagni. Il numero dieci giallorosso, ritornato al top della forma nelle ultime settimane, peraltro continua a essere sempre al centro delle attenzioni della critica. Anche per il suo rapporto con la nazionale, questione che sta tenendo banco ormai da mesi. Sull'argomento relativo al suo possibile ritorno (e a quando questo avverrà) è intervenuto ancora una volta il commissario tecnico azzurro, Roberto Donadoni: «Con Totti non c'è assolutamente nessun problema - ha dichiarato l'allenatore azzurro -. Se l'ho chiamato? Queste sono cose che rientrano nei miei compiti, ma è giusto che rimangano tra me e lui. Ripeto non c'è nulla che non vada tra me e Totti, andiamo d'amore e d'accordo e non c'è niente da alimentare. A Genova contro la Sampdoria ha fatto una grande partita, così come l'ha fatta la Roma nel suo complesso, sono contento per loro».

Il ct, dunque, è tranquillo e vuole chiudere la vicenda: Totti tornerà quando sarà il momento.

L'allenatore della Roma, Luciano Spalletti (Foto Lasorte)

Il centrocampista della Triestina, Marchini

Stop di un turno a Marchini Non giocherà contro lo Spezia

In serie B sono 15 i giocatori squalificati. Fermato per due giornate Tabbiani del Bari, espulso contro la Triestina. Tra i calciatori appiedati per una gara, c'è anche il centrocampista alabardato Davide Marchini, che salterà il match di sabato con lo Spezia.

L'allenatore della Juventus, Didier Deschamps

A Marassi arriva la Juve Il Genoa cambia modulo

Gli ultimi risultati negativi e l'arrivo a Marassi della Juventus schiacciasassi di Deschamps sembrano indurre l'allenatore del Genoa, Gasperini, convinto assertore del tridente, a varare un più prudente modulo: il 3-4-1-2. Non ci sarà Sculli, squalificato per 8 mesi.

Sopra, un'uscita del portiere della Roma Curci all'interno della sua area. A sinistra, il greco Kyriazis controlla il pallone nel corso della sfida di ieri pomeriggio (Foto Lasorte)

Da ex laziale, per lui la gara è stata quasi un derby: «La differenza di valori non si è vista, però c'era. Meritavamo di segnare»

Agostinelli: «Abbiamo evitato la goleada»

Soddisfatto il tecnico alabardato: «Mi è piaciuta la personalità espressa dalla squadra»

ROMA Per un laziale doc, che si professa biancoleste a vita, tornare all'Olimpico provoca sempre un tuffo al cuore. Ma Andrea Agostinelli è rientrato a casa da nemico, per affrontare l'odiata Roma con la consapevolezza di non avere sufficienti armi a disposizione per procurarle un dispiacere. Ma calpestare l'erbetta dell'Olimpico nel pre-partita gli ha dato un'emozione particolare. Per la Triestina rappresenta già un successo essere arrivata agli ottavi eliminando Atalanta e Siena. Il rammarico del tecnico dell'Unione per questa eliminazione è quindi contenuto. Anzi, non c'è.

Era largamente annunciata e l'esito della partita di andata al Rocco non lasciava scampo. Questa Roma, seppure con qualche pezzo pregiato in meno (Totti per esempio) in questo momento ha pochi rivali in Italia, praticamente solo l'Inter. Una dignitosa squadra di serie B come la Triestina all'Olimpico è stata trattata alla stregua di una fastidiosa zanzara, di quelle da schiacciare presto per non subire qualche puntura sulle braccia.

Data per scontata l'eliminazione, l'Unione ha evitato almeno la disfatta cadendo in piedi. Così la pensa Agostinelli: «Non abbiamo permesso alla Roma di fare goleada e di questi tempi non è poco...». Se lo coccolano i giornalisti capitolini. L'allenatore gioca in casa. «Volevamo fare bella figura e credo che ci siamo riusciti. Alla fine abbiamo costruito anche due palle-gol e quindi, sono contento. Ho avuto la possibilità di vedere all'opera quei sette-otto ragazzi che scendono poco in campo. Rispetto a Bari questa era un'altra squadra. Qualcuno ha avuto anche i crampi perché non è abituato a reggere i 90'».

Andrea Agostinelli ieri pomeriggio all'Olimpico (Foto Lasorte)

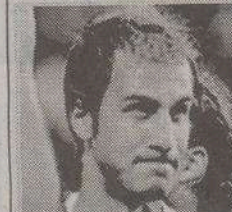
Giornalisti locali e Agostinelli continuano a flirtare, anche se l'allenatore ogni tanto guarda l'orologio perché l'aereo sta per partire. «Ci siamo disuniti solo negli ultimi 15' del primo tempo», continua la sua analisi. «Ma per noi era un impegno difficile. Forse la differenza di valori non l'avete vista tutta e questo è positivo ma vi assicuro che c'è, anche perché io ho fatto un ampio turnover. Noi allenatori raccontiamo spesso una bugia quando sosteniamo che sono tutti titolari. In realtà non è così. Volevo comunque una partita dignitosa e l'ho avuta. Ovvio che la testa era rivolta al campionato. Sullo 0-0 nei primi 15' potevamo fare gol, anche se forse non sarebbe cambiato tanto... Mi è piaciuta la determinazione della Triestina. Il pronostico, lo sapevamo, era chiuso dal risultato dell'andata. Mi hanno convinto tutti a livello di personalità, meritavamo il gol della bandiera». Agostinelli è solo perplesso da quell'entrata finale di Mexes su Azizou: «Inutile, sembrava che cercasse l'ammonizione. Un brutto fallo o una scivolata troppo decisa. Della Roma mi sono piaciuti Rosi e Virga, due ragazzi che seguo da tempo».

Gli obiettivi della Triestina in campionato? «Una tranquilla salvezza, vediamo dopo le feste se riusciremo a spostare le nostre mire. Ci aspetta un ciclo terribile». Una riflessione finale sullo stadio deserto. «La Coppa Italia tira poco, la partita la trasmettevano anche in tivù. Ci vediamo per il derby. Tiferò per la Roma? Assolutamente sì». Ma è una battuta.

Infine un'annotazione di colore: neanche a Roma la Triestina era sola. In curva sventolavano i vessilli rossoalabardati portati da una cinquantina di tifosi. C'è chi è riuscito anche a fare un po' di shopping in via del Corso. Goliardico il coro finale diretto a Totti che era in tribuna: «Ilary xe brutta...».

LE PAGELLE

DEI — Il migliore. Con le sue parate ha evitato alla Triestina un passivo ben più pesante. Strepitoso su Montella, sicuro anche nelle uscite. **7,5**

MARCHINI — Non si smentisce mai. Generosissimo. Riesce a farsi tutta la fascia e a mettere i giallorossi in difficoltà con le sue incursioni ma poi rovina tutto. **6,5**

KYRIAZIS — È quello che va a prendere quasi tutti i palloni di testa e che mette varie toppe in difesa su Montella e Vucinic. Comunque non impeccabile. **6**

LIMA — Sfrutta il fisico per andare a chiudere ora con le buone ora con le cattive su avversari che sgusciano via da tutte le parti. Fa quello che può. **6**

AZIZOU — Gioca in un ruolo non suo e con avversari più forti. In crisi da quella parte, si lascia sovrastare da Montella in occasione del secondo gol. **5**

ROSSETTI — A corrente alternata o meglio poche volte riesce a sfondare a destra creando solo lo spazio per Marchini. **5,5**

BRIANO — Ha perso il ritmo partita, in questo momento ha scarso dinamismo ma è uno che in campo riesce a ragionare. **5,5**

GORGONE — Se deve fare da spalla ad Allegretti la sua presenza ha un senso, ma ieri vagava per il centrocampo senza una meta. Inconsistente. **5**

GROPPI — Si vede che gioca poco. Sulla sua corsia passano tutti, sia Cassetti sia Virga. C'è solo l'impegno. **5**

RUOPOLO — In crescita. È l'unico in attacco a riuscire a impegnare la difesa giallorossa. Fa movimento ma sotto porta non è mai cattivo. **6**

ELIAKWU — Troppo poco, quasi inesistente. Non entra nel vivo del gioco e non riesce mai a rendersi pericoloso. **5**

BIANCO 6, TESTINI S.V., ALLEGRETTI 6

IL PERSONAGGIO

Buona prestazione dell'esterno destro emiliano su un palcoscenico di prestigio come quello dell'Olimpico

Marchini: una rete fallita e una salvata

Temendo l'intervento di un difensore ha calciato alto, poi il recupero su Mancini

TRIESTE Marchini è fatto così, prendere o lasciare. Che sia campionato, amichevole o Coppa Italia, è capace di meravigliare tutti, nel bene ma qualche volta anche nel male. Alterna giocate strepitose a errori che fanno arrabbiare, si costruisce occasioni da favola ma a volte sbaglia per voglia di strafare. Fatto sta che quando gira, è uno di quei giocatore che è una delizia veder giocare. Figuriamoci se ieri, in un palcoscenico di prestigio come l'Olimpico, con di fronte la Roma e la possibilità di non centellinare le energie (sabato contro lo Spezia starà fermo perché squalificato), non tirava fuori una prestazione tutta numeri e cuore.

Ma non si può non partire da quella clamorosa occasione sprecata nella ripresa, quando dopo aver dribblato mezza difesa della Roma, solo davanti la porta ha sparato alta la palla. Come si fa a sbagliare un gol così? «Col senno di poi era meglio se tiravo subito col destro senza fare l'ultimo dribbling – spiega Marchini - il fatto è che in quel momento avevo paura che il mio tiro venisse intercettato da Mexes, e allora l'ho scartato sulla sinistra, però a quel punto sono stato un po' sfortunato perché stavo cadendo all'indietro e quindi ho alzato la palla. Ma sono cose che si pensano dopo, in quel momento ho voluto fare così. Peccato, sarebbe stato bello fare un gol all'Olimpico e a una squadra come la Roma. E so già che stanotte non riuscirò a dormire pensando e ripensando a questa occasione».

Marchini però si è rifatto subito dopo: non si dice che un gol salvato vale quanto un gol fatto? E allora bisogna sottolineare che quella sua rincorsa su Mancini lanciato tutto solo a rete è stato davvero un recupero fenomenale. L'alabardato è arrivato come un fulmine da dietro sul brasiliano e in scivolata è andato proprio a deviargli la palla in corner quando Mancini stava per calciare a rete. «Sì, quello è stato un bel recupero – afferma ancora Marchini – ma sono contentissimo in genere per tutta la prestazione, mia e quella della squadra. Ringrazio anche il mister per i preziosi suggerimenti tattici che mi ha dato. Dispiace per la sconfitta, ma da questa esperienza usciamo certamente a testa alta. Il nostro obiettivo era quello di far bella figura e ci siamo riusciti. È vero che negli ultimi venti minuti del primo tempo siamo andati un po' in bambola, ma ricordiamoci che davanti avevamo la Roma, che fra l'altro ha giocato con molti titolari».

Ora è tempo di rituffarsi nel campionato: «Speriamo di far bottino pieno sabato con lo Spezia».

Davide Marchini

A MILANO

Anche l'Inter approda ai quarti Il Messina è travolto a San Siro

MILANO L'Inter approdda ai quarti di finale della Coppa Italia-Tim Cup. La squadra di Roberto Mancini, nel match di ritorno degli ottavi di finale della competizione, ha battuto 4-0 il Messina dopo che all'andata in Sicilia aveva vinto 1-0. A San Siro hanno deciso la doppietta di Burdisso (al 27' del primo tempo e al 26' della ripresa, in entrambi i casi di testa) e le reti dell'argentino Gonzalez e del giovane Andreolli, autore di una prova molto convincente. Così Mancini a fine gara: «Dopo il nostro primo gol, la partita è cambiata. Fino al 20' il Messina aveva giocato meglio. Davvero bravo Andreolli, anche se avrebbe bisogno di più spazio e continuità». Arrabbiato il tecnico dei siciliani, Bruno Giordano: «So bene che il nostro obiettivo è la salvezza in campionato, ma questo non giustifica una gara così. Dobbiamo evitare brutte figure come questa».

Oggi si giocano altri due incontri del programmaprevisto dal ritorno degli ottavi di finale: Chievo-Reggina (ore 15, diretta Rai 3), all'andata 2-2, e Palermo-Sampdoria (21, Rai 3), con i doriani che partono dall'1-0 ottenuto a Marassi. Genoa-Empoli e Livorno-Arezzo verranno disputate il 6 dicembre prossimo, mentre Parma e Napoli si confronteranno il 7.

BASKET SERIE B1 La guardia marchigiana quest'anno ha giocato per poco più di 40 minuti con la maglia biancorossa

Acegas, a Senigallia rientra Valentini

Il giocatore: «Cambiare l'inerzia della stagione, basta con la spada di Damocle di tante sconfitte»

TRIESTE Ha giocato in maglia Acegas poco più di quaranta minuti. Due fugaci apparizioni, nell'esordio casalingo contro Ancona e nella sfida persa a Treviglio, quindi lo strappo muscolare che lo ha tenuto per quasi due mesi lontano dai campi di gioco. Jacopo Valentini, la guardia marchigiana arrivata in estate per riscattare due stagioni non esaltanti in maglia Scavolini, è ormai pronto a tornare. L'ecografia di controllo fatta lunedì ha indicato il recupero quasi totale, diagnosi che ha consentito al giocatore di riprendere ad allenarsi e di sperare nel rientro in vista della delicata sfida che domenica vedrà l'Acegas impegnata sul parquet del Goldengas Senigallia. «Ci spero proprio - racconta Valentini - anche se dopo tutto quello che ho passato non voglio affrettare i tempi e rischiare di dovermi fermare ancora. Ieri (martedì, ndr) ho iniziato ad allenarmi con Paoli, un lavoro graduale che dovrà consentirmi di unirmi alla squadra. Le prime sensazioni sono buone, la gamba non mi fa male e questo mi induce a essere ottimista. Vedremo nei prossimi giorni, se tutto andrà per il verso giusto domenica a Senigallia dovrei essere almeno in panchina».

Un rientro che Valentini considera come la fine di un incubo. «È stato un periodo difficile, ho sofferto sul piano personale e per la squadra che sta vivendo un momento molto particolare. Una situazione che non sarà facile cambiare ma dalla quale si può risalire, a patto che ci si creda tutti. Lo dobbiamo a noi stessi, alla società ma soprattutto ai tifosi di questa città che domenica, lo dico sul serio, mi hanno sorpreso. A Pesaro capitava di vincere e di uscire dal palazzo tra i fischi di un pubblico che è sempre stato molto esigente, qui dopo nove sconfitte la gente ci ha sostenuto, ha tifato e lottato insieme a noi e alla fine, nonostante tutto, ci ha applaudito. Credo che queste cose non capitino dappertutto, dobbiamo riuscire a ripagare l'affetto e il rispetto di questa tifoseria».

Sui motivi che hanno portato l'Acegas in fondo alla classifica, Valentini non ha dubbi. «Parto da una premessa: quando ti trovi a vivere stagioni come questa diventa difficile riuscire a trovare scuse sufficienti. Detto questo non può essere negato che da settembre a oggi c'è stata davvero tanta sfortuna. Avevamo bisogno di tempo per conoscerci e creare da zero una squadra, non abbiamo mai avuto la possibilità di farlo. Adesso, in un modo o nell'altro, dobbiamo riuscire a cambiare l'inerzia della stagione facendolo quanto prima. Andare in campo con la spada di Damocle di tante sconfitte sulla testa è un peso che a livello psicologico si fa sentire».

Da domenica un'arma in più a disposizione del tecnico Steffè

Una scossa che potrebbe arrivare anche grazie al rientro in squadra di Valentini. «Il mio ritorno può essere un'arma in più a disposizione di coach Steffè ma da solo non posso bastare a risolvere le cose. Io sono pronto a dare il mio contributo, con tutta la voglia e l'entusiasmo che ho accumulato in queste settimane di stop. Cosa potrò dare alla squadra non lo so. Porterò in campo tutta la mia aggressività, cercherò di esprimermi al massimo in attacco e in difesa. Spero a partire da domenica a Senigallia».

Jacopo Valentini

Furio Steffè

GINNASTICA

Carciotti e Rupini alla fase nazionale

TRIESTE Sofia Carciotti e Anita Rupini (dietro gli allenatori Teresa Macrì, Carolina e Diego Pecar) si sono qualificate, all'interregionale Allieve a Mestre, per la fase nazionale. Ottimi i piazzamenti delle due triestine: terza nella categoria L3 la Carciotti, seconda nella L2 la Rupini.

ATLETICA

La gara podistica è organizzata dalla Bavisela e si correrà domenica 17 dicembre lungo le Rive

Tutto pronto in centro per la terza Corsa di Natale

TRIESTE Tutto è pronto per la terza Corsa di Natale. La gara podistica organizzata da La Bavisela, con il patrocinio del Comune di Trieste e la sponsorizzazione della Bosco Supermercati, si svolgerà a Trieste domenica 17 dicembre riaprendo così il calendario delle corse su strada della provincia.

Il percorso della manifestazione si svilupperà interamente nel centro storico cittadino, per un circuito di circa 6 chilometri interamente pianeggiante con partenza e arrivo in piazza dell'Unità d'Italia. Nata nel 2004 per festeggiare il 50.o anniversario del ritorno di Trieste all'Italia, la Corsa di Natale ha via via assunto un connotato di presenze sempre più numerose, giungendo lo scorso anno a 300 partecipanti. Per l'edizione 2006, gli organizzatori hanno fissato un numero chiuso di 500 corridori: il massimo consentito per questioni di sicurezza in un circuito cittadino che sarà temporaneamente chiuso al traffico in concomitanza con il passaggio dei podisti.

Il tracciato, diversamente dalle scorse edizioni, per buona parte si dipanerà sulle rive cittadine, ripercorrendo parte del percorso della Maratona d'Europa in programma il 6 maggio 2007. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 9 in piazza Unità, mentre la partenza sarà data alle 10.30. La corsa sarà aperta a chiunque volesse partecipare. Le iscrizioni (dal costo di 5 euro, comprendente un pacco gara composto da un omaggio offerto dalla Bosco e da un berretto in «pile») si possono sottoscrivere nella sede dell'Asd La Bavisela di via Udine 35 (tel. 040–410399), oppure sul posto prima del via.

La Corsa di Natale sarà preceduta sabato 16 dicembre dalla manifestazione «Trieste Suoni&Sapori» che si svolgerà in piazza della Borsa a partire dalle 17.45. Ad augurare buon Natale ai triestini e ai concorrenti, ci penseranno la Filarmonica di Santa Barbara, oltre a «fritole» e «vin brulè».

Il friulano Ivan Cudin del Gruppo Maratoneti Udinesi ha vinto la 100 chilometri Rimini&Co, gara di corsa su strada organizzata dal Golden Club Rimini. Il vincitore ha impiegato 8 ore e 31' per percorrere un tracciato ondulato che si è snodato lungo le strade romagnole e marchigiane delle zone tra Rimini e Pesaro.

Il codroipese Ivan Cudin, era giunto quinto nella recente 100 km degli Etruschi, divenendo uno dei maggiori interpreti di una specialità ultimamente riconosciuta nel calendario internazionale Fidal e in quello delle ultramaratone. Ivan Cudin, così come la triestina del Marathon Daniela Da Forno, è ora in attesa di una convocazione in maglia azzurra per i prossimi impegni internazionali della specialità.

IN BREVE

Calcio, le italiane in Coppa Uefa

Il Parma rimonta e vince col Lens Livorno, pari in casa

LENS Il Parma, già qualificato, vince 2-1 sul campo del Lens, nella gara valida per il gruppo D di coppa Uefa. Al 20' i francesi sbloccavano il punteggio con Cousin. Al 32' del secondo tempo i gialloblù trovavano il pareggio con Dedic, al secondo minuto di recupero il golvittoria firmato dal diciottenne Paponi. Livorno e Maccabi Haifa hanno pareggiato 1-1 nella quarta giornata della fase a gironi della Coppa Uefa: al 19' pt Lucarelli, al 46' st Colautti per gli israeliani. Prima della partita è stato rimosso dalla curva livornese uno striscione inneggiante alla Palestina. Ha riposato il Palermo.

Sci, oggi supercombinata Fill punta a un altro podio

BEAVER CREEK La Coppa del Mondo uomini riparte oggi a Beaver Creek, dove sulla pista «Uccelli da preda» sono in programma quattro gare fino a domenica: supercombinata, discesa, gigante e slalom speciale (in cui rientrerà Giorgio Rocca). Per la supercombinata odierna - una discesa breve ed una manche di slalom - c' è da tenere d'occhio l'azzurro Peter Fill che punta a un altro podio dopo quello di Lake Louise. La Coppa del Mondo donne invece fa tappa proprio in Canada, dove domani e sabato sono in programma soprattutto le prime due discese della stagione. Nella prima prova cronometrata l'azzurra Nadia Fanchini ha realizzato il miglior tempo.

Italia superata dalla Francia L'obiettivo ora è il 5° posto

HIROSHIMA Gli azzurri del volley cedono al tie-break alla Francia, in una gara che aveva perso molto del suo valore, dopo il successo ottenuto dal Brasile sulla Bulgaria, che di fatto sanciva l'esclusione dell'Italia dalla corsa alle medaglie mondiali. Montali ed i suoi ragazzi hanno concluso il gruppo di Hiroshima al quarto posto e sabato affronteranno la Russia nella semifinale delle finali valide per un piazzamento tra il quinto e l'ottavo posto iridato. Nella sfida di ieri contro i transalpini, chiusa sul punteggio di 3-2 (25-23, 25-17, 17-25, 23-25, 15-10) per Antiga e soci, da salvare il rendimento di Christian Savani, autore di 20 punti dopo essere entrato a gara in corso.

PALLAVOLO

Scalandi-Populini i top biancoblù. Tra le donne, ok Uxa e Cameli

Ferro Alluminio e Altura Cpi-Eng: due triestine in vetta alla serie C

TRIESTE Nel volley regionale spicca il momento d'oro del Ferro Alluminio dell'infermabile Enrico Scalandi e del rientrante Populini. I biancoblù sono solitari in vetta alla serie C maschile con sei punti di vantaggio sulle seconde dopo soli cinque turni. Già considerati tra i favoriti nella lotta per la promozione in B2 (dove attualmente fatica lo Sloga che trova in Danjel Slavec una valida alternativa a centro rete), i ragazzi di Cavazzoni si stanno dimostrando superiori rispetto alla concorrenza. Brilla una squadra triestina anche nella pari categoria femminile: l'Altura Cpi-Eng guida la graduatoria davanti al Porcia, grazie anche all'ottimo periodo di forma di Denise Uxa e Alessandra Cameli. In B2, altra sconfitta per la Cieffe Libertas, anche se il gioco migliora.

TRIS

Corse per i quattro anni sul miglio a Agnano e al Paolo VI di Taranto

Fortunato Dan e Carissima Trio ok

TRIESTE Trotto meridionale e sul miglio per le odierne Tris. Si parte con i 4 anni impegnati ad Agnano in una prova che Fortunato Dan dovrebbe sfruttare al meglio vista la favorevole posizione di partenza. L'allievo di Beppe Ruocco non dovrebbe temere Fritz, Fiesta d'Asolo e Fleetwood. Pronostico base: **1) Fortunato Dan. 12) Fritz. 3) Fiesta d'Asolo.** Aggiunte sistemistiche: **11) Fleetwood. 15) Fontana Om. 9) Fortino d'Italia.**

Al Paolo VI tarantino di scena i 4 annni, alle prese con gli anziani. In 20 al via per una competizione oltremodo incerta. Marcello Mangiapane gioca in casa e quasi sempre è il favorito nelle Tris. Stavolta piloterà Carissima Trio. Pronostico base: **15) Carissima Trio. 4) Zanipolo. 2) Bagliore Pl.** Aggiunte sistemistiche: **7) Falco Reale. 1) Fasto del Nord. 9) Zen Max.**

TRIS DI MERCOLEDI' 29

		vincitori	euro
1ª corsa	19 14 17	6174	85,43
2ª corsa	9 5 4	2377	175,88

CALCIO DILETTANTI

COPPA ITALIA Negli ultimi minuti della ripresa doppia occasione per i padroni di casa ma la difesa ospite si salva

Al Muggia il festival del gol con la Juventina

I rivieraschi a segno quattro volte con Mervic (2), Fantina e Depangher

Juventina	**3**
Muggia	**4**

MARCATORI: pt 20' M. Visintin, 27' Mervic (r.), 31' Mervic, 40' Fantina, st 7' Peteani, 10' Depangher, 14' Peteani.
JUVENTINA: Furios, M. Pantuso, Cogoi, Furlan, Tricca, Peric (st 20' Cortelessa), Rigonat (st 16' Gianotta), Terpin C., Peteani, M. Visintin, Covic (st 31' Paviz). All. Furlan.
MUGGIA: Zanni, Cerar, Cramesteter (st 27' Zipo), Busletta, Fadi, Depangher, Fantina, Bertocchi, Rosero (st 47' Lugnani), Mervic (st 19' Mercadel), Vigliani. All. Potasso.
ARBITRO: Bertoli di Latisana.
NOTE: ammoniti Terpin, Tricca, Mercadel.

GORIZIA La squadra di Potasso vince 4 a 3 in casa di una Juventina che conferma il suo momento di crisi, specialmente in difesa.

La partita non comincia su ritmi altissimi, complice anche la serata piuttosto fredda. Le squadre si danno battaglia a metà campo senza la lucidità necessaria per tentare la giocata vincente. Interventi decisi e qualche fallo di troppo spezzettano il gioco e così ci si deve accontentare di tiri dalla lunga distanza. Il primo della serie è del triestino Vigliani, che dal limite calcia di destro al 6', ma spedisce a lato. Al 10' gli risponde Rigonat, da posizione decentrata: il suo sinistro non spaventa Zanni. Stessa sorte ha al 13' la punizione da distanza siderale di Furlan, troppo debole e centrale.

Quando proprio non te l'aspetti, ecco il vantaggio della Juventina. Al 20' Mauro Visintin calcia una punizione ribattuta da un difensore, lo stesso numero 10 biancorosso raccoglie il pallone e lo calcia dal limite di sinistro, trovando la deviazione di un difensore che spedisce la palla nel sette. Trovato il vantaggio i padroni di casa si spengono letteralmente. Al 27' Tricca atterra Mervic in area per un rigore che lo stesso fantasista del Muggia realizza. Al 31' ancora Muggia in gol con Fantina bravo a servire Mervic in area, per il facile raddoppio. La Juventina è in balia dell'avversario, inguardabile in difesa. Al 40' Fantina fa quello che vuole in area prima di scaricare sotto la traversa il destro che vale il 3 a 1.

Nella ripresa la Juventina ci prova con il cuore. Al 7' un bel cross mancino di Cogoi permette a Peteani di anticipare Zanni. È il 2 a 3. Ma già al 10' il Muggia ristabilisce le distanze, perchè Tricca regala involontariamente a Depangher l'assist per il facile 4-2. La girandola del gol prosegue al 14': la palla arriva a Peteani che dal limite si inventa un destro che scavalca il portiere triestino per il terzo gol di casa. La Juventina ora spinge con più convinzione, anche se con scarsa lucidità, mentre il Muggia sembra voler gestire la situazione, preservando qualche energia e colpendo in contropiede. Gli animi iniziano però a scaldarsi, e così interventi al limite e proteste assortite mettono a dura prova la direzione del signor Bertoli di Latisana. Al 35' Mauro Visintin ci prova ancora con una punizione a giro, ma la palla è alta, mentre al 42' Giannotta manda fuori di testa. Ma il cuore alla Juventina non basta: arriva l'ennesima sconfitta, mentre il Muggia fa festa.

RISULTATI

Semifinali in vista sia in Coppa Italia sia in Coppa Regione. A raggiungerle in Coppa Italia, per il momento, sono l'Azzanese (vittoriosa per 1-0 sul Maniago), il Lignano e il Muggia. Si giocherà mercoledì alle 19 Pro Romans-Manzanese. Sul versante triestino-goriziano della Coppa Regione, il Villesse e il San Lorenzo festeggiano in Prima categoria. Nel girone C il Villesse impatta a Flumignano per 2-2 grazie a Puntin e Conzutti. Nel raggruppamento D (a riposo il Primorje), il San Lorenzo espugna Pieris per 3-2 grazie alla doppietta di Radolli e alla rete di Matteo Tonut nei primi 45'. Sconfitti vicini al pari nella ripresa, ma arrivano solo due gol, firmati rispettivamente da Deak e Lovullo. Nel concentramento D di Seconda Categoria passa il turno il Ponziana, che sconfigge il Villa Vicentina per 4-3. Triestini in gol con Danieli per due volte, con Fratnik e Stefano Prisco. Friulani a segno con Barzellato, Degrassi e Luppi. Lo Zarja Gaja ha ragione del Lucinico per 4-3, beneficiando delle marcature di Mihelcic, Cerrito, Satti e Lokatos. Le realizzazioni goriziane sono di Delise, Bogart e Lessi. In Terza, il Cormons batte l'Osoppo per 1-0 e vola in semifinale a discapito del Poggio, che pareggia per 3-3 con il San Gottardo. Il Domio piega la Pro Fiumicello per 3-1 nel girone D e coglie il primo posto. Campanelle-Aurisina finisce 3-7.

2-1

Lignano	**2**
Palmanova	**1**

MARCATORI: pt 25' Rossi (r.), st 25' Colle, 50' Del Degan (r.).
LIGNANO: Chittaro, Comisso (st 36' Cusin), Aggio (st 1' Colle), Toniutto, Zanin, Matiuzzi, Cervesato, Panfili, Mazzone, Del Degan, Modolo Perelli. All. Barez.
PALMANOVA: Lirussi, Giarrusso, Mularo, Cappellari, La Fata, Toffoli, Dalle Mulle, Garzitto, Rossi (st 18' Catanzaro), De Santi (st 47' Mossenta), Kermac (st 14' Venica). All. Peressoni.
ARBITRO: Luciano di Gorizia.
NOTE: espulso Giarrusso al 23'. Ammonito Garzitto.

Decide un rigore di Del Degan al 95'. Espulso in avvio il difensore Giarrusso

Il Palmanova beffato a Lignano

LIGNANO Ormai sembrava fatta, ma il Palmanova vede sfumare addirittura al 95' la possibilità di qualificarsi al turno successivo della Coppa Italia di Eccellenza. Eppure la squadra di Peressoni aveva molto ben figurato nonostante l'handicap di giocare in 10 contro 11 per più di un'ora. Al 23', infatti, viene espulso il difensore ospite Giarusso per fallo da ultimo uomo. Il Lignano però non riesce ad approfittare della superiorità numerica e passa in svantaggio due minuti più tardi: su calcio di punizione battuto da Del Degan, l'arbitro vede a centro area un tocco di mano ed assegna la massima punizione. Sul dischetto si presenta Rossi che fa 0-1. Nella ripresa si vede un Lignano ben più motivato che si butta in avanti trovando il gol del pareggio grazie a Colle, abile a sfruttare un traversone di Cervellato al minuto 70. Nonostante i numerosi tentativi dei locali, si arriva al 90' sull'1-1, il pari manderebbe gli ospiti al turno successivo, ma dopo 5 minuti di recupero, il signor Luciano decreta un rigore (dubbio) in favore dei padroni di casa. Del Degan regala a mister Barel un insperato primo posto nel girone.

RINVIO

L'incontro di Coppa Italia tra Pro Romans e la Manzanese è stato rinviato a mercoledì 6 dicembre con inizio alle 19. Il rinvio è stato chiesto dalla Pro Romans, considerando che sabato, nell'anticipo di campionato, la formazione giallo-rossa del mister Maurizio Bassi sarà impegnata in trasferta sul difficile campo del Sevegliano, per quello che può essere già considerato come uno scontro salvezza.

MANIFESTAZIONI AVIANO-PIANCAVALLO

EVENTI · MANIFESTAZIONI · SPETTACOLI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

DOMENICA ANTICAMENTE

Il 3 dicembre la piazza di Aviano diventa un grande mercato a cielo aperto. Torna infatti Anticamente, il più grande mercatino di antiquariato della regione, con circa 150 espositori. E' un' occasione di incontro nel cuore della cittadina per curiosare e scoprire oggetti antichi e del passato, grazie alla competenza dei numerosi espositori presenti. L'obiettivo è ricreare un'atmosfera accogliente e dare voce al fascino degli oggetti del passato. Questa domenica l'appuntamento ha un sapore speciale, tipicamente natalizio. Dalle 10.30 aprirà il chiosco enogastronomico della Pro Costa e per tutto il giorno musiche natalizie, mangiafuoco e spettacoli. A palazzo Bassi, intanto, sarà possibile visitare la fiera del libro e acquistare un'idea regalo.

Da sabato a Capodanno una kermesse di appuntamenti per tutti i gusti

Aviano: un mese di festa con la Pro

AnticaMente ad Aviano

Sarà il mercatino di Natale, che parte sabato alle 14, a dare avvio ad un mese di eventi ad Aviano, momenti pensati per andare incontro a tutti i gusti dei visitatori. La Pro loco, insieme a comune e associazioni del territorio presenta una proposta ricca e articolata. Il mercatino raccoglie oltre trenta espositori e c offrirà idee e proposte per i regali di Natale in una cornice fatta da spettacoli, mangiafuoco e musiche a tema. Ancora sabato pomeriggio, a palazzo Bassi, i visitatori potranno acquistare le ultime novità per gli appassionati di lettura nel mercatino organizzato da biblioteca e pro loco. E c'è un motivo in più per acquistare i libri ad Aviano: il ricavato andrà in beneficenza. Alle 17, sempre a palazzo Bassi, un appuntamento importante con la storia locale della cittadina. Lo studioso Pier Carlo Bigotti presenterà il libro: "Palazzo Menegozzi, villa e famiglia". Il conto alla rovescia verso il Natale inizierà però alle 18.45 con l'accensione del tradizionale albero in piazza.

Pro Loco Aviano Presenta

Natale Avianese

in collaborazione con il Comune di Aviano e le Associazioni avianesi

Sab 2 Dic	14.00	PIAZZA DUOMO MERCATINO DI NATALE (OLTRE 30 ESPOSITORI) MUSICHE NATALIZIE, MANGIAFUOCO E SPETTACOLI
	15.30	INAUGURAZIONE FIERA DEL LIBRO A PALAZZO BASSI (RICAVATO IN BENEFICENZA)
	17.00	CONFERENZA A PALAZZO BASSI - "PALAZZO MENEGOZZI - VILLA E FAMIGLIA" - DOTT. P.C. BEGOTTI
	18.45	ACCENSIONE ALBERO DI NATALE - fornitissimo chiosco a cura della PRO COSTA con vin brulè e specialità gastronomiche.
Dom 3 Dic	07.30	ANTICAMENTE - Mostra mercato dell'antiquariato con circa 150 espositori Dalle 10.30 fornitissimo chiosco a cura PRO COSTA. MUSICHE NATALIZIE, MANGIAFUOCO E SPETTACOLI per tutta la giornata apertura della Fiera del Libro presso Palazzo Bassi
Ven 8 Dic	20.45	VILLA POLICRETI - CONCERTO CHITARRA CLASSICA - Ist. Musica della Pedemontana.
Sab 16 Dic	21.00	PALESTRA COMUNALE - SPETTACOLO DI DANZA HIP HOP E BREAK DANCE a scopo benefico a cura dell'Associazione "Azzurra New Generation"
Dom 17 Dic	11.30	P.zza Duomo Inaugurazione nuova sede PRO LOCO AVIANO e altre associazioni - "Bouffet di mezzogiorno" - ingresso libero Mercatino degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Aviano BABBO NATALE RACCOGLIE GIOCATTOLI USATI da inviare ai bambini poveri africani (Progetto Ludobus)
	14.30	TOMBOLA IN PIAZZA CON BABBO NATALE (DONI PER I BAMBINI)
Ven 22 Dic	21.00	CASA DELLO STUDENTE - CONCERTO SOLSTIZIO D'INVERNO Ist. Musica Pedemontana
Mar 26 Dic	21.00	CONCERTO DI NATALE IN DUOMO - Corale "la Betulla".
Dom 31 Dic	22.00	PIAZZA DUOMO "CAPODANNO IN PIAZZA" - MUSICA - BALLO - GIOCHI VIN BRULÉ - COTECHINO E LENTICCHIE E ALTRE SPECIALITÀ
	24.00	SPETTACOLO PIROTECNICO PANETTONE E SPUMANTE

INFORMAZIONI: Tel. 0434.660.750 - 340.5010.515 - E-mail: prolocoaviano\@libero\.it

Capodanno in piazza

Una lunga notte per salutare insieme il 2007. Anche quest'anno la Pro loco organizza il Capodanno in piazza, un'occasione aperta a tutta la cittadinanza e a tutti gli ospiti che vogliono trascorrere la notte di San Silvestro in allegria e nel segno della tradizione. La festa inizierà alle 22 con musica, ballo giochi e vin Brulè. Per chi ama ballare, per chi vuole ascoltare un po' di musica e scaldarsi con un bicchiere di tradizionale brulè, per chi vuole passare la giornata di festa per eccellenza in mezzo alla gente, per chi vuole vivere l'emozione del divertimento collettivo. Per tutte queste persone è stato pensato il Capodanno in piazza che proseguirà fin oltre la mezzanotte. Allo scoccare del nuovo anno il cielo saluterà il 2007 con un meraviglioso spettacolo pirotecnico che si potrà guardare brindando con lo spumante offerto dalla Pro e una fetta di panettone. Un appuntamento pensato per tutta la famiglia quello di Aviano, un programma in cui accoglienza e gioia saranno gli ingredienti determinanti. Nessun biglietto richiesto a chi partecipa, se non la voglia di stare insieme agli altri e di condividere un'atmosfera speciale creata con competenza e abilità dalla pro loco.

Il Natale a misura di bambino

Tanti appuntamenti dedicati ai più piccoli e alla solidarietà

Il Natale è soprattutto la festa dei bambini e dei ragazzi a loro hanno pensato la Pro loco e il comune di Aviano nel preparare gli appuntamenti che animeranno il mese di dicembre. Si parte l'8 dicembre, giorno di festa per tutta la famiglia, con il concerto di chitarra classica, in programma a villa Policreti alle 20.45, in cui si esibirà l'istituto di musica della Pedemontana. Il 16 dicembre, nella palestra comunale, sarà la volta del ballo e delle danze che piacciono alle generazioni più giovani. L'associazione Azzurra New generation, organizza una serata a ritmo di hip pop e break dance. Non sarà solo l'occasione per godere di una bella esibizione. La serata, che prenderà il via alle 21, sarà infatti un momento per raccogliere fondi destinati in beneficenza. Anche la domenica sarà una giornata dedicata in particolare alla solidarietà. Il 17 dicembre, infatti, i bambini saranno i protagonisti, diretti e indiretti, di un clima di grande attesa per il Natale. La mattina si terrà infatti il mercatino organizzato dagli alunni dell'istituto comprensivo di Aviano. Ci sarà anche Babbo Natale che raccoglierà i giocattoli usati per i bambini dell'Africa, aiutando i bambini fortunati a vivere il Natale come un momento di gioia ma anche di generosità verso chi soffre. Un'occasione per regalare una festa speciale anche ai bambini meno fortunati. Alle 14.30 babbo Natale tornerà in piazza per la tombola e regalerà doni proprio ai più piccoli. E poi sarà di nuovo la volta della musica. Due le serate natalizie salutate con le note delle più belle canzoni dedicate a questo magico periodo. Venerdì 22, nella casa dello studente di Aviano, l'istituto di musica della Pedemontana si esibirà, a partire dalle 21, con il concerto del solstizio d'inverno. La corale "La Betulla" sarà invece la protagonista del concerto in programma la sera di Santo Stefano, sempre alle 21.

Sport, divertimento e benessere in Piancavallo

Per chi ama trascorrere le feste in montagna, Piancavallo si conferma come meta ideale per un soggiorno di qualche giorno, ma anche per la classica settimana bianca. Promo Tour Servizi propone infatti tanti appuntamenti per soddisfare turisti di tutte le età. Nel weekend del 16 e 17 dicembre si svolgerà "Opening & Ski-Test", il primo grande week-end di passione sulla neve. Sabato e domenica sarà possibile provare gratuitamente i migliori sci del mercato delle maggiori aziende del settore. Domenica ci sarà una grande promozione nell'area Collalto: tutto gratuito per i bambini che non sanno sciare e che vorranno avvicinarsi a questa disciplina in modo ludico e appropriato. Ad arricchire la promozione per i bambini: giri in slitta e pattinaggio in compagnia di Babbo Natale. Si tratta di un evento ormai tradizionale per Piancavallo che in questi anni ha saputo diventare il luogo ideale per i bambini e per quanti vogliono avvicinarsi agli sport invernali in sicurezza e nello stesso tempo senza rinunciare al divertimento.

Continuaz. dalla 26.a pagina

TOR S. PIERO ad.ze: app. d'epoca di 145 mq in condizioni molto buone, termoautonomo, porta blindata, ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

V.S.V. IMMOBILIARE srl viale Miramare «Piccolo Mondo» appartamento su due livelli. 1.o livello: soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, giardino e due balconi; 2.o due camere, bagno, ripostiglio e due balconi. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V.IMMOBILIARE srl via Madonnina appartamento ultimo piano mansardato composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, camera matrimoniale, camera singola, bagno e soffitta collegata. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. IMMOBILIARE srl via Romagna 20 prenotazioni per costruendi appartamenti di varia metratura con terrazzo o giardino, posti auto. Consegna inizio 2009. Informazioni presso il nostro ufficio. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. IMMOBILIARE srl zona S. Giacomo casetta ristrutturata di 120 mq con taverna 60 mq cantina e cortile. Possibilità accesso auto. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. IMMOBILIARE viale Miramare «Piccolo Mondo» casetta con giardino 100 mq con doppio posto auto composta da: pt cucina, soggiorno, bagno; 1.o livello, due camere da letto, bagno e terrazzo. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. IMMOBILIARE via Zanetti in stabile d'epoca appartamenti e attici da ristrutturare. Possibilità posti auto. Planimetrie visionabili presso i nostri uffici. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. IMMOBILIARE zona San Giusto 4.o piano appartamento in ristrutturazione composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due bagni, poggiolo, due camere matrimoniali e camera singola. Termoautonomo e doppio climatizzatore. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. IMMOBILIARE zona Università nuova, villa singola su due livelli con giardino dépendance piscina e posti auto. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. IMMOBILIARE zona via Bonomea appartamento pari a primo ingresso composto da cucina abitabile arredata, poggiolo, soggiorno, camera, bagno e piccolo giardino. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. IMMOBILIRE via Commerciale attico su due livelli di ampia metratura con terrazze abitabili. Box auto doppio e posto auto esterno. Vista mare-città. Tel. 0403476385. (A00)

V. DIACONO: ultimo piano di 105 mq in condizioni molto buone, parzialmente mansardato: ingresso, soggiorno, cucina abit., matrimoniale, singola, enorme bagno, rip. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

VIA Combi trilocale in condizioni molto buone, zona servitissima e pianeggiante, termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

VIA Locchi appartamento adattissimo ad uso ufficio/ambulatorio, in zona servitissima. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

VIA Milano piano alto appartamento 130 mq da ristrutturare, cucina, soggiorno, tre camere, servizi separati, soffitta. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

VIA Molino a Vento bilocale di 60 mq, in stabile d'epoca, ottimo uso investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

ZONA Est villa con giardino, posizione tranquilla, buone condizioni, c.ca 150 mq. Doppio salone con caminetto, cucina, tre camere, due bagni, terrazza, doppio posto auto. Cod. 142/P Gallery Trieste Est tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com.

ZONA Fiera sesto piano appartamento luminoso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, due balconi, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

ZONA Poggi Paese completamente ristrutturato e arredato, luminoso, ascensore, soggiorno, cucina abitabile, due terrazze, due camere ampie, doppi servizi, ripostiglio, parcheggio condominiale. Euro 195.000 cod. 145/P. Gallery Trieste Est tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com.

ZONA ponterosso palazzo ristrutturato piano alto appartamento primingresso ottimo anche come ufficio, tre ampie stanze, cucina, bagno. Cod. 657/P Gallery 040213294. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

A.A. PERIFERICO soggiorno, una o due camere, cucina, bagno, per numerose richieste. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040638440.

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo camere, cucina, bagno, in qualsiasi zona, pagamento contanti. Nessuna spesa per il proprietario. Eurocasa 040638440.

BERGAMINO, Gortan, Castiglioni, ricerchiamo appartamenti 80-100 mq per numerose richieste pervenute presso il nostro studio. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

CENTRALISSIMO appartamento di 180/200 mq in palazzo signorile max euro 450.000. Richiesta urgente. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

CERCHIAMO urgentemente soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, nessuna spesa. Elleci 040635222.

SCALA Bonghi, Revoltella, Eremo ricerchiamo urgentemente appartamento o casetta anche da rimodernare. Vendita in tempi brevi dopo stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SETTEFONTANE Ghirlandaio Matteotti ricerchiamo appartamenti 60-70 mq piani alti anche da rimodernare. Ottimi realizzi! Valutazioni gratuite. Nuova apertura Tecnocasa Settefontane via Conti 11/a tel. 040632763. (A00)

VILLE con giardino in posizioni di pregio anche bifamiliari o di ampia metratura cerchiamo per soddisfare selezionate richieste con disponibilità anche impegnative. Massima discrezione. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

NOSTRI clienti cercano in affitto appartamenti - casette - ville a prezzi di mercato garantiamo assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa 040369960.

POZZECCO Immobiliare, zona Università, Roiano e Baiamonti, disponiamo soluzioni abitative in affitto ammobiliate a partire da euro 285. 0403400543, 3343538739.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 350 mensili S. Giacomo piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 550 mensili Università / Severo alloggi nuovi possibilità vuoti o arredati di cucinotto saloncino / studio matrimoniale bagno box adatti foresteria.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 130 mensili posti auto in autorimessa automatizzata (zona) Severo / Coroneo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 450 mensili Perugino alloggi nuovi arredati di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno adatti foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 340 mensili Battisti in palazzo epoca mansardina arredata di cucina abitabile 2 stanze bagno adatta foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 420 mensili Rozzol alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 430 mensili Università alloggio arredato di cucinotto tinello 2 camere bagni (3 letti) adatto studenti.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA azienda triestina ricerca 30 ambosessi per la sede di Trieste offresi euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica possibilità di carriera concreta e reale. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957.

AGENZIA leader nazionale franchising immobiliare seleziona diplomati/e max trentaduenni da inserire nello staff garantisce formazione fisso e provvigione Tecnocasa studio Settefontane tel. 040632763.

AGENZIA viaggi cerca banconista con esperienza pluriennale. Astenersi privi requisiti. Inviare cv a: Fermo Posta Ts 7 c.i. 0364076AA.

ATTENZIONE gruppo Sopran/Ciodue Spa, settore sicurezza sul lavoro (626), seleziona 3 addetti alle vendite anche prima esperienza. No perditempo. Interessante trattamento economico con possibilità fisso+provvigioni. Per colloquio telefonare: 0438940020 zona Pn Ud Go e provincia.

AZIENDA VENETA per ampliamento organico propria sede seleziona 8 ambosessi dai 18-45 anni, 2 all'amministrazione, 2 al magazzino, 1 all'inserimento dati e 3 addetti alla clientela. Richiesta disponibilità immediata. Full-time. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A7587)

CALL center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861. (A00)

COMMESSA anche inesperta full-time cercasi per negozio calzature. Scrivere a «Mbe», via San Francesco 15/A, 34133 Trieste, box Mbe n. 230. (A7500)

DITTA in Monfalcone cerca disegnatori meccanici bidimensionale anche poca esperienza tel. allo 0481909572, cell. 3394458722. (C00)

EDUCATORIextrascolastici associazione ricerca pronto impiego su Trieste. Curriculum inviare a e-mail: supportism@libero.it (A7625)

MANPOWER Gorizia ricerca periti informatici/elettronici buon Pc, saldatori, operai, legno, addetti Cnc, addetti montaggi, meccanici, mulettisti, manutentore meccanico. Telefonare 0481538823. www.manpower.it. Manpower S.p.A. Iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro Sezione 1 Autorizzazione Ministeriale Prot. N. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

MB Production Trieste ricerca personale per lavoro telefonico. Possibilità part-time. Per appuntamento 0403498643. (Fil47)

PRESTIGIOSE strutture sanitarie di Aurisina e di Trieste cercano con urgenza assistenti agli anziani qualificate o con esperienza. Requisito preferenziale età inferiore ai 30 anni. Per appuntamento telefonare al n. 040631055 in orario di ufficio. (A7621)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035. www.scoutingweb.it.

SOCIETÀ finanziaria cerca per Trieste e Gorizia distributori volantini con esperienza, max serietà, titolo studio, per rapporto fisso-collaboratore proveniente da settore prestiti da inserire in società. No perditempo. Telefonate 040630610. (A7576)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p Progression, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Blu Met. Garanzia, Unico Proprietario, Euro 12.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts 16v, Full Opzional, 2002, Nero Met, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 9.800,00 Finanziabili, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ALFA 156 S.Wagon 1.8 Ts 16v, Azzurro Met. 2003, Clima, Abs, A.Bag, Perfetta, Tagliando E Garanzia, Finanziabile Euro 10.200,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ALFA 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore argento metallizzato, full optionals più pelle, garanzia. Finanziamenti in sede Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

ALFA Gtv 2.0 16v, Anno 1996, Blu Met, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 5.600,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

1007, 3p, Freddy 16V, ferro, 30/6/2006, euro 12.800. Padovan & Figli tel. 040827782.

1007, 3p, Trendy HDI, ceriant, km 1500, euro 13.900. Padovan & Figli tel. 040827782.

1007, Trendy HDI, RT3 +CL+URB+BAR, maori, 16/09/2006, euro 16.000. Padovan & Figli tel. 040827782.

206, 3p, XS HDI 1,4, ossidia, 6/10/2006, euro 11.700. Padovan & Figli tel. 040827782.

207, 5p, Oneline 16V, AC, monteb., 6/10/2006, euro 11.600. Padovan & Figli tel. 040827782.

307, 3p, XS6, ferro, 6/10/2006, euro 14.800. Padovan & Figli tel. 040827782.

307, Station, XT6, lucifer, 30/08/2006, euro 15.700. Padovan & Figli tel. 040827782.

407, 4p, Comf 1,6HDI, ferro, 26/05/2006, km 2300, euro 19.000. Padovan & Figli tel. 040827782.

407 SW HDI, Sport, dolomit, 5/09/2006, euro 22.500. Padovan & Figli tel. 040827782.

607, 4p, 2.7 HDI Titan, pelle + sedili risc., allum., 23/05/2006, euro 37.500. Padovan & Figli tel. 040827782.

BERLINA Hyundai Sonica Turbodiesel - Kmzero; Tiptronic; Superaccessoriatissima; Pelle, Fatturabile; Prezzo Trattabile; Senza Anticipo; Microrate Maggio 2007 Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

BMW 316i Compact anno 1997, colore verde metallizzato, clima, abs, doppio airbag, perfetta, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

BMW Xd330 Touring 4x4 Turbodiesel; 2003; Superaccessoriatissima; Pelle; Navigatore Display Lcd; Xenon; Completissima Prezzo Trattabile; Microrate Maggio 2007. Alpina - 040 231905.

COUPÈ Hyundai Accent 1500 Turbodiesel 110cv Clima Superaccessoriatissimo Microrate Da Maggio 2007 Senza Anticipo: Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

EXPERT, furgone, 220ST HDI, Ac/Abg sx/Sep. VC. vet, bianco, 14/09/2004, km 14.000, euro 13.800. Padovan & Figli tel. 040827782.

FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Grande Punto Sport 1.9 Jtd 130cv 3p, Full Opzional, Aziendale Anno 2006, Km 600, Garanzia Fiat, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FIAT Marea 1.8 16v Elx Wagon, Rosso Met, Anno 1998, Clima, A.Bag, Servosterzo, Revisionata Con Garanzia, Euro 3.000,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, abs, 6 marce, navigatore satellitare. Finanziamenti in sede Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

GETZ Hyundai Turbodiesel 88cv; 5porte; Kmzero; Clima/Abs; Accessoriatissima; Senza Acconto Microrate Maggio 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio.

HYUNDAI Getz 1300 ; Climatizzatore/Abs; Superaccessoriatissima ; Unipropriet ario 2004 ; Microrate Maggio 2007 Oppure Tassozero Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

HYUNDAI Matrix Pininfarina 2006; Benzina/Turbodiesel; Superaccessoriatissime; Clima/Abs; Senza Anticipo - Rottamazione - Microrate Maggio 2007. Compra Sicuro. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

HYUNDAI Santafè Turbodiesel 4x4 2003; Accessoriatissima; Pelle; Pochissimi Chilometri; Prezzo Trattabile Senza Anticipo; Rate Maggio 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio.

JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel, 5 porte, anno 12/95, verde scuro metallizzato, clima, uniproprietario. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

OPEL Corsa 1.0 12v anno 1999, nera, edition 100, clima, abs, servosterzo, stereo cd, garanzia, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

PEUGEOT 106 Open 950 cc. anno 2000, colore rosso, chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

RANCH furgone, 170 2.0 HDI, PLS+AC, bianco, 24/05/2006, euro 12.500. Padovan & Figli tel. 040827782.

RENAULT Twingo 1.2 Ice, Nero Met, 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Km 21.000, Garanzia, Euro 5.600,00, Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

TOYOTA Corolla Verso Turbodiesel 2004; Clima; Superaccessoriatissima; Garantita Fino 2009; Prezzo Trattabile; Microrate Maggio 2007. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

TUCSON Euro4 ; 4x4tod ; Superaccessoriatissima ; Navigatore ; Cd/Mp3 ; Supersicura ; Da euro 21.990,00 ; Microrate Da Maggio 2007. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905. (A00)

VERO 4x4 Turbodiesel Hyundai Terracan Superaccessoriatissimo; Pelle; Tetto; Navigatore; Minirate Maggio 2007; Oppure Tassozero Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VOLVO V70 Stationwagon Turbodiesel 2003 : Superaccessoriata ; Pelle ; Tagliandata ; Prezzo Trattabile Senza Anticipo ; Minirate Da Maggio 2007 ; Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio.

VW Golf 1.9 Tdi Highline Variant 5p, Anno 2000, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia, Euro 8.600,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

VW Polo 1.4 Trendline 3p, 2002, Clima, Abs, A.Bag, Servosterzo, Grigio Met, Garanzia 12 Mesi, Euro 7.200,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484. (A00)

XSARA Picasso 1.8 16v, Colore Blu Met, Anno 2000, Clima, Servosterzo, Abs, A.Bag, Chilometri 76.000, In Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 6.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 7

ESTETISTA esegue massaggi rilassanti linfodrenanti, eventualmente anche extension capelli. Per appuntamento chiama 3287507762.

STUDIO rag. Franco Brocchieri accetta incarichi di amministrazione stabili, locazione e gestione immobili. Preventivi gratuiti. Telefonare 040410756. (A7235)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5.000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi. Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi UIC 6970. Giotto Srl 040.772633. (Fil 46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A. NUOVA bellissima italiana anche padrona. 3347816866. (Fil47)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE appena arrivata sensuale completissima 3348229354. (A7628)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE asiatica 19enne massaggiatrice snella, bellissima 6.a misura 3385442447. (A7565)

A.A.A.A.A.A. EGIZIANA bellissima massaggiatrice caldissima 22.enne Trieste. 3299230204. (A7603)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima gattina completissima 3347961770.

A.A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura natura indimenticabile compiacente 3388117823.

A.A.A.A. BELLISSIMA bambolina sexy gattina completa molto disponibile Staranzano 3283237322. (C00)

A.A.A.A. SENSUALISSIMA bionda, sesta naturale senza limite tempo. 3347814830. (A7606)

A.A.A.A. SPAGNOLA bellissima 24.enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3338381229.

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845.

A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta strepitosa cubista corpo focoso 3396515414. (A7594)

A.A.A. AFFASCINANTE massaggiatrice sensuale per i tuoi momenti particolari 3888428213. (A7627)

A.A.A. APPASSIONATA molto caliente... eccitanti massaggi, piccanti giochi erotici. 3337701827. (A7581)

A.A.A. COMPLETISSIMA senza limite senza fretta bel fondo schiena. 3202245744. (A7591)

A.A.A. GORIZIA latina, sensuale ti aspetta tutto il giorno. 3289241189. (B00)

A.A.A. MASSAGGIATRICE molto dolce esegue massaggi. Chiama per appuntamento 3209484437. (B00)

A.A.A. MONFALCONE completissima, mulatta, 8.a naturale, senza fretta 3477217294. (A7612)

A.A.A. MONFALCONE splendida giovanissima ragazza snella simpatica senza fretta 3464935480. (C00)

A.A.A. NOVITÀ bella egiziana 22 anni novità 5.a misura 3203133515. (A7623)

A.A.A. TRIESTE esclusiva, bella 23enne completissima, affascinante, sexy, preliminari 3381930692. (A7575)

A.A.A. TRIESTE italiana femminile tacchi vertiginosi fantasiosa grossa sorpresa. 3335842087. (A7584)

A.A. AFFASCINANTE bellissima molto femminile, grossa sorpresa 6m completissima 3201781090. (A7609)

A.A. NOVITÀ!!! Bellissima massaggiatrice, dolcissima, alto livello, affascinante, incantevole per appuntamenti 3333542909. (A7589)

A.A. NOVITÀ, mora, alta 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A7619)

A.A. TRIESTE nuova bella affascinante fotomodella molto dolce e disponibile 3492634688. (Fil84)

A. VIENI a rilassarti con bella mulatta calda e disponibile 6m 3409116222. (A7618)

AFFASCINANTE gattina calda come il sole dolce come il miele. Chiamami 3203340248.

AMOREVOLE mediterranea cerca uomo serio per formazione famiglia. Tel. 3465621906. (Fil37)

BELLA signora conoscerebbe distinti. 3805023280. (Fil1)

CINZIA, 35.enne, mora occhi verdi, conoscerebbe uomo discreto per piccante amicizia. 3348907917. (Fil60)

EXKLUSIVO 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi di tutti i tipi a vostra richiesta.

GATTINE infedeli 899.544.571 vietatissimo 0088.193.980.82 Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

MASSAGGI veri rilassanti esotici caldi completi molto intensi solo distinti. Alondra 3480436761. (A7617)

MONFALCONE AFFASCINANTE hawaiana 4.a misura 22.enne magra bocca focosa divertimento assicurato 3338826483. (C00)

MORA palestrata 27enne riservata conoscerebbe uomo per trasgredire 3397822339.

NOVITÀ assoluta Trieste bellissima brasiliana fisico mozzafiato, ti aspetta ogni giorno 3345453219. (A7583)

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231. (A00)

SEZANA nuove ragazze slovene offre extra show differenti massaggi. 0 0 3 8 6 3 1 8 3 1 7 8 5 0038631578148. (A7439)

TRIESTE caldissima bomba sexy insaziabile, senza limite. 3349334635. (A7582)

TRIESTE Giovanna novità, bella bionda femminile, tutti giorni, con grossa sorpresa, 3471313172. (A7605)

TRIESTE Laura 20enne affascinante 4 m sexy simpatica dolcissima completissima ti aspetta 3284357590. (A7610)

TRIESTE novità 1.a volta giovanissima italiana grossa sorpresa a/p chiamami 3208525915. (A7624)

TRIESTE novità bella ragazza snella orientale 23 anni bravissima per massaggi 3891697560 se interessati spedire sms.

TRIESTE novità bellissima ragazza esegue massaggi. 3335003826. (A7616)

TRIESTE novità simpatica sensuale e intrigante, ambiente riservato, 8-24. Chiamami 3478206404. (A7614)

TRIESTE ragazza 22 anni esegue massaggi tel. 3389110773. (A7436)

VOLETE passare bel momento trasgressivo? Giovane cioccolata senza limite, grossa sorpresa 3493563786. (A7611)

AGENZIA MATRIMONIALE Giulietta Romeo. Da noi abbandonerai la solitudine. Esperienza, riservatezza, incontri immediati. 0403728533, 0432229856, 043428853. (Fil 2047)

VEDOVA 57.enne, posizionata, comunicativa, di sani principi e affabile incontrerebbe per amicizia e futuri sviluppi gentilsignore affettuoso, pulito e profondo nell'animo. Feliceincontro. 0404528457. (A7430)

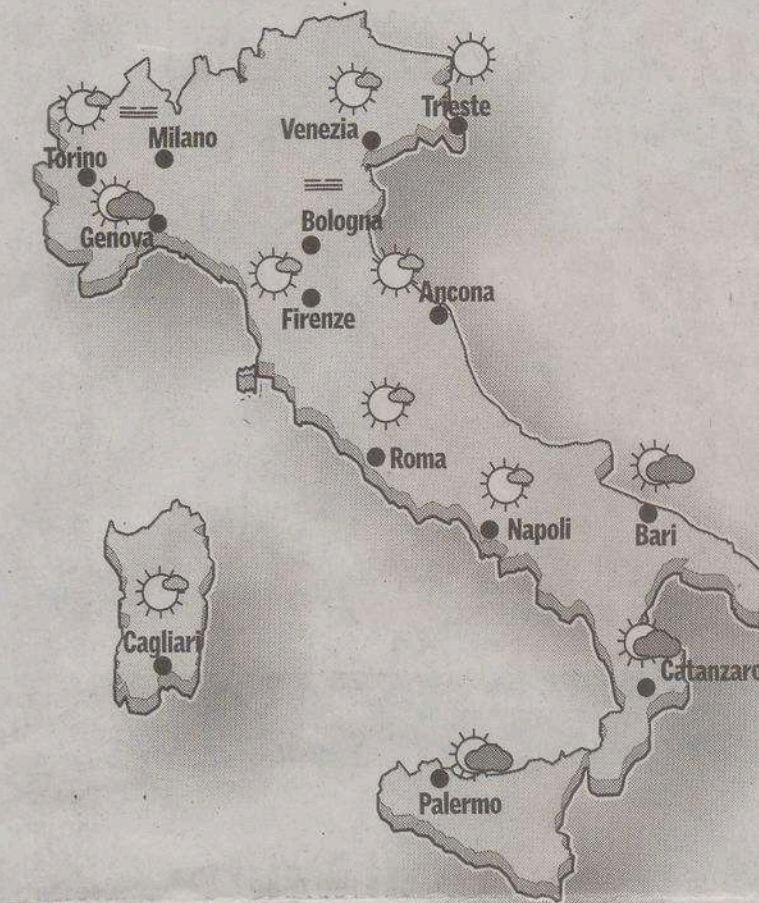
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services. 0229518014. (Fil1)

CEDESI avviatissima attività commerciale di abbigliamento via Milano bassa, forte passaggio, reddito dimostrabile. Tel. 3356058221. (A7523)

RABINO 040368566 Pizzeria licenza avviamento arredo pizza taglio e a domicilio euro 70.000, rif. 13306.

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sull'arco alpino specie sul settore centro-orientale; sereno o poco nuvoloso altrove ma con nebbie estese sulla pianura Padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti per nubi medio basse, specie lungo il versante orientale. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sul settore orientale. Nottetempo e al primo mattino.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso con temporaneo aumento della nuvolosità in tarda mattinata. Nottetempo e al mattino visibilità ridotta per foschie dense o banchi di nebbia. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso con visibilità ridotta per foschie dens e banchi di nebbia. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso salvo annuvolamenti più consistnti sulla Sicilia ionica.

TEMPERATURE REGIONE

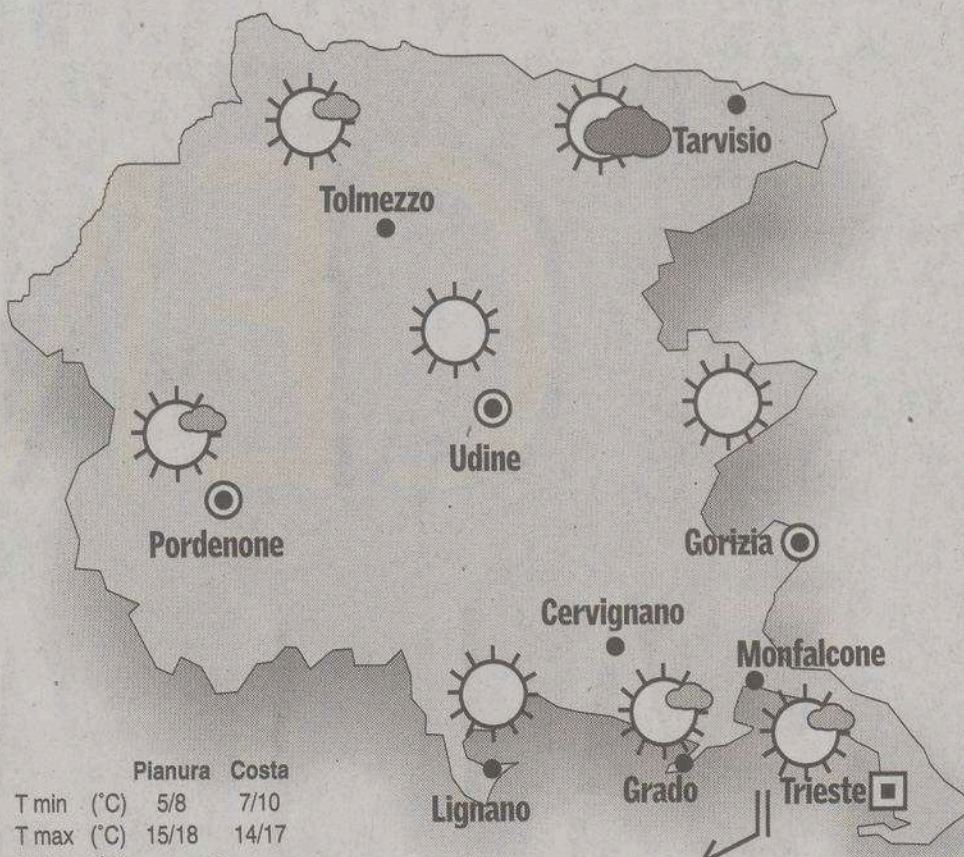
		min.	max.
TRIESTE	Temperatura	12,3	13,8
	Umidità		56%
	Vento		9 km/h da N-O
	Pressione	stazionaria	1025,8
MONFALCONE	Temperatura	10,4	12,0
	Umidità		70%
	Vento		1,9 km/h da Nord
GORIZIA	Temperatura	9,2	13,6
	Umidità		59%
	Vento		4 km/h da E-N-E
GRADO	Temperatura	11,9	12,7
	Umidità		77%
	Vento		0,9 km/h da N-E
CERVIGNANO	Temperatura	10,6	12,4
	Umidità		86%
	Vento		1,6 km/h da E-N-E
UDINE	Temperatura	9,5	13,8
	Umidità		58%
	Vento		3 km/h da N-O
PORDENONE	Temperatura	9,6	13,7
	Umidità		60%
	Vento		6 km/h da Est

ITALIA

	min.	max.
BOLZANO	-3	10
VERONA	8	11
AOSTA	-2	8
VENEZIA	10	12
MILANO	10	11
TORINO	6	7
CUNEO	6	8
MONDOVÌ	5	7
GENOVA	12	13
BOLOGNA	10	11
IMPERIA	12	15
FIRENZE	4	10
PISA	7	13
ANCONA	8	13
PERUGIA	4	5
L'AQUILA	-2	4
PESCARA	4	16
ROMA	5	17
CAMPOBASSO	6	11
BARI	6	15
NAPOLI	7	17
POTENZA	6	15
S. MARIA DI L.	12	16
R. CALABRIA	12	17
PALERMO	16	20
MESSINA	12	18
CATANIA	15	18
CAGLIARI	10	19
ALGHERO	7	19

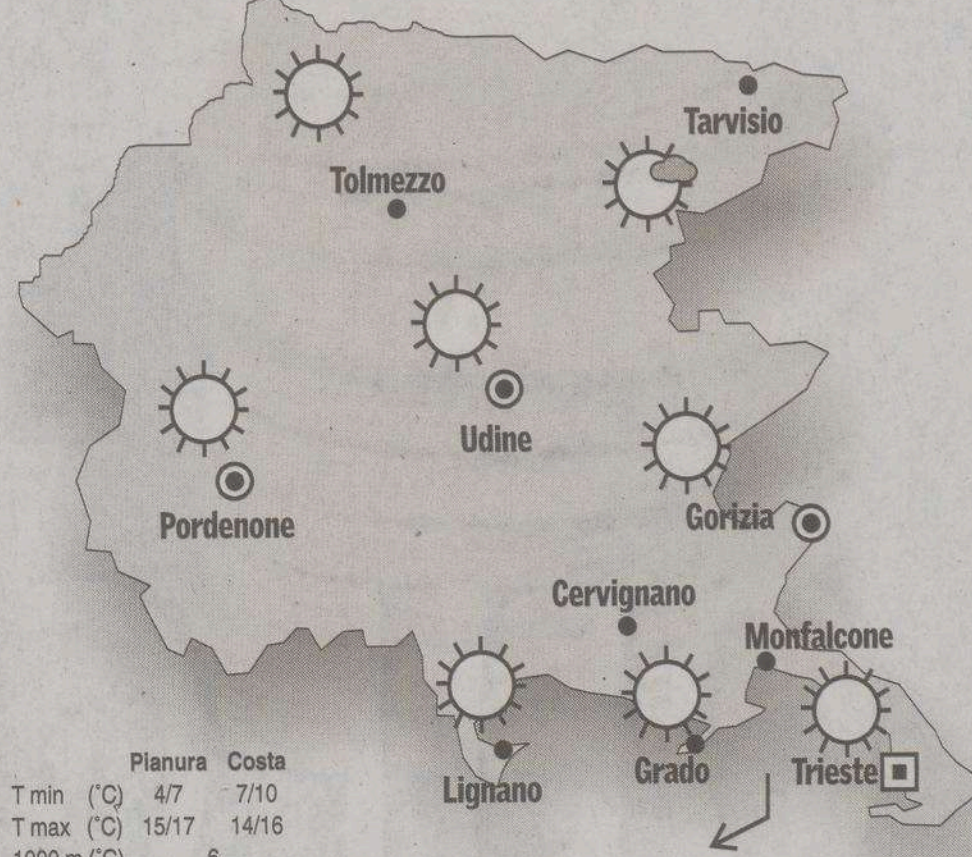
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	7/10
T max (°C)	15/18	14/17
1000 m (°C)	7	
2000 m (°C)	2	

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso per la presenza di modeste velature ad alta quota. Soffierà Bora, specie sulla costa, un po' più forte nelle ore notturne. Sul Tarvisiano sarà probabile cielo variabile o nuvoloso. Temperature sempre parecchio al di sopra della media.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	4/7	7/10
T max (°C)	15/17	14/16
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	2	

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno tranne che sul Tarvisiano dove sarà possibile locale nuvolosità. Sulla costa soffierà Borino, in attenuazione durante la giornata.

TENDENZA. Tempo stabile sabato ancora cielo poco nuvoloso. Domenica invece probabile cielo nuvoloso con foschie.

OGGI IN EUROPA

Una debole perturbazione atlantica avanza nel campo anticiclonico presente sull'Europa centro-meridionale. Sale la pressione anche nel Sud dell'Italia, dove tende di conseguenza a attenuarsi l'instabilità presenta da un paio di giorni su Sicilia e Mar Ionio.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	15,7	5 nodi N-N-E	5.39 +45	18.27 -12
MONFALCONE	poco mosso	15,6	6 nodi N-N-O	5.43 +45	18.32 -12
GRADO	poco mosso	15,5	5 nodi N-N-O	5.43 +45	18.32 -12
CAPODISTRIA	poco mosso	16,4	6 nodi N-N-O	5.32 +45	18.22 -12

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	6	10	ZURIGO	4	5
LUBIANA	4	12	BELGRADO	2	10
SALISBURGO	3	10	NIZZA	12	18
KLAGENFURT	0	10	BARCELLONA	12	17
HELSINKI	5	6	ISTANBUL	11	11
OSLO	7	9	MADRID	7	12
STOCCOLMA	6	8	LISBONA	10	17
COPENHAGEN	6	10	ATENE	8	19
MOSCA	1	7	TUNISI	14	19
BERLINO	4	9	ALGERI	11	23
VARSAVIA	4	6	MALTA	13	19
LONDRA	6	13	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	7	15	IL CAIRO	11	24
BONN	8	12	BUCAREST	3	11
FRANCOFORTE	6	8	AMSTERDAM	8	14
PARIGI	4	14	PRAGA	5	7
VIENNA	6	10	SOFIA	0	6
MONACO	0	4	NEW YORK	10	13

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il vostro lavoro verrà finalmente apprezzato, ma questo non significa un immediato miglioramento economico. Il vostro affetto sarà messo alla prova dalle circostanze.

TORO 21/4 - 20/5

Favorite le circostanze che vi consentono di incontrare nel pomeriggio di oggi una persona amica alla quale confidare i vostri crucci. Molti dubbi saranno chiariti con relativa facilità.

GEMELLI 21/5 - 20/6

I vostri rapporti con gli altri avranno uno spessore e una profondità che raramente si vede. Il vostro comportamento leale e disponibile vi procurerà molta stima e simpatia.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avete delle ottime possibilità di successo. Non rimanete nell'ombra, azzardate qualche passo nella direzione desiderata e vedrete che non ve ne pentirete. Serata in casa.

LEONE 23/7 - 22/8

La conclusione positiva di una faccenda che si trascina da diverso tempo dipende soprattutto dall'impegno con cui l'affronterete in mattinata. Possibili sbalzi d'umore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti rassicuranti.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La giornata va accettata per quello che è e che può dare. Un tentativo di modificarla a vostro vantaggio anche con l'aiuto di un amico influente, sarebbe del tutto inutile.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Una giornata decisamente positiva della quale dovete approfittare. Se avete ancora delle carte da giocare a vostro vantaggio fatelo subito se non volete perdere questa opportunità.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza recente. Siete molto curiosi ed interessati a cambiare. Un invito vi gratificherà.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

L'odierna posizione degli astri vi renderà particolarmente critici ed esposti a qualche malinteso che dovrete cercare di chiarire con la calma, indispensabile in questi casi.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Avete una chiara visione di ciò che volete fare e procedete decisi verso la vostra meta, ma vi dovete coprire le spalle con maggiore cautela. Meglio non correre certi rischi.

PESCI 19/2 - 20/3

Nuove opportunità in arrivo nel lavoro, non dovete accettare le proposte che non vi soddisfano, affari campati per aria. Qualche piccolo problema in ambito familiare-domestico.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Piccolo cargo - **5** Maquillage... all'inglese - **11** La città «eterna» - **12** La trasmette l'anofele - **13** Inizia l'era maomettana - **15** Stato sudamericano - **16** Può essere chiaro e tondo - **17** Relativi al Polo Nord - **19** Nuoro - **20** Resti storici - **21** La sigla di un tribunale - **22** Frivolo, leggero - **23** Si accende per devozione - **24** Fanno rinvenire - **25** Esagerazione nei termini - **27** Lo stesso che fra - **28** Soldati romani - **30** Sei... alla fine - **31** Soldati coloniali italiani - **32** L'inizio della tragedia - **33** Zeppo di difficoltà - **34** Gravame finanziario - **36** Si allestiscono a Natale - **38** Il Faro di Max Bunker - **39** Raccolte di canti liturgici - **40** Valutazione d'un bene.

VERTICALI: 1 Ha parecchi finestrini - **2** Lo temevano gli eretici - **3** Insidie per i pesci - **4** Scrisse «Bagheria» - **5** Magrissima, smunta - **6** Pesciolini che si salano - **7** La sposa di Shiva - **8** Epoche geologiche - **9** Buio in centro - **10** Il crostaceo... bernardo - **14** Bianca è muta - **18** Vedono lontano - **19** Fori del naso - **20** Un rifugio per navi - **21** La prepara il laureando - **22** La città di San Nicola - **23** Vinse a Staffarda - **24** Arbusti spinosi - **26** Emette luce intermittente - **28** Pianta dai fiori raggiati - **29** Lo stadio dei toreri - **31** Incendiata, bruciata - **32** Veicolo che sferraglia - **33** La moneta circolante a Tokyo - **35** Fu un sommo giudice d'Israele - **37** Riserva Naturale.

SCARTO INIZIALE (5/4)
Politico attento

Ha un po' troppo rigore e poi mi pare
che in fondo sia un conservatore.
Però le note scritte su di lui
riguardan tutte la sua dirittura

Radar

INDOVINELLO
Il mio cane

Una distesa verde e lui vi accorre,
vede un cavallo e lui gli corre appresso.
S'eccita e punta se una palla corre,
però fa un gran casino nel complesso.

Simplicio e Peruzzi

SOLUZIONI DI IERI

Scambio di consonanti: *RINOMANZA, MINORANZA.*

Anagramma: *SAPORI GRATI = PORTASIGARI.*